QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

DOMENICA 19 Aprile 1959
Anno 93 - Num. 94
L. 30 (sped. in abb. postale)

La vicenda Milazzo

La situazione siciliana reca sempre su di sé il peso, non solo di miserie e di deficienze di governo secolari, ma pur della soluzione affrettata, non frutto di pubbliche discussioni (bensì di paure inani; ché nessuno che conoscesse la Sicilia, pensava ad una reale minaccia separatista), adottata nel '46.

Chi scrive avrebbe desiderato una generale istituzione della regione in Italia, con un'unica legge, che lasciasse però libere le regioni di assumere tutti o soltanto alcuni dei compiti loro offerti; ma ponesse argine ai franamenti dell'autonomia più facili a prevedere: così l'elefantiasi burocratica, l'assegnazione di posti senza concorsi, la creazione di nuovi enti.

Si consentirono invece solo alcune regioni; e poteva essere criterio accettabile il soddisfare un desiderio di autonomia solo dove si manifestava. Ma il senso politico di chi era allora a capo del governo non si accompagnava a quel senso dello Stato, dell'Amministrazione, che caratterizzarono Cavour, Crispi, Giolitti. Furono accettate integralmente, *pro bono pacis*, tutte le richieste, anche quella della Corte paritetica per decidere le contestazioni, istituzione ammissibile solo in una confederazione. Si peggiorò ancora la situazione non istituendo una sezione del Consiglio di Stato per la Sicilia, ma un Consiglio di giustizia, con parte dei membri designati dalla Giunta regionale.

Dal '46 si sono svolte infinite contestazioni intorno allo Statuto siciliano, e chi scorre le decisioni si persuade che spesso la burocrazia romana, gelosa delle sue attribuzioni, tolse alla autonomia regionale ciò che le sarebbe spettato, ma che invece furono lasciate attuare iniziative (la più nota, le azioni al portatore), che contrastavano con la sovranità statale; e dove c'erano chiari segni di malgoverno, mai si ebbe un deciso intervento statale.

L'esperimento Milazzo trovò profondamente avversa la democrazia cristiana, che vi scorgeva una ribellione ed un pericolo di sfaldamento del partito; ebbe l'appoggio dei comunisti, che vedevano rotto il loro isolamento. Lasciò perplessi quanti da un lato aborrono ogni forma di qualunquismo, dall'altro pensano che le alleanze con le ali estreme, inammissibili sul terreno politico, possono essere non condannate allorché s'intenda solo risolvere problemi locali, e soprattutto dove più grave appaia la situazione. (In stati di emergenza, dovunque si ricorre ad unioni omnicomprensive intese ad assicurare una temporanea tregua).

Mi dicono che Milazzo sia personalmente uomo molto dabbene, che esce da una zona dove la mafia è sempre rimasta ignorata, e che qualche buona iniziativa (non operazioni di ripulitura in grande stile, solo alcuni colpi di scopa) sia stata adottata. Ma le simpatie, o quanto meno le benevole attese, verso il governo Milazzo sono venute meno quando, di fronte alla palese avversione di Roma, esso non ha resistito a giovarsi dello spunto demagogico dell'autonomismo esacerbato, della ribellione alle decisioni della Corte costituzionale, ritenuta incompetente a risolvere i conflitti tra Stato e Regione.

Si sono inseriti nella vicenda due episodi: l'impugnativa, da parte del commissario dello Stato, della legge regionale che stanziava le spese per le elezioni; ed il decreto del S. Uffizio, che ricorda il divieto di votare anche per partiti che con la propria azione favoriscano i comunisti.

L'impugnativa del commissario dello Stato può apparire, da un punto di vista formale, fondata. Tuttavia l'opportunità di essa (come del precedente comportamento dei ministri, di astenersi da visite ufficiali finché fosse al potere il governo Milazzo, eretico di fronte alla democrazia cristiana) lascia dubbioso, dal punto di vista della opportunità, chi pensa che non occorra acuire la psicosi siciliana del «via da Roma» e dare l'impressione che la autonomia sia protetta, fino a quella tale legge sulle azioni al portatore, od invece repressa, a seconda che i reggitori locali siano accetti o meno al governo centrale. E soprattutto quell'astensione trova avversi i pochi che, come chi scrive, hanno la melanconica idea che ministri e funzionari dello Stato debbano mostrare il medesimo volto, con la stessa gradazione di severità e di benevolenza, a tutti gli amministratori locali, a tutti i cittadini, quale sia il partito in cui militino, anche se si tratti di un partito che combatte quello al governo.

Circa l'intervento del Sant'Uffizio, si è cercato di negargli un valore occasionale (il Vescovo di Aosta ne ha subito usufruito per le sue elezioni regionali); ma non è dubbio, anche in relazione ai viaggi romani del cardinale Ruffini, che concerne le elezioni siciliane.

Quella d'impartire precetti agli elettori italiani — in altri Stati le cose vanno diversamente — è una posizione ormai assunta dalle gerarchie ecclesiastiche; ed evidentemente chi ama l'appello a principi generali non può a volta a volta compiacersene o rattristarsene, secondo che la direttiva sia o meno conforme ai suoi desideri. Dal diritto indiscutibile della Chiesa d'insegnare ai fedeli quali dottrine siano erronee ed in contrasto con la fede (e rispetto al materialismo dei comunisti, il contrasto è così palese da far apparire superfluo ogni monito) si passa a quello di stabilire come si debba agire in politica, a considerare così il contingente, a scendere sul terreno della opportunità, delle ripercussioni secondarie del voto. Inquadrerei quest'atteggiamento in un'aspirazione ad assumere la direzione della società civile, oltre che della religiosa, e che trova la sua naturale spiegazione (il gas che occupa lo spazio vuoto) nel dileguare del senso dello Stato in seno alle masse, nei governanti che si sentono prima uomini di partito che reggitori dello Stato.

Ma nell'operato del governo ed in quello delle gerarchie ecclesiastiche, ciò che lascia pensosi è l'avallo che l'uno e le altre vengono ad assumere verso il governo siciliano che andrà a formarsi, se, come tutto lascia pensare, Milazzo verrà battuto o prima si ritirerà, sfaldandosi in pochi giorni i cristiano-sociali.

Se c'è una situazione in cui poteva essere auspicabile che le due Rome, del Viminale e del Vaticano, si mostrassero rispettosissime di quanto avrebbero fatto gli elettori, era proprio la siciliana. Su questo foglio si è ampiamente scritto, da varie penne, intorno a quanto si poteva sperare che in dodici anni di autonomia si operasse in Sicilia (in tutti i rami dell'amministrazione) e che non si è operato; ma soprattutto su una tradizione di favoritismi, di clientele, che si sarebbe desiderato veder stroncata e non lo è stata, su una coscienza civile, per cui la verità debba contare più dell'amico, il bene pubblico più di quello del parente, che nulla si è fatto per eccitare.

Si hanno elementi per sperare che stia per iniziarsi un'èra nuova, che entrino in azione forze giovani e sane, che spezzino questo passato ed instaurino un governo migliore di quello che sta per cessare? Non se ne sente parlare. La Sicilia avrebbe potuto essere, per chi non sia avverso *ex professo* ad accordi tra Stato e Chiesa, l'ottimo esperimento per un'azione concreta concorde, che si giovasse del profondo attaccamento delle masse siciliane alla religione avita, per combattere omertà, mafia, per ricordare troppi doveri civici obliati. Speriamo un giorno s'imbocchi questa via, e non si dia concordia solo per sostituire gli uni agli altri governanti (non potendo garantire che i nuovi siano migliori), e non già l'uno all'altro sistema.

A. C. Jemolo

Le decisioni del Consiglio dei ministri sulle richieste dei dipendenti pubblici

Concessi 102 miliardi per gli statali

Quaranta saranno incassati con le sigarette

Per i tabacchi aumenti da 50 centesimi ad una lira per sigaretta - Le altre misure fiscali riguardano le tasse automobilistiche dalle cilindrate di 1400 cmc in su, i bar e ristoranti di lusso, il metano e il gas liquido, la margarina, i trasferimenti immobiliari ed i redditi commerciali e industriali - Il minimo imponibile della complementare portato a 720 mila lire - Ridotta di mille lire la tassa di circolazione della «500»; il prezzo della benzina diminuirà di 3 lire al litro - Per gli statali dal primo luglio aumento del 6 per cento sulle prime 40 mila lire dello stipendio e sulle prime 32 mila lire della pensione - Nuove quote per i famigliari, ritocco agli scatti di anzianità, assegno di sede per Torino

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 aprile.

Il governo ha deliberato quest'oggi gli aumenti agli statali e gli aggravi fiscali indispensabili per fronteggiare l'onere, calcolato in 90 miliardi e 200 milioni, dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 e in dodici miliardi nell'esercizio in corso.

La maggiorazione del prezzo dei tabacchi, che entra in vigore dalle 0,01 del 19 aprile, garantirà circa il quaranta per cento del maggiore onere per le casse erariali; la somma residua deriverà dai ritocchi ad imposte dirette ed indirette disposti da altri dieci provvedimenti che saranno presentati al Senato già martedì sera.

Altri tre provvedimenti, pure approvati oggi dal Consiglio dei ministri, alleviano il peso fiscale: ed è fra essi quello che eleva il minimo imponibile, agli effetti dell'imposta complementare, da 540 mila a 720 mila lire. Tutti coloro che guadagnano 60 mila lire al mese verranno esentati: quindi tutti gli operai, anche se qualificati, e non pochi impiegati.

Il disegno di legge per gli aumenti agli statali in servizio ed in pensione prevede:

Quote di aggiunta di famiglia: dal 1 febbraio al 30 giugno 1959: aumento di L. 1000 per il coniuge ed i figli minorenni, tanto per gli statali in servizio che in pensione; aumento di L. 2000 per i figli dai 14 ai 21 anni. Dal 1° luglio '59, l'aumento sarà invece, di lire 1800 mensili per il coniuge, i genitori a carico ed i figli minori per gli statali in servizio. Per quelli in pensione, la aggiunta, ovviamente, non vi sarà per i genitori a carico. Inoltre è stabilito l'aumento di L. 2000 mensili per i figli fra i 14 e i 21 anni per soli statali in attività di servizio.

Rivalutazione delle retribuzioni. — Sempre dal prossimo 1° luglio sarà del 6 per cento sulle prime 40 mila lire dello stipendio (L. 2400) e sulle prime L. 32.000 (L. 1920) della pensione. E' una rivalutazione forfaitaria del potere d'acquisto che le retribuzioni degli statali hanno perduto dal 1956, quando fu «varata» la legge-delega. Dal 1° luglio del 1960 è previsto «un congegno di adeguamento degli stipendi in relazione all'indice del costo della vita Istat (Istituto centrale di statistica)».

Scatti di paga per i salariati. — A decorrere dal 1° luglio prossimo negli scatti di paga dei salariati vi sarà una modifica, giacché erano state accertate gravi sperequazioni.

Assegno di sede per gli statali in servizio a Torino. — Dal 1° maggio sarà corrisposto nella misura massima di L. 3200 mensili.

Per coprire le spese sono stati decisi i seguenti provvedimenti (quello sui tabacchi è un decreto-catenaccio; gli altri sono disegni di legge che verranno subito presentati al Parlamento):

1) Aumento tabacchi. — Con decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato stasera dalla «Gazzetta Ufficiale», a partire dal 19 aprile vengono apportati ritocchi ai prezzi dei tabacchi. L'aumento per le sigarette varia da un minimo di 50 centesimi ad un massimo di una lira ciascuna, a seconda della qualità.

La maggiorazione dei 50 centesimi riguarda le sigarette di consumo più popolare, quali le «Alfa», che saranno vendute a 140 lire ogni pacchetto da 20 pezzi anziché a 130; le «Nazionali» aumentano da 80 lire a 85 lire per i pacchetti da 10 pezzi, da 160 a 170 lire per quelli da 20 pezzi. Le sigarette di tipo superiore (quali, ad esempio le Edelweiss) aumenteranno da 150 a 155 lire (10 pezzi), da 300 a 310 lire (20 pezzi), da 280 a 300 (20 pezzi con filtro).

La maggiorazione d'una lira a sigaretta riguarda, invece, tutti i tipi medi, che in effetti sono i tabacchi più richiesti. Questi sono le «Nazionali esportazione», che aumenteranno da 100 lire a 110 lire per i pacchetti da 10 pezzi e da 200 lire a 220 per quelli da 20 sigarette; le «Macedonia» da 200 a 220 lire per i pacchetti normali da 20; da 120 a 130 lire le «extra» da 10 pezzi e da 260 a 280 lire quelle «oro»; le «Africa» e le «Sport» da 200 a 220 lire il pacchetto (20 pezzi).

Per i sigari è aumentato solo il tipo Virginia, di lire 5 al pezzo. Per i trinciati l'aumento è limitato a lire 10 al pacchetto da 20 grammi, giacché si tratta d'un tabacco di consumo popolare.

2) *Tassa di circolazione autovetture.* — L'aliquota vigente viene così modificata:

Nuova 500 Fiat ed autovetture di piccola potenza fino a 8 HP: la tassa viene alleggerita da L. 8000 a L. 7000 annue;

Fiat 600, Fiat 1100, Giulietta, Appia, e cioè autovetture di potenza media da 9 a 15 HP: la tassa resta immutata;

dalla Fiat 1400 in su, ossia per le autovetture di potenza superiore, da 16 a 23 HP, le tasse vengono maggiorate in senso progressivo: quella della «1400» passa da L. 36.000 a L. 39.000; quella della «1800» da L. 66.000 a L. 71.000, e così via.

Per gli utenti motorizzati della strada c'è pure una buona notizia: il prezzo della benzina sarà diminuito di 2 lire al litro. La «normale» passerà a L. 135 e la «super» a L. 150. Il provvedimento, secondo quanto è stato annunciato oggi in Consiglio dei ministri, si avrà nei prossimi giorni.

3) *Imposta di fabbricazione per il gas di petrolio liquefatto.* — Dal 1° gennaio 1960 tale imposta sarà triplicata. Salirà da L. 20 a L. 60 al kg. I proprietari di autoveicoli azionati a gas liquido risparmiano rispetto a quelli azionati a benzina il 47 per cento circa. Quando entrerà in vigore l'inasprimento d'imposta, il vantaggio si ridurrà al 27 per cento.

4) *Diritto erariale sul metano in bombole.* — Decorrerà dal 1° gennaio del 1960. Mira a determinare una certa perequazione fiscale anche per questo genere di carburante per uso di autotrazione.

5) *Imposta di fabbricazione sulla margarina.* — Il prezzo al consumo non dovrebbe subire variazioni e neppure quello dei generi con essa preparati. Questo provvedimento mira a conseguire una perequazione fra gli oli di semi, gravati di imposta di fabbricazione, e altri grassi che, invece, sono esenti e che vengono destinati alla produzione della margarina.

Immutato il canone Rai-tv

6) *Ritocco aliquota Ige (imposta sull'entrata) per esercizi di lusso.* — Si stabilisce una addizionale sull'Ige sui ristoranti, caffè, bar di lusso, sale da ballo, circoli, *night-clubs* di prima categoria, barbieri e parrucchieri di lusso. Sono esclusi i locali della zona depressa, sempre che essa non siano stazioni di cura, di soggiorno o di turismo. L'addizionale si aggirerebbe sul 100 per cento.

7) *Ritocco imposta registro sui trasferimenti immobiliari* — L'aliquota dell'imposta di registro viene ridotta dal 5 al 4 per cento. Si abolisce l'aliquota ridotta del 2 per cento sul primo milione, mantenendo le esenzioni previste per i trasferimenti della piccola proprietà contadina e per quella urbana.

8) *Canoni Rai-TV* — Restano invariati. Aumenta, però, dal 6 al 10 per cento il diritto erariale.

9) *Diritto erariale sui concorsi pronostici* — Sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici (Enalotto, Totip, Totocalcio) vi è un'imposta unica. Le aliquote di tale imposta sono ritoccate, in aumento. In compenso, però, *si stabilisce, una volta per sempre, che i premi del Totocalcio, Enalotto e Totip sono esenti dall'imposta di R.M.*

10) *Diritti erariali di scritturazione* — Vengono adeguati agli odierni costi del servizio.

11) *Aumento dell'imposta di R.M. sui redditi commerciali e industriali e su quelli di capitale* — L'aliquota dell'imposta di R.M. sui redditi di categoria A (redditi di capitale) è elevata al 22 per cento. Al 20 per cento (in luogo del 18) è elevata l'aliquota sulla parte di reddito imponibile, industriale o commerciale (categoria B), eccedente l'importo di 4 milioni.

Questo ultimo provvedimento riguarderebbe poco più di 70 mila persone. Non interessa, infatti, né i professionisti né gli artigiani né i piccoli commercianti; non interessa i possessori di redditi fissi di lavoro, impiegati ed operai, né, infine, i possessori di redditi di categoria A.

Si è chiarito che i redditi industriali e commerciali (categoria B) delle persone fisiche e delle società scontano attualmente l'aliquota del 18 per cento, ridotta del 9 per cento per i redditi compresi fra le 240 mila e le 960 mila lire. La nuova aliquota del 20 per cento si applica su quella parte dell'imponibile che eccede i 4 milioni, nei riguardi, per l'appunto, delle categorie industriali e commerciali, tra le quali rientrano, per la maggior parte, le società.

I tre provvedimenti che alleviano in qualche modo il peso fiscale, e che pure hanno avuto la sanzione del Consiglio sono:

a) *Elevazione del minimo imponibile agli effetti della complementare.* — Avrà inizio dal 1° gennaio 1960. Il minimo imponibile viene elevato da 540 mila a 720 mila lire annue. Gran numero di persone di modesta capacità contributiva saranno esenti dall'imposta.

b) *Riduzione del 50 per cento dell'imposta di R.M. sugli interessi delle obbligazioni emesse dalle società.* — Gli interessi delle obbligazioni emesse dalle società per azioni ed in accomandita per azioni sono finora soggetti all'imposta di R.M. di categoria A applicata con aliquota del 22 per cento. Per il primo quadriennio del Mec tale imposta è stata dimezzata. Di conseguenza il «costo fiscale» dei prestiti obbligazionari viene a ridursi, rispetto all'attuale, di circa il 40 per cento. Secondo il governo tale riduzione favorirà gli investimenti da parte delle imprese.

c) *Agevolazioni tributarie in materia edilizia.* — Il 31 dicembre di quest'anno scadranno i termini già stabiliti ai fini dell'esenzione venticinquennale dall'imposta e dalle relative sovrimposte sui redditi dei fabbricati di nuova costruzione. Si dispone un prolungamento di due anni dell'esenzione attuale e quindi, fino al 31 dicembre del 1961, si stabilisce un'esenzione di durata man mano decrescente. Dopo il 1961 si fissa in dieci anni il periodo di esenzione per le case non di lusso. Questo provvedimento, ad avviso del governo, contribuirà a stimolare l'edilizia.

Vittorio Statera

Dichiarazioni di Segni

Roma, 18 aprile.

Il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha così commentato le decisioni del Consiglio dei ministri: «La conclusione, oggi avvenuta, della complessa vicenda dei miglioramenti al trattamento economico dei dipendenti statali credo debba essere salutata da tutti gli italiani con legittima soddisfazione. Le discussioni svoltesi in questi giorni sono state improntate sempre alla massima comprensione da parte dei delegati delle organizzazioni sindacali per quanto riguardava le giuste esigenze dei loro rappresentati ed anche il dovuto rispetto per gli interessi generali del Paese. Questa loro condotta ha facilitato la soluzione, la quale rappresenta l'accoglimento della parte più sostanziale delle richieste».

«L'intera vicenda si è così conclusa in un periodo abbastanza rapido, e ciò è dovuto sia alle precedenti discussioni condotte dal presidente del Consiglio Fanfani e dal ministro del Tesoro Andreotti, ai quali va riconosciuto il merito di aver impostato i problemi fondamentali, sia alla comprensione e alla passione posta nel risolvere la questione da Tambroni e Taviani».

«Ritengo che il Paese, pur essendo chiamato a compiere un sacrificio, debba esser lieto per il fatto che coloro i quali lavorano per la vita dello Stato possano avere una maggiore serenità nell'adempimento dei loro doveri».

Una missione italiana parte domani per il Cairo

Roma, 18 aprile.

Lunedì 20 p. v. si recherà al Cairo una missione economica italiana composta dal presidente dell'Ufficio italiano dei cambi, Carli, dal direttore generale aggiunto per gli affari economici del ministero dell'Agricoltura, Miraglia, e da funzionari dei ministeri del Commercio estero e del Tesoro, per trattare l'ampliamento della collaborazione economica fra l'Italia e la Rau.

Alla missione è affidato il compito di procedere, d'intesa con le autorità egiziane e con gli organi tecnici competenti, ad un regolamento dei rapporti finanziari tra i due Paesi.



Eisenhower con Herter, nuovo Segretario di Stato, alla conferenza-stampa (Telef.)

Eisenhower ha scelto il successore di Dulles

Herter segretario di Stato

Ha 64 anni, è nato a Parigi ed era vice-segretario - Parere favorevole dei medici malgrado l'artrite che gli fa usare le stampelle - Per temperamento è portato a una politica meno dura - Si prevede che il Congresso approverà la nomina - La prima prova a Ginevra con i russi

(Dal nostro corrispondente) New York, 18 aprile.

«Vi comunico la mia intenzione di nominare Segretario di Stato il signor Herter. La nomina sarà immediatamente sottoposta alla ratifica senatoriale». Il Presidente, dette queste poche parole nella stanzetta adibita alle conferenze-stampa, presso la «temporanea Casa Bianca» di Augusta, se ne andò, lasciando Herter solo con i giornalisti.

Questi non erano molti, tuttavia lo bersagliarono di domande per circa quindici minuti. Essi, per quanto, tutti, già da lungo tempo lo conoscessero, ebbero subito modo di rendersi conto della gentilezza ma anche dell'estrema abilità con la quale Herter sa manovrare i suoi interlocutori, senza mai permetter loro di fargli dire quel che non vuol dire.

Richiesto se intendeva dare un diverso orientamento alla politica estera degli Stati Uniti Herter sorrise e rispose: «E' evidente che non voglio entrare ora in una discussione di dettaglio di politica estera. Fra l'altro, vi ricordo che la mia nomina sarà effettiva soltanto dopo la ratifica del Congresso. E' a ogni buon conto ragionevole pensare che le linee di questa politica continueranno come prima».

Herter era presente alla conferenza-stampa del Presidente, stamane, perché era arrivato ad Augusta 30 minuti prima. Un elicottero (uno dei tre che sono sempre a disposizione della Casa Bianca) era andato a prelevarlo alla sua grande proprietà nella Carolina del Sud, circa 100 miglia da Augusta. E' una grande e antica tenuta di caccia che, per essere più precisi, appartiene alla signora Herter. La casa può accogliere anche dodici ospiti, è circondata da lecci e da pini, alla confluenza di due fiumi. Lì, gli Herter, quando possono, vanno a passare il loro fine di settimana. Così avevano fatto ieri sera.

L'elicottero, però, non è a dire che non fosse atteso. Lo aspettava, guardando nel cielo, anche il ruvido soprintendente alla fattoria, quegli che, ieri, alla stazione, non aveva permesso ai giornalisti di disturbare il suo signore. Il presidente Eisenhower però, stamane, prima di mandare a prelevare Herter, aveva conferito ancora una volta per telefono anche con Dulles.

Le condizioni di salute di Herter, in base al referto medico inviato al Presidente dal «John Hopkins University Hospital» di Baltimora, dove Herter era andato il giorno prima, per raccomandazione presidenziale, a farsi visitare, erano risultate ottime. Si tratta di un referto segreto. Herter stesso non ne sapeva niente, almeno ufficialmente. Solo Hagerty, l'addetto stampa, che conosce sempre tutti i segreti della Casa Bianca, lo aveva rassicurato, mandandogli a dire che stesse tranquillo, perché le notizie dei medici erano state buone.

Dulles, dunque, chiamato per telefono dal Presidente, come si è sentito dire che non ci dovevano essere preoccupazioni per la salute di Herter, non solo approvò, ma sollecitò la dichiarazione di nomina. Per un'usanza di procedura, dalla quale non pare che si intenda nemmeno questa volta defettere, la ratifica di una nuova nomina presidenziale da parte del Congresso, non può avvenire se non sei giorni dopo. Questo — si dice — per permettere ai membri della Commissione di raccogliere e revisionare tutte le proprie personali informazioni.

E' evidente che — una volta decisa la nomina da parte di Eisenhower — ogni indugio non sarebbe stato più possibile, dato che Herter, il 29 aprile, alla Conferenza dei ministri occidentali a Parigi, è bene che vi possa arrivare con la nomina, se non proprio ratificata almeno in via di esserlo.

Il plauso per la scelta del Presidente è comunque generale. Pertanto, questa volta, da parte del Congresso, non pare che vi siano obbiezioni.

Una volta appurato che l'artrite alle anche di cui Herter soffre fin dall'adolescenza non lo avrebbe minimamente ostacolato nell'esercizio delle sue nuove alte funzioni, il presidente Eisenhower, dando corso alla nomina, dimostrò di non tener nessun conto dell'obbiezione che, in America, a volte, la più importante è la candidatura sostenuta dagli uomini della pubblicità, i quali avrebbero voluto che al Dipartimento di Stato andasse un uomo capace di dare anche «un senso fisico» di buona salute; le stampelle che Herter spesso usa, dispiacevano ai pubblicitari. Questa faccenda delle stampelle appare puramente superficiale. A parte un certo limite fisico imposto dall'artrite, Herter per il resto è un instancabile lavoratore.

Herter è un perfetto gentiluomo, un tantino vecchio stampo, educato a Parigi; riflette, anche nei modi, i segni di una grande signorilità. A differenza di Dulles, non è solo un uomo di cultura, ma pure di vita pratica e dotato di qualità organizzative e decentratrici. Anche in questo, la sua tecnica differisce profondamente da quella di Dulles.

Per quanto sia pacifico che egli potrà viaggiare quanto il suo predecessore, senza risentirne fisicamente, si prevede che, per sua stessa indole, si affiderà di più di Dulles all'opera delle Ambasciate e dei responsabili periferici. Per intanto si osserva che suo primo grave compito sarà quello di incontrarsi alla fine di aprile con i ministri degli esteri inglese, francese e della Germania di Bonn, per definire i particolari del piano tattico coordinato che gli occidentali debbono predisporre in vista di quella che sarà la sua prima vera grande battaglia: la conferenza con i russi, l'11 maggio, a Ginevra.

Antonio Barolini

Chi è il nuovo capo della diplomazia americana

L'uomo che da ieri dirige la politica estera americana entrò in diplomazia non per vocazione ma quasi per caso, curioso di sperimentare per qualche tempo un mestiere ricco di fascino. Christian Archibald Herter aveva vent'anni quando un compagno d'università gli propose di farsi destinare *attaché* all'Ambasciata di Berlino: avrebbe seguito da un osservatorio di grande interesse la guerra da poco scoppiata in Europa. Fu accettato soprattutto perché parlava correntemente il francese e il tedesco, quantunque nessun titolo lo predisponesse a quel compito: si era appena laureato in belle arti ad Harvard e stava perfezionandosi in architettura e disegno, con l'intento di seguire le tradizioni familiari.

Suo nonno era un architetto di buona fama, tedesco di nascita, emigrato da Stoccarda a New York dove costruì i palazzi di alcuni miliardari nell'aristocratica Quinta Strada. I suoi genitori, entrambi artisti, erano cittadini americani ma lavoravano a Parigi: ritrattista la madre, pittore d'affreschi il padre (contribuì fra le due guerre alla decorazione della Gare de l'Est). Christian nacque 64 anni fa nella capitale francese, e qui frequentò — omaggio forse all'origine germanica della famiglia — la «Scuola alsaziana», prima di completare gli studi negli Stati Uniti. Se il suo paese non fosse entrato in guerra, probabilmente anch'egli, dopo il breve intermezzo diplomatico, si sarebbe dedicato alla pittura; ma dopo l'intervento di Wilson accettò l'invito ad entrare nella «carriera». Destinato in Svizzera, si occupò soprattutto di una missione umanitaria, la tutela dei prigionieri di guerra; poi ebbe altri incarichi in quel Dipartimento di Stato, dove ritorna ora come ministro.

Pochi funzionari americani poterono acquistare così giovani tanta esperienza diretta di problemi internazionali: Herter partecipò alla conferenza di Versailles come assistente del Segretario di Stato; nel '20 visitò Mosca e l'Europa orientale per incarico dell'*American Relief*, l'organizzazione dei soccorsi all'estero; nei quattro anni successivi fu collaboratore di Herbert Hoover, il futuro presidente, al ministero del Commercio. Eppure a trent'anni parve cambiar strada: tornato a Boston, si fece editore di due riviste, rispettivamente di arte e di sport, due passioni quasi egualmente intense; si dedicò alla politica locale e fu per cinque legislature prima deputato, poi presidente della Assemblea del Massachusetts.

Nel secondo dopoguerra tornò ad occuparsi di questioni internazionali, nell'organizzazione del Piano Marshall e come *leader* della Commissione degli Esteri alla Camera dei rappresentanti; ma nel '52 decise di presentarsi candidato governatore del suo Stato, e vinse. Un successo brillante (la campagna sembrava perduta in partenza), e tuttavia «provinciale»; furono l'amicizia di Eisenhower e la fiducia di Foster Dulles a portarlo, due anni fa, alla ribalta internazionale come sottosegretario di Stato. Ed ora Dulles lo ha raccomandato al Presidente come suo successore.

Herter ha molti numeri per fare bene, in un momento tanto difficile, il ministro degli Esteri della più potente Nazione occidentale: esperienza diplomatica, conoscenza dei problemi, l'appoggio della Casa Bianca, il favore del Congresso. Avendo diretto il ministero durante le lunghe assenze ed i molti viaggi del suo predecessore, ha acquistato una stretta familiarità con i più importanti collaboratori. Altissimo (quasi due metri: l'origine dell'artrite che lo tormenta sembra dovuta ad una crescita troppo rapida da ragazzo), magro, dal tratto schivo ed aristocratico, sofferente ma energico, potrà diventare presto un «personaggio» ed acquistare la popolarità che gli manca.

La devozione per Eisenhower ed i due anni di lavoro in comune con Dulles garantiscono che la politica americana non subirà delle scosse; d'altra parte erano note da tempo le sue propensioni per una tattica «flessibile», guardate con sospetto — afferma *Time* — dai repubblicani di destra. Una cosa è certa: ch'egli vuol esplorare fino in fondo ogni possibilità di accordo sincero con Mosca. Quando nel 1918 suo fratello Everit morì sui campi di battaglia francesi, il giovane Christian giurò che per tutta la vita si sarebbe battuto in favore della pace.

c. c.

I nuovi prezzi delle sigarette

Roma, 18 aprile.

Con decorrenza da domani domenica 19 aprile 1959 vengono apportate le seguenti variazioni ai prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi:

Per i prodotti nazionali, le sigarette *Edelweiss filtro, Rosa d'Oriente, Due palme e Canasta* (pacchetti da venti) subiscono un aumento da L. 320 a L. 330; le *Edelweiss, Serraglio e Stop «King size» filtro* (da venti) da L. 300 a L. 310; le *Eva* (da venti) da L. 290 a L. 300; le *Mentola* (da dieci) da L. 145 a L. 150; le *Stop «King size»* (da venti) da L. 280 a L. 290; le *Stop e la Colombo* (da venti) da L. 270 a L. 280; le *Macedonia extra* (da dieci) da L. 135 a L. 140; le *Virginia filtro e le granfiltro* (da venti) da L. 270 a L. 280; la *Cowboy* e le *Virginia* (da venti) da L. 260 a L. 270; le *Nazionali esportazione super filtro* (da venti) da L. 250 a L. 260; le *Macedonia oro, Tre stelle filtro e Nazionali esportazioni super* (da venti) da L. 240 a L. 250.

Inoltre, le *Tre stelle* e le *Giubek filtro* (da venti) vengono aumentate da L. 230 a L. 240; le *Giubek* e *Aurora* (da venti) da L. 220 a L. 230; le *Africa, Sport, Macedonia, Nazionali esportazione* (da venti) da L. 200 a L. 220; le *San Giusto* (da venti) da L. 180 a L. 200; le *Nazionali* (da venti) da L. 160 a L. 170; le *Alfa* infine (da venti) da L. 130 a L. 140.

Per i sigari, l'aumento è di L. 5 per ogni pezzo di *Virginia* (da L. 45 a L. 50), mentre nessun aumento è previsto per gli altri tipi e per i sigaretti.

Le sigarette svizzere subiscono tra l'altro i seguenti aumenti: *Xanthia* (da venti) da L. 360 a L. 415; *Memphis Sport* (da venti) da L. 360 a L. 415; *Muratti's Ariston* (da venti) da L. 370 a L. 425; *Memphis Sport Filter* (da venti) da L. 380 a L. 435; *Laurens Orange* (da venti) da L. 370 a L. 425; *Xanthia Filtro e Memphis Tradition* (da venti) da L. 380 a L. 435; *Turmac Rouge Filter, Turmac Superfilter, Laurens Filtro, e Muratti's Ariston Filter* (da venti) da L. 380 a L. 435; *Laurens Filtro, Vert* (da venti) da L. 390 a L. 435; *Laurens Filtro Vert* (da dieci) da L. 190 a L. 220; *Muratti's Royal Filter e Memphis Tradition Double Filter* (da venti) da L. 400 a L. 445; *Turmac Bleu* (da venti) da L. 390 a L. 445.

Tra le sigarette americane, le *Camel, Lucky Strike, Philip Morris, Chesterfield* (da 20) subiscono un aumento da L. 380 a L. 410; *Pall Mall, Chesterfield King e Philip Morris long size*, (da venti) da L. 400 a L. 435; *Marlboro filtero e L-M filtero* (da venti) da L. 420 a L. 450.

CRONACA CITTADINA

La «giornata di orientamento» promossa dal Rotary

Aiutare i giovani nella scelta della carriera dopo la laurea

Relazioni del prof. Allara, del prof. Capetti e del prof. Dogliotti - Quali strade offre ai neolaureati il mondo moderno - I programmi scolastici e le specializzazioni della tecnica

Nell'aula magna del Politecnico si è svolta ieri la «giornata universitaria di indirizzo alle carriere», organizzata dal Rotary torinese in collaborazione con l'Università, il Politecnico e il Provveditorato agli Studi. Alla manifestazione hanno partecipato molto numerosi gli studenti e i neolaureati: erano presenti anche delegazioni degli atenei di Milano, Genova e Pavia. Sono intervenuti fra le autorità il Prefetto, il Sindaco, il presidente della Provincia.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati sintetizzati dal presidente del Rotary, ing. Catella: «L'anno scorso il Rotary aveva promosso un dibattito sulla scelta della facoltà universitaria in rapporto alle attitudini e alle aspirazioni di ciascun studente. Quest'anno l'interesse della discussione si sposta sulle diverse strade che il mondo di oggi offre a chi ha conseguito una laurea; è un problema importante, che ogni giovane deve risolvere tenendo conto non solo della propria preparazione e delle proprie capacità, ma anche delle esigenze attuali e delle prevedibili evoluzioni del sistema economico e sociale».

Il Rettore dell'Università, prof. Allara ha affrontato il problema sul piano generale. «Il Diritto universitario vigente — ha esordito — prevede 37 corsi di laurea, oltre ad un certo numero di diplomi. Il maggior numero di laureati proviene dalla facoltà di giurisprudenza, seguono medicina, lettere, economia e commercio, ingegneria industriale. Una pletora di laureati si riscontra nelle materie letterarie. Con le inevitabili conseguenze, specie per i laureati al Magistero, di una forte disoccupazione o sotto-occupazione. Il rimedio? Creare nuovi corsi, che rispondano a particolari esigenze della vita moderna. Un esempio è dato dai corsi di lingue e letterature moderne, che aprono nuove possibilità ai giovani».

Anche chi sceglie la Facoltà di giurisprudenza non ha un avvenire molto sicuro, perché gli attuali 4 anni di corso appaiono — secondo il prof. Allara — insufficienti di fronte allo sviluppo degli studi, in rapporto alle attuali esigenze. Necessità, quindi, di corsi di specializzazione e perfezionamento anche in questo settore, come pure in quello di economia e commercio.

«Più che una laurea, la società moderna richiede dai giovani un determinato tipo di laurea — ha concluso il Magnifico Rettore —. La lotta per la selezione dei migliori non è affatto conclusa al termine degli studi. Anzi, comincia quasi sempre dopo la laurea. La riforma dell'insegnamento universitario dovrebbe iniziarsi con un'estensione della durata dei corsi».

Il prof. Capetti, Rettore del Politecnico, ha parlato sugli aspetti e le tendenze della tecnica moderna. «Il mondo ha un crescente bisogno di tecnici. Non è infondato il timore che l'esasperazione della tecnica incida sui valori spirituali dell'individuo: ma si tratta di contemperare lo spirito e la materia. Organizzazione scientifica del lavoro e automazione sono tutte collaborazioni offerte all'umanità. La specializzazione ha provocato il passaggio dall'artigianato all'industria in quasi tutti i settori del lavoro, la meccanizzazione consente di ridurre l'energia muscolare, nelle aziende più attrezzate il "manovale" va scomparendo. L'automazione sta mutando fisionomia all'industria, perché i congegni elettronici si sostituiscono — in parte — anche al cervello umano». Il prof. Capetti ha concluso ricordando che «la scuola prepara oggi alle carriere del progettista o del costruttore, ma non a quella del "programmatore di lavorazione"».

Il prof. Achille M. Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica universitaria, ha esaminato le possibilità dei giovani che si dedicano alla medicina. «Dopo l'ultimo conflitto — ha ricordato il professor Dogliotti — come già dopo la prima guerra mondiale, si è avuto il fenomeno dell'enorme affluenza di giovani verso le Facoltà mediche. A Torino il numero degli iscritti è triplicato».

Per i futuri medici — ha proseguito l'oratore — si sono diminuite le possibilità di dedicarsi a talune carriere — medico coloniale, medico militare, eccetera — in compenso si sono aperte nuove strade. La «vocazione dell'insegnamento» nel campo della medicina offre molte possibilità di impiego. Le Cliniche universitarie hanno sempre necessità di giovani specialisti, i posti per assistenti tendono ad aumentare. «Occorre tuttavia un'autosufficienza economica che consenta al giovane medico di resistere per qualche anno alla dura vita che lo attende subito dopo la laurea, specie se si dedica alla ricerca scientifica».

Il prof. Dogliotti ha quindi esaltato la funzione del «medico generico», una grande e simpatica figura che va scomparendo, mentre anche oggi ha il suo posto e la sua essenziale funzione, come coordinatore delle varie specializzazioni. Prima di dedicarsi a un determinato ramo della chirurgia o della medicina — ha ammonito il prof. Dogliotti — occorre una preparazione di alcuni anni sul piano generale.

L'insigne chirurgo ha concluso la sua relazione polemizzando con l'attuale sistema mutualistico. La «medicina sociale» occupa ormai un posto essenziale nei paesi civili, ma l'organizzazione assistenziale in Italia non soddisfa. Centinaia di miliardi si disperdono ogni anno attraverso gli infiniti rivoli della burocrazia, esistono una ventina di Mutue che dovrebbero essere unificate. Se il sistema fosse aggiornato, migliaia di giovani medici troverebbero una sistemazione e i mutuati non sarebbero sottoposti agli attuali disagi.

A sezioni separate, i lavori sono proseguiti per i tre settori delle discipline universitarie. Sulle lauree umanistiche e giuridiche hanno parlato il Provveditore agli Studi, prof. Lama, l'avv. Orazio Quaglia e il prof. Giovanni Getto. Sulle lauree tecniche il prof. ing. Vittorio Zignoli, il prof. Gustavo Colonnetti e il prof. Diego De Castro. Sulle lauree biologiche i prof. Pio Bastai, Tommaso Oliaro e Leo Pardi.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +18,4
MINIMA + 6,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +13,6; press. 730,8; umid. 68%. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo variamente nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +18,4; min. +4,7; media +14,8.

Una suggestiva rievocazione delle glorie dei granatieri

Migliaia di persone ieri sera al carosello storico nello Stadio

Allo stadio comunale, illuminato a giorno e gremito di pubblico, si è svolto ieri sera il carosello storico dei granatieri, nel quadro delle celebrazioni per il tricentenario di fondazione del Corpo. Alla manifestazione hanno preso parte circa 400 granatieri del primo reggimento di stanza a Roma. Su un vasto palco, alla sinistra della tribuna, erano stati eretti castelli e caserme delle varie epoche, dalla fondazione del Corpo, 1659, ai nostri giorni. I granatieri uscivano dalle finte costruzioni con le divise che furono in dotazione nelle varie epoche e rievocavano le più gloriose date della storia dei Granatieri di Sardegna che coincidono con battaglie divenute famose: Assietta, Cosseria, Goito, Gaeta; poi la guerra di Libia, la prima e la seconda guerra mondiale. La rappresentazione comprendeva esibizioni militari: finti combattimenti, azioni di difesa e assalti.

I colori vivaci delle divise, l'armonia dei movimenti, il suono delle fanfare si sono fusi in uno spettacolo molto suggestivo che più volte ha suscitato gli applausi del pubblico, migliaia di persone, tra cui autorità, ufficiali appartenenti al Corpo e altri che vi appartennero in passato. A Torino già da ieri mattina erano arrivati da ogni parte d'Italia oltre ottomila ex-granatieri per partecipare alle manifestazioni celebrative. Questa mattina alle 10,30 i granatieri sfileranno da piazza Vittorio a piazza Castello dove sarà tenuto il discorso ufficiale. Alle 12 a Palazzo Madama il Sindaco offrirà un ricevimento.

Paola Ruffo è giunta a Torino per preparare l'abito da sposa

In aereo da Bruxelles alla Malpensa, poi sull'auto del fratello sino alla nostra città Qui ha appreso che il Papa celebrerà le sue nozze in Vaticano il primo luglio



Paola Ruffo di Calabria con i bimbi della sorella Maria Cristina di San Germano

La principessa Paola Ruffo di Calabria — fidanzata di Alberto del Belgio — è tornata ieri pomeriggio a Torino, ospite del fratello Fabrizio e della sorella Maria Cristina, marchesa di San Germano.

Accompagnata dalla madre, Luisa Gazelli di Rossana, la bionda principessa aveva lasciato ieri mattina il castello di Laeken e a Bruxelles era salita su un aereo della «Sabena». All'aeroporto si era accomiatata dal principe Alberto, con il quale si incontrerà di nuovo tra una quindicina di giorni nel Belgio.

L'apparecchio è sceso sulla pista della Malpensa poco prima delle 15. Paola e la madre viaggiavano in incognito, sui registri di bordo figuravano sotto il nome di signora e signorina Renard. Sbrigate le formalità doganali, la principessa e la madre sono salite sulla macchina del fratello, ch'era ad attenderle con la moglie, Maria Elisabetta Vaciago. L'auto è partita subito per Torino, dove è giunta verso le 18. La notizia del ritorno a Torino della fidanzata di Alberto del Belgio aveva richiamato davanti all'abitazione di corso Galileo Ferraris 71 cronisti e fotoreporters. Per evitarli, il principe è ricorso ad uno stratagemma: anziché fermare la macchina all'ingresso del palazzo, è entrato direttamente nell'autorimessa, a cui si accede dalla strada retrostante. Attraverso la scala di servizio il gruppo è salito al 6° piano, nell'alloggio dei marchesi di San Germano.

Dopo circa un'ora, riposata, la principessa Paola ha accolto sorridendo i fotografi. Indossava un semplice, elegante "tailleur" azzurro, su un maglioncino arancione, accollato. Sul bel volto si notava ancora qualche traccia di stanchezza, ma appariva fresca e spontanea come sempre.

Paola Ruffo di Calabria, partendo dal Belgio, ignorava gli ultimi sviluppi del suo romanzo d'amore. Ha appreso con molta emozione la notizia che le sue nozze con il principe Alberto saranno celebrate dal Pontefice, Giovanni XXIII, la mattina del 1° luglio nella Cappella Paolina del Vaticano. L'annuncio è stato dato dalla Corte di Bruxelles ieri, dopo la partenza della principessa. Venerdì, l'ambasciatore di re Baldovino presso la Santa Sede, barone [illegible] Poswick, era stato ricevuto da Giovanni XXIII. La visita aveva lo scopo di esprimere al Papa il desiderio della Corte belga di veder celebrare dal Pontefice il rito. E' un avvenimento eccezionale per il protocollo del Vaticano a testimonia la simpatia del Papa verso il popolo belga. Negli ambienti della Santa Sede si prospetta anche l'eventualità che Giovanni XXIII non celebri personalmente la Messa nuziale, ma si limiti ad impartire la benedizione agli sposi.

Più tardi Paola Ruffo di Calabria è salita sul terrazzo con i due nipotini Filippo e Fulco, figli del principe Fabrizio. «*Sono immensamente felice* — ci ha detto. — *Mi sembra di vivere un sogno meraviglioso. A Laeken la famiglia reale belga mi ha accolta come una figlia, sono sicura che la vita accanto ad Alberto sarà la più bella che io potessi desiderare*».

Sui progetti, la principessa non è stata molto loquace. Si è limitata a confidare che prima del matrimonio, deve completare il guardaroba, preparare l'abito nuziale e sbrigare qualche visita. Non è escluso che domani, lunedì, parta in aereo per Roma dove si fermerebbe una quindicina di giorni. Poi tornerebbe in Belgio, per [illegible] con il fidanzato il programma delle nozze.

Uno studio dell'Istituto di ricerche

La struttura economica della provincia di Torino

Torino e altri 40 comuni risentono del grande sviluppo dell'industria automobilistica - Un comune tipico: Settimo - Le scuole professionali ospitano 37 mila allievi

I risultati raggiunti in un anno dall'Istituto di ricerche economico-sociali (IRES), intitolato alla memoria dell'ing. Aldo Valente che ne fu l'animatore, sono stati presentati ieri alla stampa dal suo presidente, prof. Giuseppe Grosso. Il *Panorama economico e sociale della provincia di Torino*, volume di grande mole, comprende nella prima parte l'esame della struttura economica e sociale della zona, nella seconda la relativa documentazione statistica.

Particolarmente interessante è l'indagine sullo sviluppo industriale, che appare condizionato dalla metalmeccanica, e particolarmente dall'industria automobilistica, a Torino e nei 40 comuni limitrofi. Tre sole aree risultano autonome: Ivrea, dove l'espansione è collegata al fiorire dell'industria di macchine per ufficio, Chieri, ultima isola tessile; le valli del Pellice e Germanasca (estrattive).

In Torino la metà della popolazione attiva è addetta al settore industriale, ma anche nel resto della provincia la popolazione che lavora nell'industria supera il numero degli occupati nell'agricoltura. La percentuale, superiore a quella regionale e nazionale, convalida il giudizio che tutta la provincia di Torino è fortemente industrializzata.

Dal '51 al '56, la popolazione di Torino è aumentata del 48,6 %, quella dei comuni d'influenza del 27,2 %, mentre le altre zone presentano incrementi di meno della metà. La mortalità decresce, la natalità è leggermente in aumento; ma quello che soprattutto conta è l'immigrazione: dal 1° gennaio '47 al 31 dicembre '56 sono entrate in Torino 256.129 persone, un quinto da comuni della provincia, tutto il resto da comuni esterni.

L'Istituto ha ora in corso altre ricerche per individuare con criteri scientifici le zone arretrate e depresse. Intanto una serie di indagini approfondite sui 23 Comuni della «cintura torinese» incomincia con la pubblicazione di uno studio dedicato a Settimo Torinese, «*forse uno dei più tipici*, — ha detto il prof. Grosso — *se considerato dal punto di vista dello sviluppo che ha avuto negli anni passati e in quelli più recenti, dal 1947 al 1958*». Ecco alcuni dati significativi: gli occupati nelle industrie locali, sono aumentati da 3309 nel '51 a 4177 nel '56, la superficie occupata dalle industrie è cresciuta da mq. 283.000 a mq. 403.600 nello stesso periodo. Sempre in quegli anni la popolazione residente è salita da 10.866 a 15.201 abitanti.

«*Un problema importante, nel quadro generale dello sviluppo economico* — ha detto il Presidente della Provincia nella conferenza stampa di ieri — *è rappresentato dall'istruzione tecnica e professionale, in relazione alle nuove esigenze della industria*». L'Ires ha compiuto uno studio elaborato in due fasi, la prima costituita dal censimento dei corsi professionali, la seconda dall'indagine sociologica. Il censimento si è effettuato in 250 istituti. Su 37.080 allievi, 18.863 risultano frequentare scuole di tipo industriale, 13.655 di tipo commerciale, 4060 di tipo artigiano e 1382 di tipo agricolo.

L'angoscioso dramma nello squallido stanzone di via Verdi

La madre che ha ucciso il bimbo

"Non voleva ucciderlo, salvatela!„ invoca il marito - L'imputazione è di omicidio volontario aggravato, ma si attende la perizia psichiatrica - Dolorosa vicenda di miseria - La giovane fu sconvolta da una serie di disgrazie: morte del padre, la madre impazzita, il fratello vittima di un infortunio, il marito disoccupato, il bimbo nato prematuro di sei mesi e ammalato

Il mandato di cattura contro Maria La Cava, la madre venticinquenne che uccise il piccolo Cirio di 5 mesi schiacciandogli il capo con le mani, è rubricato sotto l'imputazione di «omicidio volontario aggravato». L'istruttoria, che è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica dott. Buscaglino, mira a precisare se la donna volle coscientemente sopprimere il figlio, per malvagità o perché vinta dalla pazzia, oppure se agì in un momento d'ira, di nevrastenia, ben lontana dal supporre quale sarebbe stata la conseguenza del suo gesto. E' probabile che il magistrato ordini una perizia psichiatrica.

Le prime indagini inducono a ritenere che la donna sia responsabile di «omicidio preterintenzionale», ossia che esasperata dal continuo pianto del piccino l'abbia afferrato al capo e stretto come a dire: «Ma perché non taci, perché non mi dai riposo?». Il pianto prolungato di un bambino provoca in una persona stanca uno stato irritativo: lo sanno i padri che dopo aver lavorato tutto il giorno invano cercano di dormire la notte, lo sanno le madri che giorno e notte, quando il bimbo non sta bene, cercano ogni mezzo per indurlo a tacere.

Maria La Cava è una povera donna sfatta dalla miseria e dalla povertà. Venne tre anni addietro a Torino sposa di Luigi Gallesio: per lei il matrimonio era promessa di felicità. Non soltanto le dava il marito ma le permetteva di venire a Torino, mèta sognata di tanti meridionali.

Poco tempo durò l'illusione. Avevano un alloggetto, vivevano modestamente, erano contenti. Poi l'uomo perse il lavoro. La miseria portò con sé la tristezza. Ci furono i primi litigi. Una sera ubriaco — otto mesi fa; già era nata la primogenita e la donna era di nuovo incinta — il Gallesio si mise ad urlare gridando che voleva finirla. Arrivò la «Volante», egli si ribellò agli agenti e finì in carcere per due mesi. Allorché uscì la moglie, sfrattata, aveva dovuto cercare ospitalità nel ricovero di via Moncrivello. Là poteva dormire. Ma di giorno doveva trascorrere le lunghe interminabili ore fuori del ricovero. La famiglia ricostituita andò ad abitare nel «casermone» in via Verdi 34.

Il marito si arrabattava per portare a casa qualche centinaio di lire al giorno. Si mangiava una volta sola al giorno. Poi sopravvennero altre disgrazie. Morì il padre della donna, la madre dette segni evidenti di squilibrio mentale, un fratello che faceva il pasticcere a Reggio Calabria ebbe un braccio asportato dalla impastatrice. Ed intanto il secondogenito, Cirio, nacque prematuro; difficile quindi allevarlo. Come se non bastasse si aperse una piaga in una gamba. Cure all'ospedale e poi a casa. A casa continuava a piangere. Non stava bene e piangeva.

Questo arido elenco di disavventure può spiegare come Maria La Cava sia giunta ad un momento di disperazione o, se vogliamo, di irritazione estrema, e come abbia afferrato il capo del suo Cirio per scuoterlo e dirgli: «Ma taci una buona volta, che non ne posso più».

Non è difficile uccidere un bambino di 5 mesi afferrandolo per il capo. Le ossa del cranio non sono saldate, perché ancora rimangono aperte le «fontanelle». La madre stringendo provocò una lenta emorragia cerebrale. Nei momenti di nevrastenia quando l'ira si impadronisce dei nostri nervi non è possibile misurare la forza e frenare i nostri impulsi.

Maria La Cava sarà difesa dall'avv. De Marchi. Ieri pomeriggio Luigi Gallesio è andato nello studio dell'avvocato per affidargli la difesa della moglie: «Io lo so, mi creda, non ha voluto uccidere. Me la tiri fuori. Mi faccia questa carità». Poi è andato al cimitero ad assistere alla sepoltura del piccolo Cirio. Questa mattina va all'istituto provinciale per l'infanzia a trovare Gabriella.

Inaugurato al Valentino il Salone dell'Abbigliamento

A Torino-Esposizioni si è inaugurata ieri l'8ª edizione del Samia con l'intervento del sottosegretario al Commercio estero on. Spagnolli, dell'on. Emanuela Savio per il Parlamento, del prefetto dott. Saporiti, del sindaco avvocato Peyron e delle altre autorità cittadine.

Il presidente del Samia dott. Morelli ha rivolto un saluto agli ospiti sottolineando l'importanza della manifestazione che raccoglie 301 espositori di cui 17 stranieri e che sarà visitata da migliaia di industriali e commercianti dell'abbigliamento; cinquemila hanno già annunciato il loro arrivo. Il Samia rimarrà aperto sino a domenica prossima. Il pubblico non è ammesso. Sono seguiti i discorsi del sindaco avv. Peyron e del sottosegretario on. Spagnolli che ha dichiarato aperto il salone.

Tratto in arresto l'ex-presidente del consorzio per le case Stipel

Si è appropriato di 42 milioni appartenenti a operai e impiegati dell'azienda - Salutati la moglie e i due bambini, ha seguito gli agenti

I carabinieri hanno arrestato ieri sera il cav. Felice Garda, presidente del Consorzio cooperative edilizie per dipendenti Stipel. Un sottufficiale e due militi del nucleo di polizia giudiziaria si sono recati a casa sua in via Mombercelli 22 alle 16. Era già uscito. Lo hanno atteso sino alle 20,30, quando lo hanno visto giungere in taxi. Qualche minuto dopo i carabinieri hanno bussato al suo alloggio e gli hanno fatto vedere l'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Ribet.

L'ordine di cattura porta rubricata l'accusa di essersi impossessato indebitamente di una somma non inferiore ai 42 milioni, che appartenevano ai dipendenti della Stipel, soci delle cooperative edilizie. La responsabilità del cav. Garda è resa più pesante da due circostanze aggravanti: che commise i fatti con abuso di relazione di ufficio e che provocò un rilevante danno patrimoniale.

Subito egli è stato accompagnato alle «Nuove». Qui stamattina andrà ad interrogarlo il dott. Ribet. La istruttoria dovrà accertare dove sono finiti i 42 milioni e precisare se non debba qualcun altro rispondere con il Garda dell'ammanco.

Il danno per i soci delle cooperative è molto grave, perché essi rischiano di perdere non soltanto i 42 milioni — che non si sa dove siano andati a finire — ma anche i 49 milioni dati come acconto per l'acquisto dei terreni. I proprietari non intendono restituire la somma ricevuta, dicendo che deve considerarsi come caparra. I soci per non perdere questo acconto potrebbero pagare la differenza ed entrare in possesso dei terreni. Ma è impresa disperata. Intanto il costo è forte: una area di corso Appio Claudio vale 73 milioni, una seconda area in via Pietro Giuria vale 143 milioni. Dove trovare la differenza? I soci sono impiegati operai della Stipel e per tirar fuori i primi 91 milioni si sono obbligati a cedere una quota dello stipendio mensile, dalle 25 mila alle 35 mila lire, per 10 anni.

Specchio dei tempi

Certo il Signore non li ha ispirati - Due combattenti per la libertà - Piccola predica per gli studenti - "Ho spiegato tutto in termini semplici e chiari„ Notti senza pietà - "Niente lavoro: lei suda„ - Il fornaretto di Torino

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta dolorosamente stupita nel leggere la triste conclusione della vicenda della bimba scambiata a Padova. Sarebbe stato troppo bello se i coniugi Fregonese si fossero tenuti la bimba curandola come fosse la loro vera bambina in attesa che si chiarisse il caso, e, sperando che altrettanto venisse fatto al loro bambino.

«Dio non avrebbe che potuto benedire tale modo di agire, mentre ora così hanno negato ogni assistenza ad un essere innocente, il quale poi potrebbe anche essere la loro vera creatura. Perché non è escluso che, invece di scambi, si tratti semplicemente di un errore di trascrizione.

«Voglia il Cielo fare luce su questo pietoso caso voluto dal destino, e non aggiungerlo a quelli voluti dagli uomini, che già troppi sono i bimbi messi al mondo e abbandonati da persone incoscienti».

Maria Sciola in Vitali

Un lettore ci scrive da Roma:

«Si fa un gran parlare in questi giorni del prossimo matrimonio della principessa Paola Ruffo di Calabria con il principe Alberto di Liegi. La mia memoria corre a due esempi luminosi di quella famiglia, che, aggiunti alla figura dell'eroico padre, le conferiscono un lustro particolare di nobiltà, più valido, io credo, della stessa antica fama del casato. Sono due giovani patrioti della Resistenza, fratelli della futura sposa: Fabrizio, il maggiore, fervente partigiano del fronte clandestino, che, agli ordini del colonnello Giuseppe di Montezemolo, con semplicità e coraggio portò a termine missioni pericolose; Augusto, di lui ancor più giovane, eroicamente caduto».

Saverio Ripa di Meana

Una lettrice ci scrive:

«Ci riferiamo alla misera fine dello studente di Molfetta morto di stenti e di consunzione che, per non dare preoccupazioni ai genitori lontani, scriveva loro pietose bugie.

«Studenti di oggi, che vi vergognate di andare a piedi o in tram all'Università, pieni di esigenze, incontentabili, che non vi accorgete o non pensate ai sacrifici, alle privazioni dei vostri genitori per darvi una posizione onorata, traete ammaestramenti da questo doloroso episodio. Cercate di coadiuvare anche solo con un po' di riconoscenza l'arduo compito dei vostri genitori.

«Abbandonate le cattive letture e i films che vi lasciano agitati, i cattivi compagni, i ritrovi più o meno seri, datevi allo sport, salite sulle più alte cime delle montagne, è sempre meno pericoloso e più salutare! Studiate seriamente latino, greco, matematica... "i grilli" che vi tormentano vi lasceranno in pace».

Un gruppo di mamme con la testa sul collo

Una lettrice ci scrive:

«Sono di quegli adulti che voi giovani accusate di incomprensione, di aridità e di mancanza di fiducia e sono anche una madre di due bambini. La mia maggiore ha 11 anni e, grazie a Dio, cresce senza tanti smarrimenti e tante debolezze: quando mi ha chiesto di parlarle di "quelle cose" (come voi dite che noi definiamo il miracolo della riproduzione) le ho spiegato in termini semplici, ma chiari, quanto desiderava sapere, e così farò per l'avvenire.

«Questa è l'unica cosa per la quale, oggi, critico i miei genitori: la mancanza cioè, di sincerità a questo riguardo. Per il resto, solo ora che sono adulta anch'io, capisco quanto mi avessero ragione, quando mi "costringevano" alle loro idee sotto l'egida della religione e della morale; idee che non mi hanno tarpato le ali, né hanno offuscato la mia personalità. Ho studiato, ho fatto l'università, sono stata campionessa di atletica leggera ed ora sono una felice mamma che educherà i suoi figli come è stata educata. Forse non pubblicherete questa mia che è poca cosa di fronte alle gravi accuse rivoltevi, ma vorrei che i giovani capissero come una gioventù serena sia la vigilia di una vita serena».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ammiro l'opera veramente umana che *Specchio dei tempi* sta svolgendo; per questo desidero segnalare un caso veramente pietoso. Purtroppo non è un caso unico e spero che se questa lettera verrà pubblicata tocchi il cuore a qualcuno. In un importante ospedale di Torino da una ventina di giorni è ricoverata una ragazza di 18 anni per un male che i medici non sono ancora riusciti a diagnosticare. E' completamente incosciente e ha bisogno di una continua assistenza.

«Sua madre, dal giorno del ricovero, le è accanto; non si può far sostituire neppure per una notte in quanto abitano fuori Torino. Ha passato tutte queste notti su di una sedia di metallo, senza che alcuno abbia cercato di procurarle almeno una poltroncina imbottita (... sono nelle camere a pagamento!). L'unico segno di pietà: una notte una suora le ha procurato un'altra sedia sempre di metallo per appoggiarvi le gambe gonfie».

Ada Fontana

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei avere una risposta a questa mia domanda: non esistono dottoresse?

«Per essere assunta in una fabbrica dovevo passare la visita medica. Il dottore mi dice: "Signorina si spogli, cammini avanti indietro in punta di piedi". E poi: "Mi dispiace ma lei non può essere assunta perché suda; le mani le sudano". Io inutilmente cercai di spiegargli che di solito non sudo. Ma sono ancora disoccupata. Di chi la colpa?».

Un'operaia che di solito non suda

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 16 anni, panettiere. L'anno scorso andai presso una modesta famiglia proprietaria di un panificio, dove lavorai con buona volontà e mi accattivai la simpatia di tutti. Mi accontentavo di dormire per terra sui sacchi e di mangiare in disparte da loro. Così passò il tempo finché la padrona si trovò in difficoltà finanziaria e per salvare la situazione vendette il panificio. Fui licenziato senza una lira.

«Passò il tempo, mi feci coraggio e chiesi le mie spettanze: mi offrirono 20 mila lire per un anno di lavoro. Accettai, ma non ebbi niente. Stufo di aspettare mi sono rivolto alle organizzazioni sindacali ma le mie speranze sono vane e vane resteranno».

Agrippino Costa

Misera morte d'uno studente

La salma di Antonio Germinario, lo studente morto di stenti nella nostra città è giunta ieri sera a Molfetta. Domani avranno luogo i funerali. Ecco le offerte di ieri:

2° anno politecnico L. 50.000; uno studente di Cuneo appena laureato 20.000; in memoria dei miei morti 1500; uno studente 4° chimica 500; Candida Raineri (Novara) 1000; A.R. 1000; un compagno di corso 500; O.B. 1000; Lucas 1000; N.N. 2000; N.N. 1500; in memoria di Camillo Becchis nel 29° anniversario 500; Maurizio per ricordare la sia Giovanna 2000; In memoria di Lelia 2000; Fragoni 2000; una studentessa più fortunata 500; Giorgio R. studente 3000; il piccolo Gian Carlo 500; D.L.P.R. 1000; Ada 1000; in ricordo di una mia cara perduta E.G. 500; C.E. (Torino) 1000; G.G. 3000; Enrica e Elda 1000; Faure Sergio (studente) 500; in ricordo dei nostri morti 1000; Lidia 5000; quattro molfettesi da Chiavari 10.000; C.P. 1000; uno studente 2000; A. e B. in ricordo dei suoi morti 500.

Totale L. 116.000. Totale preced. L. 533.650; Totale gen. L. 649.650.

La bimba della vittima

Abbiamo ricevuto altre offerte per la piccola Ave, figlia di Paola Del Bono uccisa recentemente a Milano.

Celi L. 500; Beppe e Pino 3000; Franco Peppinello 2000; E. T. 3000; N.N. 500; B.F. (Pinerolo) 500; N.N. 5000; Ade B. 500; Enrica e Silvana 2000; A. e B. in ricordo dei suoi morti 500; O.Z. 1000.

Totale L. 18.500. Totale preced. L. 269.310. Totale gen. L. 287.810.

Martedì lo sciopero dei lavoratori del legno

I lavoratori del legno hanno proclamato per martedì lo sciopero di 24 ore per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto di categoria. In Torino e Provincia i lavoratori del settore sono circa 5000 suddivisi in centinaia di piccole aziende.

«L'estrema frammentarietà del settore — affermano i sindacati — rende molto difficile svolgere trattative aziendali per integrare i minimi salariali fissati in sede nazionale. Tenendo conto di ciò i lavoratori del legno ripongono ogni speranza nel contratto generale di categoria». La Cisl ha convocato una assemblea dei lavoratori del legno per martedì alle 9,30 nella sede di via Barbaroux.

Giovane sposa si sopprime col gas dopo aver mandato il figlio dai nonni

Altre due sciagure del gas: un uomo pentito dell'acquisto di una bottiglieria si è ucciso; una vecchia è morta perché l'acqua bollendo ha spento il fornello

Una giovane sposa si è tolta la vita con il gas. E' la signora Irma Challier di venticinque anni, abitante in via Isonzo 88, madre di un bambino di tre anni e mezzo che qualche giorno fa ella aveva mandato dai nonni paterni a Settimo. La Challier, operaia, ieri mattina non si è recata al lavoro. Ha aperto tutti i rubinetti del gas, poi si è stesa sul letto per attendere la morte. Ieri sera alle 20, quando suo marito, Luigi Crepaldi di 31 anno, autista presso una ditta di autotrasporti, è rincasato, ha trovato l'alloggio invaso dal gas. Colto da un tragico presentimento è corso nella camera da letto e ha trovato la moglie esanime, già fredda. Un sanitario della guardia medica ha poi accertato che la morte risaliva ad almeno dieci ore. Sul comodino la Challier aveva lasciato un biglietto: «Chiedo perdono soprattutto al mio piccolo Claudio». Si ignorano i motivi che hanno spinto la sventurata a togliersi la vita.

— Tragedia, ieri mattina all'alba, in una bottiglieria di via Cognetti 16. Il locale era, sino a qualche mese fa, di proprietà del signor Beniamino Bonello. Poi il Bonello l'aveva ceduto al signor Pietro Canuto di 44 anni. Tuttavia non se n'era andato subito, in attesa di trovare alloggio. Il retro della bottiglieria è composto di una cucina e di due stanze: in una dormivano i due uomini, nell'altra la moglie del Canuto e la figlia.

Ieri mattina, verso le 5 meno un quarto, il Bonello si svegliava e notava che il letto occupato dal Canuto, era vuoto. Quasi nello stesso tempo avvertiva un leggero odore di gas. Si allarmava, si alzava, si vestiva alla meglio. Usciva nel breve corridoio, spalancava la porta della cucina e veniva investito da una violenta zaffata di gas. La luce era accesa. Spettacolo impressionante: il Canuto giaceva morto sul pavimento, il tubo del fornello era stato addirittura strappato.

Il dott. Barone, commissario della P. S. Madonna di Campagna, ha aperto una rigorosa inchiesta per accertare i motivi del suicidio. Non sono state trovate lettere di spiegazione o di addio. Pare comunque che il Canuto fosse, da parecchi giorni, profondamente avvilito e amareggiato: temeva di non saper condurre il locale ed era ossessionato dall'idea di dover ridursi in una situazione finanziaria disastrosa.

— La portinaia dello stabile n. 6 di corso Giulio Cesare si recava ieri mattina, come di consueto, a far visita all'inquilina Candida Michelotto di 80 anni, che sapeva sofferente. Non appena aperta la porta veniva investita da una violenta zaffata di gas. La portinaia correva ad aprire le finestre della cucina, poi entrava nella camera: la Michelotto giaceva sul letto, morta. Sul fornello c'era un pentolino: l'acqua, che la donna aveva messo a scaldare per fare una camomilla, bollendo aveva spento la fiamma e il gas aveva invaso l'alloggio causando l'avvelenamento della sventurata.

Le trattative per la nuova zona offerta da Chivasso alla Lancia

I terreni che la Lancia sta trattando nel comune di Chivasso sono diventati due. Le vicende della prima area sono note: scadute le opzioni dei 120 agricoltori proprietari dei terreni il Comune sta tentando di rinnovarle. Il geom. Fiorenzo Cocito però si propone di acquistare in proprio tre piccoli appezzamenti «strategici» in modo da essere poi nella possibilità di fissare condizioni per tutta l'area. Il geom. Cocito ha comunicato tramite legale alla Conservatoria delle ipoteche di essere titolare delle opzioni sui tre piccoli terreni ed ha citato i tre proprietari per il 10 giugno per stipulare il contratto.

Per superare queste difficoltà la Lancia ha dato a un professionista di Chivasso l'incarico di procurarsi direttamente le opzioni su un'altra area vicina alla precedente ed in posizione quasi altrettanto favorevole. A quanto risulta si tratterebbe dei terreni in regione Baragino-Valtesa sulla sinistra dell'autostrada presso Borghetto, a due chilometri da Chivasso. I proprietari sarebbero solo una quindicina.

Comizio dell'on. Nenni

Il segretario nazionale del psi on. Pietro Nenni è giunto ieri sera nella nostra città proveniente da Roma. Stamane alle 10 l'on. Nenni tiene un comizio al Teatro Alfieri sulla situazione interna ed internazionale e sulla posizione dei socialisti rispetto al governo dell'on. Segni.

Stato Civile del 17 aprile

MORTI — Caresio Costanza, a. 85, nata a Torino, abitante in v. Amedeo Avogadro 20; Ferraris Piera m. Camerano, a. 60, Moncalieri, c. Mediterraneo 22; Genova Giovanni, a. 66, Bole Can., via Bianzè 32; Vignale Teresa ved. Ghiazza, a. 81, Rocchetta Tanaro, v. Virle 11; Coffano Pietro, a. 75, Nizza Monf., v. Frejus 112; Muto Raffaele, a. 80, Cerreto Monf., impiegato, v. Montevecchio 5; Mina Bartolomeo, a. 75, Torino, v. Michele Coppino 146; Saracco Maria m. Scavino, a. 65, Canelli, v. Osasco 21; Testa Maria m. Borello, a. 79, Gisoletto, v. Muzzano 6; Rossi Ettore, anni 81, Cicognolo, c. Casale 102; Actis Dato Maria m. Condo, a. 62, Grugliasco, c. Reg. Margherita 237; Fossati Rosa ved. Borrione, a. 82, Collegno, c. Giovanni Lanza 101.

Deceduti in ospedale: Scalafetti Giovanni, a. 77, nato a S. Raffaele Cimena, benestante; Berri Luigi, a. 71, Semiana; Gelsomino Carlo, a. 19, Santhià, elettrotecnico; Boris Guido, a. 69, Torino, mediatore; Viale Maria m. Maffei, a. 78, Limone Piem.; Crepaldi Giuseppe, a. 83, Cavarzere; Fraglia Enedina ved. Chenis, a. 67, Cossato; Nazarie Orecia m. Zanello, a. 87, Vercelli; Ricca Margherita, a. 64, Torino; Paiella Giacomo, a. 51, Spoleto; Avvanzini Cesare, a. 62, Parma; Castelli Ermanno, a. 23, Finale Emilia, manovale; Fabiani Fabrizio, mesi 2, Torino; Gariglio Angela, a. 85, Balangero; Wiener Wintos Riccardo, a. 58, Vienna.

NATI — Fortunato Maria; Diplitato Giovanna; Panciucci Lucia; Castellino Giuseppe; Puselli Fernando; Garombo Franco; Murdaca Maria; Balla Riccarda; Jorio Riccardo; Marchioretto Mauro; Lazzarino Vilma; Peretti Lucia; [illegible] Monica; Pellova Lelio; Miotti Mariangela; Grottopaglia Guido; Beolet Paolo; Ferrarese Patrizia; Festi Roberto; Apolloni Roberto; Varetto Silvana; Basic Anna; Fiat Maurizio; Ocelli Patrizia; Aglietto Mauro; Gaglione Tiziana; Ziami Franco; Eccebardi Giovannina; Pievano Marisa.

Morti 28 - Nati 36 - Matrimoni 14

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Francesco da Paola 10; c. G. Cesare 18; piazza Carignano 2; corso Belgio 100; v. Bologna 250 A; c. Svizzera 43; c. P. Oddone 30; v. S. Elia 6 (Falchera); v. Nizza 383; c. Francia 85; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 32; c. G. Cesare 155; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. Orbassano 66; p. Vitt. Veneto 11; v. S. Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; p. C. Felice 12; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Borgaro 58; c. Casale 71.

Autoriparazioni (8,30-12,30, 14,30-18,30): — Officine: via Miglietti 15; corso Chieti 7; v. Tripoli 11. Elettrauto: v. Bogino 20; c. Umbria 2; c. Palermo 32; v. Ormea 83, via Moretta 79.

Furti d'auto — L'A.C. segnala che sono state rubate: le «600» TO 183.742 e TO 190.047 e la «1100 B» CN 48.207. Ritrovate le «500 giardinetta» TO 100.021 e la «1100 B» TO 124.746.

I risultati dell'Enalotto

Il monte premi dell'Enalotto è stato questa settimana di 63 milioni, 800 mila 503. I «dodici» sono 3 (2 a Bari ed 1 un carabiniere da Bolzano) e vincono 9 milioni 174 mila lire ciascuno. Agli «undici» che sono 66 in Italia (5 in Piemonte) spettano 312 mila 770 lire ciascuno, I «dieci» (821 in Italia, 56 in Piemonte) vincono 22.240 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	52	81	8	31	59
Cagliari	80	68	17	43	82
Firenze	54	22	80	68	25
Genova	61	50	29	53	9
Milano	33	25	81	19	2
Napoli	82	5	38	59	45
Palermo	66	41	73	76	29
Roma	40	28	84	22	67
Torino	31	89	16	84	9
Venezia	40	67	87	84	43

Colonna vincente Enalotto: X-1; X-2; X-1; 2-X; X-X; 1-1.

La giornata dell'anziano

Alle 10,30 al teatro Carignano l'on. Angela Gotelli, sottosegretario al Lavoro e alla Previdenza Sociale, illustrerà il significato della «giornata dell'anziano» che si celebra oggi. La manifestazione vuole esprimere la gratitudine della cittadinanza verso chi ha dedicato la maggior parte della sua esistenza al lavoro e intende richiamare la pubblica opinione sui problemi degli anziani.

In ogni casa i bimbi dovrebbero offrire un fiore agli inquilini più anziani. Per iniziativa del comitato organizzatore, presieduto dal sig. Soffietti e con il contributo dei soci dell'Auto Club, quattromila ospiti degli «istituti di riposo» saranno portati in auto a compiere gite nei dintorni di Torino: verranno loro offerti pacchi con viveri di conforto. Altri doni saranno portati agli anziani ricoverati in ospizi od ospedali.

Il Gruppo anziani Fiat ha organizzato una gita ad Agliè per tutti i suoi iscritti: essi trascorreranno un lieto pomeriggio nelle sale e nel parco del «castello», che rimarrà perciò chiuso al pubblico.

Ragazze e alberi

La primavera, a Roma, nasce adulta: non la vedi, se non per un caso fuggevole e raro, uscire freddolosa e tenera dall'inverno. Quando la incontri, e te ne accorgi, è già grande, come certi ragazzi di crescita precoce e gigantesca che, nei loro giochi ancora infantili, sono più alti dei genitori. Da molto tempo gli uccelli, sugli alberi del parco, sono tornati a cantare, prima uno solo, poi tutti gli altri insieme, in quel momento di crepuscolo che precede l'alba, quando pare che essi soli, nel mondo addormentato, sotto le ultime stelle impallidite, siano in attesa, profeti pennuti di quella nascita luminosa. Poi il sole sfavilla sul verde già sicuro, muove tiepide correnti nell'aria che sa di germogli.

La villa è già da tempo tutto un campo sbocciante, con i fiori e le farfalle, e i cani che inseguono le ombre. Ora si sono mutati, e vestiti d'un tratto di verde, anche i viali ritardatari del rione di Prati, dove le strade, le case, le caserme, i platani, sono così piemontesi, che pare trattengano più a lungo, e rendano distinte, le stagioni, anche qui, dove esse sfumano l'una nell'altra senza risalto, e l'inverno ha i colori del marzo, e ogni rigore, di nord e di sud, si ferma, come un esercito di barbari intimiditi, alle porte della città, e non entra nelle sue mura.

La modificazione improvvisa degli alberi, nella adolescente primavera torinese, è stato sempre il più inatteso e toccante miracolo dell'infanzia. Si restava a casa una settimana per le vacanze di Pasqua, col cielo ancor grigio dei suoi umori invernali, e gli alberi neri sul cielo. Tronchi e rami spogli, tralicci, geroglifici del freddo. Al ritorno a scuola, il mondo era un altro; ogni pianta si era impiumata, gonfiata come un uccello, tutta fatta di verde tenerissimo. I platani avevano aperto a migliaia le loro piccole mani verdi: gli ippocastani, pronti ad accendere per i maggiolini i loro candelabri di fiori, erano le verdi, mutevoli muraglie della fantasia. Più a nord, la metamorfosi è ancora più intima e commovente. A Parigi, dove l'aria è così tenera che ogni colore risplende con l'intensità di un Renoir, le prime timide foglioline sul *boulevard* sono come smeraldi d'acqua sulle umide scorze nere.

Più grande è la città, più dura, astratta e meccanica la vita, e più questa verità vegetale appare miracolosa. Da questa rinascita e ritorno sono nate mitologie e religioni, e il senso del tempo, della mobilità, dell'ordine, e dell'amore. Così gli alberi restano, tra l'asfalto, il cemento e la servitù cittadina, come una immagine viva di amorosa libertà.

Per questo piacevano anche al signor Keuner (il portavoce di Brecht, le cui «storielle» si possono leggere nello stesso volume dove è tradotto il romanzo: *Gli affari del signor Giulio Cesare*). «Interrogato sui suoi rapporti con la natura, il signor K. disse: — Talvolta uscendo di casa vedrei volentieri qualche albero. Specialmente perché, cambiando aspetto a seconda dell'ora e della stagione, essi raggiungono un particolare grado di realtà. Inoltre nelle città la vista continua di soli oggetti d'uso — case e strade che, disabitate, apparirebbero vuote e, non utilizzate, prive di senso — col tempo ci confonde le idee. Il nostro particolare ordine sociale ci fa apparire [illegible] anche gli uomini fra tali «oggetti d'uso», e gli alberi, almeno per me che non sono un falegname, hanno quindi una certa tranquillante [illegible] che prescinde da me; spero che perfino per gli stessi falegnami gli alberi racchiudano in sé qualche cosa che non può essere utilizzata».

A Roma, molte cose non sono utilizzate: forse per questo non si rispettano gli alberi. Ma qui, dove nulla muta e prorompe, neppure le stagioni, dove non ci sono neppure le rivoluzioni naturali, la primavera diventa insieme foresta e architettura con l'infiorata di piazza di Spagna. Quest'anno mi pare più bella del solito. E' bella a tutte le ore. Bisogna vederla verso la notte, dal basso, quando il cielo dietro Trinità dei Monti è già scuro ma ancora vagamente luminoso, e tra le quinte delle case il bosco delle azalee sulla scalinata è una cascata mormorante di colori, e trova, nell'ombra che la circonda, una sua misura piccola, armonica, perfetta; e pare una cosa viva, lucente di luce interna. Oppure conviene passarci quando il sole è alto, verso le due dopo mezzogiorno. A quest'ora, tra i turisti e gli oziosi, la piazza, i viali del Pincio, le strade sono piene di stormi di ragazze vestite con le tuniche bianche o colorate da lavoro. E' la novità di questa primavera. Fino all'anno scorso non le avevo incontrate: sono le commesse, le impiegate delle sartorie, dei negozi, dei parrucchieri, degli ambulatori, delle modiste: finora per uscire nell'intervallo del lavoro si spogliavano dei grembiuli, si tingevano le labbra, si mimetizzavano, e scomparivano. Quest'anno, d'un tratto hanno cambiato abitudini, sono apparse nelle strade, come fossero in una casa che a loro appartiene. Non si guardano attorno, passeggiano al sole, tenendosi sottobraccio, sicure, serie, tranquille e ridenti, con l'aria, in qualche modo, di sentirsi protagoniste. Prima, non c'erano: ora si affacciano, fiere della loro condizione operaia, fiere di non essere «oggetti d'uso», o strumenti, con le tuniche da lavoro come foglie, come piante di primavera.

Carlo Levi

L'incantevole signora di Montecarlo



Due settimane dopo l'intervento chirurgico, la principessa, accompagnata da Ranieri, che ha in braccio la piccola Carolina, riparte da Losanna per Monaco (Tel.)

Sono troppi i personaggi con patetiche storie d'amore

Hanno preso il posto dei romanzi d'appendice - Il prezzo delle "rivelazioni,,: furono offerti trenta milioni a Rossellini per la prima foto esclusiva di Robertino - Confidenze di camerieri e domestici - Forse dal prossimo soggiorno romano della principessa Margaret nascerà il più bel racconto a fumetti degli ultimi anni

(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 aprile.

Soraya è a Roma da venti giorni. Margaret è attesa per lunedì. Rossellini e Sonali arriveranno prestissimo. Sarebbe veramente simpatico se anche Grace e Ranieri potessero fare una scappatina. Poi li avremmo tutti, o quasi. Parlo, si capisce, degli eroi del nostro romanzo. Finito il vecchio «feuilleton», l'appendice, abbiamo adesso una trama con personaggi veri che tengono mobilitati in permanenza cronisti e fotografi. «L'imperatrice dagli occhi di giada», «la principessa infelice», «l'avventuroso regista» e «i romantici sovrani di Monaco», potrebbero alimentare una rubrica quotidiana.

Non mancano, nell'insieme del racconto, motivi di incertezza, possibilità di sviluppo: imprecisato è ancora il destino coniugale dello Scià: Townsend, in definitiva, non ha mai espresso le sue intenzioni; Margaret continua a sorridere con estrema parsimonia; Rossellini è imprevedibile, ed è sufficiente un banale intervento chirurgico per richiamare l'attenzione dell'universo sull'incantevole signora di Montecarlo.

C'è, nella vicenda dei protagonisti della «più patetica storia d'amore del secolo» (la definizione è stata applicata, con assoluta imparzialità, tanto alla Bergman «prima maniera» quanto alla sorella di Elisabetta II, e perfino il robusto principe Grimaldi, quando trascurò le gabbie dei leoni per dedicare le sue premure alla delicata miss Kelly, fu presentato con struggenti parole), c'è, dicevamo, in questi intrecci a sfondo amoroso quanto basta per agganciare il curioso lettore con la tradizionale formula: il seguito a domani. Non è colpa di nessuno, né dei giornalisti privi di fantasia, né del mediocre gusto di un certo pubblico se, alla distanza, la favoletta può risultare monotona. Si fa il possibile, da ogni parte, per tenerla viva.

Pensate che, quando Grace diventò mamma per la prima volta, era così evidente l'attesa che le immagini della primogenita furono messe all'asta. Grace concesse a Bill Conant, un fotografo americano che ai tempi di Hollywood le era stato amico ed aveva contribuito, con il suo obiettivo, a renderla celebre, il privilegio di scattare molte foto negli ambienti più riservati e impenetrabili della reggia.

Una volta i potenti premiavano i sudditi fedeli con baronie e cavalierati, ma di certo il simpatico Bill apprezzò quella insolita ma concreta attenzione. Ogni editore — si erano dato convegno, nel bar di un albergo, i proprietari delle maggiori riviste, o i loro rappresentanti — dichiarò, in una busta rigorosamente chiusa, quanto era disposto a spendere. I vincitori della gara versarono poi un buon numero di milioni e ricevettero in cambio un discreto numero di fotografie, per la verità: in nero e a colori, di Carolina con la balia, nella stanza dei giochi, col pediatra, in braccio all'augusto papà, a letto con la mamma, in culla, durante il bagnetto, e dopo.

Quando Roma vibrò per la nascita di Robertino, i *fotoreporters*, questi indiscreti testimoni della nostra tumultuosa esistenza, che a colpi di *flash* combinano o disfano matrimoni (Robert Taylor, ad esempio, fu sorpreso una sera mentre si congedava, con affettuose maniere, da una attricetta, e Barbara Stanwyck non si dimostrò spiritosa), i *fotoreporters* tentarono, travestendosi da infermiere, da medico e anche da prete, di arrivare alla camera che ospitava il popolarissimo fanciullo. La loro tenacia (o la loro impudenza) è, in fondo, spiegabile: un'agenzia americana aveva offerto a Rossellini cinquantamila dollari (circa trenta milioni di lire) per ottenere il diritto di diffondere la sola fotografia del figlio nato dal — naturalmente — «più patetico amore del secolo». Rossellini rispose di no.

Non sempre è l'invadenza, o lo scarso riserbo della stampa, che porta alla ribalta le pubbliche e le private vicissitudini dei regnanti, o dei divi del cinema, o della gente di mondo: spesso il contributo degli interessati è decisivo. E' evidente che i professionisti del «colpo» si danno da fare, ed in genere con poca grazia: ma sono quasi sempre incoraggiati. Perfino il bandito Giuliano aveva una precisa coscienza dell'importanza delle pubbliche relazioni, e fece tutto il possibile per ricevere gli intervistatori.

In cambio di una «600» un principe quasi sempre disoccupato ha messo a disposizione di un settimanale l'album di famiglia.

Né vanno trascurati gli amici e i devoti collaboratori delle cosiddette «personalità molto in vista». Dal cameriere di Napoleone all'autista di Mussolini, c'è da scegliere. Anche il silenzioso servitore di Filippo di Edimburgo, quasi per riaffermare la validità della massima: «Nessuno è un grand'uomo per il suo maggiordomo», non ha resistito alla tentazione di far sapere che il suo signore, quando arrivò al matrimonio, aveva la biancheria, calzini compresi, molto in disordine.

Credo che, arrivando a Roma, Margaret saprà accettare con spirito l'invadente assalto degli operatori cinematografici e dei fotografi. Conosce, ormai, le esigenze della sua parte e sa che le sue pene, per nulla segrete, verranno rievocate.

Norman Barrymaine, un caro amico del col. Peter, ha raccontato tutto, o quasi. Quel capitolo del romanzo attende un seguito: se andrà a caccia nella campagna romana saranno ricordate le corse a cavallo che, con l'assorto scudiero, fece, nell'estate del '52, fra l'erica di Balmoral come un'agitata creatura di Emily Brontë; se andrà, come fanno molte celebri donne quando vengono in Italia, a comperare bei vestiti, si dirà ancora una volta che Meg — come la chiamano gli intimi — era tanto più lieta quando accanto a lei c'era Peter che suggeriva: «Altezza, questo abito non è per voi»; se passeggerà, come una qualsiasi turista, fra la folla, rievocheranno le scappate che fece, tanti anni fa, con la tenera complicità dell'eroe della battaglia d'Inghilterra.

Ma Margaret la ribelle, l'indipendente Margaret che non ha ancora trovato un compagno per la vita, saprà capire e tollerare. Quegli scalmanati che le si stringono attorno devono, per domani, trovare un seguito all'ormai lunga vicenda. E' la nuova moda letteraria che vuole così. Qualcuno, alla meglio, vive; qualcuno, alla meglio, racconta. Peter Townsend, che, a quanto dicono i biografi, ama citare spesso brani della Bibbia, di cui è assiduo lettore, le avrà forse qualche volta ripetuto quel versetto che dice: «Dà a chi ti chiede, e non volter le spalle a chi desidera da te qualcosa». Non fugga, una foto con un bel sorriso, Altezza.

Enzo Biagi

IL PIU' TEMUTO DEI DODICI DICASTERI CHE TRATTANO GLI AFFARI DELLA CHIESA

Il Sant'Offizio tribunale segreto implacabile contro scismi ed eresie

La "Congregazione dell'inquisizione,, fu istituita da Paolo III nel 1542 - Fa capo al pontefice ma in pratica è diretta da un cardinale; attualmente è Ottaviani che ne regge il governo - L'anziano porporato, figlio di un fornaio di Trastevere, s'ispira ad una dura severità che veramente può dirsi sacra - Afferma di guardare più su degli uomini e dei partiti: mira all'eterno

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 aprile.

Il Sant'Offizio è la più antica e più temuta delle dodici congregazioni, o dicasteri, che trattano gli affari della Chiesa cattolica. La fondò Paolo III, nel 1542, dandole il nome di Sacra congregatio inquisitionis e affidandole il compito di combattere gli eretici. Dal nome è poi scomparso il termine «inquisizione», con tutto quello che di fosco esso richiama alla fantasia popolare, ma nel fatto gli scismi e le eresie, le apostasie e i delitti contro la fede e l'unità della Chiesa, sono rimasti nella competenza di questa prima fra le congregazioni, della quale è prefetto lo stesso Papa.

«Gli affari di competenza del Sant'Offizio sono trattati col più rigoroso segreto», si avverte a pagina 968 dell'Annuario Vaticano, edizione 1959. C'è quanto basta a scoraggiare ogni inchiesta che venisse in mente di compiere per giungere a scoprire i retroscena o i motivi segreti della condanna irrogata in questi giorni dal Sant'Offizio contro i seguaci dell'Unione cristiano-sociale di Giuseppe Milazzo. Non li conosce nemmeno don Sturzo che a Milazzo aveva dato il suo appoggio, non li conosce padre Messineo che aveva incoraggiato Milazzo nella sua lotta contro Fanfani.

Il fatto è che la Chiesa cattolica ha una struttura grande e terribile, che riserba sorprese anche agli ecclesiastici ed ai religiosi. Il Sant'Offizio ne è una prova. Congregazione e Tribunale ad un tempo, è composto di nove cardinali — tra i quali è lo stesso Segretario di Stato —, ventidue consultori, dodici «qualificatori» per l'esame delle dottrine, sei «officiali» con il titolo di Sostituti Notari, un assessore, un commissario per le istruttorie coadiuvato da due padri predicatori, primo compagno e secondo compagno del commissario, due somministri, un promotore di giustizia, due difensori del vincolo, un avvocato dei rei. Prefetto essendo il Papa stesso, il Sant'Offizio è retto da un segretario, che è il cardinale Pizzardo, e da un prosegretario, cardinale Ottaviani.

Pizzardo è anziano e malfermo in salute, così che in pratica è Ottaviani a dirigere il Sacro Dicastero, secondo metodi e principi che sono veramente tutti suoi, di cui talvolta anche i più attenti osservatori ed i più esperti conoscitori delle cose della Chiesa non sanno dare spiegazione. Forse tutto il mistero si riduce a un dato molto semplice: fra tanti esempi quotidiani di opportunismi e di furberie, di compromissioni e manovre tattiche, Ottaviani si ispira ad un'intransigenza che è di natura affatto elementare, e ad una dura severità che veramente può dirsi sacra. Popolano di sangue e di temperamento (è figlio di un fornaio di Trastevere) usa il flagello senza pietà, come i tremendi inquisitori d'altri secoli, contro coloro che ritiene nemici della Chiesa o suoi tiepidi figli.

Lo stesso Papa, quando era Patriarca di Venezia, ebbe occasione di sperimentare il rigorismo di Ottaviani. Aveva dato il benvenuto ai socialisti che si adunavano a congresso nella sua città, dicendo di voler apparire hospitalis et benignus verso di loro, per agevolare la mutua comprensione. Ottaviani intervenne, fece scrivere dall'Osservatore Romano e pronunciare dalla Radio Vaticana parole di precisa sconfessione, e il cardinal Roncalli si vide costretto a rettificare pubblicamente: «A Venezia, un dialogo dei cattolici con le forze marxiste non è stato mai aperto né lo può essere».

E' ben questo il linguaggio che Ottaviani esige dai cattolici, incominciando, come è ovvio, dagli ecclesiastici. Tra questi infatti egli crede di scorgere «certi pigmei» che pretenderebbero di «mettere insieme una teologia come si mette insieme un gioco di parole incrociate, e inventano la teologia nuova». Sono parole di un suo discorso del 1956 rivolto ai sacerdoti addetti alla sezione del Sant'Offizio per la censura dei libri; ed egli ulteriormente inferiva nel fustigare i fiacchi: «non ai piedi di Gesù come Maria, ma di fronte al serpente come Eva, costoro si fanno incantare per meglio essere presi e divorati».

A certi religiosi francesi del cui ordine è protettore, disse nel 1954, con sarcasmo, parlando dei preti-operai, che i santi non si arrogarono mai compiti di riforma e tutti riuscirono riformatori possenti: «Ed oggi invece, col pretesto di andare agli uomini anelanti solo a terrena prosperità, i riformatori dell'apostolato parlano più di pane temporale che di pane celeste e parlano poco di Cristo e della sua croce». Flagellò i preti politicanti, in un articolo apparso il 21 gennaio 1958 sul Quotidiano, chiamandoli «armeggioni presso i potenti» e deprecando: «si determina così una stanchezza nel Paese verso gli uomini dell'eternità, trasformati in agenti delle cose temporali. Non è questo il modo di onorare la Chiesa. Così piuttosto la si disonora. Non è servire la Chiesa, codesto: è servirsene».

Come stupirsi che i cristiano-sociali di Giuseppe Milazzo non abbiano trovato indulgenza presso Ottaviani? Egli stesso, quando del Sant'Offizio non era ancora pro-segretario, ma semplice assessore, non ancora cardinale già aveva rifiutato di ascoltare le ragioni di dottrina che Franco Rodano e Fedele D'Amico tentavano di esporgli, nel 1944, per dimostrare l'ortodossia del partito della sinistra cristiana. Nel 1947 condannò e fece licenziare dall'impiego che per vent'anni aveva tenuto presso la Biblioteca vaticana, Gerardo Bruni, fondatore come Milazzo di un partito cristiano-sociale. Fu il promotore della scomunica dei comunisti, nel 1949; ancora di recente non ha esitato ad attaccare certi governanti cattolici che, «in sede di autorità politica osano prendere le parti di chi non solo offende ma addirittura massacra la Chiesa».

Non si è saputo, con esattezza, se questa sua condanna fosse generica o se vi fosse implicita un'allusione a questo o a quel democristiano; si parlò di Fanfani, naturalmente, e poi del ministro Dino Del Bo. Interrogato confidenzialmente il cardinale si mise a ridere: «Ma che ministro o segretario e questo o quello; guardo più in su, molto più in su»; Si pensò a Gronchi, e già in quella occasione si chiese che il governo intervenisse per difendere lo Stato, anche invocandosi gli accordi lateranensi: ma chi sa quali siano le concezioni del prosegretario del Sant'Offizio in materia di rapporti fra la Chiesa e lo Stato, sa che egli non si turba davanti a tali attacchi.

Le tesi di Ottaviani su questo argomento sono esposte in un discorso che egli tenne a Bologna nel 1953: «Verità certa e indiscutibile — cominciò a dire — è quella del dovere dei governanti, in uno Stato composto nella quasi totalità di cattolici, e coerentemente retto da cattolici, di informare la legislazione in senso cattolico. Il che importa tre immediate conseguenze: la professione sociale e non soltanto privata della religione del popolo; la ispirazione cristiana della legislazione; la difesa del patrimonio religioso del popolo». Accusato di integralismo, si mise a ridere, come avesse ascoltato un paradosso: «Gli uomini che si sentono nel sicuro possesso della verità non vengono a transazione: esigono il pieno rispetto dei loro diritti».

Il disprezzo di Ottaviani, per i cattolici progressisti, da lui definiti «comunistelli di sacrestia» in un articolo comparso sul Quotidiano durante la crisi del governo Fanfani, è conosciuto. E' forse meno noto che in quegli stessi giorni Fanfani e i fanfaniani sostenitori di una formula politica di centro sinistra, venivano chiamati «gli immaturi moschettieri della direzione nazionale della dc», e ciò sta a confermare l'imparziale intransigenza del cardinale che fulmina ugualmente Fanfani ed il nemico di Fanfani. Perciò se oggi gli domandassero il motivo del suo accanimento contro il modesto partito siciliano di Milazzo, sicuramente si offenderebbe: «Ma che partito, ma che Milazzo; guardo più in su, guardo più in su». Ciò non vorrebbe dire che egli intenda mirare a bersagli più alti, di importanza politica maggiore. Guardare in su, per Ottaviani veramente significa guardare all'eterno, forte dell'assoluta sicurezza di possedere la verità, come è del resto doveroso per un pro-segretario del Sant'Offizio, quale diretto erede dei grandi inquisitori di Paolo III.

Vittorio Gorresio

Nella Germania di Bonn 41 mila divorzi in un anno

Otto matrimoni falliti ogni 10 mila abitanti nel '58 - Rispetto al 1948 il numero è sceso di due terzi; ma è ancora cinque volte quello del 1910

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 aprile.

L'anno passato nella Germania Occidentale più di 41 mila coppie di coniugi si sono presentate in tribunale chiedendo ed ottenendo dai giudici lo scioglimento del vincolo matrimoniale. Quarantunmila separazioni in un anno, a conti fatti, dànno una media di otto divorzi ogni 10 mila abitanti. E' ancora piuttosto alta la percentuale, certo, ma in Germania sembra che nessuno se ne allarmi, anche perché i tedeschi in materia di sconquassi familiari hanno al loro attivo ben altre esperienze.

Uno dei momenti più oscuri per la famiglia tedesca fu il 1940, quando cioè cominciarono a farsi sentire le prime conseguenze del disordine apportato dalla guerra. Nel 1940, ricordano le statistiche, si ebbero in media 19 divorzi su 10 mila abitanti. Nel dopoguerra, l'anno più difficile per i coniugi tedeschi fu il 1948: la percentuale arrivò al 22 per 10 mila. Ciò significa che nello spazio di 12 mesi si separarono nella Repubblica federale quasi 100 mila coppie. La riforma valutaria e l'avvio della ricostruzione nazionale coincisero, quindi, per molta gente, con il principio di una nuova esistenza familiare. Da allora ad oggi il numero dei divorzi è andato diminuendo in maniera costante, di conserva con il riordinamento della società.

Che 41 mila divorzi l'anno nella Repubblica federale non siano poca cosa lo riconoscono parecchi tedeschi. E c'è anche chi ne trae motivo di pessimismo con le solite osservazioni sulla decadenza morale della società, sui deleteri effetti del progresso e così via. Il fatto è, sostengono questi Catoni, che i giovani d'oggi fanno troppo presto ad unirsi ed anche a separarsi. Si sta perdendo poi il senso della famiglia, dell'autorità paterna, della soggezione femminile verso l'uomo: dove andremo a finire di questo passo?

Le querimonie dei tedeschi sul decadimento dei costumi somigliano molto, come si vede, a quelle registrate da altri paesi, a cominciare dal nostro. Ma hanno poi ragione i fustigatori della modernità? Per scacciare ogni dubbio, essi mettono mano alle statistiche e vi dimostrano con l'obiettività delle cifre che un tempo fra moglie e marito le cose andavano ben altrimenti. Rispetto al 1910, per esempio, risulta che i divorzi dell'anno scorso sono più che quintuplicati. Però anche le statistiche, altra passione dei nostri contemporanei, possono trarre in inganno, e per contro, sostengono i difensori della modernità, sarebbe ora di finirla con i paragoni che non calzano.

Scrive su un giornale tedesco un osservatore del costume: «Che i matrimoni prima della grande guerra fossero migliori di quelli d'oggi è proprio il caso di dubitare. Un tempo tutto appariva diverso perché la gente non era così sincera come quella d'oggi. Allora, anche se moglie e marito non erano molto soddisfatti della loro convivenza, non lo davano a vedere, soprattutto se appartenevano a determinati ceti sociali. Al «decoro» e al buon costume della famiglia si sacrificavano molte cose. Noi, tutto sommato — conclude il polemista — siamo più onesti dei nostri padri».

Stando alle argomentazioni dell'articolista, i tempi nostri sarebbero addirittura migliori di quelli andati, specialmente se si guarda indietro nei secoli: quali e quante madri oggi spingono le loro figlie, gonfie d'orgoglio, nelle braccia di un qualche potente? All'epoca del re di Sassonia, per esempio, questo non accadeva, e non di rado: cosicché Augusto il Forte, narra la storia, aveva sempre ampie facoltà di scelta per le sue concubine.

Non è il caso di riferire gli altri argomenti apportati, nelle quotidiane diatribe, dai difensori e dai detrattori dell'uomo moderno. Non se ne verrebbe mai a capo. E tanto meno si può giudicare il costume di un'epoca dalle statistiche. L'animo umano e le sue manifestazioni sfuggono alla costrizione delle cifre.

Ecco perché i 41 mila divorzi all'anno registrati in Germania, o i 100 mila del 1948, non sono poi indici tanto sicuri del costume, anche se indubbiamente essi contrassegnano particolari momenti sociali, come appunto le condizioni caotiche del dopoguerra tedesco. Chi vive in Germania e osserva quotidianamente tanti minuti episodi della vita dei tedeschi (quelli che non riferisce mai nessun cronista) può affermare che, se i divorzi non sono 100 mila all'anno invece di 41 mila, lo si deve al carattere di questo popolo, alla sua notevole tolleranza di fronte a determinate circostanze della vita.

In termini più espliciti: il tedesco, pur avendo larghe possibilità di divorzio, quasi come in America, ricorre a questo passo estremo soltanto quando lo considera inevitabile; quando cioè la convivenza diventi impossibile, quasi assurda, per ragioni diverse, relative, s'intende, alla sua mentalità. Di coppie che, pur non amandosi, continuano a vivere unite per motivi pratici — magari per via dei figli — ce ne sono un'infinità in Germania; e, in questi casi, subentra allora un tacito accordo che fa cadere i più elementari obblighi coniugali: anche da parte della donna. Ma questi casi, che si riscontrano non di rado nella esperienza quotidiana, non vengono né indicati né analizzati da alcuna statistica.

Tutto sommato, si ha l'impressione che i tedeschi sappiano apprezzare i vantaggi del matrimonio, soprattutto se ad esso vadano ad aggiungersi molte delle libertà concesse agli scapoli. Sta di fatto che — qui le statistiche sono probabilmente veritiere — il numero degli scapoli in Germania va diminuendo con una specie di costante. Sembra prevalere fra i giovani il desiderio della casa e della famiglia, che riflette poi anche la tendenza all'ordine dei tedeschi, in ogni manifestazione della loro vita. L'anno scorso gli alchimisti della statistica hanno esaminato gruppi di giovani compresi fra i 25 ed i 30 anni: degli uomini, il 85 per cento risultarono già sposati, delle donne il 76 per cento. I giovani dunque fanno presto oggi a sposarsi. Ma, potrà osservare qualche pessimista, fanno anche in fretta a dividersi.

Massimo Conti

Giovani di buona famiglia rubavano «per divertimento»

In Svizzera - Arrestate anche diverse giovanette - Furti di auto e in negozi - «La solita vita è troppo noiosa»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 18 aprile.

(l. f.) Anche per la Svizzera la delinquenza minorile sta diventando un problema molto serio: non passa infatti giorno senza che in questa o quella località, bande di giovinastri, con indosso la caratteristica giubba di cuoio dei teppisti, si rendano colpevoli di reati più o meno gravi. Come in altre città europee, pure in Svizzera molti di questi giovani malfattori sono figli di famiglie benestanti. Interrogati sulle cause che li spingono a venire meno alle leggi, rispondono in generale: «La vita di famiglia è troppo noiosa; abbiamo bisogno di avventure anche se rischiamo di portarci in tribunale».

Aspetti particolarmente preoccupanti ha assunto — come risulta oggi da un rapporto della polizia del Cantone del Vaud — il teppismo a Losanna: dopo una serie di minuziose indagini sono stati tratti in arresto i membri di due bande di giovani che negli scorsi mesi avevano compiuto numerosi furti, rubato o danneggiato automobili e dato fastidio a delle signore.

Del primo gruppo di delinquenti — sorpresi in flagrante in questi giorni — facevano parte cinque ragazzi e tre ragazze, tutti di età inferiore ai 20 anni. Essi si erano specializzati nei furti di libri. Mentre le ragazze parlavano col proprietario della libreria, i loro compagni asportavano dagli scaffali libri di un certo valore che rivendevano poi ad antiquari. Con le somme ricavate comperavano bevande alcooliche che servivano ad animare festini organizzati negli appartamenti dei giovani i cui genitori si erano assentati per qualche giorno da Losanna.

Ancora più sconcertante appare l'attività criminosa della seconda banda se si tiene conto che l'età dei suoi membri — in totale 13 — varia dai 14 ai 18 anni. Per essere ammessi in questa compagine di giovinastri ogni nuovo affiliato doveva dimostrare di avere marinato per un certo numero di giorni la scuola. La banda cominciò la catena dei reati con un furto di 50 mila lire in un negozio; poi prese soprattutto di mira i turisti di passaggio a Losanna impadronendosi delle loro macchine fotografiche e delle valigie lasciate incustodite nelle automobili. Di tanto in tanto questi teppisti andavano nelle chiese di Losanna e di altre località per rubare la borsa ad anziane signore. In complesso i membri di questa banda, il cui capo ha appena 15 anni, si sono resi colpevoli di 113 reati. Prossimamente dovranno comparire dinanzi al tribunale per minorenni di Losanna. Data la gravità delle accuse, le autorità di Losanna si sono rifiutate di concedere la libertà provvisoria ai 13 giovinastri.

La notizia dell'arresto dei componenti delle due bande ha suscitato a Losanna una penosa impressione. I giornali chiedono che vengano adottate energiche misure nella lotta contro la delinquenza minorile. Si propone, fra l'altro, di proibire ai ragazzi l'accesso alle sale cinematografiche e ai dancings. Inoltre i genitori vengono invitati ad esercitare una maggiore sorveglianza sui loro figli.

SPETTACOLI

Una bella ragazza è «musichiera»



La nuova musichiera, Ersilia Coraggio, esultante dopo la vittoria (Telefoto)

Seicento canzoni al Festival di Napoli

Napoli, 18 aprile.

Dopo l'esclusione di Modugno, nemmeno Rascel parteciperà al VII Festival della canzone napoletana, nonostante avesse presentato una sua composizione, «Napule». Il motivo dell'esclusione dipende dal regolamento, che vieta agli autori di essere anche interpreti delle proprie canzoni.

Per quanto non si sappia ufficialmente ancora nessuna notizia circa le orchestre che suoneranno al Festival, si fanno i nomi di Carlo Esposito e di Marcello De Martino. Fra gli artisti napoletani figurerebbero Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Maria Paris, Fausto Cigliano, Sergio Bruni, Giacomo Rondinella, Gloria Christian, Mario Abbate, Grazia Gresi e Franco Ricci. Canterebbero «in lingua»: Julia De Palma, Teddy Reno, Tony Dallara, Betty Curtis, Arturo Testa, Johnny Dorelli, Wilma De Angelis, Gino Latilla, Vera Nepy, Dana Ghia, Carla Boni, Miranda Martino, Achille Togliani e Nisa Pizzi.

In tutto le canzoni concorrenti sono 600.

Gassman nel «Mattatore» in groppa a un elefante rosa

Roma, 18 aprile.

Per l'ultima puntata del «Mattatore», che andrà in onda mercoledì prossimo, il regista D'Anza farà tingere di rosa due elefanti, in groppa ai quali sfileranno Vittorio Gassman e il commediografo Guido Rocca, che sono stati gli ideatori della trasmissione. L'ultima puntata, come è noto, non verrà realizzata negli «studi» tv di Roma, ma sulla pista del Circo Orfei, attendato a Firenze.

Cronaca televisiva

Abbiamo finalmente il nuovo musichiere - Ersilia Coraggio, tremante di paura, ha indovinato il motivo della cassaforte vincendo un milione - Il piccante intervento della vedette Chelo Alonso - «Il romanzo di un maestro», a puntate, per ricordare i cinquant'anni della morte di Edmondo De Amicis - Stasera, dopo il music-hall, il ritratto di Hitler

Abbiamo il Musichiere. Finalmente, dopo settimane e settimane di delusioni, qualcuno è riuscito ad indovinare il motivo della cassaforte e a cingere l'ambita fascia. Un grande avvenimento. Milioni di italiani vivevano in ansia ed in angustie per questa prolungata, preoccupante mancanza di validi "Musichieri": l'ombra di Spartaco d'Itri incombeva minacciosa: sembrava affermare solennemente: «Dopo di me, nessuno!». Invece, ieri sera, un colpo inaspettato: il quiz musicale di Riva ha trovato un nuovo campione.

Abbiamo detto Musichiere e ci siamo sbagliati: dovevamo dire Musichiera. Si tratta infatti di una donna, una graziosa ragazza, Ersilia Coraggio, insegnante elementare in una scuola privata di Napoli. Durante le prime prove la maestrina aveva fatto scarso onore al suo cognome: appariva fortemente emozionata, ansimava, si guardava attorno con un timido sorriso, con gli occhi un po' smarriti. Pareva destinata ad una pronta caduta. Ma né un agile studente tripolino né un pingue e velocissimo pasticciere veneto riuscivano a superarla. Promossa all'esame dell'orologio, la maestrina s'appressava alla fatale cassaforte. Attimi di silenzio e di tensione. «Casca, casca, la poverina» avranno pensato i telespettatori vedendo la Coraggio tremante di paura. La porta della cassaforte si richiudeva cigolando e strimpellando. Il viso della bella napoletana s'illuminava. Dava subito una risposta: giusta! Applausi, acclamazioni, grida d'evviva per parecchi minuti. In quel momento tutta l'Italia del sabato sera tv, l'Italia del «Musichiere» era in piedi, festante e commossa. Le nere sopracciglia di Spartaco D'Itri dovevano ormai cedere alla svelta figuretta, alla grazia femminile, al dolce sorriso di Ersilia Coraggio.

Soddisfazione generale, immaginiamo: di Garinei e Giovannini, autori e organizzatori dello spettacolo, di Mario Riva, dei dirigenti TV. Un Musichiere era richiesto a furor di popolo. Il Musichiere è arrivato e per di più in gonnella e di piacevoli fattezze. Che si vuole di più? Purché duri almeno qualche settimana.

La vittoria della Coraggio (che ha guadagnato, in una sola sera, più di un milione), ha rialzato *in extremis* le sorti di una puntata che sino ad allora non aveva brillato eccessivamente. Di rilievo il piccante intervento della *vedette* cubana Chelo Alonso dalle forme generose inguainate in uno stretto abito: i suoi atteggiamenti sono stati inquadrati con parsimonia, si è preferito puntare sui primi piani del volto. La danzatrice l'ha notato e ne ha chiesto il perché a Riva: c'erano i massimi dirigenti tv in prima fila e il presentatore è rimasto imbarazzato.

Come capita per beneficenza, in sostituzione di Yves Montand, è spuntato il venerando «chansonnier» italo-fiorentino Odoardo Spadaro che, attorniato da uno stuolo di avvenenti donnine, ha cantato, forse per la millesima volta, «La porti un bacione a Firenze». Ultima annotazione di cronaca: hanno fatto arrabbiare Mario Riva. Qualcuno della platea ha suggerito ai concorrenti e Riva, inferocito, ha intimato il silenzio: era irriconoscibile, aveva deposto il faccione bonario «ufficiale» e aveva assunto una sorprendente grinta da cattivo non contemplata dal programma dello spettacolo.

La televisione ha voluto onorare il cinquantenario della morte di Edmondo De Amicis riesumando «Il romanzo di un maestro», che Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore, con la collaborazione del regista Mario Landi, hanno adattato — ci sembra alquanto liberamente — per il video. A ribadire il carattere di onoranza e di celebrazione, ha parlato, prima dell'inizio, il figlio di De Amicis precisando in quali circostanze e in quale ambiente era nata l'opera.

Non si può formulare un giudizio concreto dopo una sola puntata. Comunque scene e costumi, le une di Maurizio Mammi e gli altri di Gaia Romanini, sono apparsi ben intonati e di gusto. E complessivamente a fuoco è risultata la recitazione: Emilio, il protagonista, il giovane candido, [illegible], nobile ha trovato ottima rispondenza fisica nell'attore Armando Francioli. La puntata di ieri sera è da considerare come un capitolo di preparazione e di introduzione che ha avvicinato il pubblico, in maniera garbata, ad un mondo patetico e lontanissimo. Vedremo nelle prossime settimane se questo, presentato in tv, possa ritenersi veramente il mondo di De Amicis.

Stasera alle 21 «Musica alla ribalta» con la partecipazione di Corrado Lojacono, Fausto Cigliano, i Frères Jacques e i negri Ink Spots. Alle 22, brusco passaggio dal varietà alla tragedia: apparirà sul teleschermo l'allucinato volto di Adolfo Hitler in «Ritratti del potere».

u. bz.

La flautista Shaffer per la Musica da camera

Già nota e stimata per un recente concerto con l'orchestra nell'Auditorium, la flautista americana Elaine Shaffer ha offerto insieme col pianista ungherese Robert Weisz una audizione ai soci della Musica da camera. Bisogna innanzi tutto lodarla per la scelta delle musiche, escludenti le trascrizioni alle quali i suonatori di strumenti raramente solistici sogliono purtroppo ricorrere. Del resto il repertorio del flauto, scarso nei tempi nostri, è copioso fino all'inizio dell'Ottocento, come uno sguardo alla bibliografia accerta. D'altra parte il flauto fu sovente usato nella pratica concertistica a sostituire il violino o l'oboe. Della *Sonata* in sol maggiore di Haydn tale sembra sia stata la sorte. Pel resto la signora Shaffer recò opere autentiche ed importanti: una *Sonata*, fra le molte, di Händel, quella pel flauto solo di G. S. Bach, poi le *Variazioni* schubertiane su uno dei *Lieder* del ciclo della *Bella mugnaia*, e una *Sonata* in tre tempi di Poulenc. Come fu già notato, pare che la concertista segua la scuola italiana nella fluidità del suono, e questa tecnica è certamente utile nel maggior numero dei casi. Espertissima nella sostenutezza e durata delle frasi, nell'agilità, e nelle possibili varianti delle espressioni, raffinata nel gusto, la signora Shaffer fu in ogni parte molto applaudita col suo valente collaboratore.

a. d. c.

La polizia obbliga la Baker a restituire il bimbo adottato

Caracas, 18 aprile.

Accusata di aver rapito il piccolo indiano che ha adottato giovedì scorso, la cantante Joséphine Baker è stata costretta a rimanere a disposizione delle autorità sin dal suo arrivo, ieri mattina, all'aeroporto di Maracaibo. La cantante doveva partecipare ieri sera a uno spettacolo di gala a beneficio della tribù Guajiro alla quale appartiene il suo decimo figlio adottivo.

La misura nei confronti di Joséphine Baker è stata presa dal capo della polizia giudiziaria su richiesta della madre del piccolo indiano la quale afferma di non aver mai dato il suo consenso all'adozione del piccolo da parte della cantante e accusa l'interprete ufficiale della tribù, il quale accompagnava la Baker nelle sue ricerche, di aver preso il bambino promettendo una forte somma.

Joséphine Baker ha dovuto restituire alla madre il bimbo indio che voleva adottare. Le indagini fatte dalla polizia hanno permesso di accertare che, sia la cantante che la madre del bimbo indio, erano state vittime di un malinteso. Joséphine Baker aveva in effetti pagato 1500 dollari, il prezzo pattuito per «l'acquisto» del bimbo, ma la madre di questi credeva che il bambino sarebbe stato allevato a Caracas. Quando ha saputo che il figlio sarebbe stato invece trasportato a Parigi aveva deciso di mandare a monte l'«affare».

Joséphine Baker, che è apparsa molto addolorata per aver dovuto rinunciare al bambino, ha detto che spera di poter trovare un altro piccolo indio da adottare.

Diminuita la popolarità dei film italiani in America

New York, 18 aprile.

I film stranieri stanno sempre più guadagnando il mercato americano, ad eccezione dell'Italia che l'anno scorso ha avuto un calo rispetto ai precedenti.

La rivista specializzata «Variety» riferisce che nel 1958 l'Italia ha presentato in confronto alle altre Nazioni pochi film nuovi. Se non fosse stato per «Attila», aggiunge la rivista, che ha realizzato notevoli introiti, la partecipazione italiana sarebbe stata molto deludente.

MOSTRE D'ARTE

Fantasia di Berman

Eugenio Berman, nato a Pietroburgo nel 1899, studiò in Germania, Svizzera, Francia, poi in Russia prima di stabilirsi a Parigi. Il suo primo viaggio in Italia risale al '22, ed ora, quantunque la sua casa di New York sia sempre aperta, egli può considerarsi, almeno per la metà del suo lavoro, un artista romano. Questo per indicare quante e quali correnti di cultura abbiano avuto agio di confluire nel suo mondo pittorico e in una vivace fantasia che, particolarmente interessata al motivo architettonico, non avrebbe tuttavia mai potuto accoglierne l'elemento realistico, di struttura, senza immediatamente trasfigurarlo in un'autonoma visione equilibrata fra il gusto barocco e lo spirito romantico. Non può quindi perciò sorprendere che l'immaginazione del Berman sia di natura preminentemente scenografica (noti del resto sono i suoi allestimenti scenici, a cominciare dal *Don Giovanni* di Mozart, per il Metropolitan di New York), come si vede nella sua folta e suggestiva mostra alla «Galatea».

Almeno un paio di questi quadri, *Due colonne romane* e *Trio di colonne*, eseguiti l'anno scorso, sarebbero molto piaciuti a quel pittore straordinariamente intelligente che fu Alberto Savinio. Avesse dovuto dipingerli lui, vi avrebbe introdotto una più forte nota surrealistica. Ma anche il Berman riesce a imprimere un singolare fascino, un carattere di pura invenzione a un soggetto che ci par tanto «vero» da poterlo persino topograficamente identificare, mentre in realtà è una composizione fantastica, ricreata su dati mnemonici. Appunto in questa specie di inquietante illusionismo, in questo continuo scambio fra il reale e l'immaginario, ci sembra consista l'originalità spesso avvincente della pittura del Berman.

* *

Alla Galleria Caver il padre francescano Ortensio Gionfra espone motivi colti con rapida bravura per le vie e le piazze di Parigi, nei dintorni di Roma e in Val di Susa; e il pubblico che ricorda l'altra sua mostra torinese dell'anno scorso ritrova in questa gli effetti piacevoli di un disinvolto paesista.

* *

Al Circolo degli Artisti le trovate ingegnose per dar modo ai soci pittori o scultori di allestire una mostra non fanno mai difetto. Una di esse è il concorso del «Rospo», che quest'anno, alla sua terza edizione, abbina con sorteggio un socio artista a un socio non artista, ma in grado di fornire con la sua attività professionale un «motivo» pittorico al collega. Esempio di abbinamento: il pittore Manzo e l'industriale Pinin Farina; e subito si capisce qual sia stato il soggetto suggerito dal Farina al Manzo. Così per gli altri 25 espositori, abbinati a 25 amici, che nel salone del Circolo han composto una mostra, in certi punti un po' tirata pei capelli, ma nel complesso divertente.

* *

Pittura antica alla Galleria Martina: e grossi nomi nel catalogo, dal Greco a Francesco Guardi, dal Lorenese al Magnasco, da Jacopo Bassano al Berchem, da Marco Ricci a Bernardo Bellotto. Provenienza da importanti collezioni, alcune autenticazioni autorevoli. Ma è chiaro che qui non si deve dare che la segnalazione d'una mostra interessante. Ogni precisazione allargherebbe la responsabilità dell'*expertise*. Il visitatore scoprirà da solo che l'ovale col ritratto femminile attribuito a P. J. David, nulla ha in comune con la pittura del grande Louis David.

mar. ber.

«Antigone» di Alfieri ad Asti sarà rappresentata all'aperto

Asti, 18 aprile.

La tragedia alfieriana prescelta per la rappresentazione che si svolge ogni anno ad Asti nel mese di maggio, quest'anno è «Antigone». Il Centro nazionale di studi alfieriani ha deciso che la tragedia venga rappresentata per quattro sere consecutive e precisamente dal 19 al 23 maggio. A interpretarla è stata prescelta la compagnia del Teatro Stabile della città di Trieste, con la partecipazione di Lilla Brignone.

La maggior novità di quest'anno consiste nel luogo della rappresentazione: anziché sul palcoscenico del Teatro Comunale la recita avverrà all'aperto, nel cortile del Palazzo Alfieri, sede dei cimeli alfieriani.

SOCIETA' MUSICA DA CAMERA — Martedì, alle 21,15, al Conservatorio, concerto del pianista Elias Lopez Sobà, per la prima volta a Torino, in programma: Tre preludi e fughe dal «Clavicembalo ben temperato» di Bach, la Sonata n. 2 di Hindemith, la Sonata n. 7 di Prokofieff, Sei pezzi per piano op. 118 di Brahms, la Suite op. 14 di Bartok e tre preludi di Debussy. Biglietti per i soci all'ingresso.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,15: «La tv degli agricoltori», rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di R. Vertunni; 10,55-11,30: S. Messa dalla Basilica di Santa Pudenziana in Roma; 11,30: Celebrazioni dei granatieri.

15: Pomeriggio sportivo: le trasmissioni sportive sono imperniate su due collegamenti in Eurovisione dal Belgio per la telecronaca delle fasi più salienti della classica corsa ciclistica Parigi-Bruxelles. Dalle 15 alle 15,20, da Mons, ripresa diretta del passaggio della corsa e alle 16,45, da Bruxelles, ripresa diretta dell'arrivo. Nell'intervallo tra i due collegamenti, dallo Stadio delle Terme in Roma sarà irradiata la telecronaca di una riunione internazionale di atletica leggera. Chiuderà il pomeriggio sportivo il consueto Notiziario.

17,30: Per i ragazzi: a) «Giramondo», cinegiornale dei ragazzi; b) «Ivanhoe: il rapimento», telefilm della serie interpretato da Roger Moore; 18,30: Telegiornale.

18,45: «Perry Como Show», varietà musicale della NBC di New York al quale prendono parte gli assi della canzone americana presentati da Perry Como che interpreterà come sempre alcune canzoni del suo repertorio.

19,15: «Avventure in Africa: XVIII - I piccoli di Minnie», a cura di Armand e Michaela Denis; 19,45: «Un'inchiesta del commissario Prevot: Un cane a bordo», racconto poliziesco sceneggiato interpretato da Serge Reggiani.

20,10: «Cineselezione», settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra i cinegiornali; 20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Musica alla ribalta», varietà musicale al quale parteciperanno i «Frères Jacques», i quattro famosi cantanti francesi; Fausto Cigliano; gli «Ink Spots», quartetto di negri americani. Presenteranno gli ospiti ed eseguiranno alcuni numeri del loro repertorio Corrado Lojacono con il complesso dei Cinque Menestrelli. Balletto di Paul Steffen; orchestra diretta da Mario Consiglio; regia di Romolo Siena.

22,05: «Ritratti del potere: Adolfo Hitler».

22,30: «La domenica sportiva», risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti agonistici della giornata.

Al termine: Telegiornale.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9,30: S. Messa e Vangelo; 10,30: Per le Forze Armate; 12,10: Canzoni; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio.

13,25: Fantasia della domenica; 14: Giornale radio; 14,15: Quartetto Cetra; 14,30: Musica operistica; 15: Achille Campanile: l'italiano e i regolamenti; 15,30: Coppa Europa, [illegible] per i ragazzi; 16,15: Quartetto Van Wood.

16,20: Secondo tempo di una partita di calcio; 17,30: Concerto sinfonico diretto da F. Molinari-Pradelli; nell'intervallo: risultati sportivi; 20: Ricordi di Napoli; 20,30: Giornale radio; 21,10: 50 anni di canzoni d'amore, Varietà; 21,50: Letture del Purgatorio.

22,15: Voci dal mondo; 22,45: Le grandi giornate del '59: Il dramma di Cavour; 23,15: Giornale radio. Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — 8,30: Notizie del mattino. Abbiamo trasmesso (1); 10,15: La domenica delle donne; 11: Abbiamo trasmesso (2); 11,45: Sala stampa sport; 13: Ping-pong. Le favole di Fred Buscaglione; La collana delle sette perle.

13,30: Giornale radio. Spensieratissimo, rivistina; 14: Dalla strada al microfono. Canzoni in allegria, il discobolo; 16: La Mongolfiera, rivista.

17: Musica e sport; 18,30: Ballate con noi; 19,30: Stornelli e serenate; 20: Radiosera; 20,40: Ventiquattresima ora, presentata da M. Riva.

21,30: Ballate con N. Rotondo; 22,15: Sognamo la musica; 23,30: Domenica sport; 23: Orchestra Conte.

TERZO PROGRAMMA — 16: Pascal: Antologia di pensieri; 16,30: Musiche di Dallapiccola e Pinelli; 17,30: Musiche di H. Werner Henze; 19: Biblioteca.

19,30: Musiche di R. Lupi; 20: Sicurezza sociale e reddito nazionale; 20,15: Concerto di ogni sera: Musiche di Beethoven e Prokofiev; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: «Simon Boccanegra», di G. Verdi, direttore M. Rossi.

STAZIONI A M.F. — 13: Musica popolare italiana; 13,30: Antologia; 12,45: Musiche di Tessarini, Bach e Debussy.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113.

Alfieri: ore 15,30 «La Bohème» Mariotti Salvarezza; ore 21,15 «Rigoletto» P. Cappuccilli, M° Braggio.
Carignano: Teatro d'Arte Italiano ore 16 «Il benessere» di F. Brusati e F. Mauri. Ultima recita.
Teatro delle Dieci: ore 23 Recital di Marisa Fabbri opere di Cortesau, Ringel, Tennessee Williams.
Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,15 «Nascita di Salomè» di C. Meano, con Ernesto Calindri.
Teatro Mobile Piemontese, S. Rita: 21,15 G. Bondi: «Poure mare».
Metropolitano: Marionette Gianduja, 16,30: «Peter senza Pane».
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): ore 17,15 e 21,15 «A me la libertà» di René Clair con Raymond Cordy, Henry Marchand, Rolla France e Paul Olivier (Francia 1931, minuti 95).

Gall. Bottani (v. C. Alberto 12): Dipinti di Boetto, Calderini, Depetris, Issupoff, Maggi, Micheletti.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Personale di Severino Ferraris.
Galleria Martina, S. Federico 41: Mostra dipinti antichi.
«Il Bulino»: Galleria di Stampe, via Accademia Albertina n. 40.
La Bussola (via Po 9): Personale del pittore Francesco Tabusso.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832): ore 16,30 e 21-1 Compl. Gianni Romano, canta S. Luconi.
Apollo: ore 21 Compl. Chi-co-cha.
Arlecchino Danze (v. Secondo 37, t. 597-127): 16,30-21-1 Juke Box di C. Bezzi, cant. J. Luna, R. Sambo.
Augustea Danze: 16-21 Lanfranco.
Argentiere (v. Argentero 4) 16-21.
Bruno Valentino Danze, ore 16-21.
Castellino Danze 16,30-21 Rosaclot.
De Benedetti Danze 21 Mandolesi.
Eden Danze: 16,30 e 21 Orch. Paolo Zavalloni-Padovani-Mirko Bay.
Fassio Cafè Chantant, Medici 112.
Fortino Danze: 16-21 Orch. TO 4. Scuola ballo M° Piero Cavalli.
Garden Danze (strada Valsalice, 2, C. 12): ore 16 danze.
Gandie: ore 16 e 21 Orch. Neve.
Gay: 16,30 e 21 Alberto Franchi.
Gran Mago Danze: 21 M° Travaglio
Hollywood: 16-21 Orch. F. Tonani
La Cicala Danze Ristorante Cavoretto, ore 16-21 Orch. Lana.
La Perla: 16-21 M° Pippo Peano.
La Serenella: 16-21 Miguel Cucco.
Lutrario: 15,30-21 Alberto Vigni, W. Mosso, lezioni danze gratuite.
Nirvana Danze 15,30-21, Borgione.
Principe: 16-21 Compl. P. Bittante
Rinaldi Scuola ballo, via Volta 6.
Smeraldo: 16,30-21 Orch. Di Nunzio cant. Marisella Benni, A. Vasquez.
Trocadero: 16,30-21, Bonazzelli.
Zilio Scuola ballo, via Bonafous 5.

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 45-318): Franco Monaldi e suo Quartetto.
Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-533) Quint. Happy c. Marengo.

Ippodromo Mirafiori: ore 16 Corse al Trotto.

TEATRO CARIGNANO
Domani sera, ore 21,15
Le ragazze bruciate verdi
Novità di G. Paolo Callegari
Un'interessante vicenda del nostro tempo

Teatro ALFIERI
15,30 replica con gran successo
LA BOHEME
Ore 21,15 a richiesta generale
RIGOLETTO
Poltrone 700 Poltrone 500 - Galleria: Poltrone 600 Poltrone 400, Ingr. 300

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30-21: Trattenimenti con
CORRADO BEZZI
e la sua *Juke Box Orchestra*
Cantano *J. Luna* e *R. Sambo*

CASTELLINO DANZE
Successo grande Orchestra
ROSACLOT
della RAI-TV e di
Fiorella Giacon - Carlo Mari
16,30 16; 21 tratten. danzante

DANZE HOLLYWOOD
Clamoroso successo di
FRANCO TONANI
con i suoi solisti
canta
VANNA DE ART

CLUB DANZE PRINCIPE
L'ORCHESTRA
che vale una vostra serata
PAOLO BITTANTE
Ore 16 e 21: Trattenimenti
Dir. M° Nino Gallo

EDEN DANZE
Ore 16,30 e 21 eccezionale programma con 2 Orchestre
PAOLO ZAVALLONI suoi solisti
la voce di Pier Filippi e
PADOVANI-MIRKO BAY
cantano *Rino* e *Gigi*

IPPODROMO MIRAFIORI
OGGI, ORE 16
CORSE AL TROTTO
PREMIO DEGLI SPORTS
L. 420.000

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Birra ghiacciata ad Alessandria» (Pattuglia disperata) con John Mills e Sylvia Syms.
Astor: «Non desiderare la donna d'altri» Montgomery Clift, Robert Ryan, Myrna Loy, Dolores Hart.
Corso: «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi.
Cristallo: tel. 650-100 «Le donne sono deboli» eastmanc. Pascale Petit, Jacqueline Sassard, M. Demongeot. Ingresso L. 400.
Doria: «Les amants» di L. Malle con Jeanne Moreau e J. M. Bory.
Lux: «Il grande paese» technic. technirama, G. Peck, J. Simmons, C. Baker, Heston. Or.: 13-16-19-22.
Reposi: «Il vento si alza» Curd Jurgens, Demongeot. Ult. giorno.
Romano: «Il posto delle fragole» di I. Bergman, B. Andersson. Orso Oro Berlino '58 ed orig. sottotit. Ap. 14; 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Vittoria: «Il sangue del vampiro» in eastmancolor.

Aristeo: «Europa di notte» col.
Arlecchino: «La ronde» Simone Signoret, Danielle Darrieux, Gérard Philipe. Vietato minori.
Augustus: «L'albero degli impiccati» Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, technicolor.
Nazionale: «Calypso» eastmancolor Scope, di Franco Rossi.
Torino: «Tavole separate» R. Hayworth, Lancaster, D. Kerr. Ap. 14.

Alexandra: «Orchidea nera» con Anthony Quinn e Sophia Loren.
Capitol: «Orchidea nera» con Anthony Quinn e Sophia Loren.
Faro: «Orchidea nera» con Anthony Quinn e Sophia Loren.
Fiamma: «La signora mia zia» Sc. tech., con Rosalind Russell.
Hollywood: «Il vendicatore» tec. John Forsyte, Rosanna Schiaffino.
Ideal: «Mio zio» eastmancolor, Jacques Tati. Ap. 14,30, ult. 22,10.
Mafel: «Mezzanotte a Torino» Riv. Ferrero-Morgan-Zavart 15-18-21,15. Film: «Femmina tre volte».
Massimo: «Inferno sul fondo» in technic. Scope, con Glenn Ford.
Principe: «Il vendicatore» Scope tech., John Forsyte, R. Schiaffino.
Sassuè: «Il vendicatore» Sc. tec. J. Forsythe, Rosanna Schiaffino.
Statuto: «Inferno sul fondo» tech. Scope, con Glenn Ford.

Adriana: «Picnic» techn. Scope, con William Holden e Kim Novak.
Alcione: «Lorella» L. De Luca e D. Rino-Miss Passerella 15-18-21,15.
Alpi: «Il giovane leone» con Alberto Sordi e Magali Noel.
La Perla: «Ercole e la regina di Lidia» tec. Sc., S. Reeves, Koscina.
Regina: «7° viaggio di Sinbad» Sc. techn., K. Mathews, K. Grant.

Asti: «La lunga estate calda» Sc. col., J. Woodward, P. Newman. 14.
Cravero: «10 in amore» Gable.
Milano: «Montecarlo» e «Canyon River».
Olimpia: «Fatiche di Ercole» Sc.
Po: «La legge del fucile» techn., con Fred Mc Murray.
P. Nuova: «Bufera» e «La banda degli angeli» Ap. ore 10.
S. Felice: «Sentiero della violenza» Sc. col., Van Heflin, Hunter. 14,30.

Esperia: «Non voglio morire» con Susan Hayward, Premio Oscar '59.
Giardino: «I Vichinghi» tec. Sc., K. Douglas, T. Curtis, J. Leigh.
Italiano: «Furia selvaggia» con Paul Newman e L. Milan.
Mirafiori: «Racconti d'estate».
S. Rita: «Rivolta dei gladiatori».
Vinzaglio: «Missili in giardino» Scope technic., con Paul Newman.

Araldo: «Amore e chiacchiere» con Carla Gravina e G. Menyer.
Eliseo: «Orgoglioso ribelle» tech., Alan Ladd, Olivia De Havilland.
Fréjus: «Avventuriero di Siviglia» tec., Luis Mariano, Daniella Godet. Varietà Rivista Aliberti.
Nuovo: «Cacio, amore e fantasia» in technicolor.
S. Paolo: «Erode il grande» tec. scope, Edmund Purdom, S. Lopez.
Belgio «Capitano Mari del Sud».
Corallo: «La donna che visse due volte» tec. K. Novak, J. Stewart.

Eridano: «Mogli pericolose», D. Gray, S. Koscina, R. Salvatori.
La Salle: «Cacio, amore e fantasia» technic. Cartoni animati.
Oropa: «Sfida alla città morta».
Radium: «I Vichinghi» sc. tec. T. Curtis, K. Douglas, J. Leigh.
Rossini: Romanzo giovane povero.
S. Giulia: «Canzone più bella».
V. Veneto: «La ragazza Rosemarie» sc. Nadja Tiller, P. Van Eyck.

Astra: «Orgoglioso ribelle» tec. Alan Ladd, O. De Havilland.
Bernini: «Il grande matador» tec. scope, Anthony Quinn, M. O'Hara.
Cibrario: «Totò sceicco» e «Pistola non basta» con A. Quinn.
Eliso: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, techn. Sc. Orario: 14,15; 2° tempo: 16,15-21.
Esedra: «Uomo non voleva uccidere» sc. col. Don Murray.
Europeo: «Michele Strogoff» scope technicolor, Curd Jurgens.
Excelsior: «La ragazza del peccato», Brigitte Bardot, J. Gabin.
Massaua: «Casa Ricordi» techn. M. Bru, D. Delorme, G. Ferzetti.
Odeon: «Passeggio di notte» tec. James Stewart, Audie Murphy.
Star: «Erode il grande» sc. col. Edmund Purdom, Sylvia Lopez.

Adua: «Agguato grande Canyon» Carey, Varietà Comp. Pirolin.
Aurora: «Avventure di Arsenio Lupin» col. R. Lamoreux S. Milo.
Barra: «Arma della gloria» tech.
Brescia: «Peccatori in blue jeans» Pascale Petit, J. Charrier. Vietato.
Châtillon: «Testimone d'accusa» Tyrone Power e Marlene Dietrich.
Edelweiss: «Marinai donne e guai» Tognazzi, A. Lane, M. Arena.
Eri-Dan: «Caporale di giornata».
Fortino: «Sorrisi e canzoni» Fiore, Rondinella, Varietà Comp. Torino.
Maier: «Sogni proibiti» col. Kaye.
Nord: «Il trapezio della vita» scope, Rock Hudson, D. Malone.
Palermo: «Resurrezione» col. Bru.
Sociale: «Erode il grande» sc. col. Edmund Purdom, S. Lopez.
Zenit: «Karamasoff» scope, col. Yul Brynner, Maria Schell.

Baretti: «La trovatella di Pompei» Scope, Massimo Girotti, A. Panaro.
Cabiria: «Il principe del circo» tec. scope con Danny Kaye.
Colosseo: «Ercole e la regina di Lidia» sc. tec. S. Reeves, Koscina.
Continental: «Resurrezione» tec. Myriam Bru, Horst Buchholz.
Flora Moncalieri n. 241: «Lassù qualcuno mi ama» Scope, con P. Newman e Pierangeli.
Italia: «Erode il grande» tech. scope, Edmund Purdom, S. Lopez.
Moderno: «Trapezio» tec. Lollobrigida; «Via col paravento».
Piemonte: «Dove la terra scotta» tec. sc. Gary Cooper, J. London.
S. Carlo: «Trapezio della vita».
Spezia: «Sayonara» tech. scope. Marlon Brando, Y. Tani.

Diana: «La donna che visse due volte» tec. K. Novak, J. Stewart.
Dora: «Perfide ma belle». Mario Riva, Claudio Villa.
Roma: «Primo amore» C. Gravina, L. De Luca, R. Mattioli.
Umbria: «Odongo» Carey, Fleming.

Alba: «Addio alle armi» sc. tec. con Rock Hudson e J. Jones.
Ambra (via Chiesa Salute 77): «I prepotenti» Fabrizi, Taranto.
Apollo: «Falso generale», con Glenn Ford, T. Elg.
Cafasso: Doppio programma «Rivolta dei gladiatori» Sc. col. G. M. Canale, E. Manni; «Amore [illegible] fino» A. Farnese, J. Vidor.
Edera: «Mogli pericolose» S. Koscina, R. Salvatori, D. Gray.
Lucento: «Sayonara» tec. scope, Marlon Brando, Miiko Taka.
Lutrario: «Erode il grande» sc. tec., Edmund Purdom, S. Lopez.
Massalia: «Mano sinistra Dio» col.
Murialdo: «Mamma sconosciuta».
Splendor: «Bonjour tristesse» tec. scope, David Niven, D. Kerr.

ECHI SPETTACOLI

SMERALDO CLUB
Via Gallo 5, telef. 692-476
Oggi ore 16,30-19; 21-1: due trattenimenti d'eccez. Mercoledì 22 Concorso dilettantistico Piemontese di *Rock and Roll*. Assegnazione COPPA SMERALDO 1959. Fuori programma si esibiranno i Campioni Italiani '58, '59 e Ballerini della RAI-TV. I partecipanti alla gara possono iscriversi presso la Direzione del locale. Orch. *Mario Di Nunzio*, cantano *Marisella Benni-Antonio Vasquez*

NORD e SUD SEMIFINALE
Continua il torneo dilettanti, cantanti, ballerini e musicisti. Giovedì ha vinto il Sud con i cantanti Dinice Tonia-Brosio Edoardo; per il Nord si sono classificati i ballerini di rock and roll Gambetti Anna-Loviseto Roberto. Mercoledì prova, giovedì gara.
Platea Danzani Lutrario
Lezioni danze moderne gratuite.

EL TROCADERO
16,30 brillante tè; 21 trattenim. Entusiasm. succ. Compl. *Bonazzelli*

FARO CLUB DANZE
16,30-21: Incontrastato e formid. succ. *Henghel Gualdi* suo Compl.

SALA DANZE GAY
Ore 16,30 e 21: *Alberto Franchi*, i suoi solisti e *Tony d'Angelo*.

LA ROTONDA
Ore 16 e 21 trattenimenti
Successo Orchestra *Gimelli*
canta *M. P. Parello*

DANZE LA PERLA
Ore 16 e 21 eleganti trattenimenti con il più applaudito complesso del clarino atomico *Pippo Peano*

LA SERENELLA
Ore 16: Brillante matinée
Dame 350, Cav. 400 cons. compr.
Ore 21: Grande ed elegante serata

RISTORANTE BARCHETTO
C. Roma Moncalieri tel. 648-784
Località suggestiva. Accurato servizio per sposalizi. Eleganti saloni per ricevimenti e cerimonie. Prossima apertura sala danze.

GALA DELLA FORTUNA
De Benedetti danze 21 originalità *Mandolesi*, la rivelazione odierna

MOCAMBO DANZE
Corso Orbassano 868, tel. 390-650
Ore 21: Complesso M° *Bogliano*.
Partecipazione straordinaria
Quintetto *Jazz Moderno Torino*.

La prolusione del prof. Giulio C. Dogliotti

Involuzione senile ed ormoni nella genesi dei tumori maligni

L'incidenza dell'età nella formazione di neoplasmi risulta con evidenza dalle statistiche - L'azione anti-cancerosa attribuibile alla tiroide

Problema veramente arduo e sempre in attesa di definitiva soluzione è quello della genesi del cancro. Ieri il prof. Giulio C. Dogliotti, di fronte ad un foltissimo ed eletto uditorio, in gran parte composto di clinici, patologi, biologi, maestri insigni, convenuti dalle varie università d'Italia per ascoltare la sua prolusione di clinica (ché, nel corrente anno accademico dalla cattedra di patologia medica è asceso a quella di clinica medica generale e di terapia dell'Ateneo torinese, chiamato con voto unanime dalla Facoltà di medicina), ha affrontato tale argomento sotto il profilo della possibile interferenza dell'involuzione senile e delle influenze ormonali. Le conclusioni assai significative cui è giunto nella relazione (svolta dopo una brillante sua presentazione fatta dal Preside della Facoltà, prof. Boisi) sono sgorgate specialmente da una ben articolata sintesi del decennale lavoro di ricerche personali e della sua scuola, in un felice connubio tra dati di laboratorio e osservazioni al letto dell'ammalato.

Queste ultime hanno effettivamente assunto un valore inestimabile da quando ci si è convinti che il cancro umano ha prerogative proprie e non è quindi sempre sovrapponibile a quello sperimentale dell'animale. E ancora più perché le osservazioni cliniche permettono di non restringere il campo di esame al puro tumore localizzato, bensì di valutare tutto l'insieme della «malattia cancerosa», intesa in senso più lato.

Giustificata senz'altro è apparsa l'indagine sul fattore invecchiamento nella genesi del cancro, visto che le probabilità di ammalarsi di cancro sono minime nell'età infantile e in quella giovanile, aumentano gradatamente col passare degli anni e raggiungono il massimo sulle tappe più avanzate della vita. Una elaborata ampia statistica ha dimostrato che la frequenza in senso assoluto dei tumori maligni nelle varie decadi di età è massima nell'età senile e presenile, tra i 40 e i 65 anni; ma la frequenza relativa, in rapporto agli individui sopravviventi nelle varie decadi di età raggiunge i massimi nella età molto avanzata. Ciò, beninteso, qualora si faccia astrazione di particolari tipi di tumore e parimenti di speciali sedi di impianto, che giustificano talune differenze di comportamento. Così certi cosiddetti cancri del sangue hanno una frequenza relativamente maggiore nelle età più giovanili. Taluni tumori dell'ovaio compaiono già in età presenile e qualcuno del sistema nervoso anche prima. Ma in quei casi giocano un importante ruolo fattori di per sè cancerigeni, bene determinati. Comunque vale sempre la regola che in generale l'insorgenza dei tumori maligni coincide con l'incalzare della senescenza e della senilità. Ma una tale coincidenza basta in se stessa per sicuramente ammettere l'interferenza tra genesi dei tumori maligni e invecchiamento? Occorre conoscere anzitutto il meccanismo di quest'ultimo. Molteplici teorie sono state affacciate al riguardo; ma, a ben vedere, i fenomeni che esse considerano come fattori promuoventi il cancro possono, secondo il prof. Giulio Dogliotti, rientrare in quella costruita dal prof. Bastai e da lui stesso, or sono venticinque anni, quando del Bastai, cui è ora succeduto alla cattedra, fu prediletto discepolo.

Quella dottrina parte dal concetto della potenziale immortalità delle unità fondamentali dell'organismo, le cellule; visto che esse si possono mantenere all'infinito, con la loro attività di accrescimento e di moltiplicazione, in speciali liquidi di cultura opportunamente rinnovati. Orbene secondo essa il punto cruciale dell'invecchiamento dei tessuti e quindi degli organi consiste nella progressiva riduzione del sistema dei vasi capillari, la cui rete fittissima si distribuisce ovunque. Ciò perché nell'organismo le cellule, riunite in masse per formare tessuti e organi e apparati, sono pur esse lambite da un liquido vitale, che si insinua negli interstizi tra l'una e l'altra. E' un liquido che fornisce alle cellule il fabbisogno necessario e riceve da esse i prodotti di rifiuto; ma a sua volta è alimentato e depurato precisamente dai vasi sanguigni capillari e dai linfatici. Evidentemente quando tali canaletti, per effetto di infinite cause logoranti — fisiche, chimiche, tossiche, infettive — legate allo svolgersi della vita umana, diminuiscono la loro permeabilità e il loro calibro, più o meno ostruendosi, avvengono turbe complesse nei tessuti con progressiva sofferenza di essi, donde la loro alterazione in senso regressivo.

Sta certo, però, che siffatta involuzione senile, per quanto diffondentesi a tutto l'organismo, non è ovunque obbligatoriamente simultanea, né di egual grado. Cosicché in certi distretti corporei talvolta si possono avere zone in cui la riduzione dei capillari e, quindi, l'alterazione senile si manifestano più precocemente che altrove, magari anche in soli punti infinitamente piccoli. Che capita allora? O la zona interessata si atrofizza, oppure si salva con adattamenti di ripiego per sopravvivere alla nuova situazione. Guaio è che nei processi di svincolamento dalle primitive correlazioni normali col restante dell'organismo è fatalmente portata ad acquisire un'autonomia, che è il primo passo verso quell'anarchia di sviluppo successivo caratteristica dell'accrescimento tumorale maligno.

In quanto ai rapporti tra ormoni e cancro i fatti più salienti riguardano l'influenza di certi ormoni sessuali nel favorire o nell'inibire lo sviluppo del cancro della prostata e della mammella. Gli «androgeni» — ormoni maschili — sollecitano lo sviluppo del primo e frenano quello del secondo; inversamente avviene con gli «estrogeni» — ormoni femminili. Di lì è sorta la già ben nota terapia a base di detti ormoni; che in certi casi deve essere integrata con l'asportazione delle ghiandole [illegible].

Acquista di mano in mano la correlativa influenza delle ghiandole surrenali e persino dell'ipofisi, ghiandoletta posta alla base del cervello, specie nel cancro della mammella, si è ravvisata pure l'indicazione della estirpazione di esse nei casi di recidiva o di disseminazioni (metastasi) del tumore nelle ossa. L'asportazione dell'ipofisi per via chirurgica, sempre di grave responsabilità, oggi è sostituita con buoni risultati dalla distruzione di tale ghiandola mediante l'infissione di radioisotopi, quali l'ittrio e l'oro radioattivi. Importante il fatto che con l'intervento ipofisario si sono già ottenuti successi anche nei confronti di qualche altro tumore.

Nel suggestivo e magistrale tentativo di collegare certe influenze ormonali con i rapporti tra senescenza e cancro il Dogliotti ha portato anche una nota di sollievo, specie per i soggetti la cui tiroide pecca di eccesso di funzione, ora causando imbarazzanti eccitamenti, ora facili emozioni, apprensioni esagerate, batticuore improvviso e altri disturbi fastidiosi. Da recenti inchieste della Scuola torinese e dai dati del Centro tumori di Lovanio è risultato che negli ipertiroidei il cancro è relativamente raro. Se compare talvolta in donne ipertiroidee a danno di organi specificamente femminili, tale eccezione è spiegabile col fatto che in tali casi purtroppo prevale l'influenza di altre turbe ormonali dell'età critica. D'altronde in zone gozzigene della Svizzera, ove tempo addietro il cancro era frequente tra la popolazione con tiroide scarsamente o nulla funzionante, ora si è diradato in seguito alla profilassi iodica del gozzo effettuata nelle scuole.

La tiroide si può, pertanto, ritenere una difesa anticancro. E non è senza significato che essa sia anche baluardo contro la senilità. Mentre resiste meglio degli altri tessuti all'usura della vecchiaia, con un complesso di sue attività mantiene oltretutto il ritmo della circolazione capillare e la permeabilità dei vasellini sanguigni, la cui alterazione, invece, abbiamo visto essere il principale movente dell'involuzione senile, secondo la dottrina ribadita dal Dogliotti, vivamente applaudito e complimentato alla fine della dotta esposizione.

Angelo Viziano

La deposizione della vedova dell'uomo ucciso dal socio

Genova, 18 aprile.

Il processo a carico del commerciante Francesco Barbini, di 62 anni, imputato di aver ucciso con premeditazione l'ex-socio in affari Ettore Bergonzoni, di 44 anni, è ripreso stamane in Corte d'Assise. Tendendo a far ricadere la responsabilità della morte della vittima sui sanitari dell'ospedale civile di San Martino, i difensori, hanno chiesto alla Corte di richiamare la cartella clinica del Bergonzoni, ma i giudici hanno respinto l'istanza, dichiarando che esiste agli atti la perizia medico-legale compiuta dai professori Domenico Macaggi e Giacomo Canepa.

La prima testimone della udienza odierna è la signora Bruna Nosotti, vedova di Ettore Bergonzoni. Posta a confronto col maresciallo Natale Cinollina, della Mobile, essa ha affermato che, qualche giorno dopo il ricovero del marito a San Martino, apprese che i medici avevano deciso di alimentare l'infermo «con pollo e filetti di carne». Questa cura, che la teste udì definire dai medici «necessaria», continuò fino a quando non intervenne la peritonite; si cercò allora di correre ai ripari, ma era ormai troppo tardi.

A tali affermazioni della teste la difesa interloquisce, asserendo che evidentemente i medici dell'ospedale avevano trascurato di accertare se la pallottola aveva perforato il piloro e che essi giunsero ad ordinare l'alimentazione solida per «un errore di diagnosi». Nonostante che i due periti medico-legali si trovino in aula, la Corte decide di non ascoltarli subito, per dar tempo al consulente di parte, prof. Tomellini, di essere presente alla loro deposizione. Il P.M. si oppone all'ammissione del prof. Tomellini, ma la Corte afferma necessaria la sua presenza.

Una nuova danza di Cary Grant



L'attore e Janet Leigh ballano all'uso eschimese, naso contro naso (Telefoto)

Le norme per gli esami nelle scuole non statali

Gli studenti lavoratori, i seminaristi e l'obbligo di frequenza

Roma, 18 aprile.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato in data odierna particolari disposizioni sugli scrutini e sugli esami per l'anno scolastico 1958-59 per gli alunni delle scuole non statali. Com'è noto le norme vigenti prevedono che gli alunni che abbiano superato gli esami nelle scuole legalmente riconosciute debbano convalidare il diploma ottenuto con la frequenza di un anno presso la stessa scuola.

Il Ministero eccezionalmente per quest'anno ha autorizzato i presidi ed i direttori delle scuole legalmente riconosciute a rilasciare ai candidati che negli anni scolastici decorsi hanno sostenuto esami, non seguiti da frequenza, i relativi certificati per la partecipazione ad altri esami. Su tali certificati sarà apposta l'annotazione di validità esclusivamente per sostenere esami nelle sessioni del corrente anno scolastico e non per altri usi.

Ferme restando le disposizioni relative all'obbligo della frequenza, sono previste deroghe solamente per gli studenti lavoratori e per i seminaristi. Gli studenti lavoratori non possono sostenere gli esami fuori della sede nella quale svolgono l'attività lavorativa o nella quale prestano servizio quando in questa funzioni un Istituto statale, pareggiato o legalmente riconosciuto. I presidi degli Istituti legalmente riconosciuti possono rilasciare dei certificati per uso scolastico relativi ad esami sostenuti presso la loro scuola dai candidati che non abbiano ottemperato all'obbligo della frequenza.

Gli alunni che otterranno per particolari motivi il nulla osta per sostenere gli esami di riparazione presso Istituti legalmente riconosciuti restano vincolati all'obbligo di frequenza per un anno della classe immediatamente successiva nello stesso Istituto. Soltanto i provveditori agli studi, in via eccezionale, possono concedere il trasferimento alla sede di provenienza dopo aver esaminato i motivi per i quali è stato richiesto il nulla osta.

Con altra circolare il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato le disposizioni relative agli esami che dovranno sostenere gli alunni che hanno frequentato le classi di osservazione. Le operazioni di esame avranno luogo nel periodo in cui si svolgeranno gli esami di licenza di scuola media e della scuola di avviamento. Le prove scritte ed orali verteranno sulle materie fondamentali comuni e precisamente: lingua italiana, storia ed educazione civica, geografia, matematica e osservazioni scientifiche, educazione artistica (disegno e canto), esercitazioni di lavoro, educazione fisica e sulle materie opzionali.

Il titolo di studio che sarà rilasciato agli alunni promossi all'esame di licenza del ciclo triennale delle classi di osservazione produce, qualunque sia stata la materia opzionale prescelta e il tipo di scuola presso la quale il titolo è stato conseguito, gli stessi effetti previsti per la licenza di scuola media.

La figlia di Faruk smentisce le nozze con lo Scià di Persia

Berna, 18 aprile.

Una persona vicina alla principessa Ferial, figlia ventenne dell'ex re Faruk, ha oggi smentito le voci apparse su alcuni giornali relative al matrimonio della principessa con lo Scià di Persia Reza Pahlevi.

Ferial vive a Nully con il fratellastro di sette anni principe Fuad, figlio di Faruk e dell'ex regina Narriman, e la principessa Fawzia, sorella di Faruk, che fu la prima moglie dello Scià.

I medici non hanno ancora scoperto la causa dell'epidemia di Sermide

Un altro bambino ed una donna colpiti dal misterioso morbo che non si può combattere

Gli esami sinora eseguiti non permettono di conoscere la natura del male - Sembra escluso che sia stato provocato da latte o acque inquinate - E' opinione diffusa che si tratti d'infezione da virus - La popolazione è sgomenta e quasi non esce più di casa

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 18 aprile.

La strana epidemia di Sermide ha colpito anche oggi. Questa mattina è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale il bimbo Loris Lasagna di due anni e mezzo, e verso sera è stata la volta della signora Elisabetta Breviglieri, di 22 anni, madre di tre bimbi. E' la prima volta che un adulto viene colpito con tanta virulenza dal morbo misterioso, finora le vittime più esposte sono stati i bambini di età tenerissima.

I sintomi del male, come già si è detto altra volta, sono sempre identici, febbre altissima, che sovente supera i 40 gradi, vomito e diarrea violenta, forti emicranie. L'epidemia, ormai non si può chiamare con nome diverso la malattia che affligge Sermide, anche se si manifesta con lento stillicidio, non ha ancora trovato una sua definizione, i medici seguono indirizzi diversi, adottando cure secondarie, per rafforzare l'organismo dei piccoli pazienti, poiché non possono intervenire sul male principale di cui non conoscono la natura.

Di fronte a tanta incertezza, la popolazione rimane sgomenta: anche oggi Sermide appariva quasi spopolata e la poca gente che si incontrava per la strada aveva l'aria smarrita di chi si trova di fronte a un pericolo che non sa scongiurare. Alla sera c'era uno spettacolo di arte varia al teatro, ma l'impresario ci ha rimesso un bel po' di denaro, la sala era pressoché deserta. Aver fatto svolgere lo spettacolo nonostante l'atmosfera di tesa paura che avvolge Sermide, è stato un segno di ottimismo, che non ha però ottenuto i risultati sperati. La gente si muove di casa solo per sbrigare pratiche inderogabili, per il resto preferisce evitare i contatti.

Oggi si dovevano conoscere i risultati degli esami eseguiti presso il Laboratorio provinciale di Mantova, ma i medici hanno chiesto ancora alcuni giorni di tempo. Questa dilazione non ha certo rassicurato gli abitanti di Sermide, i quali dimostrano la loro preoccupazione in vario modo. Da quanto si è potuto sapere, i soli esami condotti a termine sono quelli batteriologici sull'acqua prelevata dai pozzi artesiani e sul latte della centrale, che sono risultati negativi. Si dovrebbe quindi escludere che l'epidemia sia stata provocata da latte o acqua inquinata. Per gli altri esami sui liquidi emessi dai bimbi colpiti, sul sangue e sui prelievi fatti nei pantanosi canali che circondano la città, bisognerà attendere ancora, forse fino a lunedì, ma probabilmente ancora più a lungo, quasi certamente una settimana perché l'attrezzatura dei laboratori di Mantova è insufficiente, e i prelievi sono stati inviati all'Università di Milano.

Gli esami batteriologici e quelli più complessi sui possibili virus di natura misteriosa, sono cominciati nel pomeriggio di mercoledì 15 aprile, cioè il giorno successivo alla morte della piccola Daniela Andreoli, la terza, tenerissima vittima della strana epidemia, che si era già manifestata in forma piuttosto preoccupante fin dal 25 marzo, quando fu ricoverata in gravi condizioni la piccola Fabrizia Marangoni, seguita poi da una quarantina di bimbi colpiti dallo stesso morbo. Poiché i piccoli malati non reagivano al normale trattamento con gli antibiotici, si comprese subito che l'infezione non poteva derivare da cibi guasti, da latte o acqua inquinata.

Già oggi, benché non si conoscano ancora i risultati degli esami di laboratorio, è opinione diffusa anche tra le autorità sanitarie che si tratti di infezione da virus, che si trasmette anche solo per contatto. Ciò nonostante, le scuole di Sermide rimangono aperte, anche se la frequenza degli alunni è piuttosto ridotta, soprattutto nelle prime classi elementari. Dopo avere fatto spargere abbondante calce viva sulla melma dei canali che circondano la città, le autorità comunali hanno ordinato la disinfezione di tutte le scuole e oggi pomeriggio gli incaricati hanno vuotato bidoni di liquido battericida in ogni aula. Anche questa operazione però è stata fatta per precauzione, per non lasciare nulla di intentato. Da dove sia scaturito il misterioso germe che colpisce i bimbi di Sermide continua a rimanere un mistero. Molte persone sono convinte che il focolaio dell'infezione sia la imperfetta fognatura della città che, eseguita sommariamente per poter asfaltare le strade, è stata tosto interrotta senza sbocco in una zona denominata «La Fossa», dove l'epidemia ha colpito il più gran numero di bambini. Quando piove, le varie condutture convogliano tutti i rifiuti in quel punto, l'acqua lurida trabocca dai chiusini e la strada, aperta di recente, rimane inondata per parecchi giorni. Tornando il bel tempo l'acqua evapora e sulla strada rimangono i puzzolenti rifiuti di tutta la città.

Questa, per quanto diffusa, è però soltanto una opinione, nessuno può dire con certezza quale sia la vera causa dell'epidemia. Un noto batteriologo di Modena ha detto oggi che alcuni anni or sono si è verificata negli Stati Uniti una epidemia non diversa da quella che affligge Sermide. Molti bambini e adulti morirono prima che fosse scoperta l'origine segreta del male, che era poi nell'acqua inquinata da infiltrazioni di metano, difficilmente rilevabili all'esame microscopico. A Sermide è sufficiente aprire un buco nemmeno troppo profondo per trovare il gas naturale. Si può però obiettare che si verificano condizioni identiche in molti altri centri della zona, dove il metano esce quasi a fior di terra.

La popolazione della città è però poco rassicurata da questa versione, pensa a qualcosa di peggio, ed è convinta che le autorità nascondano il vero soltanto per non accrescere il panico. Questa mattina si è recato a Sermide il sostituto procuratore della Repubblica di Mantova, dott. Mario Luberti che, accompagnato dal maresciallo Donadio, ha compiuto un attento sopraluogo prima di incontrarsi con il direttore dell'ospedale dott. Gastone Martelli.

Francesco Rosso

Scomparso un importante testimone che deve deporre al processo Maresca

Partito una settimana fa da Catanzaro, non è mai giunto a Napoli - Fonogrammi a tutte le questure - Vide l'Esposito aggredito da una donna e tre uomini

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 18 aprile.

Filippo Di Nardo, un teste citato dal P. M. al processo Orlando-Maresca, nonostante fosse partito sette giorni fa — come hanno accertato le indagini — da Catanzaro, è misteriosamente scomparso: questa la preoccupante constatazione che ha dovuto fare stamane il presidente allorché più volte lo ha fatto chiamare dall'usciere senza poterlo interrogare, non essendo egli mai giunto. Fonogrammi sono stati trasmessi a tutte le questure e ai comandi dei carabinieri nel tentativo di rintracciarlo.

Il Di Nardo, in piena coincidenza con le successive conclusioni della perizia balistica compiuta dall'esperto professor Francesco La Torraca — che parlò di almeno quattro pistole di diverso calibro fatte funzionare contro l'esportatore Antonio Esposito, ufficialmente ucciso da Pupetta e da suo fratello Ciro tuttora latitante —, fece una dichiarazione di eccezionale interesse. Per questo motivo la Corte desidera interrogarlo, non essendo sufficiente la lettura della deposizione allegata agli atti. Il 5 novembre del '55 il Di Nardo disse al giudice istruttore: «Al momento della sparatoria che causò la morte del commerciante Antonio Esposito mi trovavo sul marciapiede dell'albergo Eden, cioè dove accadde il fatto. Vidi una giovane donna che stava presso un'auto con una pistola in pugno e vicino a lei un giovane che teneva una altra pistola nella mano destra. Notai una terza persona del tutto dissimile scendere dalla macchina e allontanarsi di corsa, mentre altri due giovani, uno di fronte al ristorante dell'hôtel e l'altro presso un terrapieno, partecipavano all'aggressione impugnando ognuno una pistola». Questa dichiarazione confermerebbe — come è nel convincimento generale — che Pupetta non ha commesso il delitto da sola con il fratello.

L'udienza ha avuto un solo episodio interessante. Si è trattato della precisazione richiesta dalla difesa dell'Orlando circa la minaccia — secondo quanto riportato ieri da un quotidiano locale — fatta da «Tanino» (cioè l'Orlando) a Pupetta. Poiché «Tanino» stamane era stato tolto dall'angolo della gabbia dove può osservare la vedova di Pascalone e messo invece al centro, questa disposizione poteva essere interpretata come una conferma. Se non che dai chiarimenti è risultato che il fatto riferito dal giornale era senza alcun fondamento. «Il provvedimento di far stare l'Orlando quanto più distante da Pupetta — ha spiegato il P. M. — è stato da me disposto stamane per un'ovvia esigenza, essendo preferibile tenere i due nemici il più lontano possibile».

L'udienza si è conclusa con un'ordinanza che, fra l'altro, cita come testimone quell'Antonio Tuccillo importante esportatore, accusato più volte da Pupetta di essere stato, con Antonio Esposito, l'altro misterioso mandante nell'uccisione di suo marito. Il processo è stato rinviato a martedì.

c. g.

Espulsi dal Psdi i tre dissidenti di Aosta

Aosta, 18 aprile.

Il consiglio direttivo della federazione del partito socialista democratico italiano, ha espulso l'avv. Fortunio Palmas, l'avv. Giuseppe Filietroz e il geom. Edoardo Page, che si sono presentati candidati nella lista dell'Union Valdôtaine-socialcomunisti. L'espulsione è stata resa nota con un manifesto affisso questa sera sui cartelloni elettorali di Aosta e nei principali centri della Valle.

I tre dissidenti risponderanno alla decisione del consiglio direttivo del psdi con un appello ai socialdemocratici della Valle di Aosta, che sarà pubblicato domattina. Essi sostengono di avere chiesto ripetutamente la convocazione del congresso regionale per l'elezione del nuovo direttivo e per la scelta dei candidati per le prossime elezioni regionali aggiungendo che l'attuale direttivo non ha aderito alla richiesta.

Una condanna al processo per la querela di Giuffrè

Bologna, 18 aprile.

Il Tribunale penale di Bologna ha condannato per diffamazione a mezzo stampa il trentaseienne Bruno Bassi, funzionario della Federazione comunista di Bologna, a 40.000 lire di multa con il beneficio della non iscrizione e della condizionale. Lo ha condannato inoltre al risarcimento dei danni in separata sede e alle spese di costituzione di parte civile in lire 100.000. Si è così concluso il processo provocato dalla querela presentata da Giambattista Giuffrè, contro gli ideatori ed esecutori di un manifesto che lo rappresentava tricipite, con l'emblema dello scudo crociato in fronte. Gli altri imputati, il tipografo Michele Avalle di 43 anni, da Roma, che aveva stampato il manifesto, il capo dell'ufficio affissioni del Comune di Bologna, Luigi Ducci, di 51 anni, e sette attacchini comunali, sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

In precedenza avevano parlato i difensori degli imputati. L'avv. Casali, patrono del Bassi, aveva sostenuto la tesi della insussistenza del reato di diffamazione nei confronti del suo raccomandato. Egli aveva affermato tra l'altro non potersi dire diffamatorio per il Giuffrè, il simbolo dello scudo crociato collocato sulla fronte, simbolo che voleva dargli una caratterizzazione politica e partitica: semmai — a suo avviso — doveva la dc e non l'ex banchiere sentirsi offesa. Il Tribunale è rimasto in camera di consiglio per tre quarti d'ora circa.

Tre operai precipitano da una diga

Due sono morti sfracellati, il terzo è deceduto all'ospedale - Stavano lavorando su un ponte mobile

Cagliari, 18 aprile.

Tre operai hanno perso tragicamente la vita in una sciagura avvenuta ieri pomeriggio nel cantiere della diga sul Flumendosa presso Orroli. Due sono morti sul colpo, precipitando da un ponte mobile alto una decina di metri. Il terzo, rimasto vittima dello stesso infortunio, ha cessato di vivere all'ospedale civile di Cagliari, dove era stato trasportato. Si chiama Gesuino Pistis ed è nato 27 anni fa a Nuragus.

Il Pistis, secondo quanto è stato possibile apprendere dalle sue labbra, pochi attimi prima di morire, lavorava nel pomeriggio su un pontaggio mobile con altri due compagni, Salvatore Pisu e Luigi Abis di 34 anni. I tre operai avevano avuto l'incarico di intonacare l'interno d'un pozzo dello scarico di mezzo fondo, sul lato destro della diga sul Flumendosa.

Verso le 16,15 è avvenuta fulminea la sciagura. Per cause ancora imprecisate ma, pare, collegate a un brusco movimento compiuto da uno dei tre, il ponte mobile si inclinava pericolosamente su un lato e gli operai, perso l'equilibrio, precipitavano nel vuoto dopo avere inutilmente tentato di aggrapparsi alle ringhiere. Con un volo d'una decina di metri i tre corpi andavano a sfracellarsi al suolo: quando numerosi operai si precipitavano accanto ai tre che erano rimasti esanimi e insanguinati a terra, solo il Pistis era ancora in vita.

Lo sventurato veniva subito portato a braccia con cautela nell'infermeria e più tardi, adagiato sui cuscini d'una macchina, veniva trasportato a tutta velocità a Cagliari. I sanitari del pronto soccorso si prodigavano inutilmente nel tentativo di mantenere in vita l'operaio, che aveva riportato numerose lesioni interne e si trovava in un grave stato di commozione cerebrale e viscerale. Il Pistis, dopo essere riuscito a formulare a stento qualche parola, cessava di vivere.

A Orroli, intanto, i carabinieri, avvertiti della disgrazia, raggiungevano il posto della morte sul lato destro della grande diga sul Flumendosa, dove erano già in corso i lavori di rifinitura. I cadaveri dei due operai morti sul colpo sono stati piantonati fino al sopraggiungere dell'autorità giudiziaria che ha compiuto i rilievi e gli accertamenti di rito aprendo immediatamente un'inchiesta.

Oggi il varo a Pietra Ligure d'una motonave per la Francia

Savona, 18 aprile.

La prima di due navi gemelle che i Cantieri del Mediterraneo di Pietra Ligure ha in costruzione per conto della Société Navale de l'Ouest di Parigi, sarà varata domani.

La costruzione, che porta il numero 160, è una motonave da carico che porterà il nome di «Saint Marc». Essa sarà equipaggiata con motore Diesel Fiat tipo C. 686. S da 5600 HP, a 140 g/1', a 2 tempi, sovralimentato, costituito da 6 cilindri verticali di 680 mm. di diametro e 1200 mm. di corsa di stantuffo.

La «Saint Marc» raggiungerà una velocità a pieno carico di 14,5 nodi, avrà una portata lorda di 7700 tonnellate, è lunga m. 124,45, è larga m. 18,50; immersione a pieno carico m. 8,50.

Nella roggia dove morì la mondana

Fallito il sopraluogo: il manichino è affondato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 aprile.

Poco prima delle 17, ha avuto luogo alla roggia Remartino dove morì la mondana Paola Del Bono, l'atteso sopraluogo. Il Dalla Verde non era presente. La ricognizione dovrà essere ripetuta perché il manichino che è stato approntato per l'esperimento è affondato immediatamente.

Al termine della ricognizione, il dott. Pasquinoli ha dichiarato ai giornalisti che il sopraluogo ha avuto un esito soltanto indicativo, ma non probante: dal canto loro i legali di difesa e di parte civile avrebbero potuto constatare che le dichiarazioni rese dall'ing. Roberto Dalla Verde non sono veritiere.

Fin dalle 16,30, per ordine del procuratore capo della Repubblica dott. Spagnuolo, un grande spiegamento di polizia e carabinieri aveva bloccato tutti i passaggi che portano alle vicinanze della roggia ed erano stati allontanati anche i giornalisti e i fotografi: ma quando ha avuto inizio il sopraluogo, la zona è stata sorvolata da un piccolo elicottero, a bordo del quale si trovava una troupe di operatori cinematografici che ha ripreso l'intera operazione.

Tutto era stato preordinato allo scopo di potere effettuare due esperimenti: il primo dei quali doveva stabilire se il manichino poteva passare sotto la chiusa-tombino e fermarsi, dopo essere stato trascinato dalla corrente, nel punto in cui venne scoperto il cadavere della mondana; il secondo tendeva a stabilire se il corpo della morta, dopo essere caduto in acqua nel punto in cui vennero rintracciati alcuni indumenti, poteva essere andato a finire nel punto del ritrovamento senza passare sotto la chiusa, ma seguendo il corso normale dell'acqua.

Ma tutto è stato inutile: appena lanciato nel canale, il manichino è affondato. L'esperimento è stato ritentato con una specie di barella: l'oggetto è passato sotto la chiusa. Gli avvocati di parte civile avrebbero chiesto che il prossimo sopraluogo non venga più fatto con un manichino ma con un sommozzatore.

c. m.

Una circolare contro il rialzo dei prezzi delle carni

Roma, 18 aprile.

Il Ministero dell'Industria ha diramato ai comitati provinciali dei prezzi precise istruzioni invitandoli a disporre la necessaria vigilanza affinché venga eliminata qualsiasi variazione al rialzo dei prezzi delle carni bovine.

Il Ministero premette nelle sue istruzioni che, con decreto ministeriale 28 marzo 1959, è stato stabilito, a modifica della vigente disciplina, che l'importazione delle carni bovine macellate fresche, anche refrigerate o congelate, sia sospesa quando la media ponderata dei prezzi del bestiame bovino da macello su determinati mercati interni risulti inferiore a L. 30.500 al quintale di peso vivo. Nello stesso decreto si dispone la immediata entrata in vigore di tale divieto essendo stata rilevata una media ponderata di prezzi del bestiame bovino inferiore a L. 30.500 al quintale.

In merito alle preoccupazioni manifestate per una eventuale ripercussione di tale provvedimento sui prezzi delle carni di vendita al minuto, il Ministero sottolinea che il provvedimento in questione non si applica al bestiame vivo e alla carne bovina congelata destinata agli stabilimenti industriali e che, soprattutto, il livello preso a base come prezzo minimo per la limitazione della importazione di carni fresche è molto inferiore ai prezzi in vigore nel primo semestre 1958 sui quali risultano tuttora ancorati, nella generalità dei casi, i prezzi al minuto.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle **condizioni generali** cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta ... SPI, Torino » (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

[illegible] Bellissimo capannone ferro tavolame luce 26 per 60, carroponte 8 tonnellate. Telefonare 20-069, Torino.

ARREDAMENTO negozio pellicceria vendesi prezzo occasione; volendo tramezzi vetrata. Telefonare 528-390.

ASSORTIMENTO sedie curvate, ghindili, tavolini, mobili ufficio, Sacchetto, Bellezia 8. 690

CAMPEGGIATORI! Salone Esposizione permanente tende, articoli campeggio, picnic, barche, materassini plastica Pirelli. Vendita rateale: Mirabel Sport, via Cristoforo Colombo 33-34. Telef. 583-279, Torino. 6387

CARRELLO portata kg. 1200 dt. mt. 2,40x1,10 ottime condizioni vende FILP. C.p. 373, telefonare 781-128. L4299

CATENE estere e nazionali per auto, nuovi imballate. Morengo, Mazzini 33. Telefonare 871-713. 10209

CHIUSINI, bocchette, lucernari ghisa. Vasto assortimento, Richelmy, corso San Maurizio 25, telef. 82-202. 8577

[illegible] plastica tende antimosche veneziane a lato regolabile. Telefonare 873-963. F3406

DISPONENDO Aurelia [illegible] eseguisco consegne, trasporti, viaggi, prezzi modicissimi. Telefonare 624-198. F4217

FILI smaltati Pont, Mazzini 31. Telefonare 872-234. 16093

FONDERIE [illegible] pressofusione, in conchiglia, sabbia, fusioni bronzo, ottone, alluminio, leghe zama. Richiedete preventivi. Mazzoli, Vinzaglio 11, telefonare 527-331. 6033

LAMIERE ondulate nere e zincate, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via [illegible] 1, tel. 289-983.

OCCASIONISSIMA vendesi banco prova elettronico tipo Grassi. Martorelli 42.

PESE autocarri occasione, tutte dimensioni, portate varie. Telefon. 390-365.

PRIVATO vende macchinari seminuovi legname punti costruzione. Telefonare 552-855. B7205

RIMBORSI Ige dazio esportazione, esperto offre consulenza e anticipazioni. Scrivere cassetta 2132, SPI, Torino.

[illegible] aria olio. Microinterruttori, [illegible]. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 889-811.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefono 21-360. 271

VENDO tornio monopuleggia cederei locale locazione con corrente. Telefonare 778-110 ore pasti. F4150

3 ARTIGIANATO L. 80 p.p

AMBIENTAZIONI eseguonsi decorazioni, tappezzerie, tinteggiature varie, prezzi convenienti. Telefonare 697-703.

OCCHIALI prodigiosi « Facetoli » ristabilizzazione conservatori vista. Servizio gratuito. S. Massimo 42. 13571

RIMODERNAMENTO completo alloggi pavimentazioni piastrellamenti lucidatura impianti idraulici elettrici decorazione. Telefonare 885-358. G3153

MOBILI! attenzione mobili. Causa infortunio titolare prossima cessazione commerciale [illegible]: primaria esposizione mobili via Principe Amedeo 32 e, Corso Regina Margherita 97, Giuseppe Tenti n. 30 r., inizia vendita prezzi bassissimi sottocosto di tutto il vasto assortimento mobili. Senza impegno visitateci, occasione favorevolissima per sposi, privati, commercianti. Cessione anche totale, parziale azienda. Vasto assortimento, prezzi sottocosto, solidità, accuratezza costruzione vi consigliano: non comperate altrove [illegible] prima visitarci. 5865

3 SUC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A impiegati, funzionari pubblici e privati di note aziende concedonsi prestiti immediati rimborsabili 10 rate. Escluso intervento datore lavoro. Riservatezza. Finsedax, P. Micca 4, telef. 47-346.

A Persone veramente pratiche, affidasi gerenza degustazione Caffè. Nelli, Garibaldi [illegible] 525

ABBIAMO caffè ristorante Rivoli grandi locali minime spese ritiro commercio cedesi 6.000.000 dilazionando. Uetec, Cavour 28. 960

ABBIAMO officina avviata 5 macchine politrici vendonsi 800.000; negozio fiori zona commerciale 1.300.000; commestibile centralissimo banco frigo bilance affettatrici 1.200.000. Uetec, Cavour 28.

ABBIGLIAMENTO calze maglierie tessuti cedesi zona Crocetta. Telefon. 583-373.

ACCONCIATURE centralissimo avviatissimo affitto mille, cedesi affarone. Telefonare 582-371. F4118

ACQUISTO autorimessa compreso i muri zona centrale. Scrivere cassetta 5140. SPI Torino. F4395

AFFARE minima spesa affido gerenza polli conigli carni ovine lavoro sicuro. Telefonare [illegible] ore pasti. M5498

AFFARONE cedesi orologeria-oreficeria centralissima. Scrivere cassetta 7226, SPI, Torino. B6993

AFFARONE Salumeria avendo [illegible] commercio ottimissima posizione grande corso ottima clientela anche dilazione pagamento. Telef. 390-650, ore ufficio. B5644

AFFARONE vendesi 12 km. circa da Torino attrezzatissimo allevamento polli, conigli, tre giornate circa terreno cintato, casa civile, rurale, forza industriale con possibile cambio attività. Scrivere cassetta 9267, SPI, Torino. C3541

AFFIDASI gerenza avviatissimo reddito alimentario commestibile. Riva, via Mazzini 1. 3976

AFFIDASI gerenza bar-bottiglieria, superalcoolici, totocalcio. Riva, via Mazzini 1. 3978

AFFITTASI oppure cedesi negozio pasticceria forno, condizioni vantaggiose. Telefonare 697-753. L7238

ALIMENTARIO con frutta e verdura, tutte licenze, possibilità lavoro quattro cinque persone, adatto produttori per vendere loro produzione, cedo. Disposto mediazione ad intermediario. Vera occasione. Scrivere cassetta 1350, SPI, Torino.

ARCHITETTO geometra praticissimo trattative immobiliari referenziato [illegible], Vollmer, Bogino 33. Torino. 5856

ATTENZIONE! Caffè-bar, angolare, centrale, modernamente attrezzato annesso alloggio, magazzino, lunga gestione stesso proprietario, cedesi occasionissima causa [illegible] ritiro commercio 2.000.000. Balma, Sacchi 34. 6099

ATTENZIONE! Commestibili 30.000 giornaliere, bilance automatiche, frigorifero, affettatrice, alloggio, magazzino, cedesi occasionissima 1.300.000. Balma, Sacchi 34. 6089

AUTORIMESSA centrale zona signorile 60 macchine, cedesi 2.600.000. Telefonare 49-770. 615

AUTORIMESSA con officina importante [illegible] turistico. Riviera Ligure Ponente cedesi. Scrivere cassetta 226 D, SPI, Milano. 6077

AUTORIMESSA 20-25 macchine con stazione servizio, possibilità lavoro officina e carrozzeria, cedo. Facilitazioni pagamento, corso di grande passaggio. Scrivere cassetta 1356, SPI, Torino. 879

AUTORIMESSA 65 macchine 90 moto prossima aggiunta nuovo locale 800 mq. cedesi. Telefonare 890-904. M5292

AUTORIMESSA 55 macchine stazione servizio, officina, cedesi 3.000.000. Balma, Sacchi 34. 6098

AVVIATISSIMA sartoria, vasta clientela centrale, spese mill, cedesi. Scrivere cassetta 7231, SPI, Torino. B7016

AVVIATISSIMO pastificio, reddito dimostrabile, ritiro commercio cedo. Crosetto, Bogino 10. L7264

AVVIATISSIMO ristorante bar periferico, causa trasferimento cedesi. Ferrero, Po 32

AZIENDA avviatissima genere [illegible] consumo, utile fortissimo dimostrabile, causa cessazione, cede 12.000.000. [illegible], Carducci 132. 5292

AZIENDA [illegible] ramo carta-cancelleria, attività pluridecennale negozio et magazzino ingrosso centralissimi per realizzazione socio uscente motivi famiglia necessiterebbe persona attiva et volenterosa, ottima occasione per giovane disponga mezzi finanziari minimo 5 milioni desideroso avviarsi carriera amministrativa-commerciale. Scrivere cassetta 2129, SPI, Torino. M5473

AZIENDA produttrice attrezzature idropneumatiche, meccaniche cerca socio competente oppure cessione. Scrivere cassetta 7237, SPI, Torino. B7079

BAR bottiglieria, 30.000 giornaliere, cedesi 2.800.000 facilitando Carrero, Santa Teresa 13. 3110

BARBIERE cedesi avviatissimo angolo via Po, affarone, Fortinale, Po 27.

BLOCCASI merceria 2.000.000. Telefonare ore pasti 671-764. L6961

CAFFE' primario centrale reddito [illegible] mila netto mensili; altro idem reddito 300.000; altro reddito 250.000. cedesi dilazionando. Quirico, Garibaldi 3.

CAFFE' vini angolare vasti locali semicentrale fortune famiglia, 46.000 giornaliere. cedo 5.000.000. Telef 697-023

CANCELLERIA avviatissima redditizia aziendina cediamo ritiro commercio. Facilitazioni. Telefonare [illegible]. G3575

CARTOLERIA profumeria semicentrale, ottima posizione, cedesi 1.500.000. Telefonare 40-770. 616

CAUSA urgente partenza cedersi [illegible] sia commerciale centrale avviatissima. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino.

CAPOLUOGO provincia Piemonte rinomata azienda casalinghi coltelleria vasta clientela. Reddito elevato possibili nuovi sviluppi cedesi occasione. Scrivere cassetta 5328. SPI, Torino. L7001

CARTIERA carta paglia, grigia, cannuccio duplex ql. 80 giornalieri, [illegible] Piemonte, vendesi intermediari. Scrivere cassetta 126 Z, Sipra, Torino. 0095

CAUSA malattia cedesi licenza autonoleggio da rimessa in Orbassano unitamente Fiat 1400 e Alfa 1900. Telefonare 985-323. [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21, elettricista [illegible], affezionata clientela, reddito comprovabile, cedesi 1.200.000. 5557

CAUSA scioglimento società cedesi avviata profumeria acconciature maschile nel più proposte. Telefoni 584-106, 596-268. G8577

CEDESI [illegible] bottiglieria ristorante caffè avviatissima corso Francia. Telefonare [illegible]. 5595

CEDESI avviata azienda ingrosso-minuto articoli [illegible] zona centralissima. Telefonare 111-965. [illegible] Vacca [illegible]

CEDESI centrale 8 camere servizi primo piano, licenza affittacamere attrezzato pensione, comodità affitto 35.000. Scrivere cassetta 5313, SPI, Torino.

CEDESI drogheria trentennale 1.300.000. Telefonare [illegible]. L7230

CEDESI Chivasso negozio centralissimo [illegible] qualsiasi uso. Scrivere cassetta 7211, SPI, Torino. B6840

CEDESI gestione albergo al mare, letti 48. Riviera Ponente. Rapallo, piazza Vittoria 12/5, [illegible]. 6061

CEDESI grande magazzino uso negozio, 3 entrate su piazza Repubblica 13 (Porta Palazzo). Rivolgersi Gabbai, via Garibaldi 13, telefonare 53-626. 4766

CEDESI importante complesso bar, pasticceria, gelateria, drogheria, avviatissimo, nota città riviera ligure Scrivere patente 41696, SPI. La Spezia 5509

CEDESI negozio sarta, zona centrale. Telefonare 585-894. B7035

CEDESI negozio salumeria gastronomia zona signorile, tutti pretese. Telefonare 22-175. [illegible]

CEDESI negozio [illegible] avviato zona [illegible] Rita. Telefonare 396-488.

CEDESI officina molto lavoro attrezzata industriale macchinari, forno. [illegible]. Telefonare 297-061 B6407

CEDESI pensione redditizia centrale. Telefonare 47-818. M5443

CEDESI pensione zona centrale Novara. Scrivere cassetta 7838, SPI, Torino.

CEDO aziende trasporti laterali per famiglia numerosa provinciale per ritiro commercio, lavoro sicuro, attrezzatura trattori e carri, 22 milioni. Sibona, Stati Uniti 1, telefonare 43-683. 586

CEDO causa vecchiaia centralissimo mercerie speciale forte lavoro dimostrabile Scrivere cassetta 135 Z. Sipra Torino.

CEDO drogheria alimentari centralissimo, utili pretese. Telef. in mattinata 578-622.

CEDO pensione di 6 camere con acqua bene avviata centrale. Telefonare 86-411.

CENTRALISSIMO avviato negozio confezioni e maglieria cedesi convenientemente. Telefonare 50-727. M5531

[illegible] gomme esercizi ogni genere disponendo persone abili referenziate. Cravenzola Cernaia 40, Telefono 528-195.

[illegible] gerenza pensione signorile, 7-8 camere. Telefonare 46-478. L6345

CESSIONI rilievi negozi aziende pratiche volturazioni Cravenzola, Cernaia 40. Telefonare [illegible]. 3859

CINEMATOGRAFO rileverei ovunque [illegible], gestirei assicurando incremento. Scrivere cassetta 8144, SPI, Torino.

COMMESTIBILI, frutta verdura, prossimità Torino, 42.000 giornaliere, cede 3 milioni [illegible]. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. [illegible]

CREDITI ricupera rapidamente specializzato ragioniere; percentuale posticipata. Scrivere cassetta 1342, SPI, Torino.

[illegible] cedesi convenientemente avviatissimo confezioni maglierie. Scrivere cassetta 2135, SPI, Torino. M5529

DIANO Marina (Riviera Fiori) vendonsi cedonsi pensioni, alberghi. Ametis, Bonfante 4, Oneglia, telef. 30-52. 8049

DIANO Marina vendesi o cedesi albergo avviatissimo 40 camere, nuova costruzione, forte lavoro annuale, massimi comforts, riscaldamento nafta. Acquistando possibilità lunga dilazione. Scrivere cassetta 15 B, SPI, Sanremo. 6067

DISPONENDO capitale da impiegare cerco occupazione seria previo periodo prova. Scrivere specificando cassetta 8151, SPI, Torino. F4098

DROGHERIA avviata, redditizia, cedesi urgenza. Affari Reg. Furbatto, piazza Lagrange. 1390

ELETTROLAVAGGIO avviato adiacente zona commerciale signorile cedesi 4.500.000. Telefoni 737-806. 779-567.

ELETTROLAVAGGIO incasso 400.000 mensili cedesi anche senza macchinario. Telefonare 63-114. G4696

ELETTROLAVAGGIO secco stiratrice vapore tintostireria 2.000.000 cedesi. Giulio Cesare 81. G4008

ELETTROLAVAGGIO secco arredo causa salute miglior offerente. Telefon. 253-909.

ERBORISTERIA piante sementi. forte reddito cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5262

ESPORTAZIONE vini barriera Milano, cede 1.000.000, [illegible] Giulio Cesare [illegible]

FARMACIA cerco combinazione, gestione, massime garanzie. Scrivere cassetta 9127 SPI, Torino. F4161

FERRAMENTA avviatissima, lavoro assicurato 2-3 persone, cedesi motivi famigliari, contanti. Esamino possibilità permuta proprietà immobiliare. [illegible] cassetta 7118, SPI, Torino B6553

FINI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione, celerità, Tel. [illegible].

GERENZA cessione pasticceria con laboratorio urgente. Scrivere cassetta 5327, SPI, Torino. L6099

IMPRESA tratta combinazione con proprietario terreno, costruzione casetta 8-12 alloggi. Scrivere cassetta 8128, SPI, Torino. F4014

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

LICENZA latteria oppure negozietto di servizio, trasferibile, acquistasi urgentissimo. Telefonare 62-434. 4847

[illegible] vini attrezzato buona clientela affare cedesi. Telefonare 80-775

OCCASIONE cedesi caffè ristorante bellissima posizione, passeggio, semicentrale. Telefonare 278-706. 6111

PANETTERIA lavorazione 5 ql. metà vendita negozio, attrezzatura moderna, occasione cede Bacchetta, via Alfieri 10.

PANETTERIA Valle Susa permutarei alloggio terreno Torino. Rey, Corte Appello 2, telef. 41-874. F4092

PANIFICIO commestibili cedesi occasione, produzione quintali 3, incasso giornaliero L. 60.000, Sampierdarena. Scrivere cassetta 817 C. SPI, Sampierdarena. 6053

PASTICCERIA cedesi gerenza a persona capace. Scrivere cassetta 5322, SPI, Torino. L6931

PASTICCERIA [illegible] angolare 4 vetrine laboratorio completo, Cedo. Telefonare 295-241. 1710

PICCOLA industria adatta anche famiglia numerosa cedesi [illegible] condizioni lavoro facile redditizio [illegible] lungo periodo. Scrivere cassetta 5326, SPI, Torino. L6895

PIZZERIA-ristoro compresa attrezzatura completa (esclusi muri) in Torino presso Campo Calcio Juventus e Torino, cedesi motivi famiglia, senza intermediari, condizioni favorevoli, occasionissima. Telefonare 47-182. 40-422. L6706

PORTA Palazzo cedesi negozio vuoto, due vetrine, spazioso retro, forno, telefono. Scrivere cassetta 1219, [illegible], Torino.

PRESTITI fiduciari immediati fino 500 mila, rimborsabili 10 mesi, concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, proprietari, automobilisti. Modicità, segretezza. « Fiacotex », Pietro Micca 4, telefono 47-346. 2564

PRIVATO rileverebbe acquisterebbe cinema buona posizione Torino, pagamento fino [illegible]. Amministrazioni Ghetta, telefonare 47-397. 688

RAGIONIERE [illegible] piccole aziende eventualmente finanziando. Scrivere cassetta 1342, SPI, Torino. 4256

REY, via Corte Appello 2, cerca gerenza panetteria-latteria bar. Telefon. 41-874.

RAPALLO, cedesi ristorante centralissimo alloggio soprastante. Scrivere: Campantico Armando, Rapallo. 6065

RILEVEREBBESI panetteria buona posizione 3-4 ql., pagamento immediato. Gilletta, Portici Barbaroux 4. 668

RIVENDITA pane pasticceria centralissima 80 kg., 2.700.000. Capriolo, Misericordia 1. 578

SCONTIAMO cambiali ipotecarie alloggi Torino. Scrivere cassetta 1362, SPI, Torino. [illegible]

SIGNORA sola [illegible] finanziamento oppure associerebbesi con signore sole per impiantare scuola-pensione affidandole ampia proprietà centrale. Telefono 43-795.

SPEDIZIONIERE acquisitore, clientela propria, esaminerebbe [illegible] combinazione Casa [illegible] incremento servizio marittimo, [illegible] costituzione Filiale in Torino. Dettagliare, riservatezza massima. [illegible] cassetta [illegible], SPI, Torino.

SVENDO, ceio gerenza avviatissimo acconciature signore, causa maternità. Telefono [illegible]. B6398

TABACCHERIA bar, bottiglieria periferia Torino cedesi [illegible] subito. Telefonare 521-377, Cibrario. L7260

TABACCHERIA centrale levata 750.000 settimanale forte reddito dimostrabile, affarone, cedesi, Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA modernissima levata 1 milione 100.000 settimanali, incasso 270 mila giornaliere, cedesi ritiro commercio, 15.000.000; altra 10.600.000; altra, anche Avigliana, 7.400.000. Frane, del Carmine 28. 786

TABACCHERIE levate tabacchi 500.000 600.000, 800.000, 1 milione settimanali, ogni zona, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 820

TAPPEZZERIE in stoffe cedesi laboratorio centrale attrezzato, scelta clientela. Telefonare 281-304. G4124

TINTORIA avviatissima centrale [illegible] celere causa trasferimento (condizioni). Telefonare 41-109. L7021

TINTORIA avviatissima zona industriale. [illegible] garantito, cede 1.200.000. [illegible], Carducci 132. 5293

T. V. causa salute cedesi attrezzatissima fabbrica con tecnico specializzato 5 milioni. Scrivere cassetta 2119, SPI, Torino. M5408

VENDESI cartiera Piemonte confine Lombardia in tutto o in parte annessi mq. 30.000 terreno, accesso proprio FF. SS., centrale elettrica, opere idrauliche, macchinario diverse produzione 120 q 24 h carta o semichimica, stabili industriali e abitazione. Scrivere cassetta 204 C, SPI, Milano. 5717

VENDESI 3.000.000 o affittasi avviata officina, vitaria, torni automatici. Scrivere cassetta 5357, SPI, Torino.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Almese Rubiana vendo lotti terreno panoramici, casetta, villetta, prezzi modici. Telefonare 93-208, ore pasti.

A prezzi ribassati, proprietario vende ultimi finitissimi alloggi signorili due camere tinello servizi. mutuo, riscaldamento. Visite: via Barletta 94, telef 40-339, ore ufficio. 5306

A 25 km. da Torino, Moncucco Torinese, vendesi casetta sei camere con giardino ammobiliata, richiesta 4.300.000. Telefonare 533-229. 4785

A 30 km. Torino, [illegible] villetta panoramica due piani fuori terra, 5 camere doppi servizi, giardino, orto, boschetto, completamente cintati, zona climatica, 3.050.000. Affarone! Comm. Anglesio, Nizza 9. 528

A 800.000 vendo due camerette cucinino gabinetto interno. Telef. 684-640. M5505

ABBIAMO ultimo alloggio signorile due camere cucina ascensore, vendesi convenientemente corso Francia angolo Pozzo Strada. Telefonare 290-474. Festivo 14,30-17. 775

ABITABILI subito S. Rita corso Siracusa 59 ang. Sebastopoli vendonsi alloggetti signorili 1-2 camere tinello [illegible] mutuo. Visite pomeriggio. [illegible]

ABITABILI [illegible] vendiamo, adiacenti Stadio Comunale, bellissimi alloggi signorili, 1-2 camere, tinello, cucinotta. Mutuo et lunghissime rateazioni. Domus, Garibaldi 59, telefon. 511-050.

ABITABILI subito vendiamo due alloggi 3 camere corso Unione Sovietica 445. Abitabili luglio [illegible] alloggi 2-3 camere, mutuati via Tolmino 31 (San Paolo). Telefonare ufficio 47-941. L6543

ACCHIARDI 47-334 vende alloggi blocco, Cibrario 31 bis, martedì, giovedì, sabato 15-17. 4032

ACQUISTASI locale deposito zona San Paolo. Mercanti Borri, Nizza, mq. 200 minimo, alto immediato. Telef. 47-[illegible].

ACQUISTEREI contanti Riviera Levante villetta mq. 100 circa diretto accesso mare [illegible] analogo terreno edificabile. Scrivere cassetta 7240, SPI, Torino.

ACQUISTEREI terreno pianeggiante per costruzione due tre alloggi. Comodo [illegible] tram Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino. L7426

ACQUISTO casetta o cascinetta 1.000.000 subito resto a breve scadenza. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. M5318

ACQUISTO o affitto d'urgenza casa o villa 8 camere giardino comodità in Torino o dintorni. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. G4122

ACQUISTO [illegible] industriale m. 2000, vicinissimo tram. Telefonare 588-484.

ADATTI ufficio vendonsi tre locali, piano primo, termosifone, via del Carmine. Acchiardi, Settembre 58. 4032

ADIACENTE principio corso Francia alloggio tre camere, cucina, termobagno, [illegible]. Acchiardi, Settembre 58.

(Continua a pag. 8)

Garbata polemica di un onorevole piemontese

I «signori deputati»

Quanto guadagnano e le voci "spese„ - Una grossa questione affrontata con spregiudicatezza: il finanziamento dei partiti - Il lavoro dei legislatori ed il fastidio dei viaggi settimanali - E le visite agli elettori, le pratiche, le corse ai ministeri? - Quali sono i "privilegi„

Un deputato piemontese ci ha inviato questo articolo che volentieri pubblichiamo.

Diciamo la verità: i deputati, i parlamentari in genere, non hanno buona stampa in Italia. Si va a votare al momento delle elezioni, ci si appassiona anche, si partecipa, magari, al grosso giuoco delle preferenze, poi, il giorno dopo, l'opinione pubblica incomincia a mettere gli eletti sulla graticola. Diciamo modo, l'opinione pubblica nel nostro Paese ha due facce: la fascista — di cui non intendiamo occuparci — e l'altra, molto più diffusa, che diremo piccolo-borghese. In complesso questa muove ai parlamentari tre ordini di critiche: di guadagnare troppo, di lavorare poco, di godere di un sacco di privilegi. Vediamo di ficcar lo viso a fondo.

Il guadagno

Riscotono, se non sono di Roma, tra indennità fissa e variabile, un massimo di trecentocinquantamila lire mensili. Parecchio? Va bene, parecchio. Per ogni giornata di assenza, viene effettuata una trattenuta di cinque mila lire.

Più interessante è vedere chi, in Italia, guadagna trecentocinquantamila lire il mese. Gli altissimi gradi della burocrazia, per incominciare, della magistratura, delle forze armate, dei ministeri; i tecnici e i grandi funzionari dei complessi industriali d'una certa rilevanza; i direttori della maggiore stampa periodica (giornali, riviste, rotocalchi) e i giornalisti di fama, anche se non direttori, un ragguardevole numero di professionisti: avvocati, ingegneri, medici e via dicendo.

Trascuriamo, volutamente, certe categorie speciali, non i grandi artisti, ma certi attori cinematografici, certe dive, sui quali e sulle quali il giudizio è una questione di valutazione personale, certi cantanti e certi mimi, che raggiungono cifre favolose, certi calciatori, certi pugili, certi professionisti della bicicletta. Trascuriamo, a maggior ragione, i dirigenti e capitani d'industria, gli uomini della finanza e della *holdings*, gli imprenditori, gli speculatori, i maneggioni delle borse. Chi sono? Quanti sono?

Antipatico, e ingiusto, e inutile, sarebbe il tentare un raffronto di valori; ci sono, tuttavia, due osservazioni che val la pena di mettere innanzi. I deputati, dopo tutto, sono (male o bene è una questione, qui, secondaria) «scelti» da un corpo di trenta e più milioni di cittadini; scelti e cioè vagliati e promossi attraverso un concorso che non ha riscontri; e, in secondo luogo, sono, in tutto, 596, quarantaquattro per tutto il Piemonte. Le domande potrebbero essere queste: quanti medici, quanti farmacisti, quanti avvocati, quanti imprenditori, quante stelline e stelloni conta il Piemonte che guadagnino più di trecentocinquantamila lire mensili? E l'Italia?

I soldi s'intascano, poi si spendono. Vediamo le voci «spese» più o meno obbligate, di un deputato qualunque, prese nel mucchio: una media (dipende dall'età) di ventimila lire per la Cassa di Previdenza, la cosiddetta pensione che non è una pensione ma una mutua; la famiglia: la media dell'età dei deputati va oltre i quarant'anni (e non parliamo di quella dei senatori), una famiglia di tre membri, moglie e due figli (sempre studenti, qualche volta studenti universitari) la vogliamo valutare a 100 mila lire mensili?

Una famiglia di operai costa meno, non c'è dubbio; ce ne sono che costano un pochino di più; il deputato: mettiamo venti giorni di permanenza a Roma, viaggi compresi, colazione, pranzo, cena, alloggio, cinquemila lire il giorno? cinque per venti eguale 100, altre centomila lire; siamo a duecento e venti. Le piccole spese, i giornali, le riviste, la posta, i libri; fate il conto; mettiamo ventimila lire? I viaggi (biglietto escluso) con ciò che comportano. Un deputato viaggia, viaggia almeno quanto un commesso viaggiatore; gli imprevisti, le feste alle quali partecipa, le sottoscrizioni, le inevitabili oblazioni; altre trentamila lire? E' poco, ma sia; siamo a duecentosettanta. Restano ottanta (nel migliore dei casi) mila lire.

Già, restano. Qui ci troviamo di fronte ad una grossa questione che è necessario affrontare con spregiudicatezza e coraggio: i partiti, vogliamo dire, il finanziamento dei partiti. I partiti esistono praticamente e costituzionalmente (art. 49), sono, diremmo, pilastri del nostro ordinamento statale. Come vivono i partiti (ci riferiamo, beninteso, ai partiti organizzati)? E' un punto interrogativo al quale nessuno mai risponde. Gli introiti normali: tesseramento, bollini, sottoscrizioni interne e contributi straordinari, coprono, nel migliore dei casi e soltanto per i grossi partiti, un terzo delle spese totali; e gli altri due terzi? Gli altri due terzi, per taluni di casi, sono soddisfatti con i contributi che i membri più facoltosi e responsabili del partito, e, fra questi, in primo luogo, deputati e senatori, accettano di versare. Ci sono deputati — è cosa notoria — che versano al partito, mensilmente, somme comprese tra le ottanta e le centomila lire o anche di più.

Oh, le alte grida dei moralisti! Oh, la vecchia e sempre nuovissima accusa: in ultima analisi i partiti devono essere finanziati con i soldi dello Stato e quindi dei contribuenti? E perché no, dopo tutto? se sono organi costituzionali e quindi garanti della vita democratica, civile, repubblicana del Paese? se comprendono tutte le categorie di cittadini e tutte le correnti di pensiero? Non è una idea così peregrina come può apparire a prima vista. Forse che lo Stato non sostiene già, attraverso l'Ente Cellulosa, tutta la stampa quotidiana?

O si preferiscono quei partiti — e ce ne sono — che si finanziano per vie traverse, talvolta inconfessabili, spesso illecite? Il problema esiste e quando un problema esiste, giocoforza è risolverlo.

Per tornare a noi, prendete adesso una matita e fate un po' di conti: vedrete, vedrete!

Per ciò che mi concerne — lo giuro! — con due legislature e un pezzo, non sono riuscito a mettere insieme tanto da pagarmi i funerali il giorno venuto.

Il lavoro

«Non ci sono mai. Le sedute sono deserte e l'aula spopolata; le vacanze susseguono alle vacanze: Pasqua, ferie estive, Natale, Capodanno, crisi..., sono cose che si ripetono ogni giorno, un po' dappertutto. Nella seconda legislatura della Repubblica, la scorsa, la Camera dei deputati ha tenuto 738 sedute. Un anno solare ha, poco su poco giù, tolte le domeniche e le altre feste, 280 giornate lavorative: 280 per cinque (gli anni della legislatura) fa 1400; i deputati hanno quindi lavorato, in seduta pubblica, un giorno su due; tre giorni su sei settimanalmente. Due giorni su sei li hanno spesi in viaggi.

Da Torino a Roma si va in otto, nove, dieci ore di treno (e da Roma in Sicilia?). Il deputato fa il percorso, in su e in giù, due volte la settimana (quanta gente è disposta a sobbarcarsi due volte la settimana il viaggio Roma-Torino e viceversa?) Può viaggiare di notte, d'accordo. Può, anche, accontentarsi per pranzo di un panino imbottito. Sono cinque giorni su sei. La media delle sedute ha questo orario: dalle quattro del pomeriggio alle nove (ho trascurato di fare il conto delle sedute terminate alle undici o a mezzanotte). Il mattino del mercoledì e il mattino del venerdì, siedono, di regola, le commissioni: dalle 9,30 alle tredici. Il giovedì mattina si riuniscono i gruppi.

Ci sono le commissioni speciali. Ci sono le giunte del regolamento, delle elezioni, delle autorizzazioni a procedere. Ci sono le riunioni dei direttivi dei gruppi, quelle di partito, quelle sindacali e chi più ne ha più ne metta. Restano, abbiamo detto, due giorni su sette: e il collegio? e gli elettori? e il partito alla periferia? e le pratiche? e le corse ai Ministeri? e la corrispondenza? Oh, se almeno la domenica! se almeno una domenica su due, una su tre, fosse a disposizione, a completa disposizione del deputato! Non ne conoscete di mogli di deputati? di figli di deputati?

Martiri? No; gente come l'altra, che lavora come tutta l'altra gente.

I privilegi

Tutto proviene da quei famosi scompartimenti ferroviari messi a disposizione dei parlamentari. Sono assolutamente d'accordo sul fatto che, dove il parlamentare non si presenti alla partenza del treno, il pubblico debba avere il diritto di occuparli; ma questa è un'altra faccenda. La possibilità di avere un posto a sedere per chi «deve» fare il viaggio Roma-Torino, Roma-Reggio Calabria, Roma-Palermo, due volte la settimana, non mi pare che sia cosa scandalosa. E quanto al resto! C'è chi crede ancora che il parlamentare goda della franchigia postale o della gratuita disposizione del bar: cose, pare, di altri lontanissimi tempi.

Un privilegio c'è, ed è forse il solo: l'offerta da parte dell'Agis, della tessera cinematografica che dà diritto all'entrata gratuita nei cinematografi della catena, prime e feste escluse. Perché il deputato frequenta, a quanto mi consta, il cinematografo con una certa assiduità, una o due volte la settimana. Non frequenta invece, per diverse ragioni, prima fra le altre quella dell'orario delle sedute, il teatro. La sua vita, d'altronde, a Roma, me lo permettano i critici, ma è la verità, è la più squallida e deserta che sia. Privo di una casa e, in linea generale, di parentele o di vere amicizie, manca del tutto di contatti umani. Le sue serate, se non lavora (e lo studio delle diverse questioni d'importanza generale e dei progetti di legge di competenza della propria commissione — una mezza dozzina per settimana — richiede, che lo si voglia o no, un tempo non trascurabile) le sue serate, ripetiamo, sono prive di ogni attrattiva. Con la stampa non ha contatti di sorta, se non quelli dell'imbeccata delle notizie, con il mondo artistico, letterario, culturale, peggio che peggio (ed è certamente un male molto serio). Chi legge, il tempo che trova a sua disposizione, è quello del treno.

Nessuna conclusione; piuttosto un problema, un problema che varrebbe la pena di sviscerare pacatamente e serenamente, in uno spirito di reciproca comprensione; nessuna ostilità; nessun pietismo: il deputato è un uomo italiano come altri cinquanta milioni di uomini, un cittadino come gli altri cittadini, con una responsabilità di parecchio più grande: è tutto.

Un deputato

Dopo 36 ore dall'ammutinamento dei seicento detenuti

I due capi della sommossa si uccidono per non arrendersi

L'attacco con mitragliatrici e bazooka - Gli ostaggi rilasciati dopo un lungo scontro - Un giovane di 19 anni aveva assunto la direzione della rivolta



Uno degli ostaggi, dopo la liberazione, riceve l'abbraccio della moglie (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Deer Lodge, 18 aprile.

Trecento uomini della guardia nazionale, armati fino ai denti, hanno fatto irruzione nella prigione di Stato del Montana, appoggiati dal fuoco delle mitragliatrici e dei bazooka, riuscendo a mettere in salvo gli ostaggi caduti in mano dei seicento detenuti ammutinati da giovedì sera e ponendo fine, in tal modo, alla sommossa.

L'ultimo episodio di questa tragica giornata si è avuto poco prima dell'alba, alle 3,45 (11,45 ora italiana), quando un reparto di guardie nazionali, ormai padrone del cortile del grande stabilimento di pena e della maggior parte dei bracci, si è staccato per stroncare l'ultimo nido di resistenza opposta da cinque detenuti, dall'interno della torre di nord-ovest della prigione. Qui si erano asserragliati i principali istigatori della rivolta, fra i quali, Jerry Myles, un uomo di 50 anni dal lungo passato criminale, uccisore del vice-direttore del reclusorio e altri quattro suoi compagni ugualmente decisi.

Prima di sferrare l'attacco decisivo, i soldati hanno rivolto loro, a mezzo di altoparlanti l'invito ad arrendersi, mentre potenti riflettori facevano cadere sulla sinistra torretta fasci di luce. Sono passati alcuni minuti, ed ecco che tre uomini sono usciti dalla torretta con le mani in alto, consegnandosi senza profferir parola alla truppa. Ne mancavano ancora due: un giovane detenuto di 19 anni, Lee Smart, il vero capo dei rivoltosi e il Myles, che non aveva voluto per nessuna ragione abbandonare il suo capo. L'intimazione di uscir fuori è stata rivolta ai due uomini più e più volte, finché la parola è stata data al bazooka. Un colpo dell'arma, sparato da distanza ravvicinata, ha aperto una grossa falla nei muri della torretta, e quando i soldati, superati i rottami e la spessa coltre di polvere che l'esplosione aveva provocato, sono riusciti a raccapezzarsi entro le strette mura della torretta, hanno trovato i cadaveri dei due pericolosi delinquenti. Un breve esame ha accertato che i due non erano però morti in seguito al fuoco del bazooka, ma si erano suicidati con le loro rivoltelle; sembra anzi che sia stato il diciannovenne Smart a uccidere il Myles e poi a rivolgere l'arma contro se stesso.

Così la ribellione che si protraeva da oltre trentasei ore era finita.

Prima di questa azione la truppa aveva aperto un fuoco nutrito contro la parte del penitenziario dove i rivoltosi avevano accentrato la loro resistenza, ed aveva successivamente impegnato i detenuti in una violenta lotta allo scopo di liberare i ventidue ostaggi in loro potere, di cui la maggior parte erano guardiani. In questo scontro due guardie nazionali sono rimaste ferite di cui una, Francis Pullian, ha ricevuto un colpo che gli ha trapassato il fianco mentre l'altra è stata ferita di striscio.

a. p.

"Neghiamo alla società il diritto di occuparsi di noi„

Dibattito alla tv tra i "clochards" di Parigi ed il politico che voleva farli scomparire

Era stato proposto di dare alla polizia i mezzi per eliminarli; i vagabondi hanno chiesto con una petizione che siano soppressi i consiglieri municipali - Sono da dieci a ventimila: considerano il lavoro una degradazione, vivono sotto i ponti, frugano tra la spazzatura - D'inverno, per non morire di freddo, si fanno imprigionare

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 18 aprile.

Circola in questi giorni fra le migliaia di clochards di Parigi una petizione, che va ricoprendosi di firme, per chiedere la soppressione dei consiglieri municipali. E' la risposta della categoria all'iniziativa presa appunto da un consigliere municipale, il deputato di destra Frédéric Dupont, il quale ha presentato all'Assemblea nazionale un progetto di legge per riformare gli articoli 270 e 271 del codice penale, e dare così alla polizia i mezzi necessari per fare scomparire i clochards.

La petizione non avrà naturalmente nessun seguito, ma anche le misure proposte dal deputato rimarranno lettera morta. A Parigi, la lotta contro il clochard dura da più di mille anni, senza avere mai avuto risultati pratici. Carlo Magno pubblicò contro di loro una ordinanza nell'806 e San Luigi ordinò di cacciarli dalla città. Giovanni il Buono adottò il 30 gennaio 1350 misure severissime: «Questa gente oziosa, o giocatori di dadi, o imbonitori di strada, o mendicanti di qualunque stato o condizione siano, con mestiere o senza, uomini o donne» dovevano lasciare Parigi entro tre giorni. Trascorso questo termine venivano arrestati e, in caso di recidiva, dovevano esser marcati in fronte con un ferro rovente.

Fatica sprecata. Parigi continuò a brulicare di vagabondi, come, d'altronde, tutte le altre città francesi in quel tempo. In un piccolo centro di 12 mila abitanti, come Troyes, nel XVI secolo c'erano tremila clochards. *Da allora il loro numero è andato sempre diminuendo, ma non in misura tale da lasciarne prevedere la scomparsa: se alla vigilia del '39 c'erano quarantamila* clochards *a Parigi, si calcola che ora ce ne siano rimasti da dieci a ventimila.*

Chi sono i clochards? *La parola, antichissima, corrisponde soltanto in modo molto approssimativo a vagabondo. Deriva da cloche (campana) e qualcuno crede che sia stata creata per indicare coloro che dormono ai piedi dei campanili, ma è più probabile che indichi chi dorme sotto la campana del cielo. In ogni caso, i* clochards *sono coloro che non hanno una residenza fissa, che dormono dove loro capita, generalmente all'aperto.*

Non sono quasi mai mendicanti e, spesso, si ritiene insultati se gli si fa l'elemosina. Per vivere, rovistano nei recipienti della spazzatura prima che vengano vuotati, la mattina alle sette, dai servizi di nettezza urbana. Qualche volta, si adattano a lavori occasionali, ma in genere si ribellano alla schiavitù del lavoro. Jacques-Paul Abram, clochard *di 65 anni, arrestato di notte sotto un ponte della Senna, ha detto ai poliziotti: «Non lavoro e non ho affatto l'intenzione di lavorare. Sono sano, solo e non mi va di affaticarmi per gli altri. Non ho soldi e non cerco di averne perché non mi servono. Vivo di ciò che trovo nelle spazzature e mi basta».*

Non fosse l'età, perché quasi tutti i clochards *hanno superato la quarantina, si potrebbe dire che Jacques-Paul rappresenta il tipo perfetto del* clochard. *L'avversione al lavoro, considerato come una degradazione dell'individuo, è infatti la loro caratteristica, ciò che conferisce alla loro esistenza un significato di protesta anarcoide, non priva di una certa attrattiva poetica.*

Non fosse per procurarsi qualche litro di vino, qualsiasi vero clochard non transigerebbe sul rifiuto di assoggettarsi a qualsiasi genere di lavoro, neanche se si trattasse soltanto di passare una volta tanto un paio d'ore al mercato a scaricare sacchi di patate da un camion.

Piuttosto, la prigione. E' la riserva dei più malandati di salute all'inizio dell'inverno: una finta rissa, schiamazzi notturni o qualche altra infrazione minima sono il pretesto per farsi arrestare e aspettare la primavera al coperto.

Chi sono i clochards? Secondo Sigmund Freud sono persone soggette ad un masochismo morale, ad un complesso di espiazione, ad un impulso segreto di autopunizione. Questo è forse vero in un senso generale, ma non per i clochards di Parigi, gente che ha scelto spontaneamente il proprio destino, come affermazione di libertà assoluta.

Perciò sono simpatici ai parigini, ai quali sembra ridicola l'iniziativa di Frédéric Dupont per levarli di mezzo. Tutti i giornali, anche i più seri e autorevoli, hanno pubblicato in questi giorni caricature in cui il deputato conservatore non fa una bella figura, e la televisione ha organizzato un contraddittorio fra alcuni clochards e il deputato.

Frédéric Dupont li ha trattati con dolcezza, ha detto che la società avrebbe provveduto, che sarebbe stata assicurata loro una esistenza più umana. Ma, quando il deputato ha finito di parlare, è apparsa sullo schermo la fiera figura di un vecchio con la barba arruffata e l'indice teso in un gesto di accusa: «La società? — ha detto — Neghiamo alla società il diritto di occuparsi di noi».

Sandro Volta

Sull'aereo esploso in Messico era appena nato un bimbo

Le vittime sono ventisette

Città di Messico, 18 aprile.

L'inchiesta sull'aereo civile messicano, partito con ventisei persone a bordo ed esploso ieri sul golfo della California, ha rivelato un episodio particolarmente impressionante: poco prima della sciagura, in cui sono morti tutti i passeggeri e gli uomini d'equipaggio, una signora messicana aveva dato alla luce un bambino. Le vittime sono state così 27. La notizia dell'evento fu comunicata per radio dall'apparecchio all'aeroporto di Hermosillo. Poco dopo l'aereo esplodeva per cause sconosciute.

Disinnescata dopo quattro ore di lavoro la grossa bomba d'aereo presso Lodi

Il maresciallo d'artiglieria Bizzarri ha compiuto da solo la pericolosa operazione - Un momento difficile - La telefonata finale: "Maggiore, possiamo andare a pranzo„ - Gli abitanti tornati nel pomeriggio alle loro case



Il maresciallo Guido Bizzarri disinnesca la bomba (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 18 aprile.

Dopo quattro ore di lavoro il maresciallo Guido Bizzarri, del nucleo artiglieria di Milano, è riuscito a disinnescare la grossa bomba di aereo carica di tritolo e pesante oltre due tonnellate che giaceva da 15 anni sul fondo melmoso della Muzza, un canale di irrigazione che scorre nei pressi di Lodi.

L'operazione ha avuto inizio stamane ed è durata quattro ore. Il maresciallo Bizzarri è sceso nel canale Muzza per le operazioni preliminari di disinnesco, portando con sé soltanto due chiavi inglesi e due cacciaviti. La zona attorno al canale, per un raggio di sei chilometri, era stata sgomberata per misura precauzionale.

I sindaci dei sei comuni interessati, Mulazzano, M[illegible]no, Mignete, Cassano d'Alberi, Villa Pompeiana e Cervignano d'Adda, hanno diretto le operazioni di sgombero della popolazione, che ha trovato asilo nelle borgate vicine. L'Amministrazione Provinciale di Milano e numerosi privati hanno messo a disposizione autovetture per il trasporto dei vecchi, bambini e inabili.

Alle nove il maresciallo Bizzarri, per mezzo di un telefono da campo, informava la direzione dei lavori, posta a tre chilometri di distanza, che stava iniziando il disinnesco della prima spoletta. Si iniziava così una spasmodica attesa attorno al telefono. Alle 10,30 la prima chiamata. Il maresciallo Bizzarri, vivamente preoccupato, faceva presente di avere levato la prima spoletta posta sull'ogiva, ma che il percussore del detonatore si era spaccato dentro. Alcuni minuti più tardi, con due cacciaviti, riusciva a levarlo.

Dopo ogni operazione il maresciallo Bizzarri, rimasto solo sul luogo, doveva prosciugare la fossa nella quale si trovava la bomba. Alle 13,30 un terzo squillo di telefono: il coraggioso maresciallo, rivolgendosi al suo diretto superiore, il maggiore Renato Massaro, comandante del nucleo staccato di artiglieria, diceva: «Maggiore, possiamo andare a mangiare. Il lavoro mi ha messo appetito». Come se avesse compiuto nulla di eccezionale, mentre per una intera mattinata ha avuto accanto la morte.

Il maresciallo Bizzarri, avvicinato dai giornalisti dopo l'operazione, ha dichiarato che la bomba della Muzza è la più grande da lui disinnescata finora in Italia. L'ordigno, ormai inoffensivo, veniva agganciato da una grossa gru dei vigili del fuoco di Milano e caricato su un autocarro per il trasporto alla sezione staccata d'artiglieria di Piacenza, ove è giunta questa sera.

Alle 15 le seimila persone che avevano abbandonato la zona hanno fatto ritorno alle loro abitazioni. L'operazione di rientro si è svolta nella massima calma e senza alcun incidente.

g. c.

Il nuovo "centro dei fiori„ pronto fra due anni a Sanremo

Costerà quasi due miliardi - L'80 per cento della produzione passerà nel grandioso mercato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 aprile.

Il problema del Mercato dei fiori di Sanremo è sorto alla fine della guerra. Un anno fa il Comune acquistava un ampio terreno all'ingresso di levante della città sulla via Aurelia e portava all'approvazione dei Consiglieri un progetto che, con le modifiche richieste dai tecnici, è stato oggi presentato nella sua forma definitiva al pubblico ed alla stampa in una conferenza tenuta dagli ingegneri Ricci e Agostini.

Il progetto del nuovo «Centro dei fiori» — al quale ha collaborato l'urbanista architetto Ricci e gli ingegneri Agostini, Villaggio, Bettiu e Petrelli — è costituito di due parti: il Mercato propriamente detto e il Centro dei commercianti. Il primo è composto di un grande piazzale di diecimila metri quadrati a livello dell'Aurelia, dove giungono le macchine e scaricano le ceste dei fiori, le quali vengono convogliate su nastri trasportatori al piano superiore, nell'ampio salone delle contrattazioni, anch'esso di diecimila metri quadrati, mentre i veicoli raggiungono nel sotterraneo un parcheggio di ottomila metri. Le ceste contrattate vanno poi ai boxes dei commercianti mediante montacarichi, ascensori, scale mobili. Quella dei commercianti è la seconda zona del Centro, che raduna in appositi locali gli operatori, attualmente sparsi nel centro abitato di Sanremo.

L'80 per cento della produzione nazionale di fiori, l'80 per cento dell'esportazione passeranno in questo Centro. La media delle ceste che affluiscono al mercato è di tremila al giorno, che nei periodi di punta diventano cinque o seimila: tenuto conto di un incremento annuale del quindici per cento, il progetto attuale ha dovuto risolvere problemi notevoli. Il futuro Centro floreale di Sanremo sarà il più completo del genere, non solo su piano nazionale ma europeo. In riva al mare verrà costruito un eliporto che servirà al duplice scopo del trasporto con gli elicotteri di fiori e di turisti. La prima parte del progetto, e cioè il Mercato dei fiori, costerà intorno al miliardo e il finanziamento avverrà mediante mutuo. Esso potrà essere pronto entro due anni. In un secondo tempo si costruirà il Centro per i commercianti, che costerà circa 800 milioni.

m. r.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ADIACENTE Parco Traverlera, impresa vende alloggi due-tre camere tinello cucinino ascensore, finizioni lussuose. Corso Montegrappa 30, telefon. 772-002.

AFFARE vendesi negozio tintoria con bellissimo retro abitabile, ottimo avviamento. Telefonare 779-194 pomeriggio.

AFFARONE! Bellissima villetta 6.000.000; casetta 2.500.000, trattazione gratuita. Telefonare 80-541. B7277

[illegible] vendesi casa nuova 26 milioni, reddito 10 per cento paraggi stadio. Telefonare 45-120. 4317

ALA di Stura, vendo villa con bellissimo parco, 9.000.000. Telef. 273-271.

ALBERGO Valle Aosta, quota 1800 panoramico, da ultimare tre piani più mansarde dimensioni 11x12 funivia teleferica skilift seggiovia vendesi 17 milioni contanti mutuo Sanpaolo cinque milioni da riscuotere. Scrivere cassetta 2133, SPI, Torino. M5515

ALLOGGETTI moderni abitabili, via Gioiele angolo S. Marino (S. Rita), impresa vende convenientemente L5141

ALLOGGETTI nuovi, camera tinello, tutti servizi, vendonsi facilitazioni pagamento, via Chiesa Salute 116, visite 15-17.

ALLOGGETTI signorili 1-2 camere, servizi. Anticipando 900.000 rimanenza mutuo. Corso Moncalieri [illegible]. 655

ALLOGGETTI una, due camere, vendonsi 450-500.000 camera, pagamento dilazionato, via Di Nanni 72. Visite 17-19.

ALLOGGETTI zona Francia, 1 camera, tinello, cucinino, affittasi 14.000 netti, vende 1.700.000, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

ALLOGGETTI 1-2 camere, soggiorno, cucinino, disimpegni 1.000.000, rimanenza mutuo. [illegible] 56. Visibili 13-19

ALLOGGETTO affittasi libero vendesi 1.350.000, quarto piano, Regina Margherita [illegible]. G3595

[illegible] modernissimi, casa signorile, 2-3 camere, tinello, ampio cucinino, servizi, impresa vende, Mutuo, facilitazioni, via Dalmo 47, telef. 511-648, Amministrazione. 5734

ALLOGGI panoramici signorili vendonsi affittansi con facilitazioni, Lungopò Antonelli 91. 5898

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi vendonsi lunghe rateazioni, Zone Francia e Parella. Telefonare 772-887.

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi autorimessa, giardino, Palazzina precollinari. 1.150.000 vano, Pagamento trentennale. Tabacchi 42. 855

[illegible] signorili [illegible] camere, servizi, autorimessa, Comodità tram. 1.200.000 locali. Anticipando 30 %, rimanenza mutuo; palazzina Ponte Verde [illegible]. [illegible]

ALLOGGI spaziosi, finitissimi, ogni comodità pronti, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, esenti imposte, vende impresa. Telefonare 393-677. L6247

ALLOGGI tre sette camere cucina signorili pronti [illegible] impresa vende corso Racconigi 237. L7334

ALLOGGIO, camera, cucina, servizi interni, Barriera Milano, vende 1.600.000 Gabetti, Giulio Cesare 52. 5292

ALLOGGIO centralissimo signorile mq. 340 divisibile vendesi. Scrivere cassetta 7235, SPI, Torino. D7083

ALLOGGIO corso Francia, Statuto, otto locali, termocentrale, mq. 175, urge vendere causa partenza. Acchiardi, Settembre [illegible]. 4032

ALLOGGIO libero quattro camere cucina [illegible] S. Rita vendesi o [illegible] Telefonare 61-601. 16449

ALTO reddito vendesi alloggi signorili 1-2 camere più servizi comfort moderni autorimessa pubblica e privata. Visibili, via Puccini ang. via Paganini o tel. 42-308.

ANTICA Barriera Orbassano, casa moderna, dieci alloggetti, due negozi reddito oltre [illegible] più mutuo. Acchiardi, Settembre [illegible]. 4032

APPARTAMENTI signorili, [illegible], semiterrati vende Società Immobiliare Accademia, via Ozanam, a [illegible] metri via [illegible]. Rivolgersi in cantiere. F3914

ATTENZIONE scadenza 20 maggio legge Tupini, impiegati, pensionati, professionisti, affrettatevi iscrizione cooperative edilizie. Ottenuto contributo costruirete vostri appartamenti senza anticipo ing. Cerrocchio presso cantiere, Bonino, corso Vittorio Emanuele 16, sabato, lunedì, martedì 17-19, Torino. 4119

BORGIO Verezzi prospiciente mare vendesi villetta 5 vani servizi termosifone. Torino, Telefono 671-410. F4327

BORGIO Verezzi vendesi ortofrutteto irriguo undicimila metri con villetta nuova. Vincenzo Barocco, Pianpia, telef. 62-03.

CALDAIE, bruciatori, serbatoi, trasformazioni, refrattari, riparazioni sostituzioni, Telefonare 595-680. Rosso.

CAMERA centralissima spaziosa 680.000, libera doppia aria, San Massimo 48, e Elia s. B7261

CASA 24 camere, negozi, terreno fabbricabile, vendesi 15.000.000. Pietro Micca [illegible], Bersano. F4267

CASETTA 3 camere, laboratorio, possibilità sopraelevazione, giardino, reddito 9 per cento, vende 4.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 5292

CAUSA partenza vendo terreni Borgata Paradiso, Borgo S. Paolo (Lesna). Telefonare 43-795. L7197

CAUSA trasferimento vendo alloggi signorili, camera tinello, due camere tinello servizi, Parella. Telefonare ore pasti 768-011. F4265

CAV. Conti, Bertola [illegible], vende alloggio centralissimo quattro [illegible] servizi (mq. 150), 5.300.000. 4685

CAV. Conti, Bertola 15, vende terreno San Paolo mq. 2500, lottizzabile, 62.000.000.

CAV. Conti, Bertola 15, vende casa su corso [illegible] camere, 4 garages, parzialmente abitabile: 35.000.000. 4695

CEDESI al miglior offerente sopraelevazione quattro piani più rientrante in cambio locali finiti, [illegible] Aeronautica. Telefonare al 790-185, orario ufficio.

CENTRALISSIMI alloggi 4-5-6 camere doppi servizi, occasioni. Telef. 512-694.

CENTRALISSIMO alloggio, Gianduzzo Ferrari 2, secondo piano, 4 camere cucina bagno termo particolare. Vendesi. Telefonare [illegible]. 4785

CENTRALISSIMO vendo unico lotto terreno fabbricato industriale civile 22 camere complessivi mq. 1000. Tel. 50-077.

CERCO impresa per combinazione costruzione 200 camere zona Sparto-Filadelfia Telefonare 870-456. L7383

CIBRARIO 31 bis, alloggio otto vani, due entrate, doppi servizi, divisibile, vendesi libero subito. Acchiardi, Telefonare 42-374. 4032

CITTA' Giardino due lotti terreno centralissimi, mq. 600-700 circa, edificabili, completi tutti servizi, vendonsi L. 4500 al mq. Scrivere cassetta 5284, SPI Torino. L6811

CORSO Agnelli 30, vendesi affittato negozio adatto qualsiasi genere. Telefonare 650-070. 4785

[illegible] Agnelli 90, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino, termo bagno, ascensore, mutuo. Telefon. 683-228.

CORSO Cairoli 10, stupenda posizione panoramica vendesi alloggio signorilissimo mq. 184. Telefonare 581-024.

CORSO Francia alloggio piano rialzato adatto sarta, rappresentante, ufficio, vendesi. Telefonare 535-094. M5475

[illegible] Toscana permuto con alloggi terreno costruibilità 52 camere. Tel. 50-077.

DECENNALE estensione 16.000 [illegible] minimo anticipo impresa vende direttamente appartamenti camera tinello cucinotto. Tel. 793-067. Zona Venchi Unica.

DIANO Marina (Riviera Fiori) vendonsi appartamenti, ville. Ametis, Bonfante 4, Oneglia, telefono 30-53. [illegible]

DIANO Marina vendesi alloggio 100 mq. nuovo tre camere servizi vista mare. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

DISPONENDO cento milioni contanti utile centralissimo cerca collaboratore in trodotto compra-vendita immobiliare preferibilmente ingegnere o geometra pratico costruzioni edili. Scrivere cassetta 1240, SPI, Torino. 4459

IMPIEGO capitale impresa vende direttamente alloggi negozi diverse località. Telefonare 761-437. D7103

INDUSTRIALE acquista stabile, terreno Barriera Nizza-San Paolo, adiacenze stabilimenti Fiat, mq. 1500 minimo. Amministrazioni Tilleta, telefonare 47-367.

LOCALE centrale mq. [illegible] controllabile [illegible] attività (esposizione-negozio) affitto o immette come quota di eventuale combinazione commerciale. Scrivere cassetta 1344, SPI, Torino. 836

LOCALI mq. 40 anticipando 400.000 rimanenza mutuo. Francia 95. Visibili 15-19

META' contanti, metà dilazionato (interessi irrisori) vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere più tinello, ampia cucineta, tutti moderni servizi, in casa nuova costruzione. Visite via Verolengo angolo via Crimi oppure telefonare 752-040.

NEGOZIO laterale Statuto 4, reddito 7 %, altro libero, ultimi uffici e magazzini proprietario vende. Visite 15-17, Telefonare 512-717. 6039

CORSO Francia, tre camere, tinello, servizi, recente costruzione, affittato 12.000, vende [illegible] Gabetti, [illegible] Emanuele 200. 5292

CORSO Orbassano, 20, vendonsi alloggi liberi e occupati: una, due, tre, quattro camere servizi. Visite 15.30-18.30.

[illegible] Peschiera 283-285, vendonsi alloggi una, due, tre camere liberi e occupati, termocentrale, ascensore. Visite 15-18. Telefonare 650-070. 4785

CORSO S. Maurizio 71 alloggi liberi 4-5 [illegible], servizi vendo 35.000 mq. Telefonare 50-077. 4681

CRAVENZOLA Cornaia 40, tel. 528-106 affitta, vende alloggi, 4 camere servizi, Orbassano 14, Inghilterra 25, 1-2 servizi, Cappon 4, 1 camera servizi, Caluso 2 (Madonna Campagna), vende 2 camere servizi, Roccavione 27, Lauria 105, volendo mutuo. 3259

DUE [illegible] affittate centrali, vendo 1.400.000 reddito 10 %. Telef. 53-912.

FORLI' 142, alloggi camera tinello cucinino, vendonsi, Telefonare 683-228

GABETTI XX Settembre 17 vende villetta vicinanze Ospedale Mauriziano, 2 alloggi, servizi completi, riscaldamento, grande giardino, 13.000.000. 5292

GABETTI XX Settembre 17 vende casa signorile, Stadio Comunale, 30 vani, servizi, semiblocrata, reddito attuale 120 [illegible] mensili, [illegible]. 6302

IMPRESA vende, lungo Po Antonelli 7, ultimi panoramici alloggi 1-2-3 camere cucina servizi; lungo San Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, visite 14-18. [illegible] Grugliasco vendesi lotto terreno mq. 3000 circa. Telefonare 782-675. L6969

LARGO Orbassano, vendonsi convenienti due alloggi attigui nuovi, tre camere servizi, primo piano. Telef. 511-116. B6951

NEGOZIO zona San Paolo qualsiasi genere vende affitta Gabetti, Carducci 132.

[illegible] 5x5 servizi 2.000.000 muri zona Francia. Telefonare 772-548.

NICHELINO, terreno [illegible] industria mq. 25.000 vendo lottizzabile Telefonare 382-575. 650

OCCASIONE camera cucina ingresso bagno, vendesi via Nizza 350, Telefonare 393-515. L7234

OCCASIONE privato avende 4 camere cantina, termo particolare, zona Porta Nuova, 2.500.000 trattabili. Telefonare 695-278 pasti. B6821

OTTO alloggetti obbligatoriamente ammobiliati, complessivamente 20.000.000, Allestito reddito, Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 6094

PRIVATO vende affitta alloggio sette camere cucina bagno, zona Bernini. Telefonare 683-753. [illegible]

PESCHIERA privata vendesi a Caluso mq. 51.000 completamente indipendente casa, coperto, pesca autorizzata tutto l'anno. Scrivere cassetta 7074, SPI, Torino. B6242

PRECOLLINARI, via Drieca 6-19. Moncalvo 55, vendonsi alloggi signorili.

PRIVATO avende urgentemente alloggio prospiciente via Garibaldi mq 140 spaziosissimo soleggiato, volendo adatto uffici, possibilità [illegible] reddito. Telefonare 302-326 L7452

PRIVATO tratta con [illegible] impresa, cessione terreno fronteggiante corso, permutando alloggi; permesso costruzione [illegible], 134 [illegible], tutti servizi. Telef. 688-900.

PRIVATO [illegible] alloggetti nuovi camera tinello servizi appena occupati ottimo impiego capitale. Santa Rita, Regio Parco telefonare 361-994. [illegible]

PRIVATO vende alloggio centrale 4 [illegible] 2.800.000 trattabili. Telefono 31-258.

PRIVATO vende alloggio due camere tinello servizi piano terreno zona Monterosa. Telefonare 283-556. M5407

PRIVATO vende convenientemente alloggio nuovo tre camere cucina servizi ripostiglio, zona Stadio Comunale. Telefonare 399-420. L6843

PRIVATO vende occasione [illegible] camere soleggiate nuove, termo bagno. S. Rita. 3.800.000 trattabili. Telefono [illegible]-017

[illegible] vendo 2.600.000 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] bagno, esentato. Carlo Capelli 31. L6917

PROFUMERIA pelletteria cedesi 700.000 oppure permuta Mongineveo 140. Telefonare 386-075. G3523

PROGETTO approvato camere 365 frazionabile vendesi contanti, parte camere zona Lesna. Telefonare 774-938.

RAPALLO acquisto due camere permutando negozio vuoto o alloggio Torino. Telefonare [illegible]-594. M5477

RIVIERA palazzina 20 vani, 4 appartamenti, adattabile pensione privato vende. Guerri, Cesare Augusto, Bordighera.

RIVIERA privato residente estero vende occasione blocco o frazionato grande villa cappella villino parco 62.000. Fabbricabile. Guerri, Cesare Augusto, Bordighera. 6069

RIVIERA vendo terreno mq. [illegible] anche lotti. Zona ville soleggiata tranquilla, Cesare Vignola, Loano. F4247

SAN Paolo vendesi libera [illegible] interno tre camere cucina termobagno accessori. Telefonare 33-697. F4144

SANREMO Ospedaletti acquistereí contanti vero affare, alloggio tre camere servizi anche ammobiliato. Dettagliare. Scrivere cassetta 5347, SPI, Torino.

SETTECENTOTRENTAMILA libero tre vani corso Vercelli piano terzo. Telefonare 380-685. G4180

STATUTO 4 alloggi moderni finiture lussuose, garage a richiesta, proprietario vende. Visite 15-17. Telef. 512-717.

TERRENI collinari 200 metri tram, luce servizi, Progetti approvati. Tel. 593-108.

TERRENI corso Francia, adiacenze [illegible] Margherita, mq. [illegible], 5000, posizione forte sviluppo industriale, comodità tutti servizi, tram, acqua, energia, raccordi Ferrovie Stato, [illegible] anche lotti minori, prezzi vera occasione. Simoncini, Re Umberto 6. 368

TERRENI fabbricabili, civili, industriali, ogni località vendonsi. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. [illegible]

TERRENI industriali e misti vendonsi: strada della Pronda 39 mq. 2500; via Podgora fronte radiale mq. 5000 frazionabili; corso Orbassano 400 Sanlorenzo mq. 2700. 3200. 4500; confine Torino-Beinasco mq. 700, 1500 3000, 10.000. Telefonare 48-472 ore 9-12. 848

TERRENI industriali vendo convenientemente dilazionando, eventuale costruzione sopraelevate. Telefonare 22-744.

TERRENO collinare panoramico 24.000 metri versante destro sopra Cavoretto parte fabbricabile ville ottime strade nuove privato in blocco 12 milioni, tranquillo investimento, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 1304, SPI, Torino.

[illegible] corso Grosseto progetto approvato camere 200, anche a lotti [illegible] camere 40 vendo occasione. Geom. Robiano, Garibaldi 18, telefonare 511-928.

[illegible] corso Moncalieri, Parella, Progetti approvati comodità tram. Telefonare 528-687. 660

TERRENO fronte corso Francia servito tram, privato vende informazioni. Scrivere cassetta 5330, SPI, Torino.

TERRENO industriale, Grugliasco, L. 3000 mq. vende piccoli, grandi lotti. Gabetti, Vittorio Emanuele [illegible]. 5292

TERRENO mq. 5000 costeggiante Dora Vendesi lire 800. Telefono 790-228.

[illegible] Valsanmartino mq. 3900 vendo 3.500.000. Telefonare 883-271.

VENDESI affittasi locale [illegible] rio magazzino [illegible] trattabile. Telefono 387-632. [illegible]

VENDESI affittasi permutasi con alloggio città casa civile paese 35 km. Torino comodità ferroviaria situata strada provinciale adatta negozio studio con alloggio sovrastante trattasi direttamente Scrivere cassetta 8157, SPI, Torino.

VENDESI alloggio camera letto, tinello con cucinino grande, [illegible] affittato in [illegible] nuova. Corso Regina Margherita 276, telefonare [illegible] dalle [illegible]. F4048

[illegible] alloggio grandioso doppio ingresso centralissimo adatto professionista abitazione studio. Telefonare 688-727.

VENDESI avviato studio dentistico od altra combinazione. Scrivere cassetta, 3158, SPI, Torino. M5472

VENDESI camera cucina servizi volendo ammobiliato, via Cibrario, tel. 772-740.

VENDESI casetta [illegible] camere, giardino Borgo Vittoria. Dalberto, via Villar 24.

[illegible] palazzina precollinare 20 vani sopraelevabili, giardino edificabile, laboratorio. Telefonare 60-806. [illegible]

VENDESI 2 camere cucina ingresso termo bagno, via Mombasiglio 20, telefono 774-150. L7236

VENDESI 4000 metri quadrati terreno Regione Barca. Tel. 241-041, 241-138.

[illegible] alloggio centrale 3 camere servizi termo particolare secondo piano 4 milioni. Telefonare 535-735. C3076

VENDO alloggio corso [illegible], 4 camere più servizi, 110 mq. Telefono 386-062.

VENDO alloggio corso Unione Sovietica 339 tre camere, cucina, tinello ripostiglio terrazzo, nono piano. Telefonare 284-384. [illegible]

VENDO alloggio privato, camera tinello servizi. Monterosa con reddito. Telefonare 285-768. [illegible]

VENDO centrale 4 camere servizi, 3 camere servizi. Telef. [illegible]. L5079

VENDO [illegible] Brennero 4, alloggio camera tinello servizi. [illegible]. L6977

VENDO alloggio 3 camere più servizi, garage [illegible] cortile, cantina per servizio vinicolo, Via Paganini 31, tel. 276-612.

VENDO casetta due camere cucinino garage giardino, via Vistrorio [illegible] presso Ibrandengo, Telef. 678-329. D7055

VENDO due camere cucina cantina 1 milione 100.000 libero, Nizza 223, Visibili 18-19. Rivolgersi portineria. L6963

VENDO rialzato, bellissimi 2-3 vani, garage. Mauriziano, Telef. 524-604.

VENDO terreni industriali (dazio radiale) Moncalieri, lotti mq. 2500 a 4000 con servizi, Nichelino, lotti mq. [illegible] a 2500, terreni residenziali lotti mq. [illegible] a [illegible] corso Roma, Moncalieri. Murbidelli, telef. 61-073. [illegible]

VENDO 1-2 palazzine 6-8 [illegible] servizi termo, due garage, giardino mille metri, porte città, comodo pullman [illegible] Sibona, Stati Uniti 1, [illegible] 42-682. 856

VENDONSI, affittansi ultimi alloggetti bellissima casa, negozio con alloggio. Mutuo. Barriera Lanzo. Ruzeglio 9. Telefonare 31-756. L6569

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, Pronti subito. Via [illegible] 87. Telefonare 32-741. 647

VENDONSI alloggi signorili 1-2 camere e servizi; 4 camere con doppi servizi zona Parella. Telefonare 759-457.

VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello. Via Boston 67/6 lato c. Orbassano, Telefonare 597-167. G3591

VENDONSI terreni [illegible] progetto approvato due corso Francia, Parella. Telefonare 31-756. L6573

VIA Giulietti 6, capolinea D, impresa vende alloggi pronti visite dalle [illegible] alle 19. L6953

VILLA palazzina precollinare mq. 2000 due alloggetti 14.000.000, Acchiardi, Settembre 58. 4032

INDUSTRIA elettromeccanica cerca locali officina ed uffici 800-1500 mq. possibilmente cabina propria. Telefonare 772-571 ore posti. Scrivere cassetta 7195, SPI, Torino. D6702

LOCALE industriale 500-800 mq., uffici servizi cercasi in affitto eventualmente compera, Telefonare 753-827, ore ufficio.

LOCALE 700 coperti industria silenziosa affitto o compero. Telefonare 882-933.

[illegible], signorile, cinque camere, [illegible], doppi servizi, termosifone, piani alti, preferibilmente d'Azeglio-Cairoli, affitterei. Telefonare 512-717 ore 15-17. 6039

STATALE 35enne famigliola referenziata cerca cambio alloggio custodia [illegible] [illegible]. Telefonare 892-876.

ZONA Vanchiglia cercasi otto, nove camere [illegible] servizi. Telefonare 961-061.

OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A luglio, due camere, grande tinello, servizi, via [illegible] 101. Telef. 272-571.

[illegible] persona sola affittiamo [illegible] in villa, camera cucinino bagno ripostiglio, Telefonare 779-536. M5453

A 10.000 affitto Cavoretto centro camera servizi. [illegible], Telefonare 47-333.

A 17-19.000 affittasi due-tre camera tinello, corso Toscana. Telef. 273-471.

ABBIAMO alloggi due camere cucina cucinino, tinteggiati 18.000 mensili Santa Rita via Barletta 34. Rivolgersi in loco sig. Allegri, telef. 775-551. 5396

ABBIAMO camera tinello servizi quindicimila mensili Santa Rita, via Montezemolo 29, rivolgersi Banfo. L6271

AFFITTANSI 4 camere giardino pollaio garage, Villafranca Asti. Telef. 609-968.

AFFITTASI a Borgarello due camere coniugi soli. Telef. 680-309. M5507

VILLA signorile precollinare, 5 camere, servizi, locale personale servizio, doppi garage, parco secolare, orto, frutteto, mq. 2900, vendo. Telefonare 80-095. 3370

VILLAGGIO degli Alberoni vendonsi prenotansi alloggi signorilissimi in palazzine 4-8 camere doppi-tripli servizi, pagamenti lunghe rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Strada degli Alberoni 13 angolo corso Moncalieri 277. 6824

VILLETTA precollinare 3 camere doppi servizi, 1000 [illegible] 9.000.000. Telefonare 303-967. [illegible]

VILLETTE signorile precollinare 2 camere vendesi, Chiappino, Moncalvo 55, ore 12-19. G3093

VISITATE pomeriggio ultimi alloggi finitissimi con [illegible] terrazzo, Mombasiglio 36. Facilitazioni. Telefonare 390-516, 360-318. M5177

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

CASETTA indipendente 3-4 camere terzo bagno giardino, preferibilmente zona Francia, cercasi, Telefonare [illegible].

CERCASI in affitto locale industriale mq. 600 circa acqua servizi, possibilmente disponibilità 1000 kg. vapore-ora. Scrivere cassetta 7159, SPI, Torino.

CERCASI alloggio signorile sette camere, tripli servizi [illegible] Crocetta o precollinare. Scrivere cassetta 9249, SPI, Torino. G3066

CERCO alloggio 4-5 camere, servizi zona compresa Francia, Cibrario 5. Donato, Telefonare 70-753. M5640

CERCO negozio centrale da affittare confezioni signora, Telefonare 691-376.

ABITABILI subito affittiamo alloggi 2 camere via Vandalino 73 (Venchi Unica). Telefonare ufficio 47-941. [illegible]

ADATTI laboratorio magazzino abitazione locali luminosissimi 120 metri affittasi [illegible].000 mensili. Telefonare 598-074.

[illegible] alloggio due camere cucina servizi in fabbricato nuovo, via Palestro, [illegible] 553-112. L7356

AFFITTANSI, Napione 36 (lato Sferisterio), [illegible] retro adatti qualsiasi attività. Rivolgersi custode. Telef. 40-065.

AFFITTANSI nuovi alloggi 3 camere, tinello, servizi, via Cigna ang. Antonio Cecchi, Telefonare 22-642, ore ufficio.

AFFITTANSI subito alloggi 2 camere tinello cucinino e servizi, via Passo Buole 53, telefonare 385-030. 2057

AFFITTANSI, vendonsi ultimi alloggetti negozio con alloggio, nuova costruzione. Via Ruzeglio 3, capolinea 10. L6573

AFFITTASI alloggetto rimesso nuovo, due camere cucina precollinare pianterreno, bellissima soffitta luminosa con cucina adatta professionisti. Telef. ore pasti 654-833. L7214

AFFITTASI alloggio ammobigliato signorile tutti comforts tre camere servizi zona Chiesa della Salute. Tel. 293-508.

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi sarto, magliarista o abitazione, Santa Rita, Telefonare 590-853.

AFFITTASI alloggio quarto piano 2 camere con balcone su corso, tinello, cucinino con balcone, tutte comodità. Rivolgersi portineria corso Unione Sovietica 351. D7237

(Continua a pag. 10)

CRONACHE DELLO SPORT

Mentre il Torino lotta a Genova per sfuggire alla retrocessione

Oggi allo Stadio, tra Juventus e Inter sfida polemica all'insegna del bel gioco

Nel girone di andata, i nerazzurri conducevano per 2 a 0, quando la partita venne sospesa per la nebbia; nel recupero si imposero i bianconeri per 3 a 1: da quel giorno, l'Inter pensa alla rivincita - Boniperti rientra in squadra - I milanesi, guidati da Angelillo, attraversano un periodo di ottima forma

Questa partita non avrebbe che un modesto valore dal punto di vista della classifica se a ravvivarne l'interesse non ci fossero i precedenti del girone d'andata. Come è noto, le due squadre si incontrarono la prima volta a San Siro il 7 dicembre scorso, in una giornata di gelo, presenti oltre cinquantamila persone. A quell'epoca la Juventus, per quanto non figurasse nelle primissime posizioni era tuttavia in lizza per il titolo già da essa detenuto mentre la squadra nerazzurra si trovava ad un punto dal Milan capolista. Le sorti del gioco volsero sfavorevolmente ai bianconeri. L'Inter andava presto in vantaggio con Angelillo su rigore e raddoppiava con Firmani poco dopo la mezz'ora. Il primo tempo finiva due a zero. La vittoria dell'Inter pareva ormai certa, ma all'inizio della ripresa scendeva la nebbia a nascondere il pallido sole che fino a quel momento aveva intiepidito l'ambiente e al 13' l'arbitro Orlandini sospendeva l'incontro essendo diventata nulla la visibilità. Tutto da rifare per l'Inter.

La partita di ricupero si disputava il 18 dello stesso mese. Identiche a quelle del primo incontro le formazioni delle due squadre, la Juventus con Nicolè all'ala destra e poi alla sinistra ma del tutto diverso il gioco. Il campo non era più gelato ma allentato per la pioggia caduta nei giorni precedenti. La Juventus andò in vantaggio nel primo quarto d'ora con Charles, Bicicli pareggiò pochi minuti dopo, poi al 39' un'azione personale di Nicolè, iniziata a più di trenta metri dalla porta, riportava la Juventus al comando. Sivori completava nella ripresa il bottino.

I milanesi hanno sempre giudicato questo risultato una beffa della sorte che aveva salvato la Juventus nel primo incontro e poi aveva tradito l'Inter. Non è la prima volta che un fatto simile avviene e generalmente esso non suscita nemmeno commenti perché fa parte degli infortuni del campionato, ma questa volta l'Inter si è sentita come colpita a tradimento dal destino.

Questi precedenti hanno creato alla partita d'oggi un clima polemico. L'Inter, a cinque punti dal Milan, si ritiene ancora in corsa per lo scudetto; la Juventus in corsa non lo è più ma essa fa di questa prova una questione di prestigio. Il confronto eccita lo spirito combattivo degli atleti perché quello che esiste fra Juventus e Inter è una rivalità che ha origini lontane ed è anzi gran parte della storia del campionato. Si forma così attorno all'incontro un'atmosfera di interesse che supera la portata stessa della partita nel quadro della classifica. Indubbiamente, il gioco non potrà che beneficiarne.

Sembra che, in questo momento, le condizioni di forma dell'Inter siano migliori di quelle della Juventus, ma fra i bianconeri rientra Boniperti e quando il «capitano» è in campo, il gioco è altra cosa. L'Inter si presenterà nella sua formazione più forte, cioè la stessa che ha inflitto domenica un risultato di cinque a uno al Bologna, migliorata dalla sostituzione di Skoglund con Corso. Formidabile il trio centrale d'attacco dell'Inter con Angelillo, Firmani, Lindskog. Ad esso si oppone quello formato da Boniperti, Charles, Sivori. Uno spettacolo da vedere.

La partita sarà preceduta da un incontro fra squadre giovanili con inizio alle 14,15.

Ettore Berra

JUVENTUS

1 Mattrel

2 Garzena — 3 Ferrario — 2 Castano [illegible]

4 Emoli — 6 Colombo

8 Boniperti — 10 Sivori

7 Mancinelli — 9 Charles — 11 Stivanello

Corso 11 — Firmani 9 — Bicicli 7

Lindskog 10 — Angelillo 8

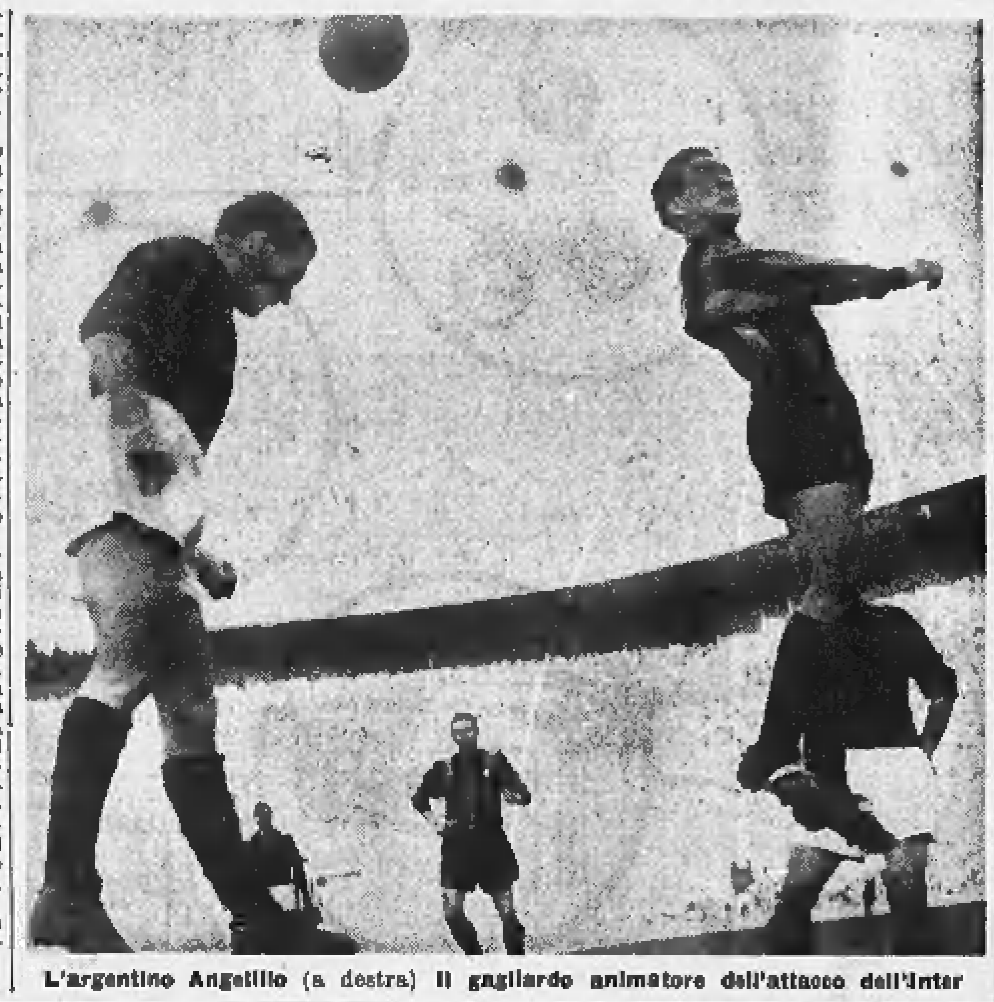
Bolchi 4 — Invernizzi 6

Guarneri 5 — Tagliavini 2 — Cardarelli 3

Matteucci 1

INTER

ARBITRO: Lo Bello, di Siracusa.



L'argentino Angelillo (a destra) il gagliardo animatore dell'attacco dell'Inter

Il Talmone Torino a Genova

Non ancora decisa la formazione granata

Genova, 18 aprile.

Si apprende da Novi Ligure, ove il Genoa rimarrà in ritiro fino a domani mattina, che Frossi non ha ancora deciso la formazione da mandare in campo contro il Talmone-Torino. Soltanto all'ultimo momento l'allenatore rossoblù comunicherà lo schieramento della squadra. Risulta tuttavia che Magnini e Becattini giocheranno, che Leopardi sarà laterale sinistro al posto dello squalificato Delfino. C'è invece ancora da stabilire se al centro della prima linea ci sarà Dalmonte, Maccacaro, oppure Leoni e chi sarà ala destra, se Leoni o Dal Monte. Ecco, comunque, la più probabile formazione dei rossoblù: Ghezzi; Magnini, Becattini; De Angelis, Carlini, Leopardi; Leoni (Dal Monte), Robotti, Dal Monte (Maccacaro o Leoni), Pantaleoni, Barison.

Il Torino è giunto a Genova nel tardo pomeriggio di oggi. Senkey ha comunicato la formazione dei granata. Anche la squadra torinese sarà forzatamente rimaneggiata rispetto alle sue ultime prestazioni e scenderà in campo con: Vieri; Grava, Farina; Bearzot, Cancian, Bonifaci; Armano (Crippa), Mazzero, Virgili, Marchi, Bertoloni. Crippa proverà ancora domattina, dopodiché Senkey deciderà.

La gara sarà diretta dall'arbitro signor Marchese di Napoli.

Oggi pomeriggio a Milano una grande riunione di boxe

Emilio Marconi è sicuro di conservare il titolo europeo dei pesi "welters"

Per il pugile di Grosseto, una sconfitta segnerebbe la brusca interruzione di buoni guadagni: per Loi (che lo sfida) vorrebbe dire invece la poco soddisfacente fine di una gloriosa carriera

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 18 aprile.

Emilio Marconi, che difenderà domani il titolo europeo dei pesi medioleggeri dall'assalto di Duilio Loi, è stato l'ultimo ad arrivare a Milano. Il pugile grossetano, proveniente da Roma insieme al procuratore Mancini e al compagno di scuderia Amati, è giunto alla Stazione Centrale poco dopo le 12 accolto trionfalmente da alcune centinaia di suoi tifosi venuti fin da Grosseto per sostenerlo nel combattimento più arduo della sua carriera. «Sono preparatissimo — egli ha detto — e credo che non deluderò la folla milanese. Naturalmente sono convinto che riuscirò a conservare il mio titolo, ma poiché il mio avversario è invece convinto di strapparmelo, conviene dormirci su ed aspettare il responso del ring domani pomeriggio».

Marconi si è ritirato presto, come tutti gli altri protagonisti della «riunione dei due campioni d'Europa». Tanto Loi, il campione continentale dei leggeri che passa domani ufficialmente alla categoria superiore, che Bozzano e il negro Bygraves, tanto Fortilli che il francese Drille e gli altri pugili che saliranno domani sul ring del Vigorelli hanno trascorso la giornata in completo riposo. Riposo, per un pugile alla vigilia di un grande incontro vuol dire tranquillità assoluta, quindi la caccia dei cronisti in cerca di interviste è rimasta infruttuosa.

Hanno lavorato molto, invece, gli organizzatori che, dopo le apprensioni dei giorni scorsi per il maltempo, hanno potuto finalmente completare le installazioni per la riunione al Vigorelli. La minaccia di pioggia non è del tutto cessata ed oggi pomeriggio gli squarci di sereno nel cielo si alternavano alle nubi, ma anche gli appassionati della boxe si sono fatti più ottimisti e le richieste di biglietti sono diventate numerosissime.

Quanto al valore della manifestazione, che avrà inizio alle 15,30, se ne è già parlato abbastanza perché sia il caso di insistervi ancora. Diciamo solo che l'incontro Loi-Marconi, date le caratteristiche dei due rivali, è senza pronostico e che comunque sarà tiratissimo, poiché sia il detentore che lo sfidante sono ben consci dell'importanza della posta: per Marconi il titolo è la fonte unica di guadagni sostanziosi, per Loi una sconfitta segnerebbe forse la fine poco gloriosa di una gloriosissima carriera.

Altrettanto importante il confronto fra i pesi massimi Bozzano e Bygraves al quale si chiede la consacrazione del valore internazionale del colosso ligure e la cancellazione di tutti i dubbi sulle sue possibilità di resistenza. Completano l'interessante programma (che merita il premio di un pomeriggio di sole) i combattimenti fra il peso medio francese Drille e il ligure Fortilli (altro pugile che deve chiarire il suo valore), fra Sanaboni, finalista al titolo italiano dei massimi, e il romano Amati, e, in apertura, quello tra l'ex-campione d'Italia dei leggeri Omodei e la «speranza» Pollavera, di Fidenza.

Gianni Pignata

A Monza oggi in corsa le macchine della «junior»

Oggi si disputa a Monza, sul percorso «stradale» di 5750 metri, il 7° Premio Bruno e Fofi Vigorelli per macchine da corsa della formula «Junior», che stanno diventando popolarissime.

Gli iscritti sono quarantaquattro, con macchine costruite da una quindicina di artigiani specializzati da cui le vetture prendono il nome, nonostante le principali parti meccaniche — come prescrive il regolamento «Junior» — siano di serie. I motori, ad esempio, sono nella quasi assoluta totalità Fiat 1100 elaborati e potenziati, ad eccezione dell'Appia montato sulla monoposto realizzata da Dagrada.

La maggior parte dei conduttori delle «Junior» sono giovani piloti (la formula ha infatti lo scopo di formare e selezionare nuovi campioni), anche se non tutti alle prime armi. Citiamo tra gli iscritti alla corsa di Monza, il campione italiano della categoria Roberto Lippi (Stanguellini), Gino Munaron (che guiderà all'esordio la macchina realizzata dallo specialista torinese Virgilio Conrero), Luciano Mantovani (Dagrada), Brusinello, Crivellari e Frescobaldi (Stanguellini), Branca (Moretti Sp.), Nobile (Arzani), il tedesco Lantenschlager, lo svizzero May, i francesi Boc e Abbal (tutti su Stanguellini), l'inglese Davis Collins (Taraschi).

Le prove ufficiali di ieri hanno dimostrato le eccezionali possibilità di queste vetturette: i più veloci hanno superato sul giro i 180 orari!

Il più brillante è stato Nino Crivellari su Stanguellini in 3'7"8 (media 163,236); seguono Zanarotti (3'8"4); Brusinello (3'8"6); Frescobaldi (3'9"3) e lo svizzero Michel May (3'10"), tutti su Stanguellini, che attualmente sono le «Junior» meglio preparate. Gino Munaron sulla Conrero ha ottenuto il suo miglior giro in 3'11"2.

Il Premio degli Sports sulla pista di Mirafiori

All'ippodromo di Mirafiori oggi alle 15 riunione di trotto. Sulla prima scommessa duplice della giornata, che interessa la prima e la seconda corsa saranno riversate le 134 mila lire non distribuite domenica scorsa per mancanza di vincitori nelle ultime due duplici della giornata. La corsa principale della giornata è il premio degli Sports (L. 420.000, m. 1600), in cui sono rimasti iscritti: Corleone (Branchini); Cavarzere (F. Milani); Nauplio (R. Cesani), Attrà (p. d.), Ettore (Castelli), Natrio (A. Nesti), Siciliana (p.d.), Emilia (p.d.), Berry (p.d.), Abu Cinco (G. Fasolini). Bellissima corsa, in cui parecchi dei concorrenti hanno titoli validi per affermarsi. Abu Cinco e Ettore sono i migliori.

Altre sette corse completano il programma; ecco i favoriti: premio Po: Pripet-Lupino Greco; premio Ippica: Speranzella-Oncia; premio Golf, 1a div.: Acerra-Cathir; premio Tennis: Kon Tiki-Picchio; premio Hockey: Dosel-Cruzeiro; premio Golf, 2a div.: Imperia-Frisia; premio Atletica: Bretico-Braclide.

La corsa automobilistica di Aintree

Sfreccia per prima la Ferrari di Behra

Aintree, 18 aprile.

Le rosse «Ferrari» di Jean Behra e di Tony Brooks hanno risposto oggi, sul circuito di Aintree, alla sfida lanciata da Stirling Moss classificandosi rispettivamente al primo ed al secondo posto. Il grande pilota britannico aveva affermato nei giorni scorsi che la sua «B. R. M.» avrebbe battuto senza incertezze le macchine italiane e che si sarebbe dimostrata nettamente più veloce delle vetture modenesi. Moss ha avuto ragione solo per la seconda parte: ha segnato il tempo record della prova girando a 146,300 km. orari. Ma ha pagato duramente l'«exploit», ritirandosi al 30° giro per noie meccaniche.

La «200 miglia» di Aintree era la prima grande competizione dell'annata riservata alle macchine di «formula uno». Avrebbe dovuto dare un primo responso sulle «nuove» Ferrari modificate (nella struttura del telaio, nelle sospensioni, nei freni a disco) ed avrebbe inoltre dovuto accertare se le dichiarazioni di Stirling Moss avevano valida consistenza. In parte, Moss ha mantenuto la parola: la sua «Cooper B.R.M.» si è mostrata maneggevole e molto veloce. Ma ha accusato anche una certa fragilità che le è stata fatale.

Al «via» ha preso il comando la «Cooper-Climax» di Masten Gregory. Alle sue spalle si è lanciato Stirling Moss, seguito a sua volta da Behra e da Tony Brooks. Gregory ha tenuto il comando della competizione fino al 19° giro. Poi, per un guasto, è uscito di pista. L'incidente, per fortuna, non ha avuto gravi conseguenze. Masten Gregory però è stato inesorabilmente costretto all'abbandono.

Tolto di gara l'americano, a guidare la gara è passato Moss. Il suo dominio però è stato relativamente breve. Egli ha potuto abbassare il record della pista, girando in 1'58"9 (media km. 146,300) ma al 30° passaggio ha dovuto arrestarsi ai «boxes».

Le «Ferrari» di Jean Behra e di Brooks sono così rimaste a condurre la corsa. La loro azione, sempre regolare e senza il minimo intoppo, ha contenuto sul finire della gara un disperato contrattacco portato da due «Cooper-Climax», pilotate rispettivamente dal neozelandese Bruce Mclaren e dall'inglese Mike Taylor.

Quando Behra ha preso la testa, egli era avvantaggiato rispetto a Tony Brooks di circa un minuto. Negli ultimi dieci giri però il britannico forzava e riusciva a diminuire il distacco. Sulla linea d'arrivo infatti i due concorrenti erano separati da circa 10 secondi. Alla competizione di Aintree hanno assistito 70.000 spettatori. Essi hanno applaudito a lungo il netto successo delle due vetture italiane e dei loro piloti. Harry Schell, Maurice Trintignant, lo svedese Bonnier e l'inglese Bueb sono stati costretti al ritiro.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Behra Jean (Francia) su Ferrari che copre i 67 giri del tracciato (200 miglia) in 2 ore 15'52"; 2) Brooks (Inghilterra) su Ferrari in 2 ore 16'2"4; 3) Mclaren (Nuova Zelanda) su Cooper-Climax in 2 ore 17'47"8; 4) Taylor (Inghilterra) su Cooper-Climax in 2 ore 17'55"2.

Maspes, Sacchi e Gasparella sulla pista del Motovelodromo

Dalle 10,30 di questa mattina sulla pista del motovelodromo di corso Casale è in atto una grande riunione di ciclismo su pista. Vi prendono parte i più noti velocisti professionisti italiani ed i migliori dilettanti della velocità, dell'inseguimento e del mezzofondo impegnati nella prima «selezione» preolimpionica.

Tra i protagonisti della manifestazione vi sono gli «azzurri» Maspes, Sacchi, Morettini, Pinarello e Lombardi, il campione mondiale della velocità dilettanti Gasparella, il suo principale rivale Gaiardoni e numerosi altri «azzurrabili». Alle varie prove assisterà il commissario tecnico della pista Costa. Egli potrà così rendersi conto dell'attuale stato di preparazione degli atleti.

Per le competizioni di questa mattina il pubblico sarà ammesso gratuitamente; a quelle pomeridiane (inizio ore 14,30) invece gli spettatori potranno assistere acquistando a prezzi moderati il regolare biglietto d'ingresso.

Nencini, Moser e Tino Coletto in gara nella Parigi-Bruxelles

Parigi, 18 aprile.

Quasi tutti i più forti corridori d'Europa (fatte poche eccezioni, Rivière, Anquetil, Baldini, Darrigade) prendono domattina il via per la Parigi-Bruxelles. Sui 285 chilometri di questa «classica» competizione franco-belga daranno battaglia accanita i battuti, i grandi sconfitti della Parigi-Roubaix. Alla testa di questo numeroso plotone di atleti in cerca di pronta riabilitazione spicca il nome di Rik Van Looy. Al suo fianco saranno scatenati, in una lotta senza tregua, Miguel Poblet, Van Daele, De Bruyne, Vannitsen, Louison Bobet, Jean Forestier e altri ancora.

Nel gruppo dei 155 partenti, una piccola pattuglia italiana. Mancherà Defilippis (che vuole guarire da un malanno ad un ginocchio), ci sono invece Nencini, Conterno, Baffi, Moser, Maule, Fornara, Tino Coletto, Falaschi, Pellegrini

La settimana in Borsa

Un'altra settimana di netto rialzo è venuta ad aggiungersi alle molte altre precedenti. A semplice titolo di orientamento, diremo che l'indice generale dei corsi è salito in settimana da 6020 a 6374. E questa tendenza persiste dalla fine di giugno dello scorso anno.

Vero è che nel frattempo la borsa di New York è salita all'incirca da 400 a 624 con un balzo ulteriore proprio in questi ultimi giorni. Ma solitamente si pensava che l'economia italiana non potesse reggere il confronto colla potentissima economia nordamericana. Invece si sta verificando quello che gli inglesi hanno già definito il «miracolo italiano». Fatte le dovute proporzioni, non soltanto i prodotti italiani, nostra industria reggono il confronto con quelli dell'industria americana, ma anzi sotto taluni aspetti sono preferiti. Il successo delle nostre autovetture sul mercato americano sta a dimostrarlo.

Oltre a queste considerazioni di carattere generale, vi sono anche motivi particolari che spingono la borsa verso quotazioni sempre più elevate. In primo luogo l'attuale legislazione che ostacola le vendite di portafoglio, temendosi che l'utile apparente che ne risulta possa divenire tassabile. Questo timore, tutt'altro che infondato, ha contribuito a chiudere ermeticamente le cassette, facendo mancare quasi del tutto una corrente di offerte che un tempo rendeva elastico il mercato.

In secondo luogo, la grave sperequazione fra il potenziale compratore italiano e il compratore estero, del tutto libero da gravami fiscali italiani. In tal modo si facilitano gli acquisti stranieri e si scoraggiano gli acquisti nazionali, col timore del problematico funzionamento dello schedario generale. Gli acquisti esteri trasferiscono — com'è ovvio — quote parti di proprietà delle migliori aziende al di là dei confini, mentre i paesi più avveduti cercano di non lasciarsi spogliare delle maggioranze azionarie. Occorre dunque rivedere attentamente tutta la legislazione in materia, e già si nota qualche iniziativa parlamentare.

Queste circostanze sono in gran parte dipendenti dalla estrema liquidità non soltanto italiana, ma europea occidentale, liquidità difficile da combattere oggi a che non ricominci la tendenza a formare delle scorte di materie prime o semilavorate. Due settori soltanto sembrano essere entrati da qualche tempo in uno stato di tensione: le pelli e le lane. Tale prevalenza di acquisti è spiegata colle compere russe, destinate all'attuazione di piani per il miglioramento del tenore di vita della popolazione, ossia a scopi civili. Da un certo punto di vista è augurabile che questa tendenza si estenda.

Come si vede, è un complesso di fattori che si influenzano l'un l'altro e che provocano il rialzo dei prezzi. L'abitudine di rialzo gravi quando i prezzi salgono, fa dimenticare l'altro aspetto del problema e cioè che i titoli rendono sempre meno, in confronto al loro valore venale. Ormai vi sono titoli che rendono soltanto l'uno per cento: ma questo non preoccupa affatto i detentori, i quali sono tutti tendenzialmente dei venditori. E chi invece deve comperare? Non vede forse la cosa sotto un diverso angolo visuale? Oppure vogliamo fare come i ragazzi, che avalutano ciò che hanno ed apprezzano solo ciò che non posseggono?

In simili condizioni, si verificano dei curiosi contraccolpi. La salita delle Generali provoca il rialzo di tutti i valori assicurativi. Se gli Elettrici si riprendono, ne beneficia anche la Bastogi. Il rialzo della Edison trascina anche la Fiat e la Montecatini. Questa settimana poi abbiamo avuto lo spettacoloso rialzo delle Cementir, salita in un giorno da 1140 a 1600 con aumento del 40 per cento. Ma ciò ha avuto immediati riflessi sulla Finsider, che è la proprietaria della quasi totalità delle azioni Cementir. Si potrebbero citare ancora il Liquigas, l'Italgas, la Rinascente e altri valori non meno degni del massimo apprezzamento.

Per quanto riguarda il settore del reddito fisso, in settimana si è notato qualche segno di turbamento, quando sono state annunziate le nuove emissioni obbligazionarie per un ammontare di oltre 200 miliardi di lire. Però, non appena si è saputo che le maggiori tranches sono già state assunte «a fermo» da istituti ed enti vari, e che perciò non verranno nemmeno offerte sul mercato il primitivo equilibrio è stato ristabilito e le quotazioni hanno ripreso l'usata brillantezza. E così anche questa possibilità di sfogo alla grande liquidità del mercato è venuta a mancare

e. c.

Le contrattazioni della mattinata di sabato a Milano sono risultate abbastanza vivaci, sia come volume di materiale scambiato, sia anche come sostenutezza di quotazioni, tutte in ulteriore ripresa. Ai valori abitualmente trattati si sono aggiunte le Italgas, le Liquigas, le Rinascente ed altri valori.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 18 aprile.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri al mercato libero: dollaro Usa 619,70; dollaro canadese 641,75; franco svizzero 143,45; corona danese 89,70; corona norvegese 86; corona svedese 119,50; fiorino oland. 164,125; franco belga 12,12; franco francese 123,75; lira sterlina 1747,125; marco tedesco 148,30; scell. austriaco 23,98; peseta spagnola 10,35; scudo portoghese 21,55; peso argentino 8,20; cruzeiro brasiliano 4,38; rublo (Urss) 10; sterlina egiziana 1175; dinaro jugoslavo 0,76; dracma greca 20,75; lira turca 22,90; sterlina australiana 1362.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime di principali città italiane:

Bolzano	7	15	Pescara	5	16
Trento	8	14	L'Aquila	5	11
Trieste	10	13	Roma	10	17
Venezia	10	14	Bari	6	18
Milano	9	17	Napoli	9	11
Torino	6,3	18,4	Potenza	5	10
Genova	10	15	Reggio C.	9	18
Bologna	8	18	Messina	11	17
Firenze	8	17	Palermo	10	16
Pisa	8	17	Catania	7	20
Ancona	9	15	Alghero	9	16
Perugia	7	18	Cagliari	8	17

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ADIACENTE Parco Tesoriera, impresa vende alloggi due-tre camere tinello cucinino nessore, finiture lusso. Corso Montegrappa 30, telefon. 772-002.

AFFARE vendesi negozio tintoria con bellissimo retro abitabile, ottimo avviamento. Telefonare 779-194 pomeriggio.

AFFARONE! Bellissima villetta 6.000.000; casetta [redacted], trattazione gratuita. Telefonare 80-541. B7377

AFFARONE vendesi casa [redacted] 26 milioni, reddito 10 per cento paraggi madio. Telefonare 45-129. 4317

ALA di Stura, vendo villa con bellissimo parco, 9.000.000. Telef. 273-571.

ALBERGO Valle Aosta, quota 1800 panoramico, da ultimare tre piani più mansarde dimensioni 11x12 fronte teleferica skilift seggiovia vendesi 17 milioni contanti mutuo Sanpaolo cinque milioni da rimettere. Scrivere casella 2133, SPI, Torino. M5515

ALLOGGETTI moderni abitabili, via Doriola angolo S. Marino (S. Rita), impresa vende convenientemente L6141

ALLOGGETTI nuovi, camera tinello, tutti servizi, vendonsi facilitazioni pagamento, via Chiesa Salute 116, visite 15-17.

ALLOGGETTI signorili 1-3 camere, servizi. Anticipando [redacted] rimanenza mutuo. Corso Moncalieri 381. 655

ALLOGGETTI una, due camere, vendonsi 450-500.000 camera, pagamento dilazionato, via Di Nanni 72. Visite 17-19.

ALLOGGETTI zona Francia, 1 camera, tinello, cucinino, affittati 14.000 netti, vende 1.700.000, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

ALLOGGETTI 1-2 [redacted], soggiorno, cucinino disimpegni 1.000.000, rimanenza mutuo, Francia 95, Visibili 18-19

ALLOGGETTO occasione libero vendesi 1.350.000, quarto piano, Regina Margherita 225. G2595

ALLOGGI modernissimi [redacted] signorile, 2-3 camere, tinello, ampio cucinino, servizi, impresa vende. Mutuo, facilitazioni, via Balme 47, telef. 511-648. Amministrazione. 5294

ALLOGGI panoramici signorili vendonsi affittansi con facilitazioni. Lungopò Antonelli 31. 5898

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi vendonsi lunghe rateazioni. Zone Barriera e Parella. Telefonare 772-867.

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi autorimessa, giardino. Palazzine prossimità 1.150.000 vano. Pagamento trentennale. Tabacchi 42. 653

ALLOGGI signorili 3 camere, servizi, autorimessa. Comodità [redacted]. 1.200.000 locali. Anticipando 30 %, rimanenza mutuo; palazzina Punto Verde 5. 655

ALLOGGI spaziosi, finitissimi, ogni comodità pronti, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, termo, ascensore, esenti imposte, vende impresa. Telefonare [redacted]677. L6247

ALLOGGI tre sette camere cucina signorili pronti agosto impresa vende corso Racconigi 237. L7334

ALLOGGIO, camera, cucina, servizi interni, Barriera Milano, vende 1.600.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 5292

ALLOGGIO centralissimo signorile mq. 340 divisibile vendesi. Scrivere cassetta 7238, SPI, Torino. D7083

ALLOGGIO corso Francia, Statuto, otto locali, termocentrale, mq. 175, urge vendere causa partenza. Acchiardi, Settembre 58. 4032

ALLOGGIO libero quattro camere cucina servizi S. Rita vendesi o affittasi. Telefonare 61-601. 16449

ALTO reddito vendesi alloggi signorili 1-2 camere più servizi comfort moderni autorimesse pubblica e privata. Visibili, via Puccini ang. via Paganini o tel. 42-308.

ANTICA Barriera Orbassano, casa moderna, dieci alloggetti, due negozi reddito otto 26.000.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58. 4032

APPARTAMENTI signorili, uffici, seminterrati vende Società Immobiliare Accademia, via Ozanam, a 30 metri via Po. Rivolgersi in cantiere. F3914

ATTENZIONE scadenza 20 maggio legge Tupini, impiegati, pensionati, professionisti, affrettatevi iscrizione cooperative edilizie. Iscrivendo contributo costruirete vostri appartamenti senza anticipo Ing. Cermechio presso comm. Romino, corso Vittorio Emanuele 16, sabato, lunedì, martedì 17-19, Torino. 4119

BORGIO Verezzi prospiciente mare vendesi villetta 5 vani servizi termosifone, Torino. Telefono 871-410. F4327

BORGIO Verezzi vendesi ortofrutteto irriguo undicimila metri con villetta nuova. Vincenzo Baracco, Finalpia, telef. 62-03.

CALDAIE, bruciatori, serbatoi, trasformazioni, refettori, riparazioni sostituzioni, Telefonare 595-590. Borea

CAMERA centralissima spaziosa 680.000, libera doppia aria. San Massimo 49. « Elia ». B7261

CASA 24 camere, negozi, terreno fabbricabile, vendesi 16.000.000. Pietro Micca 5, Bersano. F4297

CASETTA 3 camere, [redacted], possibilità sopraelevazione, giardino, reddito 9 per cento, vende 4.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 5292

CAUSA partenza vendo terreni Borgata Paradiso, Borgo S. Paolo (Leinì). Telefonare 43-795. L7197

CAUSA trasferimento vendo alloggi signorili, camera tinello, due camere tinello servizi. Parella. Telefonare ore pasti 766-011. F4265

CAT. Conti, Bertola 15, vende alloggio centralissimo quattro camere servizi (mq. 150), 5.300.000. 4685

CAT. Conti, Bertola 15, vende terreno San Paolo mq. 2500, lottizzabile, 53.000.000.

CAT. Conti, Bertola 15, vende casa su corso 46 camere, 4 garages, parzialmente sbloccata: 25.000.000. 4685

CEDESI al miglior offerente sopraelevazione quattro piani più rientrante in cambio locali finiti, zona Aeronautica. Telefonare al 790-185, orario ufficio.

CENTRALISSIMI alloggi 4-5-6 [redacted] doppi servizi, occasioni. Telef. 512-604.

CENTRALISSIMO alloggio, Gaudenzio Ferrari 2, secondo piano, 4 camere cucina bagno termo particolare. vendesi. Telefonare 650-070. 4785

CENTRALISSIMO vendo unico lotto terreno fabbricato industriale civile 10 camere complessivi mq. 1000. Tel. 50-077.

CERCO impresa per combinazione costruzione 300 camere zona Sperno-Filadelfia. Telefonare 870-456. L7262

CIBRARIO [redacted] bis, alloggio [redacted] vani, due entrate, doppi servizi, divisibile, vendesi libero subito. Acchiardi, Telefonare 42-374. 4032

CITTA' Giardino due lotti terreno convenzionati, mq. [redacted] circa, edificabili, completi tutti servizi, [redacted] L. 4500 al mq. Scrivere cassetta 5234, SPI Torino. L6811

CORSO Agnelli 90, vendesi [redacted] negozio adatto qualsiasi genere. Telefonare 650-070. 4785

CORSO Agnelli 90, vendonsi alloggi 1-2 [redacted] tinello cucinino, termo bagno, ascensore, mutuo, Telefon. 683-228.

CORSO Cairoli 10, stupendo posizione panoramica, vendesi alloggio signorilissimo mq. 184. Telefonare 581-024.

CORSO Francia alloggio piano rialzato adatto sarta, rappresentante, ufficio, vendesi. Telefonare 595-594. M5475

CORSO Toscana permuto con alloggi terreno contrattabilità 52 camere. Tel. [redacted].

DECENNALE rateazione 16.000 mensili minimo anticipo impresa vende [redacted] mente appartamenti camera tinello cucinotto. Tel. 793-067. Zona Venchi Unica

DIANO Marina (Riviera Fiori) vendonsi appartamenti, ville. Amelio, Dumante 4. Oneglia, telefono 80-53. 6049

DIANO Marina vendesi alloggio 100 mq. nuovo tre camere servizi vista mare. Scrivere cassetta 2094, SPI, Torino.

DISPONENDO [redacted] milioni contanti abitato centralissimo cerca collaboratore in trattato compra-vendita immobiliare preferibilmente ingegnere o geometra pratica costruzioni edili. Scrivere cassetta 1345, SPI, Torino. 4450

IMPIEGO capitale impresa vende direttamente alloggi negozi diverse località. Telefonare 761-437. D7103

INDUSTRIALE acquista stabile, terreno Barriera Nizza-San Paolo, adiacenze stabilimenti Fiat, mq. 1500 minimo. Amministrazioni diffida, telefonare 47-397.

LOCALE centrale mq. [redacted] inesclusibile ogni attività (esposizione-negozio) affitto o immobile come quota di [redacted] combinazione commerciale. Scrivere [redacted] 1344, SPI, Torino. 898

LOCALI mq. 40 anticipando 400.000 rimanenza mutuo. Francia 95. Visibili 18-19

META' contanti, metà dilazionato (interessi irrisori) vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere più tinello, ampio cucinotto, tutti moderni servizi, in casa nuova costruzione. Visite via Vendengo angolo via Crimi oppure telefonare 762-940.

NEGOZIO interale Statuto 4, reddito 8 %, altro libero, ultimi uffici e magazzini proprietario vende. Visite 15-17. Telefonare 512-717. [redacted]

PESCHIERA privato vendesi a Caluso mq. 51.000 completamente indipendente case, coperto, pesca autorizzata tutto l'anno. Scrivere cassetta 7074, SPI, Torino. B5343

PRECOLLINARI, via Bricca 8-19, Moncalvo 55, vendonsi alloggi signorili.

PRIVATO svende urgentemente alloggio prospiciente via Garibaldi mq. 140 specializzato soleggiato, volendo adatto ufficio, possibilità alto reddito. Telefonare 202-225 L7452

PRIVATO tratta con seria impresa, cessione terreno fronteggiante corso, permutando alloggi; permesso costruzione 78, 134 camere, tutti servizi. Telef. 689-900.

PRIVATO vende alloggetti nuovi camera tinello servizi appena occupati ottimo impiego capitale. Santa Rita, Regio Parco telefonare 361-904. M5202

PRIVATO vende alloggio centrale 4 vani 2.800.000 trattabili. Telefono 31-[redacted].

PRIVATO vende alloggio due camere tinello servizi piano terreno zona Monterosa. Telefonare 252-555. M5407

PRIVATO vende convenientemente alloggio nuovo tre camere cucina servizi ripostiglio, zona Stadio Comunale, Telefonare 390-420. L6943

PRIVATO vende occasione 4 camere soleggiate nuove, termo bagno. S. Rita. 3.500.000 trattabili. Telefono 362-017

PRIVATO vendo 2.600.000 2 camere tinello cucinino entrata bagno, cantina. Carlo Capelli 31. L6917

PROFUMERIA profumeria cedesi 700.000 oppure gerenza Mongioeno 140, Telefonare 386-075. G3523

PROGETTO approvato camere 305 fraziobile vendesi contanti, parte camere zona Lessa. Telefonare 774-033.

RAPALLO acquisto due camere permutando negozio vuoto o alloggio Torino. Telefonare 595-594. M5477

RIVIERA palazzina 20 vani, 4 appartamenti, adattabile pensione privato vende. Guerri, Cesare Augusto, Bordighera.

RIVIERA privato residente estero vende occasione blocco o frazionato grande villa cappella villino parco 63.000. Fabbricabile. Guerri, Cesare Augusto, Bordighera. 6069

RIVIERA vendo terreno mq. 2300 anche lotti, Zona ville soleggiata tranquilla, Cesare Vignola, Lesna. F4347

SAN Paolo vendesi libera casetta interno [redacted] camere cucina termobagno accessori. Telefonare [redacted]. F4144

SANREMO Ospedaletti acquisiterei contanti vero affare, alloggio tre camere servizi anche ammobiliato. Dettagliare. Scrivere cassetta 5347, SPI, Torino.

SETTECENTOTRENTAMILA libero tre vani corso Vercelli piano terzo. Telefonare 389-885. G4150

STATUTO 4 alloggi moderni finiture lussuose, garage a richiesta, proprietario vende. Visite 15-17. Telef. 512-717.

TERRENI collinari [redacted] metri tram, uso servizi, Progetti approvati. Tel. 553-105.

TERRENI corso Francia, adiacenze Regina Margherita, mq. 22.000, 5000, posizione forte sviluppo industriale, comodità tutti servizi, tram, acqua, energia, raccordati Ferrovie Stato, vende anche lotti minori, prezzi vera occasione. Simondelli, Re Umberto 6. 858

TERRENI fabbricabili, civili, industriali, ogni località vendonsi. Reg. Furbatto, piazza Lagrange. 1390

TERRENI industriali e misti vendonsi: strada della Pronda 39 mq. 2500; via Postumia fronte rotaie mq. 5000 frazionabili; corso Orbassano 400 Santena mq. 2700 [redacted] 4500, confine Torino-Beinasco mq. 700, 1500 3000-10.000. Telefonare [redacted]472 ore 9-12. 849

TERRENI industriali vendo convenientemente dilazionando, eventuale costruzione sopra stante. Telefonare 22-744.

TERRENO [redacted] panoramico 54.000 [redacted] destro sopra Cavoretto [redacted] fabbricabile ville ottime strade vende privato in blocco 12 milioni, tranquillo investimento, esclusi mediatori. Scrivere [redacted] 1304, SPI, Torino.

TERRENO corso [redacted] progetto approvato camere 200, anche a lotti di camere 40 vendo occasione. Geom. Robiano, Garibaldi 16, telefonare 511-928.

TERRENO corso Moncalieri, Parella, Progetti approvati [redacted] tram. Telefonare 528-697. 685

TERRENO fronte corso Francia servito tram, privato vende informazioni. Scrivere cassetta 5330, SPI, Torino.

TERRENO industriale, Grugliasco, L. 2000 mq. vendo piccoli, grandi lotti. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

TERRENO mq. 5000 confinante Dora Vendesi lire [redacted]. Telefono 790-228.

TERRENO Valeanastarino mq. 3600 vendo 3.500.000, Telefonare 523-271.

VENDESI affittasi locale adatto laboratorio magazzino 800.000 trattabile. Telefono 387-632. D6685

VENDESI affittasi permutasi con alloggio [redacted] casa civile paese 35 km. Torino comodità ferroviaria altezza [redacted] provinciale adatta negozio studio con alloggio sopra stante trattasi direttamente Scrivere cassetta 8157, SPI, Torino.

VENDESI alloggio camera letto, tinello con cucinino grande, ben affittato in casa nuova, Corso Regina Margherita 276, telefonare 776-551 dalle 8-12. F4048

VENDESI alloggio grandioso doppio ingresso centralissimo adatto professionista abitazione studio, Telefonare 682-727.

VENDESI avviato studio dentistico od altra combinazione, Scrivere cassetta, 2188, SPI, Torino. M5472

VENDESI camera cucina servizi volendo ammobiliato, via Cibrario, tel. 772-740.

VENDESI casetta 5 camere, giardino Borgo Vittoria. Dalberto, via Villar 24.

VENDESI palazzina precollinare 20 vani sopraelevabili, giardino edificabile, laboratorio, Telefonare 83-335. B7097

VENDESI 2 camere cucina ingresso termo bagno, via Mombasiglio 20, telefono 774-160. L7238

VENDESI 4000 metri quadrati terreno Regione Barca, Tel. 241-041, 241-[redacted]

VENDO alloggio centrale 3 camere [redacted] vizi termo particolare secondo piano 4 milioni. Telefonare 535-735. C3976

VENDO alloggio come nuovo, 4 camere più servizi, 110 mq. Telefono 386-062.

VENDO alloggio corso Unione Sovietica 339 tre camere, cucina, tinello ripostiglio terrazzo, nono piano. Telefonare 284-384. L7386

VENDO alloggio privato, camera tinello servizi, Monterosa con reddito. Telefonare 286-766. M5427

VENDO centrale 4 camere servizi, 3 camere servizi. Telef. 586-863. L6979

VENDO [redacted] Brennero 4, alloggio camera tinello servizi. Telef. 586-963. L6977

VENDO alloggio 3 camere più servizi, garage nel cortile, cantina per servizio vinicolo, Via Paganini 31, tel. 275-513.

VENDO casetta due camere cucinino garage giardino, via Vistorio 44 presso Rebaudengo, Telef. 878-829. B7068

VENDO due camere cucina cantina 1 milione 100.000 libere, Nizza 223. Visibili 18-19. Rivolgersi portineria. L6963

VENDO rialzato, bellissimi 2-3 vani, garage. Mauriziano, Telef. 524-604.

VENDO terreni industriali (dazio radiale) Moncalieri, lotti mq. 2500 a 4000 con servizi, Nichelino, lotti mq. 900 a 2500, terreni [redacted] lotti mq. 2500 e 6000 corso Roma, Moncalieri. Mortidelli, telef. 61-073. [redacted]

VENDO 1-2 palazzine 6-8 camere servizi terreno, due garage, giardino mille metri, porta città, comodo pullman 55. Sibona, Stati Uniti 1, telefono 43-083. 956

VENDONSI, affittansi ultimi alloggetti bellissima casa, negozio con alloggio. Mutuo, Barriera Lanzo, Ruseglio 9. Telefonare 31-756. L6569

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello. Pronti subito. Via [redacted] 57. Telefonare 32-741. [redacted]

VENDONSI alloggi signorili 1-2 camere e servizi; 4 camere con doppi servizi zona Parella. Telefonare 750-457.

VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello. Via Boston 67/6 lato c. Orbassano. Telefonare 507-157. G2561

VENDONSI terreni fabbricabili progetto approvato nome corso Francia. Parella. Telefonare 31-736. L6573

VIA Giuliolli 6, capolinea D, impresa vende alloggi nuovi visite dalle 15 alle 19. L6093

VILLA palazzina precollinare mq. 1000 due alloggetti 14.000.000, Acchiardi, Settembre 58. [redacted]

INDUSTRIA elettromeccanica cerca locali officina et uffici 800-1500 mq. possibilmente cabina propria. Telefonare 772-571 ore pasti, Scrivere cassetta 7193, SPI, Torino. B6702

LOCALE industriale 500-800 mq. uffici servizi cercasi [redacted] affitto eventualmente compera. Telefonare 753-827, ore ufficio.

LOCALE [redacted] coperti industria alimentare affitto o compero. Telefonare 892-933.

NUOVO, signorile, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, piani alti, preferibilmente d'Azeglio-Cairoli, affitterei. Telefonare 512-717 ore 15-17. 6039

STATALE Stenne famigliola referenziata cerca cambio alloggio custodia villa, collinare città. Telefonare 892-378.

ZONA Vanchiglia cercasi otto, nove camere più servizi, Telefonare 961-061.

8 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A luglio, due camere, grande tinello, servizi, via Bologna 161. Telef. 278-571.

A persona sola affittiamo alloggetto in villa, camera cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 770-530. [redacted]

A [redacted] affitto Cavoretto centro camera servizi, terrazzo, Telefonare 47-333.

A 17-19.000 affittasi due-tre camere tinello, corso Toscana. Telef. 273-471.

ABBIAMO alloggi due camere cucina cucinino, tinteggiati 18.000 mensili Santa Rita via Barletta 94. Rivolgersi in loco sig. Allegri, telef. 775-551 5398

ABBIAMO camera tinello servizi quindicimila mensili Santa Rita, via Montezemolo 33, rivolgersi Bonifo. L6371

AFFITTANSI 4 camere giardino pollaio garage, Villafranca Asti. Telef. 698-966.

AFFITTASI a Borgaretto due camere coniugi soli. Telef. 580-209. M5507

CERSO Francia, tre camere, tinello, servizi, recente costruzione, affittato 12.000, vende 2.600.000, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5293

CORSO Orbassano, 20, vendonsi alloggi liberi e occupati: una, due, tre, quattro camere servizi, [redacted] 16.30-18.30.

CORSO Peschiera 263-265, vendonsi alloggi una, due, tre camere liberi et occupati, termocentrale, ascensore, Visite 15-18. Telefonare 650-070 4785

CORSO S. Maurizio 71 alloggi liberi 4-5 camere, servizi vendo 35.000 mq. Telefonare [redacted]-077. 4681

CRAVENIOLA Cernaia 40, tel. 528-190 affitta, vende alloggi, 4 camere servizi, Orbassano 14, Inghilterra 25, 1-3 servizi, Capua 4, 1 camera servizi, Caluso 3 (Madonna Campagna), vende 2 camere servizi, Roccavione 27, Lancia 105, volendo mutuo. 2259

DUE camere affittate centrali, vendo 1.400.000 reddito 10 %. Telef 53-912.

FORLI' 142, alloggi camera [redacted] cucinino, vendonsi, Telefonare 683-228

GABETTI XX Settembre 17 vende villetta vicinanze Ospedale Mauriziano, 8 alloggi, servizi completi, riscaldamento, grande giardino, 13.000.000. 5292

GABETTI XX Settembre 17 vende casa signorile, Stadio Comunale, 30 vani, servizi, semibloccata, reddito attuale 120 mila mensili, 35.000.000. 5292

IMPRESA vende, lungo Po Antonelli 7, ultimi panoramici alloggi 1-2-3 camere cucina servizi; corso San Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, visite 14-18.

IN Grugliasco vendesi lotto terreno mq. 2000 circa, Telefonare 782-675. L6960

LARGO Orbassano, vendonsi convenienti due alloggi attigui nuovi, tre camere servizi, primo piano. Telef. 511-115. B6501

NEGOZIO zona San Paolo qualsiasi genere vende affitta Gabetti, Carducci 132.

NEGOZIO [redacted] servizi 2.000.000 muri zona Francia. Telefonare 772-546.

NICHELINO, terreno adatto industria mq. 25.000 vendo lottizzabile Telefonare 582-575. 850

OCCASIONE [redacted] cucina [redacted] bagno, vendesi via Nizza 850, Telefonare 393-515. L7234

OCCASIONE privato svende 4 camere cantina, termo particolare, zona Porta Nuova, 2.500.000 trattabili. Telefonare 685-278 pasti. B6821

OTTO alloggetti elegantemente ammobiliati, complessivamente 20.000.000, Altissimo reddito, Reg. Furbatto, piazza Lagrange. 6094

PRIVATO vende affitta alloggio sette camere cucina bagno, zona [redacted], Telefonare 683-753. [redacted]

VILLA signorile precollinare, 5 camere, servizi, locale personale servizio, doppi garage, parco secolare, orto, frutteto, mq. 2900, vendo, Telefonare 80-086. 3370

VILLAGGIO degli Alberoni vendonsi prenotansi alloggi signorilissimi in palazzine 4-8 camere doppi-tripli servizi, pagamenti lunghe rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Strada degli Alberoni 12 angolo [redacted] Moncalieri 277. 6824

VILLETTA precollinare 3 camere doppi servizi, 1000 [redacted]. Telefonare 303-867. 1216

VILLETTA signorile precollinare 8 camere vendesi, Chiappino, Moncalvo 55, ore 18-19. G2053

VISITATE pomeriggio ultimi alloggi finitissimi con senza terrazzo, Mombasiglio 36. Facilitazioni. Telefonare 290-516, 360-218. M5177

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

CASETTA indipendente 3-4 camere termo bagno giardino, preferibilmente zona Francia, cercasi, Telefonare 281-451.

CERCASI in affitto [redacted] industriale mq. 600 circa acqua servizi, possibilmente disponibilità 1000 kg. vapore-ora. Scrivere [redacted] 7159, SPI, Torino.

CERCASI alloggio signorile sette camere, tripli servizi zona Crocetta o precollinare. Scrivere cassetta 9249, SPI, Torino. G2966

CERCO alloggio 4-5 camere, servizi zona compresa Francia, Cibrario 5, Dunato. Telefonare 70-753. M5640

CERCO negozio centrale da affittare confezioni signora, Telefonare 691-876.

ABITABILI subito affittiamo alloggi 2 camere via Vandalino 73 (Venchi Unica). Telefonare [redacted] 47-941. F3362

ADATTI laboratorio magazzino abitazione locali luminosissimi 120 metri affittasi 21.000 mensili. Telefonare 596-074.

AFFITTANSI alloggetti due camere cucina servizi in fabbricato nuovo, via Paisiello. Telefonare 553-113. L7366

AFFITTANSI, Nizza 36 (lato Sferisterio), negozi con retro adatti qualsiasi attività. Rivolgersi [redacted]. Telef. 40-055.

AFFITTANSI nuovi alloggi 3 camere, tinello, servizi, via Cigna ang. Antonio Cecchi, Telefonare 22-542, ore ufficio.

AFFITTANSI subito alloggi 2 camere tinello cucinino e servizi, via Passo Buole [redacted], telefonare [redacted]. 3057

AFFITTANSI, vendonsi ultimi alloggetti negozio con alloggio, nuova costruzione, Via Ruseglio 9, capolinea 19. L6571

AFFITTASI alloggetto rimesso nuovo, due camere cucina precollinare pianterreno, bellissima [redacted] luminoso con cucina adatta professionisti. Telef. ore pasti 654-823. L7314

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorile tutti comforts tre camere servizi zona Chiesa della Salute. Tel. 293-503.

AFFITTASI alloggio due camere [redacted] sarto, maglierista o stiratrice, Santa Rita, Telefonare 590-853.

AFFITTASI alloggio quarto piano 2 camere [redacted] balcone su corso, tinello, cucinino con balcone, tutte comodità, Rivolgersi portineria corso Unione Sovietica 281. [redacted]

(Continua a pag. 10)

CRONACHE [redacted] SPORT

Mentre il Torino [redacted] a Genova per sfuggire [redacted] retrocessione

Oggi allo Stadio, tra Juventus [redacted] Inter sfida polemica all'insegna del bel gioco

Nel girone di andata, i nerazzurri conducevano per [redacted] a 0, quando la partita venne sospesa per la nebbia; nel recupero si imposero i bianconeri per [redacted] a 1: [redacted] quel giorno, l'Inter [redacted] alla rivincita - Boniperti rientra in squadra - I milanesi, guidati da Angelillo, attraversano un periodo di ottima forma

Questa partita [redacted] avrebbe che un modesto [redacted] del punto di vista della classifica, se a ravvivarne l'interesse non ci fossero i precedenti del girone d'andata. Come è noto, le due squadre si incontrarono la prima volta a San Siro il 7 dicembre scorso, in una giornata di gelo, presenti oltre cinquantamila persone. A quell'epoca la Juventus, per quanto non figu[redacted] nelle primissime posizioni era tuttavia in lizza per il titolo già da [redacted] detenuto mentre la squadra nerazzurra si trovava ad un punto dal Milan capolista. Le sorti del gio[redacted] volsero sfavorevolmente ai bianconeri. L'Inter andava presto in vantaggio con Angelillo su rigore e raddoppiava con Firmani poco dopo la mezz'ora. Il primo tempo finiva due a zero. La vittoria dell'Inter pareva ormai certa, ma all'inizio della ripresa scendeva la nebbia a nascondere il pallido sole che fino [redacted] quel momento aveva intiepidito l'ambiente e al 13' l'arbitro Orlandini sospendeva l'incontro essendo diventata nulla [redacted] visibilità. Tutto da rifare per l'Inter.

La partita di ricupero [redacted] disputava il 18 dello stesso [redacted]. Identiche a quelle del primo incontro [redacted] formazioni delle due squadre, la Juventus con Nicolè all'ala destra e poi alla sinistra ma del tutto diverso il gioco. Il campo non era più gelato ma allentato per la pioggia caduta nei giorni precedenti. La Juventus andò in vantaggio nel primo quarto d'ora con Charles, Bicicli pareggiò pochi minuti dopo, poi al 39' [redacted]azione personale [redacted] Nicolè, iniziata a più di trenta metri dalla porta, riportava la Juventus al comando. Sivori completava nella ripresa il bottino.

I milanesi hanno sempre giudicato questo risultato una beffa della sorte che aveva salvato la Juventus nel primo incontro e poi aveva tradito l'Inter. [redacted] è la prima volta che un fatto simile avviene e generalmente [redacted] non suscita nemmeno [redacted] commenti perché fa parte degli infortuni [redacted] campionato, [redacted] questa volta l'Inter si è sentita come colpita a tradimento dal destino.

Questi precedenti hanno creato alla partita d'oggi un clima polemico. L'Inter, a cinque punti dal Milan, si ritiene ancora in corsa per lo scudetto; la Juventus in corsa non lo è più ma essa fa di questa prova una questione [redacted] prestigio. Il confronto eccita lo spirito combattivo degli atleti perché quello che esiste fra Juventus e Inter è una rivalità che ha origini lontane ed è anzi gran parte della storia del campionato. Si forma così attorno all'incontro un'atmosfera di interesse che supera la portata stessa della partita nel quadro della classifica. Indubbiamente, il gioco non potrà che beneficiarne.

Sembra che, in questo momento, le condizioni di forma dell'Inter si[redacted] migliori di quelle della Juventus, ma fra i bianconeri rientra Boniperti e quando il «capitano» è in campo, il gioco è altra cosa. L'Inter [redacted] presenterà nella sua formazione più forte, cioè la stessa che ha inflitto domenica un risultato di cinque a uno al Bologna, migliorata dalla sostituzione di Skoglund con Corso. Formidabile il trio centrale d'attacco dell'Inter con Angelillo, Firmani, Lindskog. Ad esso si oppone quello formato da Boniperti, Charles, Sivori. Uno spettacolo da vedere.

La partita sarà preceduta da un incontro fra squadre giovanili con inizio alle 14,15.

Ettore Berra





L'argentino Angelillo (a destra) il gagliardo animatore dell'attacco dell'Inter

Il Talmone Torino a Genova

Non [redacted] decisa la formazione granata

Genova, 18 aprile.

[redacted] apprende da Novi Ligure, ove il Genoa rimarrà in ritiro fino a domani mattina, che Frossi non ha ancora deciso la formazione [redacted] mandare in campo contro il Talmone-Torino. Soltanto all'ultimo momento l'allenatore rossoblù comunicherà lo schieramento della squadra. Risulta tuttavia che Magnini e Becattini giocheranno, che Leopardi sarà laterale sinistro al posto dello squalificato Delfino. C'è invece ancora [redacted] stabilire se al centro della prima linea ci sarà Dalmonte, Maccacaro, oppure Leoni e chi sarà ala destra, se Leoni o Dal Monte. Ecco, comunque, la più probabile formazione dei rossoblù: Ghezzi; Magnini, Becattini; De Angelis, Carlini, Leopardi; Leoni (Dal Monte), Robotti, Dal Monte (Maccacaro o Leoni), Pantaleoni, Barison.

[redacted] Torino è giunto a Genova nel tardo pomeriggio di oggi. Senkey ha comunicato la formazione dei granata. Anche la squadra torinese sarà forzatamente rimaneggiata rispetto alle sue ultime prestazioni e scenderà in campo con: Vieri; Grava, Farina; Bearzot, Cancian, Bonifaci; Armano (Crippa), Mazzero, Virgili, Marchi, Bertoloni. Crippa proverà ancora domattina, dopodiché Senkey deciderà.

La gara sarà diretta dall'arbitro signor Marchese [redacted] Napoli.

Oggi pomeriggio [redacted] grande riunione [redacted] boxe

Emilio [redacted] è sicuro [redacted] conservare il [redacted] europeo [redacted] pesi "welters"

Per il pugile di Grosseto, una sconfitta segnerebbe la br[redacted] interruzione [redacted] buoni guadagni: per Loi (che lo sfida) vorrebbe dire invece la poco soddisfacente fine di [redacted] gloriosa carriera

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 18 aprile.

Emilio Marconi, che difenderà domani il titolo europeo dei pesi medioleggeri dall'assalto di Duilio Loi, è stato l'ultimo ad arrivare a Milano. Il pugile grossetano, proveniente da Roma insieme al procuratore Mancini e al compagno di scuderia Amati, è giunto alla Stazione Centrale poco dopo le 14 accolto trionfalmente da alcune centinaia di suoi tifosi venuti fin da Grosseto per sostenerlo nel combattimento più arduo della sua carriera. «Sono preparatissimo — egli ha detto — e credo che [redacted] deluderò la folla milanese. Naturalmente sono convinto che riuscirò a conservare il mio titolo, ma poiché il mio avversario è invece convinto di strapparmelo, conviene dormirci su [redacted] aspettare il responso del ring domani pomeriggio».

Marconi si è ritirato presto, come tutti gli altri protagonisti della «riunione dei due campioni d'Europa». Tanto Loi, il campione continentale dei leggeri che passa domani ufficialmente alla categoria superiore, che Bozzano e il negro Bygraves, tanto Fortilli che il francese Drille e gli altri pugili che saliranno domani sul ring del Vigorelli hanno trascorso la giornata in completo riposo. Riposo, per un pugile alla vigilia di un grande incontro vuol dire tranquillità assoluta, quindi la caccia dei cronisti in cerca di interviste è rimasta infruttuosa.

Hanno lavorato molto, invece, gli organizzatori che, dopo le apprensioni dei giorni scorsi per il maltempo, hanno potuto finalmente completare le installazioni per la riunione al Vigorelli. La minaccia di pioggia non è del tutto cessata ed oggi pomeriggio gli squarci di sereno nel cielo si alternavano alle nubi, ma anche gli appassionati della boxe si sono fatti più ottimisti e le richieste di biglietti sono diventate numerosissime.

Quanto al valore della manifestazione, che avrà inizio alle 15,30, se ne è già parlato abbastanza perché sia il caso di insistervi ancora. Diciamo solo che l'incontro Loi-Marconi, date le caratteristiche dei due rivali, è senza pronostico e che comunque sarà tiratissimo, poiché sia il detentore che lo sfidante sono ben consci dell'importanza della posta: per Marconi il titolo è la fonte unica [redacted] guadagni sostanziosi, per Loi una sconfitta segnerebbe forse la fine poco gloriosa di una gloriosissima carriera.

Altrettanto importante il confronto fra i pesi massimi Bozzano e Bygraves al quale si chiede la consacrazione del valore internazionale del colosso ligure e la cancellazione di tutti i dubbi sulle sue possibilità di resistenza. Completano l'interessante programma (che meriterebbe il premio di un pomeriggio di sole) i combattimenti fra il peso medio francese Drille e il ligure Fortilli (altro pugile che deve chiarire il suo valore), fra Zanaboni, finalista al titolo italiano dei massimi, e il romano Amati, e, in apertura, quello tra l'ex-campione d'Italia dei leggeri Omodei e la «speranza» Pallavera, di Fidenza.

Gianni Pignata

A Monza oggi in corsa le macchine della «Junior»

Oggi si disputa a Monza, sul percorso «stradale» di 5750 metri, il 7° Premio Bruno e Fofi Vigorelli per macchine [redacted] corsa della formula «Junior», che stanno diventando popolarissime.

Gli iscritti sono quarantaquattro, con macchine costruite da una quindicina di artigiani specializzati da cui le vetture prendono il nome, nonostante le principali parti meccaniche — come prescrive il regolamento «Junior» — siano di auto di serie. I motori, ad esempio, sono nella quasi assoluta totalità Fiat 1100 elaborati e potenziati, ad eccezione dell'Appia montato sulla monoposto realizzata da Dagrada.

La maggior parte dei conduttori delle «Junior» sono giovani piloti (la formula [redacted] infatti [redacted] scopo di formare e selezionare nuovi campioni), anche se non tutti alle prime armi. Citiamo tra gli iscritti [redacted] di Monza, il campione italiano della categoria Roberto Lippi (Stanguellini), Gino Munaron (che guiderà all'esordio la macchina realizzata dallo specialista torinese Virgilio Conrero), Luciano Mantovani (Dagrada), Brusinello, Crivellari e Frescobaldi (Stanguellini), B[redacted] (Moretti Sp.), [redacted] (Arzani), il tedesco Lanterschlager, lo [redacted], i francesi Sec e Abbal (tutti su Stanguellini), l'inglese Davis Collins (Taraschi).

Le prove ufficiali di ieri hanno dimostrato le eccezionali possibilità di queste vetturette: i più veloci hanno [redacted] un giro a 160 orari!

Il più brillante è stato Nino Crivellari su Stanguellini in 2'7"6 (media 162,326); seguono Zanarotti (2'8"4); Brusinello (2'8"5); Frescobaldi (2'9"3) e lo svizzero Michel May (2'10"), tutti su Stanguellini, che attualmente sono le «Junior» meglio preparate. Gino Munaron sulla Conrero ha ottenuto il suo miglior giro in 2'11"9.

Il Premio degli Sports [redacted] pista di Mirafiori

All'ippodromo di [redacted] oggi alle 15 riunione di trotto. Sulla prima scommessa duplice della giornata, che interessa la prima e la seconda cor[redacted] riversate le 134 mila lire non distribuite domenica [redacted] per mancanza di vincitori nelle ultime due duplici della giornata. La corsa principale della giornata è il premio degli Sports (L. 420.000, m. 1600), in cui [redacted] rimasti iscritti: Corleone (Branchini); Cavarzere (F. Milani), Naupio (R. Casali), Aifrà (p. d.), Ettore (Castelli), Natrio (A. Nesti), Siciliana (p.d.), Emilia (p.d.), Berry (p.d.), Abu Chico (G. Pasolini). Bellissima corsa, [redacted] cui parecchi dei concorrenti hanno titoli validi per affermarsi. Abu Chico e Ettore sono i migliori.

Altre sette corse completano il programma; eccone i favoriti: premio Polo: Pripet-Lupino Greco; premio Ippica: Speranzella-Oncia; premio Golf, 1a div.: Acerra-Cathir; premio Tennis: Kon Tiki-Picchio; premio Hockey: Donel-Cruzeiro; [redacted] Golf, 2a div.: Imperia-Prieto; premio Atletica: Bretico-Eraclide.

La [redacted] automobilistica di Aintree

Sfreccia per [redacted] la Ferrari di [redacted]

Aintree, 18 aprile.

Le rosse «Ferrari» di Jean Behra e di Tony Brooks hanno risposto oggi, sul circuito di Aintree, alla sfida lanciata da Stirling Moss classificandosi rispettivamente al primo ed al secondo posto. Il grande pilota britannico aveva affermato nei giorni scorsi che la sua «B.R.M.» avrebbe battuto senza incertezze le macchine italiane e che si sarebbe dimostrata nettamente più veloce delle vetture modenesi. Moss ha avuto ragione solo per la seconda parte: ha segnato il tempo record della prova girando a 146,300 km. orari. Ma ha pagato duramente l'«exploit», ritirandosi al 30° giro per noie meccaniche.

La «200 miglia» di Aintree era la prima grande competizione dell'annata riservata alle macchine di «formula uno». Avrebbe dovuto dare un primo responso sulle «nuove» Ferrari modificate (nella struttura del telaio, nelle sospensioni, nei freni a disco) ed avrebbe inoltre dovuto accertare se le dichiarazioni di Stirling Moss avevano valida consistenza. In parte, Moss ha mantenuto la parola: la sua «Cooper B.R.M.» si è mostrata maneggevole e molto veloce. Ma ha accusato [redacted] una certa fragilità che le è stata fatale.

Al «via» ha preso il comando la «Cooper-Climax» di Masten Gregory. Alle sue spalle si è lanciato Stirling Moss, seguito a sua volta da Behra e da Tony Brooks. Gregory ha tenuto il comando della [redacted]petizione fino al 10° giro. Poi, per un guasto, è uscito di pista. L'incidente, per fortuna, non ha avuto gravi conseguenze. Masten Gregory però è stato inesorabilmente costretto all'abbandono.

Tolto di gara l'americano, a guidare la gara è passato Moss. Il [redacted] dominio [redacted] è stato relativamente breve. Egli ha potuto abbassare il record della pista, girando in 1'58"8 (media km. 146,300) ma al 30° passaggio ha dovuto arrestarsi ai «boxes».

Le «Ferrari» di Jean Behra e di Brooks sono così rimaste a condurre la [redacted]. La loro azione, sempre regolare e senza il minimo intoppo, ha contenuto sul finire [redacted] gara un disperato contrattacco p[redacted] da due «Cooper-Climax», pilo[redacted] rispettivamente [redacted] neozelandese [redacted] Mclaren e dall'inglese Mike Taylor.

Quando Behra ha preso la testa, egli era avvantaggiato rispetto a Tony Brooks di circa un minuto. Negli ultimi dieci giri però il britannico forzava e riusciva a diminuire il distacco. Sulla linea d'arrivo infatti i due concorrenti erano separati da circa 10 secondi. Alla competizione di Aintree hanno assistito 70.000 spettatori. Essi hanno applaudito a lungo il netto successo delle due vetture italiane e dei loro piloti. Harry Schell, Maurice Trintignant, lo svedese Bonnier e l'inglese Bueb sono stati costretti al ritiro.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Behra Jean (Francia) su Ferrari che copre i 67 giri del tracciato (200 miglia) in 2 ore 15'52"; 2) Brooks (Inghilterra) su Ferrari in 2 ore 16'2"4; 3) Mclaren (Nuova Zelanda) su Cooper-Climax in 2 ore 17'47"8; 4) Taylor (Inghilterra) su Cooper-Climax in 2 ore 17'56"2.

Maspes, [redacted] e Gasparella [redacted] pista del [redacted]

Dalle 10,30 di questa mattina sulla pista del motovelodromo di corso Casale è in atto una grande riunione di ciclismo su pista. Vi prendono parte i più noti velocisti professionisti italiani [redacted] i migliori dilettanti della velocità, dell'inseguimento e del «mezzofondo» impegnati nella prima «selezione» preolimpionica.

Tra i protagonisti della manifestazione vi sono gli «azzurri», Maspes, Sacchi, Morettini, Pinarello e Lombardi, il campione mondiale della velocità dilettanti Gasparella, [redacted] suo principale rivale Galardoni e numerosi altri «azzurrabili». Alle varie prove assisterà [redacted] commissario tecnico della pista Costa. Egli potrà così [redacted] conto dell'attuale stato di preparazione degli atleti.

Per [redacted] competizioni di questa mattina il pubblico sarà ammesso gratuitamente; a quelle pomeridiane (inizio [redacted] 14,30) invece gli spettatori potranno assist[redacted] acquistando a prezzi moderati il regolare biglietto d'ingresso.

Nencini, Moser [redacted] Tino Coletto in gara [redacted] Parigi-Bruxelles

Parigi, 18 aprile.

Quasi tutti i più forti corridori d'Europa (fatte poche eccezioni, Rivière, Anquetil, Baldini, Darrigade) prendono domattina il via per la Parigi-Bruxelles. Sui 289 chilometri di questa «classica» competizione franco-belga daranno battaglia accanita i battuti, i grandi sconfitti della Parigi-Roubaix. Alla testa di questo numeroso plotone di atleti in cerca di pronta riabilitazione spicca il nome di Rik Van Looy. Al [redacted] fianco saranno scatenati, in una lotta senza tregua, Miguel Poblet, Van Daele, De Bruyne, Vannitsen, Louison Bobet, Jean Forestier e altri ancora.

Nel gruppo dei 155 partenti, una piccola pattuglia italiana. Mancherà Defilippis (che [redacted] le guarire da un malanno ad un ginocchio), ci sono invece Nencini, Conterno, Baffi, Moser, Maule, Fornara, Tino Coletto, Falaschi, Pellegrini

La settimana in Borsa

Un'altra settimana di netto rialzo è venuta ad aggiungersi alle molte altre precedenti. A semplice titolo di orientamento, diremo che l'indice generale dei corsi è salito in settimana da 5021 a 6274. E questa tendenza persiste dalla [redacted] di giugno dello scorso anno.

Vero è che nel frattempo la borsa di New York è salita all'incirca da 400 a 624 con un balzo ulteriore proprio in questi ultimi giorni. Ma solitamente si [redacted]va che l'economia italiana non potesse reggere il confronto colla potentissima [redacted] nordamericana. Invece si sta verificando quello che gli inglesi hanno già definito il «miracolo italiano». Fatte [redacted] dovute proporzioni, non soltanto i prodotti delle nostre industrie reggono il confronto con quelli dell'industria americana, ma anzi sotto taluni aspetti sono preferiti. Il successo delle nostre autovetture sul mercato americano sta a dimostrarlo.

Oltre a queste considerazioni di carattere generale, vi sono anche motivi particolari che spingono la borsa verso quotazioni sempre più elevate. In primo luogo l'attuale legislazione che ostacola le vendite di portafoglio, temendosi che l'utile apparente che ne risulta possa divenire tassabile. Questo timore, tutt'altro che infondato, ha contribuito a chiudere ermeticamente le cassette, facendo mancare quasi [redacted] tutto una corrente di offerte che un tempo rendeva elastico il mercato.

In secondo luogo, la grave sperequazione fra il potenziale compratore italiano e il compratore estero, del [redacted] libero da gravami fiscali italiani. In tal modo si facilitano gli acquisti stranieri e si scoraggiano gli [redacted]tati nazionali, col timore del problematico funzionamento dello schedario generale. Gli acquisti esteri trasferiscono — [redacted]'è ovvio — quote parti di proprietà delle migliori aziende al di là dei confini, mentre i paesi più avveduti cercano di [redacted] lasciarsi spogliare delle [redacted]ranse [redacted]. Occorre dunque rivedere attentamente tutta la legislazione in materia, e già si [redacted] qualche iniziativa parlamentare.

Questa circostanza sono la gran parte dipendenti dalla estrema liquidità non soltanto italiana, ma europea occidentale, liquidità difficile da combattere fino a che non ricominci la tendenza a formare delle scorte di materie prime o semilavorate. Due settori so[redacted] sembrano essere entrati da qualche tempo in uno stato di tensione: le pelli e le lane. Tale prevalenza di acquisti è spiegata colle compere russe, destinate all'attuazione di piani per il miglioramento del tenore di vita della popolazione, [redacted] a scopi civili. Da un certo punto di vista è augurabile che questa tendenza si estenda.

Come si vede, è un compl[redacted] di fattori che si influenzano l'un l'altro e che provocano il rialzo dei prezzi. L'abitudine di rallegrarsi quando i prezzi salgono, fa dimenticare l'altro aspetto del problema e cioè che i titoli rendono sempre meno, in confronto al loro valore venale. Ormai vi sono titoli che rendono soltanto l'uno per cento: ma questo non preoccupa affatto i detentori, i quali [redacted] tutti tendenzialmente dei venditori. E chi invece deve comperare? Non vede forse le cose sotto un diverso angolo visuale? Oppure vogliamo fare come i ragazzi, che svalutano [redacted] che hanno ed apprezzano solo ciò che [redacted] posseggono?

In simili condizioni, si verificano [redacted] dei curiosi contraccolpi. La salita d[redacted] Generali provoca [redacted] rialzo di tutti i valori assicurativi. Se gli Elettrici si riprendono, ne beneficia anche la Bastogi. Il rialzo della Edison trascina anche la Fiat e la Montecatini. Questa settimana poi abbiamo [redacted] avuto [redacted] spettacoloso rialzo delle Cementir, salita in un giorno da [redacted] a [redacted] con aumento del 40 per cento. Ma ciò ha avuto [redacted] immediati [redacted]si sulla Finsider, che è la proprietaria della [redacted] totalità delle azioni Cementir. Si potrebbero citare ancora il Liquigas, l'Italgas, la Rinascente e altri valori non meno degni [redacted] massimo apprezzamento.

Per quanto riguarda il [redacted] reddito fisso, in settimana [redacted] è notato qualche segno di turbamento, quando sono state annunziate le nuove emissioni obbligazionarie per [redacted] ammontare di oltre [redacted] miliardi di lire. Però, non appena si è saputo che le maggiori *tranches* sono già state assunte «a fermo» da istituti ed enti vari, e che perciò non verranno nemmeno offerte [redacted] mercato il primitivo equilibrio è stato ristabilito e [redacted] quotazioni hanno ripreso l'usata brillantezza. E così anche questa possibilità di sfogo alla grande liquidità del mercato è venuta a mancare.

a. c.

Le contrattazioni della mattina di sabato a Milano sono risultate abbastanza vivaci, sia come volume di materiale scambiato, sia anche come sostenutezza di quotazioni, tutte in ulteriore ripresa. [redacted] valori abitualmente trattati si sono aggiunte le Italgas, le Liquigas, la Rinascente ed altri valori.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 18 aprile.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri al mercato libero: dollaro Usa 619,70; dollaro canadese 641,75; franco svizzero [redacted] 143,45; [redacted]a danese 89,70; corona norvegese 86; corona svedese 119,50; fiorino oland. 164,125; franco belga 12,12; franco francese 123,73; lira sterlina 1747,125; marco tedesco 148,30; scell. austriaco 23,88; peseta spagnola 10,38; scudo portoghese 21,55; peso argentino 8,30; cruzeiro brasiliano 4,39; rublo (Urss) 10; sterlina egiziana [redacted]; dinaro jugoslavo 0,78; dracma greca 20,75; lira turca 43,90; sterlina australiana 1383.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	7	15	Pescara	5	16
Trento	8	14	L'Aquila	5	11
Trieste	10	13	Roma	10	17
Venezia	10	14	Bari	5	14
Milano	9	17	Napoli	9	11
Torino	5,5	18,4	Potenza	5	10
[redacted]	10	15	Reggio C.	9	14
[redacted]	8	16	Messina	11	17
Firenze	8	17	Palermo	10	15
Pisa	8	17	Catania	7	20
Ancona	9	15	Alghero	9	16
Perugia	7	18	Cagliari	8	17

[redacted]' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua ■ pag. 7)

AFFITTASI alloggio signorile villa ■ collinare tutti comfort. Telef. 674-563.

AFFITTASI alloggio tre camere doppi servizi splendido terrazzo mq. 60. Corso Rosselli 91 bis-5. Telefonare [redacted]

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina ■ ■ Borinighieri. Telefonare 200-201. M5182

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi 15.000, Giordano Bruno 59. Telefonare 693-764. B6803

AFFITTASI appartamento signorile 3 camere doppi servizi. Telefonare 31-217 ore ufficio. F4380

AFFITTASI alloggetto locale per piccola industria o deposito. Telefonare 283-774.

AFFITTASI bellissimi alloggetti 1-2 camere più servizi e autorimessa via Puccini ang. Pagnini, visibili tutte le ore telefono 287-428. M5206

AFFITTASI bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi. Lingotto vicinanze ex ■ Fiat, telefonare [redacted]. 6269

AFFITTASI borgo S. Paolo, locale laboratorio mq. 85. Telefonare ■-783.

AFFITTASI camera cucina servizi casa signorile zona Borinighieri. Tel. 778-557.

AFFITTASI Campidoglio seconda camera piano terreno anche uso negozio. Telefonare 763-232. M5502

AFFITTASI capolinea 15. Madonna Campagna, tre camere servizi. nuovo. Telefonare [redacted] G4040

AFFITTASI centrale 6 camere servizi, piano 4°, altre 4 camere cortile, piano 2°. Telefonare 570-216. L6867

AFFITTASI due camere 12.000, corso Giulio Cesare 14. Telefonare [redacted].

AFFITTASI Lingotto camera tinello cucinino servizi 14.000. Telef. 586-260 ore 9-16. L6957

AFFITTASI locale adatto officina mq. ■ interno cortile, via Verdi. Telefonare 53-666. G4093

AFFITTASI [redacted] nuovo mq. 225, ■ forza, zona Mirafiori. Telefonare 741-332, 661-460. L7448

AFFITTASI locale mq. 200 luminosissimo [redacted] Borinighieri. Telefonare 774-326.

AFFITTASI locale uso ufficio. Galliari 2 bis, piano rialzato. Telefono 650-070.

AFFITTASI Madama Cristina 29, magazzino, alloggetto piano terra anche uso ufficio; ■ quinto piano, due vani servizi. Telefonare 62-056 ore pasti. M5483

AFFITTASI negozi, alloggi 1-2 camere servizi pronti subito. Corso Orbassano 160.

AFFITTASI negozio, bella vetrina, retro, ottimo per merceria. Telefonare 390-842.

AFFITTASI negozio, grande retro, cantina, zona Crocetta. Tel[redacted] 276-203.

AFFITTASI paraggi Porta ■ negozio con o senza alloggio, nuova costruzione. [redacted] 773-245. L6785

A[redacted] subito libera villa [redacted]-liata, comfort moderni uso clinica convalescenza grandioso parco, vicinanze Torino. Telef. 81-711 ore 15-18. L6899

AFFITTASI subito Mirafiori alloggio due camere cucina cucinino servizi 17.000 mensili. Telefonare 341-599. L6957

AFFITTASI tre [redacted] servizi casa piccola zona Parella. Telefono 791-869.

AFFITTASI vendesi negozio grande retro abitabile, casa nuova, adatto elettrauto, pellicceria, tappezziere mobiliere, bar. Via Onorato Vigliani, telef. 20-585.

AFFITTASI vicinanze stazione Porta Susa ■ alloggio, adattabile ad ufficio, accollo, al 2° piano, 4 camere entrata cucina bagno termosifone. Telefonare 634-870 ore 7-9,30. M5035

AFF[redacted] zona Fiat ricambi stabile mq. 800 ampio terreno annesso. Telefonare 528-634. L7440

AFFITTASI zona Lingotto officina mq. 160 con garage e negozi uso laboratorio con o senza alloggio. Telefono 670-778 ore ■. F3959

AFFITTASI 1 luglio alloggio signorile 4 vani servizi. Via Bogino 2, visibile ore 15-17. Telefono 42-306. M5268

AFFITTASI 2 camere cucina tettoia, 1° piano indipendente vicino Lancia. Telefonare ■-329. L6927

AFFITTASI 2 camere cucina via Spalato. Telefonare 793-821. B6816

AFFITTASI 4 camere servizi 2 entrate abitazione ufficio, piano rialzato. Telefonare 688-771. L7222

AFFITTO alloggio 3 camere via S. Paolo 42. Telefonare 21-488. B6810

AFFITTO centrale 2 camere uso ufficio, camera tinello servizi. Telef. 585-983.

AFFITTO magazzino officina coperto 13 metri, cortile 450 acqua luce telefono. Strada Pianezza 212, telef. 258-035.

AFFITTO parzialmente bellissime camere tinello cucinino grandissimo, paraggio cucina bagno. Telefonare 523-277.

AFFITTO zone diverse alloggi 2-3 camere, servizi, ascensore, termo bagno. Telefonare 551-657. M50■

ALLOGGETTI 6 camere 16, termo bagno ascensore, riscatti 13.000.000. Telefonare 45-095. B7005

ALLOGGETTO ammobiliato una camera servizi affittasi casa nuova, termo-bagno riscaldato. Telefonare ore pasti 687-501.

ALLOGGI ammobiliati piedi-terre, grandi piccoli diverse zone affittasi. Cravero, Cernaia 40, telefonare 528-106.

ALLOGGI nuovi affittansi via Aosta angolo Cuneo. Telefonare 250-400.

ALLOGGI signorili 5 camere servizi di ■ 3, ultimo corso Francia. Telef. 773-033.

AUTOTRASLOCHI, adattato personale. Attrezzati autofurgoni, qualunque località, Impresa Gai, telefonare 21-068.

APPARTAMENTO signorile ■ zona Monzalano ■ 1° luglio cinque vani cucina doppi servizi, stanza domestica, cantina, autorimessa. Telefonare mattino 303-024. G3702

AUTOTRASLOCHI Mastropietro, auto[redacted] imbottiti, personale specializzato, garanzia, concorrenza. Telef. 356-220.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Italia-provincia, personale specializzato, garanzie. Telefonare 32-732. Cipolari.

BEAUMONT 21 affittasi alloggio sei camere, altro due, doppi servizi, ascensore.

CAMERA cucina affittasi corso Svizzera 56. Rivolgersi al mattino custode.

COLLINA affitto aprile-ottobre due [redacted] totale indipendentissimo. Telef. 59[redacted]. M5138

CROCETTA affittasi alloggio signorile conveniente tre camere cucina servizi. Telefonare 570-241. B7024

FILADELFIA 85 sc. 6, affittasi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino. Telefonare 48-089. 561

GARAGE, ■ Sebastopoli, affittasi. Telefonare 587-097. M5819

[redacted] privato, affittasi [redacted] nuova costruzione, piano Rebaudengo. Telefono ■ 378-471. 421

NEGOZIO Lingotto, ■ nuova, prometente, ampia vetrina affittasi. Telefonare 533-061. L7130

PALAZZINA, villa, su corso semicentrale 7 camere servizi, giardino, garage, anche semiinterrato, possibilità adattamento 2 alloggi affittasi. Telef. 321-656.

PALAZZO signorile affittansi alloggi signorili, 3 camere cucina doppi servizi e doppi ingressi visibili, via Tripoli 15.

PORTA Susa via Susa 4 negozio vuoto affittasi. L7302

PORTA Susa alloggio camera cucina servizi termobagno. Richiedonsi referenze. Via Susa 4. L7304

la Profumeria [redacted] via Roma, 238 telefono 511-686 - TORINO



una Technicienne specializzata suggerirà come mantenere la bellezza con le Creme « Protettive » e « Rigenerative », grazie a ■ appropriate individuali

Inoltre offrirà l'esame GRATUITO della pelle secondo la famosa « Ligne Océane », farà trattamenti; presenterà i nuovi profumi, consiglierà le nuove tinte del moderno maquillage.



LANCÔME PARIS

CAMERA indipendente affittasi via Giornalini. Telefonare 290-394. M5104

CAPOLINEA 10, Madonna Campagna, affitto 17.500 moderno alloggio due camere cucina, terzo, bagno secondo piano. Telefonare 778-162. M5250

CEDESI in affitto locali, via Maria Ausiliatrice 42, piano terreno uso negozio od affini, buonissime condizioni. Telefonare 595-503. G4154

CENTRALISSIMI appartamento uffici adattissimo, nuovo Palazzo via Stampatori 3. Telef. 43-069. 764

CENTRALISSIMO ammobiliato cinque camere; altro parzialmente otto camere doppi servizi ascensore telefono. Scrivere casella 2096. SPI, Torino. M5068

CENTRALISSIMO affittasi magazzino ufficio indipendente, massima convenienza. Scrivere casella 6325, SPI, Torino.

CERNAIA ■ affittasi appartamento 1° piano, 6 vani, accessori, uso ufficio, studio, laboratorio. Rivolgersi portineria.

[redacted] zona Vanchiglia Dalca per idraulico, vetraio, affittasi negozio laboratorio alloggio. Telef. 582-060. B7025

LABORATORIO mq. 100 cortile indipendente affittasi corso Moncalieri. Telefonare 638-208. L7036

[redacted] 25 mq. affittasi 7000 mensili, Cesare ■ 10, telefonare 290-195.

LIBERO subito locale luminoso uso deposito mq. ■ Telef. 42-302. B7007

LOCALE via ■ mq. 50 pianterreno riscaldato due ampie porte, adatto ufficio rappresentanza artigiani, affittasi. Telefonare 632-629. M5478

MASSENA 41, affittansi locali mq. 420 divisibili uso industria alienazione laboratorio magazzino uffici. Telefono. 53-830 dopo ore 17. M5248

NEGOZI, magazzini, affittansi, nuovo palazzo via Stampatori 9. Telef. 48-089.

NEGOZIO centralissimo vuoto mq. 50, grande vetrina affittasi. Scrivere casella 1344. SPI, Torino. 556

PORTA Susa via Susa 4 locali magazzino, laboratorio, affittansi. L7308

PORTINERIA centralissima nel 4 camere, termo, telefonare 522-102.

PRECOLLINARE in palazzina signorile affittasi 3 camere servizi. Tel. 81-562.

PRIVATO, Mirafiori affitta alloggetto 13 mila compreso posteggio motoretta. Telefonare 341-931. L6053

PROPRIETARIO affitta bellissime due camere tinello servizi, via Bologna. Telefonare 273-571. 833

SEBASTOPOLI 210 affittasi alloggio decoroso tre camere cucina bagno piano terra 21.000 mensili. Telef. 44-447.

SIGNORINA disoccupata alloggetto signorile con distinta signorina. Tel. 653-177.

SPAZIOSI alloggi camera tinello servizi affittasi maggio. Via Valdellatorre 62-64.

VANCHIGLIETTA affittasi camera vuota indipendente pianterreno 6000. Telefonare 282-371. L7540

UFFICIO con ■ un locale libero 10 maggio affittasi. Telefonare 43-978.

VIA Cigna due camere cucina servizi senza terme. Telef. 274-410. B7142

VIA Giulio 6, Santuario Consolata, affitto soffitta, cucinino, gas, luce, acqua, ■ Martinasso 22, 5, Paolo, affitto tre camere, piano secondo. B7065

VIA Monti 17 affitto alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino 23.000 mensili, 50.000 cauzione. Telef. 51-597.

VIA Venaria, alloggio [redacted] cucina ingresso, bagno, lire 13.000 mensili, cauzione, a[redacted]. Te[redacted] 50-440.

ZONA « Apollo » affittasi una due camere tinello servizi. Telefonare 273-471.

ZONA Monterosa affittasi negozio con alloggio volendo ampio magazzino. Telefonare 332-341. B2030

18.000 trattabili 3 camere cucinino servizi. Via Druent 11, telef. 206-327.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

ALASSIO, affittasi sul mare, alloggetto signorile, camera tinello cucina servizi ascensore telefono. Telefonare ore pasti 582-530. M5421

CAPRI vendonsi ambienti panoramici commerciabili. Valenza, via Serrano 17, Torino. 6121

CERCASI affitto stagione estiva, ■ collinare, comodità pullman, alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi. Telefonare ore pasti 593-361. F4078

COLLINE Ivrea, splendido panorama affittasi casa ammobiliata giardino parco garage. Telefonare 596-528 Torino. L7112

FINALMARINA, mese maggio affittasi alloggetto moderno ammobiliato nuovissimo. Telefonare 685-200. M5549

LAIGUEGLIA, alloggetto vicinissimo spiaggia frigo, bagno, ascensore, affittasi escluso luglio, agosto. Telef. 274-828.

LAIGUEGLIA, camera cinque grande, maggio 20.000, giugno 35.000. Cagnasso, via Sebastiano. 6063

LAIGUEGLIA, 50 metri spiaggia, affittasi moderno alloggio sei letti, bagno, terrazzo, panoramico. Telefonare 274-277.

LANZO, affitto estivo ammobiliato due camere comfort, parco panoramico. Scrivere casella 7230. SPI, Torino. [redacted]

LOANO affittasi appartamento maggio, giugno, luglio, settembre. Telefonare 391-240. B6804

PRIVATO vende Spotorno, alloggio 4 camere servizi, garage, grande terrazzo sul mare. Scrivere casella 2102. SPI, Torino. M5126

RAPALLO affittasi appartamento 7 letti giardino. Telefono tutte consolato piccolo mare, mese giugno-agosto-settembre. Telefonare 45-937. 588-872 Torino.

[redacted] mente affitto aprile, maggio, villetta ammobiliata 4 camere bagno garage terrazzo giardino, posizione splendida tranquilla. Telefonare 622-277.

SANTA Margherita Ligure affittasi due appartamenti appartamento mobiliato centrale signorile 5 camere doppi servizi. Telefonare 45-049 ■ ore pasti.

VARIGOTTI vendesi affittasi casa sulla spiaggia 5 camere doppi servizi primo giugno quindici luglio preferenza agenzia Giuseppe Varigotti, Savona. B6839

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

FINALMARINA, « Paradiso », Bazzi al 13, Pensione distinta, familiare. Ottimo trattamento, riduzioni maggio-giugno.

LOANO [redacted] Aurelia, via Aurelia 156, modernissima, tutti comforts, 1500.

LOANO Pensione familiare, giugno settembre [redacted] 1000, luglio ■, agosto 1600. Telefonare 757-577, pomeridiani.

LOANO, Villa Cidolina, grande giardino, ■ metri mare, 1300. M5032

PA[redacted] Albergo Eden e Maestic prima categoria; Astor, Bellevue, Metropole, Golfando seconda categoria.

[redacted] riviera fiorita del Lago Maggiore. Informazioni Azienda Soggiorno Pallanza (10). 4515

PENSIONE « Marittella », giardino sul ■, clima ideale, ■ comforts. Scrivere o telefonare Pieve Ligure 790-073.

RIMINI Pensione Ivana al mare centrale. Maggio giugno settembre ■ tutto compreso. 6059

[redacted] Trieste, tel. 80-752, ambiente familiare, televisione; maggio-giugno 2000 tutto compreso. 6066

VARAZZE Hotel Eden, tutte camere con bagno, Pensione 2000 tutto compreso.

VARAZZE Pensione Primavera maggio-giugno 1400 tutto compreso. Sconto bambini. 8060

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ALL'I[redacted]TO « Vagnone », ■ Vagnone 7, corsi qualifica saldatori elettricisti e elettrici. ■

ARRICCHITE vostra preparazione imparando frequentando Istituto Oreglia, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, paghe stenografia, dattilografia, corrispondenza.

PERFETTA impostazione voce cantanti musica leggera metodo [redacted]. Telefonare 380-296. M6625

THE English Centre: il Centro di studi linguistici inglesi a Torino. Tel. 44-458.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A ballare insegna distinta signora. Corso S. Martino 8, telefono 612-025.

ACCETTEREBBERO facili lavori domicilio, confezioni fiori artificiali, sbavatura articoli gomma plastica ecc. assecondo ■ produzione. Scrivere casella 2128 SPI, Torino. M5419

FRANCESE diplomata Università Grenoble, impartisce [redacted]. Telefono. 533-164.

(Continua a pag. 13)

Contestata in aula un'altra imputazione di bancarotta al banchiere

De Cavi dice: "Speravo [redacted] l'aiuto di industriali genovesi"

L'armatore Costa [redacted] era interessato per far esaminare l'Algasol - Il Card. Siri avrebbe lasciato sperare un appoggio, prima che si [redacted] assurde "rivelazioni divine" - Il prof. [redacted] dell'Università [redacted] Milano parla per un'ora [redacted] teste: [redacted] i cinesi [redacted] inveisce contro il male "che canta [redacted] triste peana"

(Nostro servizio particolare) Genova, [redacted] aprile.

Le commedie umane rivelate al pubblico dai tribunali, come quella del marchese De Cavi, portano ad ogni quadro situazioni imprevedibili, personaggi sempre ricchi di interesse e di carica emotiva, si tratti di povere donnette truffate di poche migliaia di lire o di pretesi mistici dalle rivelazioni divine, o di altissimi personaggi il cui nome risuoni nell'aula anche una sola volta. E' accaduto oggi: chi sappia quale potenza discreta e ovattata abbiano a Genova i nomi di pochissime grandi famiglie, [redacted] lide e ben salde [redacted] mondo armatoriale, finanziario e industriale, comprenderà l'autentica emozione destata nell'uditorio al sentire per la prima volta il [redacted] degli armatori Costa mescolato a quello di De Cavi, a proposito delle «fiale miracolose» e in rapporto a promesse fatte al marchese dal cardinale Siri. Non sono seguite precisazioni. Tutto è rimasto vago, sicché l'incidente potrebbe avere soltanto importanza emotiva.

I due nomi sono stati collegati dallo stesso De Cavi; dell'armatore Costa ha parlato un testimone venuto da Milano per illuminare l'aspetto scientifico [redacted] fiale miracolose, il prof. Giorgio Rossitto. Egli ha svolto il suo compito di fronte ad un uditorio sorpreso dalla vocazione lirica che lo ha portato a citazioni cinesi, ad elencazioni di nomi incomprensibili, a commossi [redacted] rivolti alla scienza [redacted] contrasto con sonanti invettive al male «che canta un triste peana in questo medioevo moderno», con conclusioni come questa: «Chi ha orecchi per intendere intenda, non c'è uomo più cieco di colui che non vuol vedere». In un processo [redacted] questo persino gli uomini di scienza sono coloriti.

Le reazioni del pubblico ministero e quelle degli avvocati [redacted] aggiunto vivacità allo spettacolo, che si è chiuso [redacted] 14 con [redacted] ultimo episodio inatteso: De Cavi si è sentito contestare un nuovo reato, il quattordicesimo della serie. Dopo un'aspra battaglia giuridica seguita alla deposizione del curatore di una delle società industriali dell'ex banchiere, il presidente si è rivolto all'imputato: «De Cavi, su richiesta del Pubblico ministero le debbo contestare un nuovo reato»: bancarotta fraudolenta (la quarta bancarotta fra i 14 reati) per avere distratto dai fondi della società C.i.m.e.s. di cui era amministratore unico (fu dichiarata fallita nel marzo 1954) la somma di 138.406.504 lire, utilizzandola per costruire lo stabilimento farmaceutico di Nervi (fiale miracolose) e per altri impieghi non giustificati. De Cavi, rosso in viso, è scattato in piedi e ha detto: «Respingo l'addebito, mi rimetto ai miei avvocati». Per dare a questi il tempo necessario a preparare la difesa del nuovo capo di imputazione, che potrebbe significare anche tre anni di carcere in più, in caso di condanna, il processo è stato aggiornato al 29 aprile.

Il prof. Giorgio Rossitto, libero docente di semeiotica all'Università di Milano, veneto, dai capelli grigi, occhiali, baffetti grigi [redacted] viso molto espressivo e qualche volta ironico o ispirato, [redacted] trattenuto di fronte ai giudici per più di un'ora, raccontando [redacted] il farmaco a base di alghe, preparato dai coniugi Padroli dopo rivelazioni divine di un preteso «Gesù missionario» è passato a De Cavi, sia stato successivamente studiato con rigore scientifico e perfezionato in laboratorio.

Il testimone ha anzitutto escluso di avere conosciuto il Padroli e di avere saputo qualcosa delle rivelazioni divine. Fu invitato a Genova n[redacted] 1952, per una riunione di illustri medici e chimici, nonché di «altissime personalità» per studiare una raccol[redacted] di documenti relativi all'estratto di alghe, allora allo stato grezzo. Trovò interessante la parte scientifica, fu insoddisfatto delle relazioni cliniche sugli esperimenti; nella stessa giornata fece la sua relazione e lasciò la villa «Paradisetto», residenza del marchese De Cavi, ritornando a Milano. A' primi del [redacted] fu richiamato; accettò [redacted] studiare il [redacted] e di perfezionarlo, sino alla edizione del «T. 331», oggi regolarmente in vendita, da lui definito «un nobile nipote [redacted] preparato originario».

Il racconto ha fatto rivivere in aula Fleming e [redacted] scoperta della penicillina; il teste ha citato scienziati e Premi Nobel; si [redacted] abbandonato a divagazioni che il pubblico ministero ha interrotto seccamente: «Ma noi aspettiamo un rapporto scientifico». Il professore, seduto con le [redacted] ni in grembo, [redacted] rivolto al pubblico ministero scrollando [redacted] capo in segno di [redacted] sionata disapprovazione: «Signor pubblico ministero, [redacted] permetta...» ed ha allargato le braccia, stupito di non essere compreso. Quindi ha continuato. Ma il suo eloquio era tale che il pubblico ministero lo ha ancora interrotto: «Questa è una prova di dizione!». Si è scatenato un putiferio: l'avv. Vassalli, difensore del De Cavi, ha gridato: «Il pubblico ministero deve rispettare i testimoni». Il prof. Rossitto ha ripreso [redacted] prima, parlando di un congresso algologico o «simposium», [redacted] partecipò portando una relazione sull'«algasol», «dopo [redacted] saputo che si svolgeva in una bellissima contea irlandese, sulle rive dell'Atlantico».

Il presidente [redacted] ha richiamato: «Ma insomma, questo algasol è uno specifico contro il cancro?».

Prof. Rossitto — La domanda mi [redacted] tremare le vene e i polsi.

Presidente — Ci dica almeno [redacted] viene presentato.

Prof. Rossitto — Parlare di cura [redacted] cancro è un non senso; non ne conosciamo le origine. Quando il cancro canta la sua triste vittoria. Facciamo un esempio: io sono malato...

La frase suscita nuovi contrasti sedati dal presidente: l'algasol serve per l'artrite, per i reumatismi?

Prof. Rossitto — Uh, uh, lei ha toccato un tasto... Un ingegnere che [redacted] immobilizzato dall'artrite oggi [redacted] costruendo tre dighe.

Ad un certo punto l'avv. D'Andrea, altro difen[redacted] del De Cavi, fa sentire la [redacted] voce: «Il testimone fu persuaso [redacted] De Cavi ed i suoi collaboratori fossero in buona fede o volessero creare uno specchietto per [redacted] allodole?».

Prof. Rossitto (volgendosi con aria stupita) — Chi è questo signore?

Presidente — Non si preoccupi, risponda al tribunale. E' un avvocato della difesa.

P. M. — Perché se la domanda proviene dalla difesa lei risponde diversamente?

Prof. Rossitto (battendosi un dito sul cuore e negando col capo) — No, no, [redacted] signore, la coscienza!

Riportiamo questi dialoghi per ricostruire l'atmosfera dell'aula, atmosfera un po' di verità e un po' nervosa, di ventata elettrica quando l'avv. Salvarezza ha domandato: «Chi erano le persone che la chiamarono a Genova». Il prof. Rossitto si è trincerato dietro il segreto professionale, ma poi ha detto: «L'armatore dott. Giacomo Costa (fratello di Angelo Costa) presidente della Giunta diocesana [redacted] Azione cattolica. [redacted] banco degli imputati De Cavi ha aggiunto: «Sua eminenza il cardinale Siri si interessò per farmi avere l'aiuto dei grandi industriali, mi fecero delle promesse, per questo io credevo che non sarei mai fallito». I grandi nomi non sono ripetuti ma la sensazione è grande, i commenti continuano vivacissimi [redacted] il svizzero Padroli (quello [redacted] rivelazioni) tenta di dire qualcosa, subito consigliato al silenzio dal suo difensore.

Il prof. Rossitto parla dei preparati a base di alghe conosciuti dai cinesi tremila anni addietro e fa la storia [redacted] suoi studi e dei suoi titoli, infine tenta di rivolgere raccomandazioni [redacted] giudici, [redacted] il presidente lo congeda: «Il tribunale [redacted] quello [redacted] deve fare, stia calmo, arrivederci».

[redacted] non è finita. Dopo una monotona parentesi, [redacted] sfilata di alcuni testimoni oscuri e dopo la dettagliata relazione [redacted] prof. Ferrari, liquidatore della C.i.m.e.s. si arriva alla contestazione del [redacted] reato passando per un'altra fase mistica, quella dei rapporti del marchese De Cavi con un cappellano dell'ospedale degli Incurabili, padre Alessio, anch'egli in [redacted] di pretese rivelazioni divine attinenti agli affari dell'ex-banchiere.

Ecco una delle lettere che padre Alessio scriveva a De Cavi nel 1951, quando il marchese progettava [redacted] irrigare le piane dell'Appennino alle spalle di Novi Ligure con l'acquedotto della Val Borbera, trovando l'acqua per via miracolosa: «Pace e bene, [redacted] simo marchese, diletto di Gesù. Ante omnia, grazie vivissime per la sua cordialità e per i riguardi che mi usa, Gesù ne tenga conto. (Dopo notizie personali). Sulla pedana di lancio, come la chiama Gesù (forse la Val Borbera) trovo acqua in quantità maggiore [redacted] previsto: litri 4550 al minuto, qua[redacted] 50 volte più dell'acquedotto Val Noci. Temendo d'errare chiesi a Gesù, il quale mi confermò la quantità nonché la possibilità di un'alta produzione [redacted] energia elettrica». Si pretende che Nostro Signore si occupi di centrali elettriche, dopo avere consigliato a De Cavi [redacted] distribuire «buste ben fornite» ai funzionari dei ministeri [redacted] capitale. [redacted] resta sgomenti; ieri abbiamo avuto una puntata sulla carenza dei controlli a tutela del pubblico denaro, oggi siamo ritornati alle esaltazioni.

Mario F[redacted]

Gli infelici innamorati



I protagonisti della tragedia, Lina Tortorella, di 20 anni, e Franco Palermo, in una recente fotografia (Tel.)

Improvvisa tragica [redacted] pensione [redacted] Roma

Un sergente [redacted] la fidanzata e tenta [redacted] suicidio perché disertore

Aveva abbandonato la caserma per trascorrere qualche giorno con la giovane - Scoperto dai superiori era stato denunciato - Sconvolto ha colpito la ragazza con due coltellate prima di rivolgere l'arma contro se stesso - Ora sostiene che [redacted] deciso di morire insieme

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 aprile.

Un sergente del genio, allontanatosi arbitrariamente alcuni giorni fa dalla caserma, ha ucciso stamani a coltellate la propria [redacted] in una pensione di via Firenze, ove insieme avevano preso alloggio. Compiuto il delitto, il sottufficiale ha tentato di sopprimersi con la stessa arma ma le ferite che si è prodotto non sono gravi ed i medici del Policlinico, dove è stato ricoverato, hanno potuto dichiararlo guaribile in una settimana.

Protagonisti della tragedia sono il ventitreenne Franco Palermo, nativo di Vibo Valentia, in provincia di Catanzaro, e Lina Tortorella, una ragazza [redacted] ventisei anni venuta dal [redacted] di Sant'Elia Fiumerapido, in provincia [redacted] Frosinone, per servire presso una famiglia [redacted]. [redacted] Palermo è un sergente del Genio, brigata trasmissioni, aggregato alla divisione Granatieri di Sardegna. Fino a venti giorni fa aveva prestato servizio presso il centralino telefonico del ministero della Difesa; quindi era stato distaccato alla caserma Ruffo sulla via Tiburtina, da dove la mattina di mercoledì scorso si era allontanato arbitrariamente costringendo i [redacted] superiori ad informare il comando e la Procura militare che proprio ieri avevano chiesto informa[redacted] ai carabinieri [redacted] Vibo Valentia.

Lina Tortorella, [redacted] ragazza graziosa, [redacted] temperamento gioviale e da vari [redacted] fidanzata con il Palermo, aveva invece lasciato domenica sera [redacted] famiglia presso la quale lavorava [redacted] seguito alle insistenze del sergente che già aveva promesso di sposarla e che proprio per Pasqua, aveva ottenuto una breve licenza, [redacted] recato a Sant'Elia Fiumerapido [redacted] per conoscere i suoi futuri suoceri. Insieme presero alloggio alla pensione «Abriola» al n. 48 di via Firenze, presentandosi come marito e moglie al direttore, il quale però, non risultando dai documenti esibito [redacted] Palermo lo stato civile di coniugato ed [redacted] la [redacted] priva di carta d'identità, [redacted] tto loro delle obiezioni. Il sottufficiale [redacted] allora fatto presente che [redacted] sposati da poco tempo per cui la variazione non era stata ancora effettuata. Per ottenere l'alloggio, la Tortorella si [redacted] invece, recata in questura per denunciare lo smarrimento dei documenti.

I due giovani erano follemente innamorati l'uno dell'altro e in tutti questi giorni erano apparsi realmente come due sposi in viaggio di nozze. Il Palermo, servendosi del normale «permesso», era riuscito nei primi giorni ad usufruire di una certa libertà, ma mercoledì aveva deciso di allontanarsi del tutto dalla caserma per qualche giorno ritenendo che i superiori non se [redacted] sarebbero accorti. Proprio ieri sera, rientrando dopo la lunga assenza, seppe però che il comandante [redacted] suo reparto [redacted] va già provveduto a denunciarlo alla Procura militare.

«Difatto, avvilito e piangente — ha raccontato oggi ai funzionari della Squadra Mobile che l'hanno interrogato — tornai alla pensione dove era rimasta Lina. Le dissi tutto e [redacted] prospettai quale sarebbe stata la nostra vita dopo la mia espulsione dall'esercito. Pensai anche a [redacted] padre, appuntato dei carabinieri a Messina e mio fratello, vice-brigadiere di Pubblica Sicurezza a Pistoia, e alle conseguenze che anche essi avrebbero risentito. Ero sconvolto e [redacted] più cosa facevo».

Franco Palermo [redacted] raccontato poi di essere uscito per acquistare un coltello ma è a questo punto che la versione del [redacted] appare discordante con i primi risultati dell'inchiesta. Egli afferma, infatti, di essere riuscito a convincere la fidanzata che [redacted] quelle condizioni meglio era morire insieme. Nelle prime ore di stamani, avevano quindi messo in atto il loro orribile proposito. Due coltellate inferte con estrema violenza al collo e al [redacted] hanno provocato la morte quasi [redacted] della povera giovane, ma [redacted] volta compiuto [redacted] delitto deve essere mancato [redacted] Palermo il coraggio di rivolgere con altrettanta violenza l'arma contro se stesso. Due volte [redacted] è ferito al torace ed una al ventre ma solo superficialmente. Non un grido è stato udito provenire dalla camera occupata dai due giovani e soltanto stamani verso le 11,30 una cameriera, che invano aveva bussato alla porta, [redacted] dato l'allarme.

La scena che si è presentata agli agenti chiamati dal direttore della pensione era allucinante. Sul letto tutto sporco di sangue giaceva semicoperto il corpo esanime della ragazza. Vicino a lei, vestito [redacted] solo pigiama, v'era il Palermo giunto ormai quasi all'estremo delle forze a causa del sangue perduto. Un acre odore [redacted] medicinali sembrava testimoniare che egli avesse voluto narcotizzare [redacted] sventurata giovane prima [redacted] ucciderla. Trasportato d'urgenza allo ospedale il Palermo, è stato sottoposto a delle tr[redacted] e le sue condizioni, che in un primo momento apparivano assai gravi, sono migliorate rapidamente. Tornato in sé e resosi conto forse s[redacted] allora dello spaventoso gesto compiuto, è stato colto da violente crisi [redacted] nervi duran[redacted] le quali non ha fatto che gridare: «Sono un assassino... sono un assassino!».

g. fr.

Assicuratore torinese [redacted] gioco [redacted] sarebbe impossessato [redacted]

[redacted] stato arrestato [redacted] Milano dove dirigeva l'agenzia locale - Dipendeva dalla Società da 30 anni ed [redacted] fidatissimo - L'improvvisa passione che l'ha rovinato

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] aprile.

Un dirigente di [redacted] grossa compagnia torinese di assicurazioni è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri per furto pluriaggravato: travolto dalla passione del giuoco, infatti, nel giro di pochi anni egli si sarebbe impossessato di [redacted] milioni in contanti, che avrebbe sperperato nel casinò. Si tratta del cinquantaseienne Leone Mascero, da Cunico [redacted] Asti, procuratore dell'agenzia generale di Milano della società torinese.

I primi sospetti sorsero un anno fa, quando la direzione centrale della compagnia di assicurazioni accertò irregolarità amministrative alla nostra agenzia e si appuntarono sul [redacted]. Il funzionario infatti aveva tutte le incombenze amministrative nella sede della capitale lombarda: poteva stipulare contratti e prelevare dal conto corrente della compagnia quelle somme che riteneva necessarie per la buona condotta degli affari.

Il Mascero riscuoteva la piena fiducia dei superiori: era entrato nella società trent'anni prima con un modesto incarico e lentamente era giunto ad occupare un posto di primo piano, grazie alla sua abilità e acume negli affari.

Non è stato ancora possibile sapere quando il funzionario ha incominciato ad appassionarsi al giuoco: pare certo comunque che ciò [redacted] pochi mesi dopo il suo arrivo a Milano, cinque anni or sono, quando con alcuni amici si recò per la prima volta [redacted] casino di Saint Vincent e giocò alla «roulette» qualche migliaio di lire. La fortuna allora lo [redacted] assistito permettendogli di vincere un bel gruzzolo. Da quel momento il Mascero divenne [redacted] assiduo frequentatore delle case da gioco e non passava domenica [redacted] essere trascinato da una forza irresistibile al tappeto verde.

La sorte, però, cominciò ad essergli ostile e in breve tempo l'assicuratore diede fondo a tutte le sue sostanze: nel giro di pochi anni, per rifarsi, avrebbe prelevato dal conto corrente della compagnia di assicurazione ben [redacted] milioni che sarebbero finiti [redacted] casinò. L'ammanco [redacted] presto scoperto e il Mascero denunciato per furto: il funzionario, però, quando capì che ormai per lui non ci potevano più essere speranze, si era reso irreperibile. Le ricerche della polizia durarono a lungo: soltanto ieri una segnalazione ha permesso di eseguire l'arresto.

Leone Mascero si era rifugiato in casa di un amico in via Vallazze 106, al quinto piano di un moderno palazzo dove è stato raggiunto dagli agenti della squadra mobile. L'assicuratore usciva raramente di casa ed aveva troncato ogni rapporto con vecchi amici e conoscenti: diceva di essere ammalato e bisognoso di riposo. E' già stato associato al carcere di San Vittore dove nei prossimi giorni verrà interrogato dal giudice istruttore.

c. m.

[redacted] sessantenne sospesa [redacted] 5° e 6° piano

Milano, [redacted] aprile.

Una incredibile imprudenza è stata compiuta stamane dalla cameriera sessantenne Rosina Pasolini, che ha rischiato di perdere la vita. La donna con un lenzuolo, ha tentato di calarsi dal 6° al 5° piano di un moderno palazzo; presa, però dal panico, non è riuscita nel suo intento ed è rimasta sospesa a mezz'aria per circa un quarto d'ora. Solo l'arrivo dei vigili del fuoco ha evitato [redacted] disgrazia.

I piemontesi [redacted] della «stella del lavoro»

Sarà consegnata il 1° maggio

Roma, 18 aprile.

Il 1° maggio, Festa del Lavoro, [redacted] conferite ai lavoratori anziani specialmente meritevoli per lunga attività, le «stelle al merito del lavoro», [redacted] quali attribuiscono ai decorati il titolo di maestri del lavoro.

I piemontesi che riceveranno la decorazione sono 48. Ecco i loro nominativi (tra parentesi l'anzianità di servizio):

Agasso Carlo, Piasco, anni di servizio prestato 34; Amerio rag. Luigi, Alleanza Cooperativa Torinese (35); Barrera Giovanni, Spinetta Marengo (45); Berti Giovanni, Pray (45); Bianchetti [redacted], Villa D'Ossola (52); Bider G. Luigi, Biella (55).

Bordiga Benedetto, Fiat [redacted]; Bosonetto Negro Silvio, Grignasco (46); Cagliero Mario, F[redacted] (53); Candela Giuseppe, Cuneo (51); Carganico Pietro, Gravellona Toce (56); Cenna Celso, Fiat (50); Chiantore Giuseppe, Ivrea (41); Chirone Clemente, Torino (48); [redacted] lo Giuseppe, Saluzzola (44); Cremona Ottavio, Canelli (45).

De Guy Abele, Molare (53); De [redacted] Severo, Torino (63); Doria Michele, Torino (45); Ella Domenica, Torino (51); Ferri Pietro, Torino (45); Franchi Amilcare, Torino (57); Francolino Silvio, Torino (41); Fra Giovanni, Torino (42).

Galaverna Giuseppe, Fiat, Torino (55); Garino Giuseppe, Venaria (51); Ghiano Giovanni, Savigliano (46); Grechino Pierina, [redacted] (59); Gorlier Basilio, Fiat, Torino (50); Grascamonti Giuseppe, Saint Marcel (48).

Manoni Attilio, Fiat, Torino (44); Marza Attilio, Torino (48); Morone Angela, La [redacted] pa, Torino (43); Novasio [redacted] niele, Casale Monferrato (32); Pat[redacted] Bar Omega, Fiat, Torino (44); Pignata Giovanbattista, Lancia, Torino (42); Piovano Giuseppe, Fiat, Torino (42); Pipitone Italo, Vercelli (50); Ponchia Giuseppe, Rivarolo (50).

Salin rag. Virgilio, Torino (60); Seno rag. Francesco, Torino (48); Stratta Serafina, Rai-tv, Torino (38); Tarello Santina, Biella (52); Tarozzi Umberto, Torino (46); Tosel Paolo, Val Chisone (40); Vercesi Antonio, Torino (58); Vicino Paolo, Torino (50); Voghino Ernesto, Torino (35).

[redacted] AGRICOLTURA

Per [redacted] più foraggio

E' indubbio che la coltivazione delle foraggere, specie degli erbai, [redacted] sarà incrementata gioverà a dare un maggior sviluppo alla zootecnica, in modo particolare agli animali da carne di cui si è ancora importatori dall'estero per cospicue somme.

Gli erbai primaverili prima erano considerati colture cosidette «furtive», ora invece essendo coltivati con diligenza sono capaci di produrre notevoli quantità di foraggi e tornano utili per l'alimentazione del bestiame. Quest'anno, causa il cattivo tempo, [redacted] molte plaghe si [redacted] eseguendo le se[redacted] in questi giorni e vengono impiegati miscugli di vario tipo, secondo lo scopo [redacted] si vuole raggiungere.

I miscugli migliori che si consi[redacted] i seguenti. Le cifre indicano i chili per [redacted] ettaro di terreno):

a) Avena 100, [redacted] 25, favetta cavallina 40;

b) Avena 80, [redacted] bianca 30, pisello rampicante 35;

c) Granoturco dente di cavallo 70, saggina 25, pisello da foraggio 25 (pisello [redacted] grigio), veccia 12.

E' bene sempre richiedere la garanzia sulla germinabilità delle sementi.

Se il miscuglio si [redacted] con più abbondante quantità di leguminose (favetta, pisello e veccia) nei confronti dell'av[redacted] o del [redacted], il foraggio che risulta è più nutriente perché maggiormente ricco di sostanze adatte agli animali giovani ed alle vacche da latte.

Di solito gli erbai sviluppano in 60-70 giorni e si utilizzano in un periodo di 6-8 giorni; per avere però la continuità della produzione bisogna fare le semine ad intervalli di circa 10 giorni.

Per conseguire abbondanti produzioni di 350-500 e più quintali di foraggio verde per ettaro occorre preparare bene il terreno, concimarlo con l[redacted] maturo e [redacted] concimi fosfopotassici (q.li 6 di perfosfato e q.li 2 di cloruro di potassio), nonché con nitrato di ammonio o di calcio quando le piantine sono alte 15-[redacted] cm., nella dose di 1 q.le per ettaro. L'epoca più adatta per il taglio dell'erbaio coincide con [redacted] emissione della spiga nell'avena e con l'inizio [redacted] della fioritura delle leguminose veccia o pisello. In varie [redacted] tali foraggere vengono pure insilate con notevole vantaggio, specie nelle zone con poca disponibilità di acqua e dove la produzione di foraggio dei prati risulta incerta.

Altri erbai si possono poi seminare in luglio, dopo il grano, impiegando: granoturco, caragua, saggina e fagiolino dall'occhio rampicante; oppure granoturco, vigna sinensis e fagiolino.

Nel quadro della produzione foraggera di un'azienda, la destinazione di appezzamenti [redacted] terreno ad erbai e la scelta delle varie qualità di f[redacted] ha notevole interesse per la [redacted] alimentazione del bestiame e per sopperire talvolta alle deficienze dei prati e dei medicai.

CARLO RAVA

La Fiera di Mondovì

Mondovì, 18 aprile.

S'è svolta oggi la prima Fiera di primavera, che comprende la prima esposizione di bovini piemontesi di riproduzione e la quarta mostra-mercato delle macchine agricole. All'esposizione del bestiame [redacted] sono stati presentati 360 capi selezionati, tutti splendidi esemplari di razza piemontese. S'è registrato un discreto livello di contrattazioni ma non altissimo, dato l'elevato valore dei soggetti. In piazza Adua, per la mostra-mercato delle macchine agricole, sono convenute 25 ditte espositrici, che hanno invaso con centinaia di macchine e di attrezzi ogni angolo della vasta piazza: l'esposizione [redacted] protrarrà fino a domani sera.

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 300-330; vitelloni 305-340; vitelli comuni 380-460; vitelli della coscia 470-600; vitelli sanati 600-640; [redacted] della coscia d'allevamento 950-1000; vacche [redacted] macello di 1a cat. 225-270; vacche da produzione 170-220.000 al capo; suini grassi 340-380 al chilo.

Cereali — Grano buono mercantile 6100-6250; qualità [redacted] 6300-6300; mais ibrido [redacted]; risoni, a Vercelli: Pierrot 5400-5700; Ma[redacted] 6000-6300; Razza 77 da 6000-6300; R.B. 6400-7000; Arborio [redacted] 7300.

Vini — [redacted] Asti: barbera 13-14 gradi [redacted]; id. sup. [redacted] 10.000; grignolino [redacted] 12.000-[redacted]; freisa dolce 8700-9400; id. secca superiore 7850-8800; nebbiolo 12.500-13.200; barolo classico produzione 1955 di 14 gr. 23-24.000; barbaresco 21.300-22.700; brachetto 10.800-12.300; malvasia rossa 9600-10.000; dolcetto 8300-9000; uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 6300-7000; cortese bianco secco 11-12 gr. 8600-9100; moscato 12.000-13.300; Asti spumante la bottiglia 280-400 la bottiglia.

e. v.

La vicenda [redacted] vedova [redacted] di [redacted] milioni

Mangiava la [redacted] poveri la [redacted] ricca [redacted] di Verona

Quando le hanno annunciato l'arresto del [redacted] amministratore, la vecchia signora ha chiesto: "Ha forse rubato?"

(Dal nostro corrispondente) Verona, [redacted] aprile.

Mariano Farina, il commerciante accusato [redacted] raggirato una vecchia signora, carpendole quattrocento milioni, è sempre piantonato nella [redacted] abitazione, le sue condizioni di salute [redacted] consentendo ancora [redacted] trasferimento in carcere.

La vittima delle truffe, la signora Maria Polloni ved. Sancassani, non sa nulla del clamore suscitato intorno alle sue ricchezze. Maria Polloni ha [redacted] anni e da tempo la [redacted] mente è vacillante. Immobilizzata in [redacted] piccolo letto ottocentesco, [redacted] sorride con una strana espressione [redacted] letizia [redacted] visitatori.

La vecchia signora [redacted] rimasta avvinghiata all'unica [redacted] che la [redacted] nebulosa memoria ancora ricorda: 1873, anno della sua nascita. Ad [redacted] la Polloni riconduce tutta la [redacted] esistenza, passata e presente, [redacted] me se per lei il 1873 non fosse mai trascorso. Così la vecchia signora è convinta che tutto il suo patrimonio valga 100 mila lire, cifra rispettabile solo se rapportata al 1873.

La facciata della casa, dove ri[redacted] la Polloni, in via Pellicciai 19, è decorata di pitture in rovina; le strette scale di pietra (l'appartamento è al terzo piano) sono umide e cadenti.

Tutto nelle stanze reca l'impronta dell'abbandono. Eppure ci fu un tempo in cui Maria Polloni, autoritaria e piena di energia, amministrava i suoi beni con l'acutezza del più esperto uomo d'affari. Quella grande fortuna, costituita da terreni, fabbricati e anche partecipazioni azionarie, se l'era creata dal nulla insieme [redacted] il marito, cominciando da una piccola bottega di cordaio. [redacted] attività artigiana in pochi anni si era estesa, diventando una piccola industria [redacted] numerosi operai.

Abili e parsimoniosi, i coniugi Sancassani avevano saputo accumulare i guadagni e, con una serie di fortunati investimenti, moltiplicarli sino a trovarsi, negli anni immediata[redacted] te successivi alla prima guerra mondiale, proprietari di qualche milione di lire. Acquistarono venti, cinquanta, cento lotti di terreno, edificarono case, [redacted] ci, persino un albergo. Nel '29 il marito morì e il peso degli affari ricadde sulla vedova. Ma essa fece fronte alla situazione con molto coraggio e nei decenni che seguirono riuscì ancora ad aumentare il capitale, che divenne [redacted] dei più cospicui di Verona.

A 82 anni suonati, nel 1955, Maria Polloni, decise infine di riposarsi e, non avendo figli né nipoti, [redacted] il timone al commerciante Mariano Farina, il cui negozio sorge a pochi passi dallo squallido palazzo della vecchia signora.

Secondo l'accusa del P.M., il Farina avrebbe in pochi anni ipotecato tutto il patrimonio, sperperando centinaia di milioni in speculazioni avventate. Alcuni parenti lontani della Polloni, allarmati dalle voci che correvano a Verona circa il contegno del Farina, interessarono l'autorità giudiziaria che, dopo un'approfon[redacted] indagine, dispose l'interdizione della vecchia signora e infine l'arresto del commerciante.

Ma di tutto ciò la Polloni sembra, nella sua beata incoscienza, ben poco preoccuparsi. C'è in camera sua un ar[redacted] chiuso a chiave, dove si dice giacciano da anni preziose pellicce che le tarme hanno or[redacted] ridotto a brandelli. Essa proibisce che lo si apra; non vuole toccare niente [redacted] suo patrimonio, porta abiti consunti [redacted] trent'anni fa, mangia la minestra [redacted] poveri.

Un barlume [redacted] luce [redacted] è fatto qualche giorno fa, nell'intelletto di questa vecchietta, che fu una capitalista «in [redacted] ba». Quando le fu presentato il curatore nominato dal Tribunale in seguito all'incriminazione [redacted] Farina, la vecchia signora [redacted] è rivolta ad una congiunta, domandando: «Perché l'hanno cambiato? Ha forse rubato?»

g. s.

Aggravate le pene al processo per la "[redacted]" di Messina

Ai protagonisti del «matrimonio segreto» la condanna è stata aumentata da quattro [redacted] a sette mesi, a sei [redacted] e dieci mesi

Messina, [redacted] aprile.

[redacted] primo pomeriggio di oggi, alla nostra Corte d'appello, si è avuto l'epilogo giudiziario del «matrimonio segreto» fra Aldo Maugeri e Grazia Pirri, con un considerevole aggravamento delle pene nei confronti del giovane [redacted] pitore e degli amici che lo aiutarono nell'avventura matrimoniale.

La sentenza è la seguente: Aldo Maugeri (lo sposo segreto) sei anni, dieci mesi e quindici giorni [redacted] reclusione (contro quattro anni, sette mesi di reclusione e due mesi d'arresto [redacted] precedente condanna riportata [redacted]); Nicola Etna nove anni, nove mesi e quindici giorni di reclusione (sei anni e dieci mesi di reclusione e tre mesi d'arresto); Nunzio Catalfamo, Carmelo Mazza e Luigi Gatto: nove anni, tre mesi e quindici giorni di reclusione (sei anni, quattro mesi di reclusione [redacted] tre mesi d'arresto).

Sono state confermate le a[redacted] per insufficienza di prove per Norino Maugeri, fratello di Alfio, e per Diego Bongiorno, mentre per Sebastiano Di Prima è stata confermata l'assoluzione per inesistenza di [redacted].

La Corte, riformando la sentenza di primo grado, ha riconosciuto la responsabilità degli imputati per il ratto violento, la violenza privata e la violazione di domicilio e inoltre per lesioni continuate contro Gra[redacted] Pirri e la madre Cristina Spinella. I giudici d'appello hanno condannato inoltre gli imputati all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e al risarcimento dei danni alla parte civile.

Gli imputati hanno tre giorni di tempo per proporre ricorso in Cassazione. In caso contrario la sentenza diverrà esecutiva ed Alfio Maugeri e Nunzio Catalfamo, attualmente in libertà provvi[redacted] no arrestati.

ULTIME NOTIZIE

Eleggono oggi [redacted] regionali

Sei milioni e mezzo di tedeschi alle urne in Renania e Sassonia

Le votazioni influiranno sulla composizione dell'Assemblea federale che nominerà il nuovo Capo dello Stato - La d.c. vi ha una maggioranza di [redacted] seggi - La polemica Heuss Adenauer

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 aprile.

Il presidente della Repubblica, Heuss, che ha scritto ad Adenauer [redacted] lettera di rimostranze per una frase sui poteri presidenziali nel suo recente radiodiscorso, ha ricevuto oggi dal Cancelliere un messaggio di risposta. Il contenuto della lettera, portata da Cadenabbia a [redacted] da [redacted] corriere speciale, non è stato rivelato. Si ha però la sensazione a Bonn che [redacted] faccenda non finirà così, nel senso che il carteggio potrebbe segnare il punto di partenza per una più precisa definizione dei poteri presidenziali. Le dichiarazioni di Adenauer alla radio su un allargamento dei poteri non appena egli sarà diventato presidente, hanno suscitato un certo allarme. [redacted] vi è nello stesso partito democristiano chi ha tutto l'interesse a chiarire meglio la complessa materia, prima che Adenauer assuma l'alta carica, il prossimo settembre.

Quel che ha suscitato maggior inquietudine non è stato tanto il discorso alla radio di Adenauer, che si limitava ad un semplice apprezzamento sulle funzioni [redacted] Presidente, quanto la lunga relazione che lo stesso Cancelliere tenne di fronte ai «grandi elettori» del suo partito, prima di accettare la candidatura: su questa relazione il prof. Heuss ha chiesto chiarimenti nella lettera ad Adenauer.

Il Cancelliere ovviamente non ha alcuna fretta di definire in anticipo i suoi futuri poteri, nè — a quanto sembra — di prendere subito impegni per la designazione del successore. Però [redacted] democrazia cristiana ha già cominciato a fare pressioni per l'indicazione del nuovo cancelliere, visto che il prof. Heuss, intervenuto nella polemica dei giorni scorsi, non ritiene, in base alla Costituzione, di dover assumere lui questo compito.

Anche per la successione alla segreteria del partito, cui Adenauer dovrà rinunciare per incompatibilità con [redacted] nuova carica presidenziale, molti esponenti della dc tedesca vorrebbero affrettare i tempi. E già si fa il [redacted] per la successione alla segreteria dell'attuale capo del gruppo parlamentare, Krone.

Tutto sommato, lo scambio di lettere fra Heuss e Adenauer appare come la prima avvisaglia di una fase piuttosto movimentata della politica tedesca che comincerà coi mutamenti nelle due più alte cariche dello Stato.

Nella elezione del nuovo presidente della Repubblica potrebbe poi giocare anche qualche altro imprevisto fattore. All'Assemblea federale, che dovrà eleggere Adenauer, i democristiani dispongono ora di [redacted] voti contro 516. Anche i liberali dovrebbero votare per Adenauer, seppure a certe condizioni relative alla loro partecipazione al futuro governo, e quindi l'elezione del vecchio statista sembra assicurata (premesso anche che il voto dei democristiani sia compatto).

Un fattore imprevisto potrebbe [redacted] dato dalle elezioni per la Dieta regionale della Bassa Sassonia e della Renania-Palatinato che [redacted] terranno domani. I due milioni e 200 mila elettori della Renania-Palatinato e i quattro e mezzo della Bassa Sassonia potrebbero col loro voto spostare l'equilibrio politico alle due Camere regionali, e di riflesso pareggiare la composizione dell'Assemblea federale cui, come si è detto, spetta il compito di nominare il Presidente della Repubblica.

L'Assemblea federale difatti, si compone dei rappresentanti [redacted] Bundestag [redacted] Bonn e delle Camere dei *Länder*, in proporzione alla forza dei diversi partiti. Questa è la ragione prima della viva attesa [redacted] tedeschi per il voto di domani nei due *Länder*.

m. o.

2 morti e 21 feriti [redacted] Algeri per attentati terroristici

Algeri, [redacted] aprile.

Numerosi attentati terroristici sono stati compiuti oggi ad Algeri, alla vigilia delle elezioni municipali. Una donna algerina [redacted] un bambino europeo [redacted] rimasti [redacted] e ventun persone, fra cui diciannove europei, hanno riportato ferite. Tre europei versano in gravi condizioni.

Non è stato possibile accertare finora se gli attentati siano stati opera di nazionalisti algerini o di estremisti di destra europei che abbiano voluto intimidire la popolazione per le elezioni di domani. Reparti di truppa e della guardia territoriale hanno preso posizione nei punti strategici della città, dove regna un'atmosfera di estrema tensione. Gruppi di paracadutisti armati di mitragliatore hanno circondato alcune parti della «Casbah».

Gli attentati sono stati compiuti nel tardo pomeriggio quando le strade [redacted] affollate di gente che si recava a fare gli acquisti del sabato ed i bar stipati di avventori. L'attacco più grave è avvenuto nell'affollata Rue Michelet, dove si trovano i migliori negozi [redacted] quartiere europeo.

Interrogazione al governo sullo "spionaggio" dei comunisti

Il Pci smentisce le rivelazioni - Sarebbero state richieste solo informazioni per organizzare comizi contro i missili

Roma, 18 aprile.

Il deputato democristiano on. Simonacci ha presentato al Parlamento una interrogazione urgente diretta al presidente del Consiglio e [redacted] due ministri degli Esteri e della Difesa «per conoscere se risponda a verità quanto affermato dalla stampa sulla richiesta di informazioni di carattere segreto e militare avanzata dall'on. Giuliano Pajetta a nome della Segreteria del pci a tutte le federazioni provinciali del partito comunista». L'interrogante chiede inoltre di conoscere «quali severi ed urgenti provvedimenti intendano prendere per la tutela della sicurezza dello Stato nei confronti di chi chiede informazioni nell'interesse evidente di una potenza straniera».

Le notizie cui allude l'onorevole Simonacci sono rivelazioni, di natura clamorosa, apparse questa mattina sull'organo della dc *Il Popolo*, sull'organo dell'Azione Cattolica *Il Quotidiano*, sull'organo del msi *Il Secolo d'Italia*, e riprese da altri quotidiani indipendenti. [redacted] denunciava, in sostanza, che l'8 aprile [redacted] scorso anno 1958 la Segreteria del partito comunista [redacted] inviato a tutte le federazioni dipendenti [redacted] circolare per richiedere informazioni sulla dislocazione delle basi Nato in Italia, la consistenza e la nazionalità dei loro presidi, l'armamento e il munizionamento, le eventuali installazioni di rampe mobili e rampe fisse per il lancio dei missili.

Il testo della circolare e l'allegato questionario [redacted] stati riprodotti in fotocopia dai giornali citati, e ad essi è aggiunta la riproduzione di una lettera datata il 17 marzo di questo anno, nella quale l'on. Giuliano Pajetta sollecitava risposta al questionario inviato [redacted] anno fa. La lettera [redacted] Giuliano Pajetta, come l'originaria circolare, appaiono scritte [redacted] carta intestata: «Partito Comunista Italiano - Segreteria», mentre il questionario è compilato su carta non intestata.

L'ufficio stampa del pci ha subito smentito le informazioni dei giornali avversari affermando che i pretesi documenti altro [redacted] sarebbero che [redacted] «fabbricazione poliziesca». [redacted] legge, infatti, nel comunicato di smentita che il falso dovrebbe risultare evidente dall'intestazione della carta su cui le circolari sarebbero state redatte, dalla firma loro attribuita e [redacted] loro stessa formulazione.

[redacted] comunicato continua: «Non esiste carta intestata alla segreteria del pci, quale è quella che appare nelle pretese riproduzioni. L'on. Giuliano Pajetta, la cui firma è stata utilizzata per il falso, notoriamente non è membro della segreteria. [redacted] pretese circolari, infine, non recano nessuna delle indicazioni di protocollo consuete nei documenti degli organi centrali del pci e recano, invece, tanto di "oggetto", "urge [redacted] scere" e di richiami a "fogli", termini correnti del linguaggio burocratico poliziesco, e che perciò mostrano il luogo ed i responsabili della fabbricazione dei falsi».

Una conclusione [redacted] grave che si potrebbe trarre dalla vicenda è che [redacted] sarebbe stata una richiesta della commissione stampa e propaganda per conoscere dalle federazioni il parere sui luoghi e i tempi più opportuni per indire campagne di propaganda antimissili, in relazione, cioè, ad eventuali nuovi apprestamenti di carattere militare in prossimità dei centri abitati. In base alle indicazioni pervenute, la commissione, infatti, regolarmente curava la preparazione [redacted] manifesti, ed organizzava azioni di protesta, comizi e discorsi.

Il "Budda-vivente" rifà la storia della sanguinosa insurrezione

Il Dalai Lama dice in India di dovere la vita al suo popolo

Suggestiva cerimonia di ringraziamento per lo scampato pericolo - Accusa [redacted] governo di Pechino di avere violato gli accordi per l'indipendenza al Tibet

Nuova Delhi, 18 aprile.

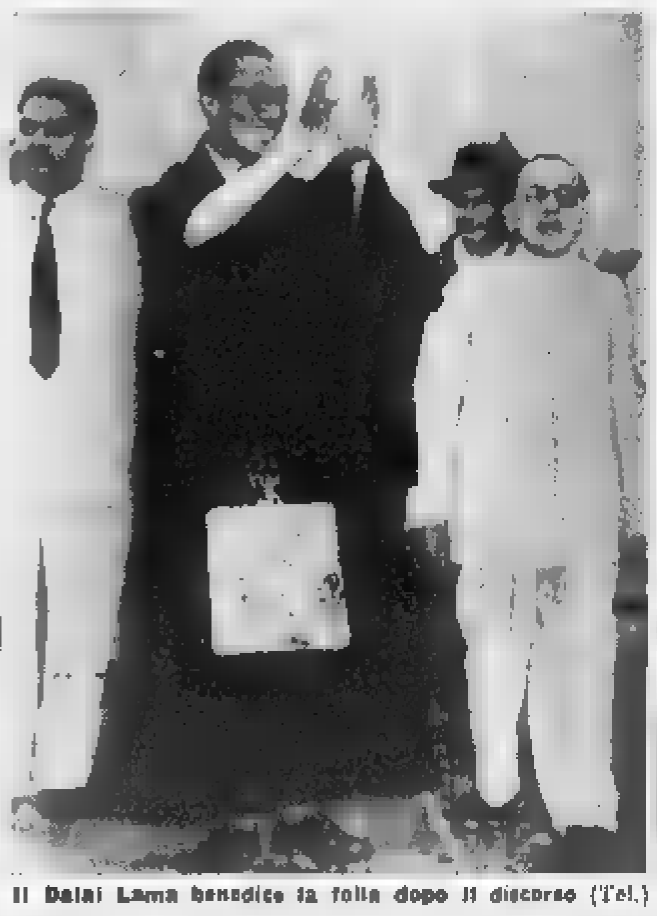
Il Dalai Lama ha raggiunto stamane col suo seguito Tezpur, villaggio di 5 mila abitanti all'estremità nord della ferrovia che conduce a Nuova Delhi, ed ha officiato un servizio religioso [redacted] ringraziamento per lo scampato pericolo e per la ospitalità concessa dal governo indiano. Dopo la funzione, il «Budda vivente» ha tenuto una breve conferenza-stampa per smentire [redacted] essere dovuto scappare dal Tibet per le pressioni della popolazione «stanca del [redacted] malgoverno», come sostiene la Cina comunista.

«Tengo a sottolineare — ha detto il Dio-re — che mi trovo in India di mia spontanea volontà, ospite del generoso popolo indiano, il quale non ha risparmiato rischi e sacrifici per assistermi».

Un segretario del Dalai Lama [redacted] ha quindi letto una lunghissima dichiarazione del «Budda» (3000 parole) in cui i comunisti cinesi sono accusati di avere «vergognosamente violato l'impegno di dare al Tibet l'indipendenza promessa col trattato del 1951». La dichiarazione rifà in breve la storia della rivolta repressa nel sangue dai cinesi, e spiega che il Dalai Lama «decise di lasciare la città insieme ai suoi familiari e ad [redacted] gruppo di alti funzionari il 17 marzo, quando la situazione era ormai insostenibile. E' soltanto grazie alla lealtà e all'affetto che il popolo tibetano nutre verso il Dalai Lama se egli è riuscito a sfuggire alla caccia di cui [redacted] oggetto».

«Il mese scorso — prosegue la dichiarazione — diecimila tibetani si sollevarono spontaneamente ed impedirono al Dalai Lama di prendere parte ad una manifestazione indetta dai comunisti temendo che essa potesse essere [redacted] tranello. Si ebbero quindi le dimostrazioni di Lhassa nel corso delle quali migliaia di donne tibetane fecero causa comune con i loro uomini contro le forze cinocomuniste. Nonostante tali dimostrazioni il Dalai Lama e il suo governo cercarono di mantenere buone relazioni con i cinocomunisti e di avviare negoziati miranti a ridare al popolo tibetano pace e sicurezza. Fu durante tali negoziati che i cinocomunisti ottennero nuovi rinforzi di armati. Quindi si giunse all'azione a fuoco contro il palazzo Norbulinka. Fortunatamente i colpi finirono in un vicino stagno e la vita del Dalai Lama fu salva».

Da Tezpur il Dalai Lama partirà in treno verso Mussoorie cittadina ai piedi dei giganti dell'Himalaya, dove si stabilirà.



Il Dalai Lama benedice la folla dopo il discorso (Tel.)

Riunito il Congresso cinese per eleggere il successore di Mao

Pechino, 18 aprile.

Mao Tse tung ha dichiarato aperta oggi a Pechino una sessione di dieci giorni [redacted] Congresso popolare, cui partecipano 1122 deputati. E' probabile che questa sia la più importante nei [redacted] anni della Repubblica comunista cinese: l'assemblea designerà infatti il successore di Mao a capo dello Stato.

Il discorso inaugurale è stato tenuto [redacted] Primo ministro Ciu En lai, che in [redacted] relazione di 30 mila parole ha trattato i principali argomenti della politica estera ed interna cinese. Egli ha esaltato i progressi compiuti dall'economia, negando che i successi finora raggiunti siano dovuti al lavoro coatto.

Infine, per riprendere l'iniziativa di pace perduta con la repressione nel Tibet, il Primo ministro ha proposto «la [redacted] zione di una zona disatomizzata di pace in tutta la regione del Pacifico e dell'Asia Orientale».

Il cardinale Feltin dal Papa per la questione dei preti-operai

L'arcivescovo di Parigi domani a Roma - Chiederà a Giovanni XXIII che i sacerdoti possano riprendere in pieno la loro missione nelle fabbriche

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, [redacted] aprile.

Il cardinale Feltin, arcivescovo di Parigi, partirà lunedì per Roma con un grosso incartamento, che sottoporrà al Santo Padre, nel quale sono contenuti tutti i documenti relativi alla questione dei «preti operai». Il cardinale ha ritardato di qualche giorno la partenza perchè colpito dalla epidemia influenzale diffusissima in questo momento a Parigi; ma, nonostante il parere contrario dei medici, non [redacted] voluto rinviare ancora il viaggio, perchè l'episcopato francese è convinto della necessità che i preti operai riprendano al più presto la loro attività.

Lo accompagnerà il can. Bonnet, elemosiniere nazionale dell'Azione cattolica popolare, che dal '54 dirige la Missione di Francia, dalla quale dipende l'organizzazione dei preti operai. Il cardinale Feltin esporrà a Giovanni XXIII le ragioni che hanno spinto la Chiesa di Francia a chiedere che l'azione dei preti operai possa riprendere in pieno, come avveniva prima del decreto [redacted] da Pio XII nel [redacted], che accordò loro di lavorare nelle officine non più di tre [redacted] al giorno.

Quella limitazione aveva tolto infatti ogni efficacia all'opera di evangelizzazione che i preti operai avevano svolto sino a quel momento, tanto che il 1° marzo '54 bisognò rinunziare all'esperimento, che [redacted] stato iniziato con tanto successo. Non tutti [redacted] sacerdoti che lavoravano allora negli stabilimenti industriali si sottomisero all'ordine del Vaticano.

La missione del cardinale Feltin dovrebbe avere [redacted] so perchè, stando all'atteggiamento che aveva assunto quando [redacted] Nunzio apostolico a Parigi, sembra che il nuovo Papa sia favorevole ai preti operai.

a. v.

La Costituente cristiano-sociale

Il [redacted] partito di Milazzo sarà «fedele alla Chiesa»

Palermo, 18 aprile.

Novanta delegati designati, dieci per ciascuna provincia siciliana in seno ai rispettivi nuclei, promotori, i componenti il comitato regionale, l'on. Milazzo, Ludovico Corrao, Francesco Pignatone e un largo numero di invitati, hanno partecipato ai lavori dell'assemblea costituente del movimento cristiano-sociale che si sono iniziati nel tardo pomeriggio nella sala gialla del Politeama Garibaldi.

Dopo la lettura di alcuni versi in dialetto inneggianti alla Sicilia a [redacted] dell'anno dei cristiano-sociali, il segretario del movimento, on. Francesco Pignatone, ha proposto che il presidente Milazzo sottoponesse all'approvazione dell'assemblea la seguente dichiarazione: «Come singoli e come formazione politica affermiamo di aderire pienamente all'insegnamento della Chiesa cattolica e alle direttive dei suoi vescovi in materia di morale e di dottrina cristiana; dichiariamo che la nostra valutazione morale e politica del comunismo si identifica rigorosamente con la posizione della Chiesa; ci impegniamo solennemente a nulla fare per contravvenire nei fatti alle preoccupazioni che legittimano la condanna della Chiesa contro il comunismo e i suoi sostenitori. Quanto dichiariamo non vuole attenuare la aconfessionalità e l'autonomia politica del nostro movimento, che vogliamo invece riconfermare soprattutto per non intaccare il prestigio della divina missione della Chiesa che travalica la temporale vicenda politica».

L'assemblea in piedi ha approvato per acclamazione il documento posto ai voti.

L'«Osservatore» commenta il decreto del Sant'Uffizio

Roma, [redacted] aprile.

(c. a.) Nella polemica suscitata dal recente decreto del Sant'Uffizio è intervenuto stasera l'«Osservatore Romano» per spiegare [redacted] la decisione sia stata presa soltanto per motivi religiosi e dottrinali.

Dopo [redacted] ricordato i seri riflessi che gli atti del potere politico spesso hanno nel campo morale e religioso, e dopo aver fatto presente che spesso i futuri legislatori vengono eletti [redacted] cittadini in seguito a una scelta ideologica, il giornale vaticano osserva che la Chiesa ha il dovere di difendere il proprio deposito dottrinale anche se tale difesa dispiace con l'avere riflessi nel campo politico. «L'atto di deporre una scheda nell'urna va soppesato anche nei suoi aspetti religiosi».

E' una menzogna — continua l'«Osservatore» — il volere presentare il decreto in funzione degli interessi d'un determinato partito politico e quasi come atto contrario all'autonomia della regione siciliana. I termini del decreto sono universali; toccano non soltanto una determinata regione o movimento, ma tutti i Paesi e tutti i movimenti nei quali nascono e si sviluppano idee di collaborazionismo dei cattolici con i comunisti. E non si vuole parlare soltanto di quelle nazioni nelle quali il terrore comunista vorrebbe costringere i cattolici ad atti contrari alle loro coscienze, tanto più che in quei Paesi è difficile parlare di elezioni libere, ma anche e soprattutto dei Paesi nei quali sono sorti dei movimenti che, mentre si attribuiscono il nome di cristiani, tendono a collaborare con i comunisti».

Commenti alla nomina di Herter

Londra e Parigi molto soddisfatte - Qualche incertezza a Bonn - Laconico annuncio della Tass

Parigi, 18 aprile.

(s. v.) Appena ricevuta la notizia della nomina di Herter, il ministro degli Esteri francese Couve de Murville gli ha inviato un telegramma a nome [redacted] governo di Parigi. La nomina è stata accolta con grande favore, benchè nessuno la interpreti nel senso di [redacted] probabile cambiamento nei principi fondamentali della politica estera americana.

Negli ambienti diplomatici si crede comunque che il [redacted] tamento porterà una maggiore elasticità tattica [redacted] Washington e soprattutto più [redacted] prensione per [redacted] situazione francese. «Nessun Segretario di Stato americano è mai stato amico della Francia [redacted] Herter», [redacted] diceva stasera al Quai d'Orsay, ricordando fra l'altro che egli è nato a Parigi, dove ha iniziato gli studi, e che la sua cultura è di orientamento sostanzialmente francese.

Londra, 18 aprile.

(r. a.) Il ministro degli Esteri britannico Selwin Lloyd si è dichiarato lietissimo per la nomina di Herter a segretario di Stato americano. «Io l'ho incontrato molte volte nella sua qualità di sottosegretario [redacted] Stato — ha detto Lloyd — e da quando [redacted] malattia ha impedito a Dulles di attendere al suo ufficio ho avuto frequenti occasioni di lavorare con lui. Sono certo che Herter continuerà a mantenere la stessa collaborazione e l'intima consultazione fra i nostri governi nel campo della politica estera, collaborazione e consultazione dalle quali dipende tanta parte della politica occidentale».

Bonn, 18 aprile.

(m. c.) La nomina [redacted] Herter è stata commentata da funzionari del governo tedesco con frasi [redacted] complimentose, che tuttavia non sono andate oltre i limiti delle convenzioni diplomatiche. Egli è considerato infatti più flessibile [redacted] Dulles nella tattica dei negoziati. Ciò, in vista delle trattative con i russi [redacted] Germania, suscita a Bonn qualche incertezza nelle previsioni sul futuro atteggiamento [redacted] Herter. Favorevoli nettamente sono invece i commenti dell'opposizione socialdemocratica.

A parte le opinioni su quella [redacted] potrà essere la politica di Herter, la sua nomina ha suscitato in Germania un unanime compiacimento, perchè egli è d'origine tedesca. I suoi nonni risiedevano a Stoccarda.

Mosca, 18 aprile.

L'agenzia «Tass» ha dato in tre righe la notizia della nomina di Herter, [redacted] una sola parola di commento.

E' lecito farsi ipnotizzare per conseguire la patente?

Londra, 18 aprile.

E' lecito presentarsi a un esame di guida — e superarlo — con i nervi calmati dalle parole e dallo sguardo di un ipnotizzatore?

Questa singolare domanda è stata rivolta al ministero inglese dei Trasporti da alcuni deputati socialisti allarmati da un episodio di cui ha dato brevemente notizia in questi giorni la stampa.

Il fatto che ha attirato l'attenzione degli onorevoli socialisti, è avvenuto a Paignton, nel Devon. Qui la signora Mary Priddo di 25 [redacted] soffriva di disturbi di pelle che si fece curare (con ottimi risultati) da uno dei più illustri ipnotizzatori inglesi, il signor Henry Blythe.

Qualche giorno fa, durante una delle sedute, ella disse al medico che l'indomani avrebbe dovuto affrontare l'esame per la patente di guida e che il pensiero la riempiva di paura. Blythe, allora, di sua iniziativa, l'ipnotizzò e durante il breve sonno disperse dalla sua mente ogni timore. Poi, la destò e il giorno seguente la sua paziente superò la prova, tranquilla e sicura di sè.

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ULTIME DI CRONACA

Giovane [redacted] ragazza in «scooter» travolti da un'auto che fugge

Una «Vespa», guidata dall'impiegato Gaetano Aniso, [redacted] 27 anni, abitante [redacted] via Somalia 32, e [redacted] a bordo la studentessa Olga Vigna, [redacted] anni, domiciliata in corso Giulio Cesare [redacted], percorreva ieri sera corso Unione Sovietica in direzione del centro. Ad un tratto, nei pressi dell'Ippodromo, una automobile, che procedeva in direzione opposta, superando un autotreno, si spostava sulla sinistra urtando di striscio la «Vespa». I due giovani venivano sbalzati di sella e proiettati sull'asfalto. Mentre l'Aniso se la cavava [redacted] lievi escoriazioni, guaribili in una settimana, la studentessa [redacted] dovuto essere ricoverata in osservazione al Mauriziano per ferite agli arti, «choc» e frattura della [redacted] destra. Dopo l'urto l'auto ha proseguito la corsa.

— Due apprendisti — Vincenzo Romano, di 15 [redacted], abitante in via Manieli 5, e Riccardo Mancini, di 13 anni, dimorante in via Carmagnola [redacted] — ieri pomeriggio percorrevano in «Vespa» la strada di Caselle in direzione di Torino. Ad un tratto, [redacted] pressi del chilometro 7.800, il Romano, che guidava, nell'abbordare la curva, perdeva il controllo, il motorscooter si rovesciava in un prato dopo aver divelto un paracarro. L'urto è [redacted] violentissimo ed il Romano ha compiuto un volo [redacted] parecchi metri, rimanendo a terra privo di sensi. Trasportato insieme all'amico al Maria Vittoria, è stato ricoverato con riserva di prognosi per contusioni all'addome [redacted] probabile emorragia interna e frattura del femore sinistro. Il Mancini se l'è cavata con lievi contusioni guaribili in [redacted] giorni.

Cieco borseggiato in tram

Un invalido torinese è stato [redacted] rubato ieri verso le 15.30 su un tram della diciannovesima linea, diretto verso la stazione Dora. Un ladro ha sfilato il portafogli dalla tasca della giacca di un cieco civile. L. ... dava l'allarme ma il borsaiolo era già sceso. Il portafoglio conteneva 15 mila lire che dovevano servire per un pagamento, ricevute e carte personali fra cui la tessera dell'Unione Ciechi.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Officine Viberti S.p.A. di Torino nel Trigesimo della morte del compianto

Dott. Angelo Elisio Viberti

faranno celebrare lunedì 20 aprile Messe di suffragio a Torino alle ore 6,30 nella chiesa di Gesù Adolescente, via Luserna; alle ore 7 nella chiesa di Pozzo [redacted], via Bardonecchia 161; [redacted] a Roma, Bolzano, Napoli, Verona, Civitanova Marche e Rivoli Torinese a cura delle Aziende Consociate

1950 — 1959
Nel doloroso anniversario del compianto

Fulgenzio Chiapusso

i suoi cari con infinito rimpianto e dolore lo ricordano a quanti lo amarono e ringraziano coloro che pregano per l'anima eletta.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Maria Lucia Vicrisio ved. Porrati

figlio, sorella, parenti tutti, la ricordano con immutato dolore. Martedì 21, ore 8, verrà celebrata [redacted] Messa nella chiesa di San Francesco da Paola

Lunedì 20 aprile alle ore [redacted] verrà celebrata nella chiesa dei Santi Angeli Custodi (via Avogadro) la S. Messa di trigesimo in suffragio del compianto

[redacted] Angelo Elisio Viberti

La famiglia ringrazia commossa quanti si uniranno a lei nel ricordo e nella preghiera

La famiglia Rossano, profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla sua carissima e indimenticabile

Mamma

ringrazia Autorità, Enti, Istituti e tutti coloro che di presenza o con scritti si [redacted] uniti al suo dolore.
La Messa di trigesimo verrà celebrata in Rivoli nella parrocchia di San Martino martedì 12 maggio alle ore 9

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Renato Foa

Con dolore senza conforto lo [redacted] nunciano:
la moglie Medea Norsi;
la sorella Bruna col marito Nicola Crivelli e figli;
il fratello Mario con la moglie Carla Gallina e figlia;
la sorella Nella col marito Piero Brunello e figli;
le nipoti: Dina Palmieri e famiglia,
Elda Germani e famiglia;
lo zio Lino Segre;
cognati, cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle [redacted] 10,30 partendo dall'abitazione, via Casteggio 15.
Si associano al lutto le cugine Emma, Matilde, Ada Finzi.

Il Personale dei Cinematografi Italia e Nazionale di Moncalieri annuncia con dolore la perdita del proprietario

Renato Foa

I Soci del Rotary Club di Moncalieri partecipano con commosso dolore al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Renato Foa

socio fondatore del Club alla cui [redacted] partecipò [redacted] fattivo entusiasmo

[redacted] amici delle Ditte di noleggio film di Torino si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

Renato

Roberto Andreoli
Renato Bertaglia
Aldo Bellussi
Roberto Bogliano
Giuseppe Bonino
Gastone Castaldini
Dante e Luigi Clava
Elio Crast
Achille Dagnini
Remo De Rosch
Alfonso D'Auria
Vincenzo Franciosi
Mario Gambino
Simone Gustai
Piero Lerda
Efrem Mantegazza
Dino Marangone
Marcello Michelini
Giovanni Nigra
Mario Parigi
Umberto Paranello
Guido Pereleo
Renzo Piero
Mario Penl
Antonio Parone
Nino Rivoi
Francesco Rossello
Sbrizio e Ile Simone
Walter Signori.

L'A.G.I.S. e tutti gli Esercenti Cinema Piemontesi [redacted] primono il loro dolore per [redacted] perdita dell'associato e collega

Renato Foa

Le famiglie Palmieri e Crollo prendono viva parte al dolore [redacted] sia per la perdita del caro

Renato Foa

Piangono la perdita dell'amico fraterno:
Luigina Caligaris
Anna e Roberto Cillano
Lina e Alberto Cillano
Maria Damonte
Iolanda e Tino Ducco
Lina e Guido Leri
Iolanda e Gianni Tirone.

La Soc. Canottieri Caprera si associa al lutto della famiglia [redacted] socio signor

Renato Foa

Lubiani e famiglia partecipano al lutto.

Prendono viva parte al dolore per la perdita [redacted] caro cugino

Renato

le famiglie:
Uga e Rinaldo Gandus.
Giuseppe, Cesare Ropetti partecipano [redacted] lutto.

Confortata dalla [redacted] è mancata il 13 aprile

Maria Raffaela Scarano [redacted] Schinco

Per volontà dell'estinta a funerali avvenuti, angosciati l'annunciano: i figli Francesco, Antonio, Alfredo e famiglie; nipoti, parenti tutti.
La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Trofarello.

Il 16 corrente è mancato cristianamente dopo una vita retta e operosa

Giuseppe Ribatto

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio, la moglie Ernesta Gerlanda; la figlia Elena; le sorelle Nina Irma Maria; le cognate i nipoti i pronipoti ed i parenti tutti.
La cara Salma riposa nel Cimitero di Vallemosso.
La famiglia ringrazia con viva riconoscenza quanti le furono vicini nella tristissima circostanza.
Biella, 18 aprile 1959.

Giovedì 16 aprile 1959 alle ore 22 mancava all'affetto [redacted] suoi cari

Isaia Vitta fu Beniamino

di anni 84

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio: le figlie Emma; Ernesta col marito Mario Lare e i figli Gianni e Bruno; il nipote Jean Vitta con la moglie Rosetta e il figlio Jacques (Francia)
Pinerolo, 19 aprile [redacted]

La Camera Sindacale U.I.L. di Torino ha il dolore di partecipare la morte di

Arturo Chiari

Segretario della Unione Italiana Lavoratori Metallurgici [redacted] (U.I.L.M.)

19-4-1958 — 19-4-1959
Nel primo anniversario della dipartita del
COLONNELLO

Grand'Uff. Salvatore Russi

Pioniere d'Aeronautica

con immutato dolore Lo ricordano a quanti Lo conobbero, stimarono e amarono, la moglie Giulia Milanesi e i suoi cari.
La S. Messa verrà celebrata nella chiesa della Madonna Divina Provvidenza il 20 aprile, alle ore 9,30

Nel quarto doloroso anniversario della scomparsa di

Anna De Pieri

la famiglia la ricorda a quanti l'ebbero cara.
S. Messa martedì 21, ore 8 alla Crocetta

Nel primo anniversario della scomparsa di

Egidio Baria

la famiglia, con immutato dolore ricorda la cara memoria.
Messa nella chiesa Cuore di Gesù, v. Nizza, lunedì 20, ore 8,30.

19-4-1953 — 19-4-1959
Nel [redacted] anniversario della dipartita di

Cesare Capobianco

la [redacted] Lo ricorda agli amici con immutato rimpianto.

[redacted] sesto doloroso [redacted] della scomparsa di

Maria Giordana Quaglio

il marito dott. Arturo Giordana La ricorda con immutato dolore.
S. Messa chiesa S. Zita, via S. Donato 31, ore 8, il 22 corr.

La famiglia di

Antonio Busto

ringrazia quanti presero parte al suo immenso dolore, confortata per il tributo dimostrato dal Personale dell'Ospedale Molinette.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, munito dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Giovanni Frascari

di anni 55
Invalido della guerra '15-'18

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Macra,
il figlio Giorgio con la moglie Rosella Lenardoni
e l'adorato nipotino Enrico,
la figlia Fede con il marito Franco Richiero.
Il fratello Giuseppe con la moglie Celly Giverso (Francia),
l'affezionata Elisa,
cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Coniolo, 18 aprile 1959.
I funerali avranno luogo domenica 19 aprile 1959, ore 17,30, partendo dall'abitazione dell'estinto via Conte Verde 29.
Si dispensa dalle visite

Maria, Lina, Gino de' Carli prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Frascari

Gabriella Campaner e marito si uniscono al dolore della famiglia Frascari

L'A.G.I.S. e tutti gli Esercenti Cinema Piemontesi esprimono il loro dolore per la perdita dell'associato e collega

Giovanni Frascari

[redacted] Conforti religiosi è serenamente mancato il

Cav. Giuseppe Serra

T. Col. di Cavalleria nella [redacted]

Angosciati ne danno annuncio, a funerali avvenuti [redacted] Lucca, la moglie, i figli, il suocero, parenti ed amici tutti.
Lucca, via Bandettini 25
17 aprile 1959

Il 17 c. m., munito di Conforti religiosi, è serenamente mancato

Giovanni Rosa

Presidente F. S.

Inconsolabili lo piangono: la moglie, i figli Aldo, Carlo con la consorte Nella Borgogno e l'adorato nipotino Mauro; Margherita con il fidanzato Antonio Cuscela, il fratello Carlo e moglie Domenica Michela, cognati, cognate, nipoti e cugini.
Per [redacted] volontà dell'estinto la famiglia ne [redacted] annuncio a funerali avvenuti.
Torino, [redacted] Pollenzo 47

I coniugi Bergagna prendono viva parte al dolore della famiglia Rosa per la scomparsa del caro signor

Giovanni Rosa

Comproprietari e inquilini di via Pollenzo 47 partecipano al lutto della famiglia Rosa per la scomparsa del signor

Giovanni Rosa

Dopo lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato

Angiolo Cosmelli

Con profondo dolore lo [redacted] ciano la figlia Adele e parenti.
I funerali oggi, alle ore 10,30 [redacted] via San Quintino 32.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Si uniscono al dolore di Adele per la dipartita del

Padre

le colleghe:
Adriana Altamura
Maria Bertero
Rosa Bobbio
Aida Cavallo
Teresita Colombo
Bianca Endrigo
Maria Greglia
Anita Imarisio
Teresa Imberti
Anna Maggio
Maria Mandolo
Ornella Mascarini
Teresa Pensa
Rina Ravizzotti
Giuseppina Rossello
Margherita Rubiola
Rosa Sorrentino.

Profondamente commossi dalla dimostrazione di affetto [redacted] il loro Caro

Giovanni Olimpio Quaglino

la moglie, il figlio e familiari, nell'impossibilità di [redacted] singolarmente, ringraziano di cuore quanti, con la loro presenza, con fiori e con scritti vollero manifestare cordoglio e rimpianto.

La Ditta «SCIFEL» ringrazia vivamente quanti presero parte al cordoglio [redacted] la perdita del suo Contitolare

Giovanni Olimpio Quaglino

La famiglia Mario Piazza prende parte al dolore che ha colpito le famiglie Maciotta-Beraldi, per la scomparsa dell'

Ing. Alberto Beraldi

e signora

Jonny Maciotta

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie Beraldi e Maciotta profondamente commosse per l'estesa manifestazione di cordoglio e solidarietà loro dimostrata, ringraziano il Sindaco e il Questore della Città di Torino, le Autorità, gli Enti, gli Istituti, i Patronati, la Cittadinanza e tutti coloro che con le preghiere, la presenza, gli scritti e i fiori hanno preso parte al loro straziante dolore per la scomparsa degli [redacted] figli

Alberto e Jonny

Un ringraziamento a tutti i loro amici che tanto si sono prodigati e in particolare al dott. Francesco Merino, al dott. Theo de Nunno ed alla famiglia Ambrosio - Lenger.
La Messa di trigesimo sarà celebrata nella chiesa della B. V. delle Grazie (Crocetta) alle ore 10 del [redacted] maggio.

Nel primo anniversario della morte del
DOTTORE

Giovanni Antonio Vigliani

il figlio, la nuora ed i nipoti Lo ricordano commossi.
Saranno celebrati Uffici funebri il giorno 20 a Milano nella cappella degli Istituti Clinici, ed il 21 a Torino alle ore 10 nella chiesa di S. Carlo.

Nel primo trentesimo anniversario per la scomparsa della mamma

Agostina Albezano

il figlio Giacinto, nuora Pinuccia e nipotine Susanna e Agostina, con infinito rimpianto ne rievocano la cara memoria con una Messa al 21 aprile ore 8 nella parrocchia Santa Giulia.

1951 — 1959
Nel triste anniversario della scomparsa di

Guido Carpegna

la moglie e la figlia con immenso dolore ne ricordano la cara memoria.
S. Messa il 24 corr. ore 8, chiesa N. S. del Suffragio, via S. Donato 35.

20-4-1955 — 20-4-1959
Con accorato dolore i suoi cari ricordano l'adorata

Giustina Bertin in Mazzaracca

nel quarto anniversario della sua scomparsa.
S. Messa lunedì ore 8 nella chiesa B. V. Assunta, v. Nizza 353

20-4-1957 — 20-4-1959
Un ricordo per

Giuseppe Enrico Pignata

Giornalista - G. L.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Vittorio Vercelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna, il figlio Enzo, la sorella, il fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale San Vito.
La famiglia non [redacted] il lutto.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento
Corso Brescia 10

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Autostrada Torino-Milano S. p. A. partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa dipartita del signor

Vittorio Vercelli

esempio di onestà e dedizione al lavoro, che per 29 anni ha dato alla Società la sua preziosa collaborazione

I Dipendenti tutti della Autostrada Torino-Milano S. p. A. sono vicini alla famiglia per la perdita del signor

Vittorio Vercelli

e rimpiangono il collega ed amico carissimo che in lunghi anni di ininterrotto lavoro ebbero modo di apprezzare per le [redacted] alte doti morali

Professori e Compagni della Classe 5ª D partecipano commossi al dolore di Enzo per la scomparsa del suo caro

Papà

Francesca ed Eugenia Massola si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile e caro amico

Vittorio

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari l'anima eletta del
RAGIONIER

Cav. Federico Minerdo

Lo piangono l'inconsolabile moglie Margherita Grandina ed i parenti tutti.
La cara salma partirà lunedì 20 corr. [redacted] ore 8,15 da via Casalis 7 per Chiesanuova Canavese, ove alle ore 9,30 avranno luogo i funerali

Carletta, nonna e genitori, affettuosamente vicini si uniscono all'angoscioso dolore della carissima Rita per la dipartita dell'adorato ed indimenticabile

Zio Federico

Il Personale della Civica Tesoreria annuncia con commosso dolore la scomparsa del suo [redacted] tissimo ex-direttore
RAGIONIER

Cav. Federico Minerdo

Il 15 corr. [redacted] è spento dopo lunghe sofferenze l'
AVVOCATO

Carlo Federico Molinari

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli: Stefania, consorte e bimbi; Flavio, consorte e bimbi; le sorelle: Emma Canonica e Maria Capetti; il cognato, i nipoti, l'affezionata cugina Maria Molinari e parenti tutti

Ricordando il carissimo amico

Carlo Feder Molinari

Emma Bella
Paola e Beppe Fantino
partecipano al dolore della famiglia

Il 16 c. m. è serenamente spirata a Brugherio (Milano)

Giuseppina Bosco ved. Scalzotto

Medaglia d'Oro per l'Istruzione Pubblica

I figli Margherita, con Umberto, dott. Aldo, il nipote dottor Fernando ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti
La cara salma riposa nel Cimitero di Torino, Sassi

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Turina nata Ravizza

Ne danno annuncio:
il marito Ettore con il figlio Carlo,
il fratello Carlo,
I funerali avranno luogo stamane alle ore 8 partendo [redacted] via Piazzi 43.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Michelatto

Addolorati lo annunciano, la sorella Marcella, i nipoti: Giuseppe con la moglie Iose e la piccola Loredana, Giovanni con la moglie Dirce.
I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente alle ore 16 da corso Giulio Cesare 8.
La presente serve di ringraziamento.

Il figlio, la nuora e i nipotini annunciano con dolore la morte [redacted]

Sereno Vigone

padre e lavoratore esemplare

I funerali avverranno lunedì 20 c. m. alle ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano, Torino

Nell'imminenza del primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Comm. Edoardo Pasquini

la moglie e figli [redacted] infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero, apprezzarono, stimarono.
Santa Messa in suffragio martedì 21 aprile ore 7,30, parrocchia B. V. delle [redacted] (Crocetta).
Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Nel primo anniversario della perdita del compianto

Cav. Albino Borrione

la famiglia lo ricorda con immutato dolore
La S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 22 aprile alle ore 8 nel santuario di Nostra Signora di Lourdes, c. Francia

Nel primo anniversario della scomparsa del

Dott. Carlo Vigitino

i suoi cari Lo ricordano con immutato dolore
Messa di suffragio martedì 21 aprile ore 6,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Nell'anniversario della morte del

Conte Federico Bruno di Tornaforte

giovedì 23 aprile nella chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25, si celebreranno al mattino SS. Messe in suffragio e alle 10,30 l'Ufficio solenne

22-4-1951 — 22-4-1959
Nel secondo anniversario la famiglia con accorato rimpianto e con [redacted] preghiera ricorda la cara figura dell'

Ing. Giovanni Vitali

Nel secondo [redacted] anniversario della [redacted] scomparsa il

Dott. Mario Aralo

rivive nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari.
Messa suffragio giovedì 23 aprile ore 7, chiesa Ausiliatrice.

Nel terzo anniversario del pio transito di

Erminia Emprin Cilardini

saranno celebrate SS. Messe di suffragio, 21 aprile, ore 11, parrocchia Santa Barbara.

DIPLOMATA 26enne bella presenza, pratica dattilografia, patente auto occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 2144, SPI, Torino. M5368

DIPLOMATO 35enne esperto dinamico capo personale praticissimo organizzazione vendite ricerche mercati trattazione affari propaganda sviluppo esperienza decennale presenza disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 5331, SPI, Torino. L7415

DIPLOMATO 35enne già dirigente importante industria accetterebbe direzione seria azienda. Scrivere cassetta 120 Z, Sipra, Torino. 6111

ESPERTISSIMA paghe contributi lunga pratica primaria azienda offresi per impiego o eventuale domicilio. Scrivere cassetta 2155, SPI, Torino. M5250

ESPERTO parte amministrativa, contabile, costi, organizzazione industriale, offresi, moderate pretese, referenze autorevoli. Scrivere cassetta 2134, SPI, Torino.

EX-Carabiniere 27enne dattilografo volonteroso offresi qualsiasi lavoro, Telefonare 750-701. M5358

GEOMETRA impiegherebbesi presso imprese costruzioni e per qualunque lavoro presso altre organizzazioni. Tel. 42-077.

GEOMETRA, pratica ufficio tecnico e cantiere occuperebbesi miti pretese. Telefonare 895-636. L7299

GEOMETRA provata capacità, disegni edili, contabilità, computi metrici, assistenza lavori, calcoli, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 8143, SPI, Torino. F4241

GEOMETRA ultradecennale esperienza strade, opere annesse, referenziatissimo, offresi adeguatamente. Patente A-162785 Fermo Posta, Rapallo. 6046

GEOMETRA 27enne, ottima pratica, occuperebbesi serio impiego a mezza giornata. Scrivere cassetta 2131, SPI, Torino. M5491

GEOMETRA 31enne, praticissimo, offresi tempo libero, imprese, professionista. Scrivere cassetta 2259, SPI, Torino.

IMPIEGATO trasporti nazionali capacità tecniche organizzative produttive, offresi seria ditta o industria. Scrivere cassetta 5140, SPI, Torino. F4228

INGEGNERE trentaduenne, pluriennale esperienza ramo meccanico, metallurgico, insegnamento professionale, offresi anche mansioni tecnico-commerciali e scolastiche. Scrivere cassetta 5378, SPI, Torino.

ISTRUTTORE guida autorizzato 38enne settentrionale cerca impiego autoscuola o privato. Referenziato. Scrivere cassetta 5376, SPI, Torino. L6745

LAUREATO scienze politiche ventottenne buon francese, inglese, stenodattilografo, miti pretese. Scrivere cassetta 5364, SPI, Torino. L7160

MAGAZZINIERE contabile referenziato, offresi, Telefonare 942-041. M5487

PERITO industriale militesente impiegherebbesi ramo meccanico. Telef. 363-772.

RAGIONIERA dattilo-complometrista, primo impiego miti pretese, occuperebbesi. Telefonare 388-060. M5236

RAGIONIERA dattilografa 23enne, disposta trasferirsi offresi qualsiasi mansione. Telefonare 785-102. M5497

RAGIONIERA secondo impiego, inglese, dattilografia, impiegherebbesi solo mattina. Scrivere cassetta 5336, SPI, Torino.

RAGIONIERE pensionato, padronanza francese, auto propria, occuperebbesi miti pretese, mansioni contabili, amministrative, commerciali. Telefonare ore 520-115. B6976

RAGIONIERE provata esperienza occuperebbesi ovunque come cassiere o contabile disposto cauzionare. Scrivere cassetta 5379, SPI, Torino. L7520

RAGIONIERE serio volenteroso esperienza ventennale amministrazione aziende pratico stipendi, paghe, contributi, occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 8377, SPI, Torino. L7518

RAGIONIERE 20enne cerca 1° impiego. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino.

RAGIONIERE 21enne, militesente, conoscenza contabilità meccanizzata, miti pretese offresi. Telefonare 687-167.

SIGNORINA pratica conoscenza paghe contributi complometer dattilografia bisognosa impiego offresi o qualsiasi occupazione purchè decorosa. Navone Liliana, Castelnuovo delle Lanze 16, Torino.

SIGNORINA 29enne, ragioniera, otto anni impiegata azienda privata, conoscenza inglese, francese, referenziatissima, Scrivere cassetta 2097, SPI, Torino.

SIGNORINA 30enne presenza pratica informazione e contabilità, impiegherebbesi presso ditta. Telefonare 891-697.

SIGNORINA 30enne presenza, pratica ufficio offresi cauzionando impiegata commessa cassiera. Scrivere cassetta 8148, SPI, Torino. F4249

STENODATTILO complometer paghe e contributi licenza commerciale 15enne offresi primo impiego. Telef. 376-330.

STENODATTILO 23enne, pratica lavori ufficio, referenze, impiegherebbesi. Telefonare 752-080 pomeriggio. F4110

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio volonterosa offresi, Scrivere cassetta 5341 SPI, Torino. L7248

STENODATTILOGRAFA 21enne, impiegherebbesi subito senza pretese. Telefonare 362-216. M5333

TRATTAMENTI termici, metallurgia, lavorazioni meccaniche, tecnico 1ª categoria cultura universitaria, organizzatore dinamico, ventennale esperienza, referenze ineccepibili offresi. Scrivere cassetta 2142, SPI, Torino. M5262

TRENTAQUATTRENNE stenodattilo lunga pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 873-328. B6930

TRENTASEIENNE impiegata prima categoria pratica ventennale corrispondente inglese buona conoscenza francese tedesco export import paghe stipendi offresi seria industria. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino. M5314

TRENTENNE presenza, pratica lavori ufficio, dattilografa, cassiera, offresi. Telefonare 751-132, 16-20. D6708

VENTENNE pratica tenuta libri paga, contributi, cerca 2° impiego. Telef. 42-308 ore ufficio. M5300

VENTENNE stenodattilografa complometrista fatturista, centralinista, pratica ufficio. Referenze. Telefonare 296-872.

VENTIDUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi seriamente. Telefonare 586-174. M5431

VENTIDUENNE velocissima dattilografa, fatturista, pratica contabilità, corrispondenza, archivio. Telef. 887-201.

VENTIQUATTRENNE militesente 5ª geometra bravo disegnatore volenteroso libero subito disposto qualsiasi lavoro. Telefonare 71-954. G4166

VENTISETTENNE bella presenza pratica ufficio indipendente disposta viaggiare impiegherebbesi. Telefonare 552-061.

VENTUNENNE computista pratica fatturazioni, lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta, Telef. 762-632 ore pasti.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SA' TOMASO N. 22)

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 10)

[illegible] sindacale, contabilità libri paga, accetta lavoro domicilio. Telefonare 351-834, ore pasti. G3407

MEDIE Avviamento Elementari, ripetizioni accurate laureanda lettere impartisce. Telefonare 705-015. M5296

PRATICISSIMA contabilità lavori ufficio assumerebbe lavoro a domicilio. Telefonare 332-703 ore pasti. L7082

PREPARAZIONE esami diploma magistrale, lezioni di matematica fisica scienze, anche domicilio. Scrivere cassetta 7156 SPI, Torino. B6681

RAGIONIERE consulente sindacale autorizzato cercherebbe lavoro tenuta libri paga, contributi, contabilità aziende. Telefonare 389-495 oppure 30-650.

STENODATTILO scriverebbero lavoro anche manuale domicilio proprio datore. Telefonare 782-860 ore pasti. C3539

STUDENTE diplomato impartirebbe lezioni inglese. Telefonare 525-045.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A distinto-ti affitto ammobiliata con pensione. Telefonare 750-034. L7208

A miti pretese, affitto ammobiliata persona sola. Telefono 686-981. M5120

AFFITTASI ammobiliata volendo 2 letti, zona Valentino corso Tiburio. Telefonare 688-654. M5510

AFFITTASI ammobiliata 2 letti, tranquilla a impiegati operai paraggi Molinette, volendo pensione vitto e trattamento famigliare. Telefonare 362-492.

AFFITTASI camera ammobiliata a persona distinta. Telefonare 396-248.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti centrale tutto comodo. Tel. 56-188.

AMMOBILIATA centrale confortevole, volendo lettini. Gioberti 40. Telefonare pomeriggio 555-704. L7084

AMMOBILIATE nuove da 1 a 3 letti zona centrale, prezzi modici. Tel. 672-859.

BELLISSIMA ammobiliata o vuota indipendente uso cucina, libera. Statuto portinaia, San Donato 2. B7134

BELLE camere indipendenti pensione famigliare paraggi Bernini. Telef. 779-327.

CONIUGI distinti cercano sistemazione mesi sei presso inaffittacamere possibilmente precollinare, uso cucina, assoluta discrezione. Scrivere cassetta 8158, SPI, Torino. F4347

CROCETTA, camera ammobiliata, ambiente elegante, distinto, referenze reciproche. Telefono 596-828. L7114

IMPIEGATO cerca compagno per dividere camera ammobiliata bella tranquilla. Telefonare 60-444. M5671

PIAZZA Castello camera a due letti, ogni comfort. Telefonare 524-482. B7114

5606 pied-à-terre indipendente, affittasi zona Leumann. Telef. 783-086.

9000 proprietario affitta camera ammobiliata acqua gas completamente indipendente a pianterreno piazza Bernini. Telefonare 554-359. M5432

12 DOMANDE IMPIEGO L. 60 p.p.

CORRISPONDENTE inglese, francese, stenodattilografia, offresi, Tel. 751-880.

DATTILOGRAFA complometrista specializzata, 17enne, primo impiego, licenza industriale. Telefonare 280-562. C3559

DICIASSETTENNE stenodattilografa corrispondente inglese francese pratica ufficio volonterosa impiegherebbesi. Telefonare 583-107. B6889

DICIASSETTENNE stenodattilografa, pratica ufficio offresi. Telefonare 660-214.

DICIOTTENNE offresi commessa primo impiego preferibilmente profumeria. Scrivere cassetta 7316, SPI, Torino.

DICIOTTENNE operatrice contabile Olivetti Audit 302, paghe, lavori ufficio. Telef. 797-063. L7066

DICIOTTENNE steno-dattilografa, primo impiego, occuperebbesi seria ditta. Telefonare 231-749. L6941

DISEGNATORE meccanico ventiduenne militesente primo impiego miti pretese. Telefonare 390-160. B6908

ESPERTA libri paga, contributi, lavori ufficio offresi anche cassiera o commessa. Telefonare 775-563. F4128

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

ABBASTANZA abili cantanti assumonsi. formazione orchestre. Centro Radiofonico, S. Donato 7. F4318

ACCETTANSI ambosessi aspiranti cantanti radio, dancings. Radiocanto, via Montebello 19. B6577

AFFIDIAMO ad elementi residenti comuni Valle Susa, servizio incassi mensile. Scrivere cassetta 1343, SPI, Torino.

AGGIUSTATORE specializzato per attrezzatura di precisione assume occhialeria Ratti, corso Firenze 119. Presentarsi ore 16-18. 6308

ASSUMESI da Ditta commercio. 17enne, 18enne. anche primo impiego, veloce dattilografa, precisa, ordinata. Scrivere cassetta 1350, SPI, Torino. 879

CANZONI! Importantissima editrice-discografica esamina canzoni, anche solo versi. Possibilità successo, ottimi guadagni. Inviare lavori « Pubblimusica » Viale Angelico 54 Roma. 5018

ASSUMESI giovane impiegato stenodattilografo militesente avviare carriera commerciale. Referenze, studi. Scrivere Universalda. Corso Orbassano 400-6.

ATTIVO 25-30 anni possibilmente diplomato disposto viaggiare Italia settentrionale cerca seria industria apparecchi domestici per mansioni vendita possibilità buon avvenire ad elemento serio capace lavoratore. Manoscrivere curriculum vitae referenze a cassetta 7170, SPI, Torino.

AZIENDA commerciale assume impiegato impiegata secondo impiego praticissimo contabilità. Telefon. ore 9-10 al 694-411.

BREVETTI studio tecnico in Torino, cerca ingegnere industriale, perfetto lingua francese, inglese, buona conoscenza tedesco, esperto pratiche brevetti, precisare età, titoli, curriculum vitae, referenze. Scrivere cassetta 5848, SPI, Torino. L7284

CERCASI elemento disposto partecipare spedizione intercontinentale, già viaggiante, cauzione, forti utili. Scrivere cassetta 3095, SPI, Torino. M5060

CAPI meccanici et meccanici generici pratici installazione et manutenzione macchinari per cantieri galleria cerca impresa costruzioni. Scrivere cassetta 188 Z. Sipra, Torino. 6091

CASSIERA per orario ridotto serale cerca cinematografo. Scrivere cassetta 64 A. Sipra, Torino. 5569

CERCANSI giostrai ambosessi giovani, pensionati. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino. B7077

CERCASI signorina bella presenza, scuola ballo. Telefonare 512-026. L7078

CHIMICO neolaureato cercasi per laboratorio ricerche. Scrivere, dettagliando requisiti, Del Pezzo, via Salerno 87, Torino. L7464

COMMESSO presenza, praticissima vendita mobili, competenza dettaglio, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 1347, SPI, Torino. 6121

COMPAGNIA Assicurazione « Milano » Agenzia Generale Torino, via Pietro Micca 8 offre possibilità miglioramento inquadramento ed economico ad elementi produttivi veramente seri e capaci. Scrivere o telefonare per accordi. B6676

DON macchina maglieria svizzera «Orione» lire 100.000, occupazione redditizia casa vostra, insegnamento, ralezaioni, Casaccl, San Quintino 4 bis (cortile). 5277

DIREZIONE amministrativa editrice importante rivista pluriindustrie, destinata grande successo, offresi a persona apportante quota capitale: cointeressenza utili. Scrivere cassetta 5151, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico esperto progettazione e attrezzatura officina assumesi. Scrivere cassetta 2180, SPI, Torino.

DISEGNATORE particolarista finito, piccoli gruppi meccanici specificare età, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 7244, SPI, Torino. B6850

DISEGNATORE giovane con studi e pratica disegno cerca stabilimento meccanico. Precisare studi, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 7367, SPI, Torino.

DISEGNATORE pubblicitario veramente abile esecutore, cercasi. Presentarsi con documentazione mattinata mercoledì 22, organizzazione Sanguinetti, corso Galileo Ferraris 155. 6196

(Continua a pag. 14)

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

DITTA estensione internazionale cerca segretaria trecolontaa 22-30 anni preferenza conoscenza inglese. Presentarsi: Società Alere, lunedì, martedì 9-10,30 mattino, S. Francesco Assisi 22 bis. L7552

ENTE Stato cerca personale maschile e femminile per lavoro organizzativo, cultura, presenza, facilità parola, referenze, definitiva sistemazione. Presentarsi lunedì 20 aprile ore 15-18. Rag. Ascani, via Roma 101, piano primo. 1286

GIOVANE commesso praticissimo vendita mobili, patente auto, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 1347, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda assumerebbe giovane laureato scienze economiche, massima discrezione. Inviare curriculum cassetta 5320, SPI, Torino. L6911

IMPORTANTE azienda commerciale cerca abili giovani stenodattilografe pratiche lavoro ufficio. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L7154

IMPORTANTE industria cerca periti chimici militesenti. Specificare età, posti occupati. Scrivere cassetta 8134, SPI, Torino. F4060

IMPORTANTE industria meccanica assume giovane disegnatore esperto particolarista. Indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 5362, SPI, Torino. L7137

IMPORTANTE industria vernici colori cerca per servizio commerciale et vendita personale praticissimo [illegible] e disposto eventuale trasferimento. Scrivere referenziando cassetta 5300, SPI, Torino.

IMPORTANTE Società assume diplomati militesenti per lavoro esterno, trattazione affari ed incassi. Scrivere cassetta 1349, SPI, Torino. 519

IMPRESA edile assume signorina pratica lavori ufficio, paghe, contributi. Scrivere cassetta 5307, SPI, Torino, precisando età. L7182

INDOSSATRICI alta classe istruzione gradita pomeriggi giorni dispari. Sabatini Ariadne, Stati Uniti 35. L738

INDUSTRIA dolciaria cerca giovane referenziatissimo pratico ufficio acquisti. Scrivere cassetta 7230, SPI, Torino.

INDUSTRIA dolciaria con rete agenziale tutta [illegible] cerca diplomato massimo trentenne [illegible] carriera ispettiva mansioni carattere commerciale e amministrativo. Scrivere cassetta 8164, SPI, Torino. [illegible]

INDUSTRIA alimentari cerca signorina veramente esperta contabilità meccanica corrispondenza lavori ufficio. Scrivere cassetta 7230, SPI, Torino. B7043

MEDICO dentista cerca collaboratrice studio dentistico. Scrivere cassetta 5352, SPI, Torino. L7330

PER reparto autonomo piccola industria meccanica precisione cerca capo di officina esperto attrezzista tornitore, organizzatore energico puntiglioso ordinato. Scrivere cassetta 3120, SPI, Torino. M5411

PICCOLA azienda cerca elemento automunito per tenuta libri paga. Scrivere cassetta 7202, SPI, Torino. B6756

SCRITTORI pubblichiamo compensiamo vostre opere chiedeteci modalità stampa. Dougé De Rossi 27, Roma. 6154

PERFETTO corrispondente tecnico-commerciale inglese, tedesco, francese, importante ditta assume buone condizioni. Precisare curriculum, referenze. Scrivere cassetta 2171, SPI, Torino. M5633

SERIA [illegible] cerca signorina 15enne apprendista magazzino. Telefonare 383-635.

SIGNORINE bella presenza cercansi per dimostrazioni prodotti abbronzanti su spiagge prossimi mesi estivi. Condizioni interessanti per elementi idonei. Scrivere [illegible] possibilmente unendo foto a cassetta 1341, SPI, Torino. 6035

STABILIMENTO metalmeccanico cerca impiegata pratica [illegible] paga. Scrivere dettagliando posti occupati. Scrivere cassetta 2130, SPI, Torino. M5439

UNIVERSITARIA oppure professoressa lettere cercasi urgentemente. Scrivere Istituti Svizzeri, via Giolitti 1, Torino.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE laboriosa robusta fidata presenza cerca lavoro preferibilmente mattino. Telefonare 30-038. [illegible]

ABILISSIMO verniciatore [illegible] offresi. Gay, via Soana 31. Telef. 230-644.

AIUTANTE pettinatrice sedicenne offresi. Telefonare 43-327. F4305

CAMERIERA pratica albergo piani e sala offresi stagione. Scrivere De Salvi, via Amedeo Peyron 21, Torino. B7001

CAPO pasticciere confettiere esperto ottime referenze cerca impiego stesso continuativo. Scrivere cassetta 7228, SPI, Torino. B6999

CARPENTIERE, saldatore elettrico autogeno, offresi. Scrivere cassetta 2138, SPI, Torino. M5236

CAUZIONANDO piemontese offresi per mansioni fiducia magazziniere, fattorino, custode portineria. Telef. 83-384.

CERCO lavoro autista III generale, anni trentadue lunga pratica. Telef. 394-493.

CINQUANTENNE ex sottufficiale offresi servizi fiducia sorveglianza operai, guardiano notturno assoluta serietà, referenze. Telefonare 795-886. C4104

CINQUANTENNE robusta istruita pratichissima commercio libera 8-12 e 16-19 offresi negozio magazzino anche saltuariamente. Scrivere cassetta 2134, SPI, Torino. M5460

COMMESSA praticissima salumeria panificio con referenze offresi. Tel. 21-551.

CONDUTTORE caldaie tutte patenti meccanico ventenne militesente offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 2157, SPI, Torino. M5374

DOMESTICA [illegible] offresi a persona sola. Scrivere cassetta 2147, SPI, Torino.

ELETTRICISTA qualificato manutenzione oppure giuntista, offresi subito. Telefonare 286-058. 6036

ESPERTO impianti elettrici domestici e industriali e radio riparatore offresi. Telefono 695-572. M5382

EX carabiniere 24enne occuperebbesi guardiano sui lavori fiducia. Scrivere cassetta 9283, SPI, Torino. G4184

EX Finanza, patente 3ª offresi lavoro decoroso buona conoscenza commerciale industriale, [illegible] Mannucci, Buenos Aires 51. L6847

EX-Finanziere cinquantaquattrenne massima serietà, bella presenza, offresi usciere, custode, sorvegliante, guardiano, magazziniere, altro lavoro fiducia. Telefonare 695-380. M5250

EX sottufficiale polizia 38enne offresi mansioni fiducia, esazioni, referenze. Scrivere cassetta 7215, SPI, Torino.

FALEGNAME praticissimo banco, macchine, mobili, serramenti, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 376-283.

OFFRESI bambinaia quattordicenne libera subito. Telef. 521-904 ore 19-20.

OFFRESI saldatore elettrico autogeno anni 25. Telefonare 231-846. M5439

AGGIUSTATORE meccanico giovane pratico limatrice stampi offresi subito. Telefonare 527-413. M5418

AGGIUSTATORE 1ª categoria offresi come custode notturno stesso tempo tenere manutenzione macchine. Scrivere cassetta 2112, SPI, Torino. M5184

ANZIANA tuttofare primarie referenze controllabili offresi fissa giornata assistenza persona sola. Telefonare [illegible]-780.

AUTISTA domestico anche mezza giornata. Telef. 264-581. B6902

AUTISTA domestico 29enne, sani principi morali, massime referenze offresi presso famiglia signorile. Scrivere cassetta 2161, SPI, Torino. M5553

AUTISTA salumaio, giovane, pratico città, libero subito, offresi. Telef. 675-474.

AUTISTA, 26enne, patente 2ª Diesel, offresi, libero subito. Scrivere cassetta 1384 Sipra, Torino. 6111

AUTISTA 2ª 3ª offresi conoscenza tappezzeria, massima serietà. Telefon. 856-158.

AUTISTA 2ª 3ª 28enne, referenziato, offresi. Telefonare 691-758. L6555

AUTISTA 25enne piemontese 2ª 3ª, referenziatissimo per servizio città offresi. Telefonare 795-116. L6593

BAGNINO offresi per stagione balneare. Scrivere cassetta 36 U, SPI, Savona.

CONIUGI contadini occuperebbersi custodi in periferia o collina (villa) Torino. Scrivere cassetta 2140, SPI, Torino.

CONIUGI marito domestico cameriere, moglie cuoca tuttofare, referenziatissimi, offronsi. Telefonare 583-491. B6932

CONIUGI marito pensionato, sani, robusti e buona presenza, cercano portineria o custodi villa. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L7265

CONIUGI torinesi referenziati cercano custodia villa portineria [illegible]. Telefonare 31-539. [illegible]

CUOCO lunga pratica, offresi stagionale. Scrivere cassetta 7232, SPI, Torino.

DICIANNOVENNE robusto volenteroso praticissimo Torino, occuperebbesi fattorino mansioni ope motofurgoncino. Telefonare 397-936. B6950

DICIOTTENNE aiutante sarta offresi. Telefonare 675-772. C3538

DICIOTTENNE rettificatore motori elettrici, pratico, serio, buona volontà, referenze, occuperebbesi. Scrivere cassetta 8146, SPI, Torino. F4251

DICIOTTENNE scuole medie, pratico guida motofurgoncino occuperebbesi fattorino. Telef. 529-284. [illegible]

DISTINTA cinquantenne occuperebbesi dama compagnia, ore pomeridiane. Scrivere cassetta 5323, SPI, Torino. L6837

GUARDIANO notturno autorimessa pensionato autista robusto offresi. Scrivere cassetta 5316, SPI, Torino. L6583

IDRAULICO cottimista libero subito anche fuori Torino offresi. Telef. 769-594, 686-125. M5711

MECCANICO specializzato vetture Lancia offresi, autista, magazziniere, fattorino. Telef. 387-933. L7025

MUNITO furgoncino cerco lavoro presso ditta o privato. Telefonare dalle ore 19 alle ore 21: 757-048. L6603

OFFRESI signora giovane tuttofare persona sola. Telefonare 83-499. L7312

OPERAIO tubista termo idraulico offresi. Telefonare 763-327. F4231

OPERATORE proiezione elettricista 34enne lunga esperienza offresi qualsiasi ciferma. Telefonare 302-691. L6833

PATENTE 2ª benzina offresi come garagista. Telefonare 288-886. M5379

PENSIONATO autista offresi guida vettura camioncino, altri lavori anche saltuariamente. Scrivere cassetta 5315, SPI, Torino. L6581

PENSIONATO buone referenze offresi pulizia negozi uffici mansioni fiducia. Scrivere cassetta 3128, SPI, Torino.

RADIALISTA trapanatore qualificato offresi. Scrivere cassetta 7218, SPI, Torino.

PIEMONTESE 18enne militesente presenza referenze pratico Ape offresi fattorino commesso anche altro lavoro. Telefonare 370-375. B7051

PORTINAIA cerca portineria casa signorile, marito occupato, soli, media età, referenze. Telefonare 584-460. M5451

QUARANTACINQUENNE offresi mattino e sera, pratica referenziata, albergo o fuori Torino, fissa. Telefonare 291-516.

QUARANTENNE specializzato lavorazione gomma, presse, collatura, libero mezza giornata. Parla, scrive francese, spagnolo. Telefonare 296-978. M5324

RAGAZZO diciottenne offresi come aiuto commesso o fattorino. Telef. 670-153.

RAGIONIERE 23enne, obblighi militari assolti offresi qualsiasi occupazione, referenze. Telefonare 681-201. M5474

REFERENZIATA seria volenterosa media età cerca occupazione tuttofare giornata 8-8,30-19. Scrivere cassetta 2122, SPI, Torino. M5441

RETTIFICATORE attrezzista interno, esterno, lunga pratica occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 5336, SPI, Torino. L7326

SALDATORE elettrossigeno [illegible] militesente offresi subito. [illegible]

SALDATORE elettrossigeno patente benzina, nafta, meccanico, [illegible] offresi. Telef. 254-581. B6903

SIGNORA offresi per lavori domestici ore o giornata. Telefonare 762-544. B7053

SIGNORINA inglese offresi governante bambini conoscenza francese inglese. Telefonare 687-012. G4212

SIGNORINE offresi commessa od altro lavoro decoroso. Telef. 288-377.

SIGNORINA 25enne presenza barista offresi. Scrivere cassetta 7234, SPI, Torino.

SIGNORINA 28enne pratica alberghiera offresi cameriera ai piani oppure sala pranzo. Scrivere cassetta 7283, SPI, Torino. B7059

TECNICO radio TV referenziato riceverebbesi seria ditta. Telefonare 875-050 ore pasti. B6882

TORNITORE provetto, referenziato, preciso, veloce, offresi Torino. Scrivere cassetta 2151, SPI, Torino. [illegible]

TORNITORE 1ª lavorazione pesante e leggera, miglioramento economico offresi. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino.

TRENTAQUATTRENNE fidatissima offresi dama compagnia, governo bimbi, mezza giornata. Telef. 873-823.

TRENTENNE presenza indipendente pratica studio medico offresi anche commessa abbigliamento. Telef. 583-172.

TUTTOFARE escluso cucina offresi, libero, 8 ore giornaliere. Telef. 662-101.

VEDOVA giovane, barista praticissima, referenziatissima, commessa o altro lavoro decoroso offresi. Telef. 687-726.

VENTIDUENNE pratico materiale elettrico occuperebbesi come commesso. Telefonare 520-988. F4283

VENTISETTENNI referenziati, presenza, in procinto matrimonio, piemontesi, cercano portineria oppure custodia stabilimento. Tel. 382-108. M5360

VENTITREENNE militesente diplomato idraulico installatore offresi qualunque lavoro. Tel. 527-443. M5382

VENTUNENNE esente militare cerca lavoro addetto presse o manovale. Telefonare 758-694. M5380

VOLENTEROSA bella presenza serietà offresi commessa o altri lavori decorosi. Telef. 520-719. G4190

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE motorista complessivista accoppio Diesel minimo trentenne cerca garage cittadina provincia, posto responsabilità, necessaria residenza sede. Scrivere cassetta 1352, SPI, Torino. 6164

ABILE saldatore elettrico cerco. Telefonare 22-435, Torino. B7247

ABILISSIMA lavorante bustaia cerca ortopedia Zecchi, via Gramsci 2. 5267

ABILISSIME confezioniste maglieria, pratiche anche Singer, rimagliatrice piatto rotondo, apprendista [illegible] maglificio Chiaudano, Vinzaglio 11. [illegible]

ABILISSIME lavoranti serie donna, camiciaie serie cercansi. Viccica, Santa Chiara 10. M5244

AGENZIA Piaggio assume operai veramente pratici motoscooter Vespa. Indicare referenze. Scrivere cassetta 1320, SPI, Torino. 5228

AGGIUSTATORI stampisti, apprendisti 16enni cercansi. Telefonare 790-719.

APPRENDISTA commessa e bustaia cercasi ortopedia Zecchi, via Gramsci 2. Massimo 15-16 anni. 5267

APPRENDISTA tornitore 14-16enne cercasi. Telefonare ore lavoro 380-429.

APPRENDISTE stiratrici quattordicenni quindicenni cercasi, lavorazione in serie. Telefonare 512-277. M5635

APPRENDISTE 14-16 anni cerca calzificio. Scrivere cassetta 7262, SPI, Torino.

ASSUMIAMO portinai giovani, personali volenterosi, referenze. Amministrazione Bruno, Battazzi 11. B7065

ASSUMONSI abili macchiniste per confezioni in serie. Pezzana, Benivilier 30.

ASSUMONSI operaie massimo sedicenni seria industria meccanica. Presentarsi via Ismaso 30. L7148

AUTISTA custode, con moglie et ragazzo, volenterosi, assumonsi stabilimento. Precisare data luogo nascita, scuole frequentate, precedenti occupazioni. Scrivere cassetta 8384, SPI, Torino.

AZIENDA meccanica assume provetti stampisti per reparto attrezzatura. Precisare età, posti occupati, referenze. Scrivere a cassetta 7348, SPI, Torino.

CERCANSI abili confezioniste maglieria italiana, pratici cucitaglia 2 aghi, 3 aghi rivolgersi, via Santhià 7, Torino.

CERCANSI aiutanti aiutantine. Confezioni Luisa, corso Re Umberto 46.

CERCANSI ambosessi cantanti dilettanti provino gratis. Mascaro, via Carmine 11.

CERCANSI confezioniste macchina e pratiche maglieria. Tel. 883-429.

CERCANSI pantalonista esterno inutile presentarsi se non abili. ICA, v. Bava 31.

CERCASI abile stiratrice. Tintoria via Fontanesi 23. M5376

CERCASI addetto magazzino pratico lavorazione lamiera, Furlan, via Caneo 21.

CERCASI aggiustatore meccanico provetto, paga massima. Scrivere cassetta 5331, SPI, Torino. L7018

CERCASI aggiustatori stampisti prima categoria e piallatori per limatrice. Telef. 290-340. B7107

CERCASI aiutante e apprendista sarta donna. Telefonare 525-088. B7072

CERCASI aiutante sarta signora 15-18enne, Valentino, Grugelio 17 bis.

CERCASI aiuto commessa pratica calzature, massimo ventenne, subito. Scrivere cassetta 9259, SPI, Torino. G3543

CERCASI apprendista meccanico 14-16 anni. Telef. 376-177. B7183

CERCASI battilastra conoscenza disegno. Telefonare 782-656 ore ufficio.

CERCASI cameriera anche giovane e primo servizio, escluse uscite serali. Chevallard, Sommeiller 35, telef. 585-954.

CERCASI commessa panetteria pratica, 20-30enne. Telefonare 296-767.

CERCASI custodi giardinieri per villa dintorni Torino. Scrivere cassetta 7222, SPI, Torino. B6967

CERCASI domestica tuttofare volenterosa, massimo quarantenne, ottima retribuzione. Telef. 583-415 dalle 13 alle 16.

CERCASI donna tuttofare pratica cucina, buon orario. Telefonare ore d'ufficio 342-210. [illegible]

CERCASI fresatore abile attrezzature. Ottima retribuzione. Chiappo, Lavorazioni Meccaniche, Nichelino. L7046

CERCASI gerenti praticissimi salumeria e gastronomia preferibilmente famiglia per importante negozio centrale, con alloggio. Ein. Valprato 65. [illegible]

CERCASI giovane donna presenza sana indipendente assistenza convalescente fuori Torino. Telefonare 472-027

CERCASI giovane stiratrice. Presentarsi « La Svizzera » corso Palermo 75.

CERCASI lavoranti domicilio confezione fiori Lanci. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino. M5470

CERCASI lavorante camiciaia abile macchina due aghi. Telef. 389-286. F4208

CERCASI nurse subito. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere cassetta 7159, SPI, Torino. B6699

CERCASI particolare abilissimo mezza giornata anche pensionato. Inutile presentarsi se non provetto. Scrivere cassetta 2143, SPI, Torino. M5264

CERCASI per mollificio capo operaio veramente pratico, referenziato. Scrivere cassetta 7312, SPI, Torino. B6860

CERCASI provetto meccanico specializzato riparazioni manutenzione autoveicoli. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 2117 SPI, Torino. [illegible]

CERCO lavorante sarta [illegible]. Telefonare 593-868, Tapparelli 50. G3507

CERCO ragazza per cucina trattoria, rivolgersi in corso Principe Eugenio 4.

COLLAUDATORE tracciatore particolari lamiera e ferramenta cercasi. Età, referenze. Scrivere cassetta 5287, SPI, Torino. L7020

CONIUGI cercano tuttofare per Torino escluso qualsiasi villeggiatura. Telefonare 520-503. F4283

CONIUGI con bambina cercano tuttofare fissa. Telefonare 507-078. [illegible]

CONIUGI soli cercano abile tuttofare. Telefonare 53-016 ore ufficio. L8013

DOMESTICA elemento veramente capace assumesi andamento casa abile cucina per famiglia tre persone, stipendio elevato trattamento famigliare, inutile presentarsi senza requisiti richiesti referenze controllabili. Borgarello, via Lagrange 34. M5687

ELETTRICISTA praticissimo installazioni macchinario e manutenzione cerca stabilimento Regina Margherita. Scrivere cassetta 8158, SPI, Torino. F4138

FAMIGLIA due adulti, cerca donna servizio tuttofare, esclusa cucina, brava cucito, stiro, buono stipendio, trattamento, referenze sicure. Scrivere cassetta 9256, SPI, Torino. G3527

CERCASI ragazza apprendista barista diciassettenne disposta trasferirsi Chivasso. Vitto, alloggio, stipendio. Scrivere cassetta 5335, SPI, Torino. L7224

CERCASI tuttofare abile in cucina e cameriera per servizio disposta trasferirsi presso diplomatico. Referenze, pretese cassetta 7276, SPI, Torino. B7046

CERCASI tuttofare fissa oppure giornata [illegible] ore 20. Telefonare 593-331.

CERCASI tuttofare fissa, referenziata, anche esterna. Telefonare 527-838.

CERCASI tuttofare fissa referenziata pratica cucina, media età, ottimo stipendio. Scrivere cassetta 2047, SPI, Torino.

CERCASI 16-17enne manicure. Telefonare 682-601. F4120

CERCO aiutantina pettinatrice manicure referenziata, corso Peschiera 145. Telefono 380-315. L6951

CERCO capace lavorante sarta uomo. Telef. 60-638. B7205

CERCO commesse mezza giornata. Telefonare 50-773, lunedì. B7068

CONIUGI soli cercano cameriera fissa pratica cucina, governo casa, ottimo trattamento, referenze controllabili. Telefonare 73-786 ore 14-16. F4328

CONIUGI soli cercano ragazza fissa referenziata. Telefonare 755-363.

CROMATURA cerca abile pulitore. Telefonare ore ufficio 273-620. L7372

CUOCA cercano coniugi soli. Casa signorile. Referenze. Età. Scrivere: L.1508. Pubblicità Oliva, Biella. 6090

CUSTODE villa mezza età senza figli, moglie, tuttofare referenziati cercansi. Telefonare 580-709 mattino. Scrivere cassetta 2146, SPI, Torino. [illegible]

DISTINTI coniugi con due bambini già grandi tuttofare cercano seconda domestica particolarmente versata [illegible]. Telefonare 512-278 ore 9-12 oppure 16-18

DITTA colombiana cerca esperto meccanico tessile per produzione articoli nylon Tricot, tulles, merletti ecc. pratico telai « Saupo » e « Raschel ». Salario mensile iniziale pesos 1000. Per informazioni scrivere al « Cimo », via Po 32, Roma.

FAMIGLIA signorile assume cameriera distinta fissa. Giuglini, Colombo 10. Telefonare 597-091. L7153

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca tracciatori provetti. Indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 5276, SPI, Torino.

IMPORTANTE Società cerca signorina possibilmente diplomata, buona presenza, pratica cucito, attitudini vendita. Scrivere cassetta 7273, SPI, Torino. B7006

IMPORTANTE zincografia Torinese cerca montatore cliché. Scrivere cassetta 8141 SPI, Torino. F4237

INCISORE giovane apprendista cercasi. Scrivere cassetta 2059, SPI, Torino.

INDUSTRIA assume autista II III nafta. Telefonare 781-471. L7486

INDUSTRIA litografica assume aiutanti cromisti et abile trasportatore tira prove. Scrivere cassetta 5346, SPI, Torino.

MAGLIFICIO Kelly assume abilissime macchiniste su rettilinee 13. Presentarsi Lagrange 29. L5767

INDUSTRIA meccanica assume operaio collaudatore qualificato, buona conoscenza disegno e materiali. Indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 5362, SPI, Torino. L7139

LAVORATE casa vostra! Meravigliosa macchina maglieria svizzera « Orion », lire 100.000. Insegnamento gratis. Casaccl, San Quintino 4 bis. T8103

MAGLIFICIO [illegible] libretti abilissime maglieriste. Coggiola, corso Sommeiller 35

MECCANICO cercasi disposto partecipare spedizione automobilistica, cauzione, inutil. Scriv. cassetta 7249, SPI, Torino.

MEZZADRI per cascina quaranta giornate cercansi per S. Martino. Acqua, luce, trattore, stalla moderna. Scrivere: Giacomello, Cascina Fiore, Casalborgone.

MONTATORI meccanici veramente specializzati cerca importante società. Alta paga. Scrivere cassetta 5183, SPI, Torino. L6371

NEGOZIO mobili cerca abilissimo fattorino massimo 35, ex-falegname, nafta. Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino.

PELLETTIERE pellettiera abili borsette cerca Tagini, Garibaldi 6. [illegible]

PENSIONATI cercansi presenza cultura media per redditizio lavoro produzione. Scrivere cassetta 2017, SPI, Torino.

PENSIONATO con tessera tranviaria cercasi per commissioni e pulizia negozio, massime referenze. Scrivere cassetta 9262 SPI, Torino. G4178

PORTINAIA coniugata senza figli libera [illegible] cercasi. Specificare età, luogo di nascita, posti occupati. Scrivere cassetta 7256, SPI, Torino. B7229

PORTINAIO per piccolo stabilimento industriale sede Torino cercasi. [illegible] referenze, età, situazione familiare. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino.

POSSIBILITA' lavoro domicilio principianti qualsiasi età taglio confezioni camiceria pantaloniste, stiratrici. Arbiter, via S. Quintino 17. L7570

RAGAZZA giovane tuttofare anche primo servizio casa signorile trattamento ottimo coniugi con bambino cercano. Referenze massima serietà. Portineria, [illegible] Cairoli 10. L7572

SARTORIA cerca abilissimo aiutante uomo o donna ventenne. Telef. 581-798.

SARTORIA uomo cerca signorina indipendente 35-40enne lavorante fissa. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino.

SIGNORA sola cerca cameriera fissa, tuttofare venticinquenne trentenne. Esigonsi referenze ineccepibili controllabili. Telefonare 531-465. L7117

SIGNORA sola con donna tuttofare cerca periodo convalescenza postoperatoria dama compagnia cinquantenne assistenza governo casa. Scrivere referenze dettagliate condizioni cassetta [illegible], SPI, Torino.

STUDIO fotografico cerca signorine per facile e lucroso lavoro. Telef. [illegible].

TELARISTI cottino [illegible] importante calzificio di Torino. Scrivere cassetta 7253, SPI, Torino. B7116

TORNITORE esperto anche aggiustaggio assumiamo specificando luogo data nascita posti occupati. Scrivere cassetta 9266, SPI, Torino. [illegible]

TORNITORE specializzato veramente abile cercasi. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 5334, SPI, Torino. L7218

TUTTOFARE cercasi 20-30enne per piccola famiglia sana capace, referenze, stipendio ottimo. Telefono 41-382. F4226

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre adulti già con donna aiuto mezza giornata, buona retribuzione ottimo trattamento, precisare età, referenze controllabili. Scrivere cassetta 9264, SPI, Torino.

TUTTOFARE fissa esperta cucina cercano coniugi soli. Telefonare 590-718.

TUTTOFARE fissa referenziata amante bambini cercasi piccola famiglia. Telefonare 80-420. G4126

TUTTOFARE, referenziata, fissa, cercasi. Telefonare 760-968. 6111

TUTTOFARE referenziata fissa oppure ore 8-21 cerca piccola famiglia. Tel. 585-386.

TUTTOFARE referenziata 25-30enne cercasi coniugi bambino. Telefonare ufficio 251-083. M5715

URGONO aiutanti sarta donna. Telefonare 871-216. C3916

30.000 mensili offre famiglia tre adulti ad abilissima tuttofare referenziata. Uscite serali escluse. Scrivere cassetta 9265, SPI, Torino. G3639

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AFFERMATA ditta biancheria da signora, vestaglie cerca [illegible] rappresentante varie zone. Scriv. cassetta 53 B SPI, Firenze. [illegible]

(Continua a pag. 15)

FONDERIA ghisa ben attrezzata formatura a mano e macchina cerca abile produttore. Scrivere casella 8156, SPI, Torino. F4136

FONDERIA ghisa produzione 200 tonn. mensili fino ad un peso massimo di tonn. 12, cerca procacciatori di affari. Provvigioni. Massima riservatezza. Scrivere casella 5317, SPI, Torino. L6931

GIOVANI elementi cercansi [illegible] preferibilmente automuniti, referenze. Stipendio, provvigione. Telefonare 755-680. 87273

GROSSISTA assume piazzista pratico dolciumi. Richiedesi referenze, [illegible]. Scrivere Pittoni, Regina Margherita 27. G4108

IMPORTANTE azienda [illegible] e casalinghi, ferro [illegible] cromato, argentato, acciaio inossidabile cerca rappresentante [illegible] introdotto Piemonte. Scrivere Pubbliman, casella 346, Brescia. 6089

IMPORTANTE filatura Biellese cerca elemento particolarmente esperto in filati aguglieria per affidargli incarico di vendita alla clientela dettagliante. Stipendio, provvigione, autovettura. Disposto visitare in continuazione negozi regioni settentrionali. Esigesi approfondita esperienza come venditore, personalità ed attitudine per lavoro organizzativo. Scrivere D.2503. Pubblicità Olivo, Biella.

IMPORTANTE gasolificio napoletano [illegible] cerca rappresentante per il Piemonte. Inutile scrivere se non si ha profonda introduzione ramo abbigliamento. Fornire ampie dettagliate referenze. Scrivere casella S. 72010 SPI, Napoli. 6053

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca propagandisti zona Novara Vercelli e limitrofe. Scrivere casella 234 C, SPI, Milano. 6076

IMPORTANTE Società cerca elementi pratici vendita, buona istruzione. Stipendio. Premi. Possibilità carriera. Scrivere [illegible] 7273, SPI, Torino. [illegible]

IMPORTANTISSIMA casa farmaceutica cerca esperti propagandisti per Aosta Novara Vercelli ed provincie [illegible] alla alta provvigione dettagliare curriculum ed referenze. Casella 79 P, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6155

INDUSTRIA alimentaria cerca introdotti latterie alimentari drogherie Torino forte provvigione. Esclusivisti regionali tutta Italia. Scriv. casella 2176, SPI, Torino.

INDUSTRIA dolciaria cerca agente introdottissimo dettaglio, ingrosso Torino, autoveicolo proprio. Scrivere casella 7230, SPI, Torino. B7011

INDUSTRIA farmaceutica cerca collaboratore, possibilmente laureato, giovane, pratico, propaganda Aosta. Sola provvigione. Inutile scrivere senza referenze. Casella 22 D, SPI, Livorno. 6064

INDUSTRIA termotecnica cerca agente esclusivista Piemonte, residente Torino, introdotto aziende installatrici per vendita apparecchi riscaldamento centrale. Scrivere casella 5258, SPI, Torino.

INTRODOTTE in pasticcerie e laboratori dolciari, auto propria, magazzino, ufficio, assumerei seria rappresentanza o articoli da abbinare. Scrivere casella 8182, SPI, Torino. F4116

NOTA industria tende antimosche fortissimi guadagni cerca produttori. Topia, via Roma, Busto Arsizio. 6072

PASTIFICIO interesse [illegible] producente oltre 1000 quintali giornalieri tratterebbe solo grossisti concessionari Piemonte, migliori condizioni. Scrivere casella 9261, SPI, Torino. C3589

PIAZZISTA introdotto salumerie cercasi per vendita salume tipico toscano. Scrivere casella 85 B, SPI, Firenze. 6208

PRIMARIA organizzazione vendita articoli largo consumo cerca agenti esclusivi provincia Cuneo e zone limitrofe. Trattamento economico da convenirsi. Presentarsi dr. Tirelli, Albergo Principe, Cuneo ore 14-18 lunedì 20 aprile.

PRIMARIO stabilimento vini Marsala, vermouth, moscato, bianchi dolci, grisi, dovendo riorganizzare suo lavoro, esamina offerte agenti prim'ordine, pratici ramo, disposti esigere seria importante produzione. Offrirsi indicando referenze a: Ditta La Vinicola Marsalese, Marsala. 6070

RAPPRESENTANTI introdottissimi basiale, abbigliamento cercansi, costumi bagno, guaine, biancheria. Telef. 760-683.

RAPPRESENTANTI muniti automezzo cerchiamo introdotti cascine tenute agricole, consorzi agrari, trasportatori ecc. per vendita prodotto senza concorrenza. Scrivere casella 2172, SPI, Torino.

UTENSILI pneumatici (martelli, trapani, smerigliatrici, pestelli, ecc.). Rinomata fabbricazione germanica [illegible] generale Italia cerca sub-agente Piemonte. Richiedesi persona competenza con automezzo proprio introdotta clientela consumatrice. Indicare età precisando precedenti ed attuali attività. Scrivere casella 226 C, SPI, Milano. 6074

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p

(Continua da pag. 14)

AFFIDEREBBESI a procacciatori veramente pratici vendita vastissima gamma ricambi auto Piemonte, Liguria, Toscana. Scrivere casella 9016, SPI, Torino.

AGENTE generale società assicurazioni perfetta organizzazione Torino e provincia esaminerebbe vantaggiose proposte altra importante compagnia. Assoluta riservatezza. Scrivere casella 2141, SPI, Torino. M5258

ANTICO stabilimento Benedetto Mosiliami & Figli Marsala dovendo riorganizzare zona cerca nuovi rappresentanti introdotti provincie Piemonte collocamento vini Marsala, vermut, moscato, liquorosi.

CERCANSI elementi introdotti presso Bo... ricoltori residenti provincie Pavia, Parma, Piacenza, Modena, Cremona per vendita prodotto brevettato provato successo. Scriv. casella 7281, SPI, Torino.

[illegible] viaggiatore piemontese 25-40 anni, con patente auto, introdotto in Torino droghieri e commestibili, per vendita prodotti coloniali e alimentari, produzione pacchi natalizi, [illegible] referenze, mensile, provvigione. Tel. 86-680

ATTIVO 26-30 anni [illegible] diplomato [illegible] viaggiare Italia settentrionale cerca seria industria apparecchi domestici per mansioni vendita [illegible] buon avvenire ad elemento serio capace lavoratore. Manoscrivere curriculum vitae referenze a casella 7170, SPI, Torino.

AZIENDA farmaceutica cerca collaboratori Torino Piemonte bene introdotti farmacie, referenziati. Scrivere casella 9360, SPI, Torino. G3587

DABA torinese confezioni donna cerca rappresentante introdotto Lombardia e Veneto. Scrivere casella 5337, SPI, Torino. L7240

CERCANSI esclusivisti introdotti campo automobilistico vendita specialità largo consumo provincie Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli. Scrivere casella 5319, SPI, Torino. L6906

CERCANSI concessionari principali città del Piemonte, per lastre ondulate in poliestere, translucide. Scrivere casella 42 T, SPI, Genova. 6047

CERCANSI [illegible] propagandista zona Torino. Presentarsi Soc. Liore, via Albenga 6, Torino. F4378

CERCASI persona seria capace desiderosa iniziare carriera rappresentante possibilità forte guadagno campo automobilistico Torino lancio brevetto mondiale. Scrivere casella 7271, SPI, Torino.

CERCASI piazzista provvigione pratico alimentari ingrosso. Scrivere casella 2121, SPI, Torino. M5419

CERCASI rappresentante con auto introdotto ramo edilizia per vendita tramezze, marmettoni. Referenze. Scrivere casella 22 D, SPI, Bologna. [illegible]

CERCASI rappresentante Torino introdottissimo officine autorimesse per segmenti tedeschi. Scrivere casella 7272, SPI, Torino. B7002

CERCASI venditore, introdottissimo imprese costruzioni, per lavori [illegible] con mobilio ferro, buona provvigione. Scrivere casella 2180, SPI, Torino.

CINQUANTENNE già segretario complesso industriale, [illegible] alte qualità, coopererebbesi rappresentanza o media industria, dispone auto e elevata cauzione, Scrivere casella 5340, SPI, Torino.

DINAMICO introdotto casalinghi idraulici auto propria cercasi. Referenze controllabili. Buona provvigione. Scrivere casella 2145, SPI, Torino. M5282

DITTA Milano cerca rappresentanti introdotti bar Torino provincie [illegible] articolo novità forte utile. Scrivere casella 8160, SPI, Torino. F4316

ESPERTO rappresentante [illegible] qualsiasi genere rappresentanza possibilmente parafarmaceutico con proprio automezzo. Telefonare 81-004, 770-330. L6949

FABBRICA vetreria cerca rappresentante veramente introdotto industrie e carrozzerie. Scrivere casella 221 B, SPI, Milano. 6073

FARMACEUTICI perfetta organizzazione vendita diretta farmacie agenti tutte regioni Italia accetterebbe concessione specialità articoli banco. Scrivere casella 228 B, SPI, Milano. [illegible]

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

DISTINTA 46enne doti economicamente indipendente sposerebbe serio colto posizione, dettagliare. Scrivere casella 8132 SPI, Torino. F4033

AGIATO professionista [illegible] distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente fine slanciata massimo 24enne, cestinansi anonimi. Dettagliare. Scrivere casella 8161, SPI, Torino.

BELLISSIMA presenza 1,85 diplomato più studi superiori 26enne bancario figlio unico famiglia discretamente agiata, ancho, scopo formazione famiglia sicura sposerebbe piacente ricchissima, benestante, azienda, industria propria, preferibilmente posto disponibile. Scrivere casella 8090, SPI, Torino. F3878

BRUNA ereditiera distinta 32enne requisiti fisici morali sposerebbe alto distinto laureato comunque colto ottima posizione veramente bella presenza sano sensibile sentimenti profondi massimo 40enne, inanonimi, dettagliare, riservatezza. Scrivere casella 7225, SPI, Torino.

DISTINTA serissima vedova sola 46enne finanziariamente indipendente casa arredata risposerebbe distinto [illegible] statale bancario ufficiale posizione sicura, [illegible] 55enne. Scrivere casella 2106 SPI, Torino. M5146

CELIBE 43enne [illegible] tecnico posto sicuro proprietario alloggio casa in provincia sposerebbe signorina sana piemontese buoni precedenti pari condizioni. Scrivere casella 7346, SPI, Torino. M6563

DIPLOMATO, quarantaduenne, torinese, ottima posizione sociale economica, bella presenza, intelligenza, cultura, relazionerebbe scopo matrimonio, massimo trentacinquenne. Indispensabili requisiti bellezza, cultura, carattere liberale. Pregasi dettagliare. Assicurasi riservatezza. Scrivere casella 2124, SPI, Torino.

DISTINTA sola piacente immobili propri sposerebbe professionista ufficiale industriale 55-60enne adeguatamente, specificare massima serietà. [illegible] casella 2113, SPI, Torino. M5190

DISTINTA 55enne indipendente giovanile sana affettuosa risposerebbesi settentrionale agiato posizione reciproca elevata [illegible]pagnia, anche fuori Torino. Scrivere casella 5292, SPI, Torino. L7044

GIOVANILE, distinto, affettuoso, benestante, posizione, risposerebbe adeguatamente massimo 49enne, alta, moralmente sana. Scriv. casella 7224, SPI, Torino.

DISTINTO artigiano 31enne [illegible] posizione, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina bella presenza educata seria cattolica. Dettagliare. Scrivere casella 3168, SPI, Torino.

DISTINTO 46enne relazionerebbe scopo matrimonio signora vedova titolare azienda bisognosa collaborazione affetto pratico commercio disposto trasferirsi. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. L6777

DISTINTO 60enne pensionato relazionerebbe scopo matrimonio alla carina [illegible] 40-50enne signorina vedova nubile casalinga pensionata. Scrivere casella 5363, SPI, Torino. L7161

MORALISSIMA semplice attiva proprietaria immobili sposerebbe serio intenzionato distinto 40-50enne imprenditore commerciante, adeguata sicura posizione, esclusi [illegible]. Scrivere casella 5355, SPI, Torino. L7041

PIEMONTESE 31enne novantamila mensili, casa tre milioni, serio sposerebbe signorina piemontese 24-28enne seria bella presenza amante casa anche nullatenente. Scrivere casella 2070, SPI, Torino.

LAUREATO 30enne possidente, bella presenza, sposerebbe 20-26enne ragioniera bruna [illegible] figlia ufficiale superiore. Scrivere casella 1355, SPI, Torino

PENSIONATO sposerebbe vedova sola pensionata statale, previdenza sociale. Scrivere casella 7255, SPI, Torino.

PENSIONATO vedovo conoscerebbe scopo matrimonio vedova o anche contadina. Scrivere casella 2068, SPI, Torino.

PENSIONATO 60enne relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova 50enne. Scrivere casella 2156, SPI, Torino.

PROFESSIONISTA agiato relazionerebbe distinta affettuosa signora 30-40enne scopo matrimonio. Scrivere casella 3122, SPI, Torino. M5475

QUARANTENNE, aspetto giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina o vedova, massima riservatezza. Scrivere casella 5344, SPI, Torino.

SIGNORINA giovane carina con bambino sposerebbe signore possidente. Scrivere casella 8139, SPI, Torino. F4227

(Continua a pag. 16)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 15)

SIGNORINA distinta bella presenza ereditiera corrisponderebbe scopo matrimonio 50-60enne distinto buona posizione sociale bella presenza. Scrivere cassetta 5345, SPI, Torino. L7263

SIGNORINA 30enne carina lavoro in proprio sposerebbe settentrionale distinto impiego sicuro massimo 38enne. Scrivere cassetta 7188, SPI, Torino. B6849

SIGNORINA 35enne sposerebbe serio buona posizione. Scrivere cassetta 5372, SPI, Torino. L7444

SIGNORINA 42enne distinta giovanile possidente sposerebbe colto affettuoso massimo 47enne. Scrivere cassetta 3159, SPI, Torino. [illegible]

SIGNORINA 49enne seria presenza affettuosa attività indipendente sposerebbe distinto attivo. Dettagliare, cestinansi anonimi. Scriv. cassetta 3174, SPI, Torino.

TORINESE 27enne, benestante, buon impiego, sposerebbe signorina, giovane, bella, graziosa. Scrivere cassetta 2186, SPI, Torino. M5468

TRENTADUENNE diplomato distinto affettuoso attivissimo ottima famiglia sentimenti religiosi impiego patrimonio esteri sposerebbe distinta moralità disposta collaborazione industria paterna. Scrivere cassetta 7254, SPI, Torino.

TRENTATREENNE operaio relazionerebbe seriamente scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8159, SPI, Torino. F4353

TRENTOTTENNE agricoltore dell'Albese capitale 5 milioni sposerebbe [illegible]mente signorina seria con buoni requisiti fisici e morali massimo 30enne. Scrivere cassetta 8184, SPI, Torino.

TRENTUNENNE bella presenza ottimo e sicuro impiego relazionerei scopo matrimonio con seria signorina. Scrivere cassetta 7247, SPI, Torino. [illegible]

TRENTUNENNE impiegato piemontese buona posizione, presenza, [illegible], conoscerebbe scopo matrimonio signorina età adeguata, semplice, carina, intelligente, preferibilmente modeste condizioni, riservatezza assoluta, esclusi anonimi. Scrivere cassetta 2067, SPI, Torino. M5259

TRENTUNENNE solo operaio Fiat risparmi [illegible] scopo matrimonio signorina disposta aiutare iniziativa. Scrivere cassetta 3148, SPI, Torino.

VEDOVA 45enne sola doti morali sposerebbe signore anziano massima serietà. Scrivere cassetta 1345, SPI, Torino.

VEDOVA 47enne presenza affettuosa moralità conoscerebbe scopo matrimonio distinto industriale commerciante posizione sicura. Scriv. cassetta 5390 SPI, Torino.

VENTICINQUENNE torinese laureato buona posizione presenza sposerebbe 18-19enne piemontese graziosa affettuosa semplice anche nullatenente purché moralità assoluta. Scrivere cassetta 7197, SPI, Torino.

VENTICINQUENNE losanna bruna piccolina espansiva amante casa cucina sposerebbe giovane affettuoso settentrionale posizione sicura. Scrivere cassetta 1334, SPI, Torino. 4250

VENTINOVENNE distinto, figlio unico, solida posizione finanziaria, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina bella buona famiglia [illegible] condividerlo attività redditizia. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino. M5465

VENTITREENNE seria bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio ottima posizione sociale e finanziaria massimo 38enne. Scrivere cassetta 2177, SPI, Torino. M5705

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

FORTE mancia riportando cagnino ombor nero, smarrito sabato. Tel. 40-745.

RICOMPENSA consegnando barboncino nero smarrito 11 aprile piazza Castello. Telefonare 887-180, ore pasti. B7110

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detective per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque. « Nuova Italia », Pio Quinto 20, tel. 682-110; 62-876.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial. Cavour 5. telefonato 531-181. 383

ACCERTAMENTI inerditi, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque. «Italpol», [illegible] Cristina 111, tel. 687-574.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13, tel. 41-100, [illegible]. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. [illegible]

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

CALLI? Duroni? Occhi pernice? Callicida Fulmine scompaiono radicalmente. Nelle farmacie. 4590

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A automobilisti accordiamo sovvenzioni immediate supervalutando. Rimborso massimo 18 mesi. Modicità, [illegible]. «Fincetera», P. Micca 4. Telefonare 47-848.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1. telef. 531-081.

A buone condizioni 103 tutti tipi, 600 nuove, occasione, furgone [illegible] (1956). Cavalieri, Brescia 12. 2263

A privato vendo camioncino 500 C in perfetto stato. Telefonare 671-327.

ABBIAMO Aurelia B 12, B 20, Giulietta T.I. normali elaborate, nuove occasioni, sprint, spider, 1400 A, B diesel, Simca familiare, 101, 500 nuove occasioni, 1100 7 quintali, 615 N., permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Tolla 8, telefonare 46-681. 4319

ABBIAMO pronta 103 (1958) nuova seminuova, Familiari impianto gas. Nuova 500, 600 seminuove, occasione, belle 500 C vettura, belvedere, 1100 E, 1400. Cambi, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5.

AFFIDATECI [illegible] autovetture, realizzerete [illegible]. L'Arcus, piazza C. Felice 67. 283

AIMASSO Modesto, Nizza 37, telefono 61-766. 1900 Fiat nero 1955, 103-1956, 600 diverse, 500 C diverse, giardinetta legno, 500 nuove, furgoncino 500 C, facilitazioni. 517

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4, telefono 50-462. Giulietta T.I., Appia, 103-[illegible], Ardea, Bianchina, 600 nuove seminuove. Belvedere 1954, 1100 E, 600 C, cambi, rateazioni. 3695

ALL'AUTOSALONE « Tessitore », Roma 237 bis, [illegible]. Giuliette tutti tipi: [illegible], seminuove, Flaminia, Dauphine, Ford Consul, 103/58, 102. Cambi, rateazioni. 366

APPIA prima, seconda serie, [illegible] occasioni, Piazza Adriano 5, tel. 31-110.

APPIA '54 guida sinistra vendo causa partenza. 420.000. Telefonare 696-595.

APPIA 1955 sinistra perfettissima vendesi cambiasi militaria. Facilitazioni. Telefono 358-510. B7126

ARA, Commissionaria Fiat, consegna pronta autoveicoli nuovi, disponiamo anche vasta scelta: 500, 600, 1100, 1400 usate. Facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 880-569. [illegible]

ARDEA 5 marce, bella, radio, accessori vari. Telef. 850-586. B7036

AUTOAGENZIA Cenisia, [illegible] 3, telefonare 774-226. Giuliette TI, sprint, DKW, Opel, 103 TV, 600 multipla, belvedere, Ardea, camioncino 103, 615 nafta.

AUTOCARRI Super Taurus, Leoncino ribaltabili, Leoncino fisso lungo, vendo. Pensa 11. L6886

AUTOSALONE Moncalvo, Petrarca 6, telefono 61-601: Giulietta Sprint, Appia coupé Pinin Farina, Appia nuova elaborata, Appia seminuove, 1900 granluce metano, 1400 A, 1400 Diesel, 103 liquigas, 103, 600 nuove seminuove, 600 furgoncino Coriasco, belvedere. 787

AUTONOLEGGIAMSI con senza autista nuove 600, belvedere, 103, 1400. Mignola, Principe Tommaso 12, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 33: 1400, 103, 600, 600 multiple, nuove 600, 500 belvedere. Telefon. 773-385. 2976

AUTONOLEGGIO Moderno nuove 500, pulmino, 600 nuove, [illegible] 1400. Telefonare 375-331. 7476

BELLISSIMA 600, fine (1956) unico proprietario, 500 C, bellissima revisionata, facilitazioni. Telefonare 752-575.

BUONISSIME occasioni diverse [illegible], 500, Ardea, 1400, Belvedere, 1100 E, 1100 B, molti altri tipi, vendo cambio rateizzo. Garanzia, Vigone 44. 2945

CAMIONISTI da [illegible] troverete tutti i [illegible] autocarri-rimorchi [illegible] nuovo. Corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino, telefono 881-473. 580

CONSEGNA immediata 600, Giulietta, immatricolare, vendo cambio [illegible]. Vigone 44. 2965

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autovetture. V. Vigone 44.

FIAT-Seva, Commissionaria, via Nizza 50 telefoni: 62-682; 62-683. Mostra Mercato Comune dell'autoveicolo nuovo, usato, con Esposizione permanente vasto assortimento autovetture di serie, fuoriserie, l'abriolet coupé, Familiare, Belvedere, 500, 600, 1100, 103, 1400, 1900, normali, stanfure, Giulietta, Appia, Aurelia berline, granturismo, Autoveicoli industriali, Esatau, furgone frigorifero, 626; Alfaromeo 430 ribaltabile, 615, 1100, quintali dieci, 103, 600, 500, Ardea, furgone, camions, diversi motocarri Macchi, Guzzi. Cambi rateazioni. 857

FINANZIAMENTI, anticipazioni concediamo fino 60-70%, valore commerciale autocarri, autovetture, rimorchi. Migliori condizioni, Domauto, corso Re Umberto 5.

FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli e stabili, Pomba 4 D; Telefonare 45-129.

COCCINELLA 700, consumo sei litri, 885.000, Agenzia Torricelli 29, Torino.

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni valutando massimo. Telef. 53-591 53-590. 10342

GAS liquido impianto O.M.T. (Tartarini) ultimo modello completo di elettrico elettrico, 1100-103, lire 45.000. Rifornimento con bombole da kg. 10 lire 1000; abbonamenti L. [illegible]. Autoglacces, via Giacosa 26. 665

GIULIETTA T.I., Appia seconda, 1200 nuova, 1100 TV Farina, 103 nuovo tipo lusso, 1400 A metano, Familiare, nuova 600, 600 furgone, giardinette, 1100 ELR, Isetta 55 seminuovo, Leoncino, Visconteo, Super Zeffiro, Taurus, 1100 7 quintali, ecc. Pellisero, Francia 31, tel. 753-883.

LAMAR. marca di fiducia. Impianti garantiti gas liquidi e metano, Crescentino 26, telef. 20-883. 390

OCCASIONE Appia, Ardea, [illegible] normali, 103 Familiari, 1100 E [illegible] posti. Assortimento [illegible] vettura, belvedere, giardinetta. Rateazioni, Autoagenzia Scirola, Galliari 11 telefono 60-494. 851

MOTORI fuoribordo Johnson nuovi 3 Hp L. 125.000 (1958) [illegible]. Motonautica Colombo, Torino. Telef 82-443

PEUGEOT 403 ventilatore automatico, novità mondiale, la miglior vettura media europea, 1.655.000 sdoganata. [illegible] Unione Sovietica 83, tel. 676-154, Torino

PRIVATAMENTE vendo belvedere unico proprietario 9000 km. Occasionissima. Telefonare 396-510. B7265

PRIVATO meccanico vende 600 perfetta, 12 mesi. D'Orsi, Nizza 37. C4278

PRIVATO vende Appia con gas liquido [illegible]. Rivolgersi autorimessa via Nizza 96. G4190

PRIVATO vende autovettura Chevrolet Bel Air 8 V 1957 seminuova. Scrivere cassetta 5332, SPI, Torino o tel. 753-476.

PRIVATO vende bellissima 1400, 155.000, vera occasione. Telef. 591-967. M5428

PRIVATO vende giardinetta legno 500 C; altra 500 C vettura bellissima. Telefonare 650-271. L7476

PRIVATO [illegible] privato 600 '56 bellissima visibile autorimessa Fiorita via Mameli (Porta Palazzo). L6889

PRIVATO vende 500 C e B accessoriate, ottime, vera occasione. Telefono 20-092.

PRIVATO vende 600 ultimo tipo; Rivolgersi portineria; Re [illegible] 185.

VENDO 1100-58 perfetta a privato. Telefonare 662-146 dopo ore 18

500 C ottima, vendo, cambio con scooter Pasquaro, Principe Amedeo 11.

600, km. 4000, perfetta, vendo. Telefonare [illegible]. L7640

600 motore nuovo 1957, vendo a privato 425.000 cambio moto, vecchio [illegible]. Telefonare 393-967. 1215

600 350.000, 103 430.000, 600 C furgone 165.000, topolini giardinetta Vespa. Facilitazioni. Po 43. F4025

1100 (103) perfettissima professionista unico proprietario vende a privato. Telefonare 331-824. M5372

520.000 vendo a privato 600, mesi 11, km. 6500. Tel. 771-661, ore pasti.

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

GILERA Gimca presenta nuova 98 4 tempi, lire 125.000, rateazioni, prenotazioni Gimca. G. Cesare 150, telef. 21-605.

LAMBRETTA [illegible] modelli, [illegible] qualsiasi moto pagando massimo, [illegible] pagamento immediato. Franchino, Repubblica 24 telefonare 290-244. 1943

LAMBRETTA [illegible] Li, qualtro marce miscela 4 %, motore più potente. Prenotazione, prove, permute, comodi pagamenti dilazionati presso Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino, Telefonare 524-293. 884

MOTOFURGONCINI, nuovi, usati, cambi. Cavallari, via Nizza 35, corso Vittorio 26. 597

MOTOM, Mival, Ducati. Facilitazioni, cambi, riparazioni, Occasioni diverse, Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-851.

M.V. Speciali facilitazioni e milioni di premi. Tutta la produzione 1959 da Cavallari, corso Vittorio Emanuele 28 (via Nizza 35). [illegible]

VENDO Mondial 200 telescopico occasione come nuovo. Tel. 768-952. D7073

VESPANOLEGGIO ottimi modelli « 150 » convenienti. Via Saluzzo 52, tel. 60-771.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa, Ape con nuovi modelli? Rivolgetevi a Gastaldelli, Peschiera 173. 683

VOLETE cambiare, comperare, vendere Vespa, Ape? Da Corvolo consegna immediata. G. Cesare [illegible], tel. 21-135. 517

VOLETE [illegible], cambiare, vendere Vespa, Ape? Mantuello, via Madama Cristina 73, telef. 637-855. 2075

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape, Murcni, U. Sovietica 169. Telefonare 393-628. 16057

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A macchine cucire si applicano mobiletti. Riparazioni garantite. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 49-277. [illegible]

ACCESSORI, [illegible], bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 62-596. 483

ACQUISTANSI qualsiasi bottiglie damigiane ferro carta. Telefonare 273-222, ore [illegible]. G4252

AFFARONE svendo ricca camera matrimoniale stile antico. Telefonare mattina 386-654. 6769

AFFARONE, vendo ricca pranzo, Rinascimento noce, sedie pelle. Ormea 34.

AL Centro Radio, S. Secondo 45, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a [illegible]) con nuove [illegible] modulazione di frequenza per [illegible] programmi [illegible]. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. [illegible]

ARCIOCCASIONE! Aslar Radio, via Barbaroux 9: televisori d'occasione (garantiti più dei nuovi) da pollici 17, lire 50-80 mila: 21 pollici da lire 75.000 a 105.000. Visitateci. 1505

ARMADI guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, [illegible] per costruzione, Pagella, Mazzini 44. 3955

AFFRETTATEVI [illegible] del Mobile, Bogino angolo [illegible], camera massiccia 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO [illegible] vende soggiorni svedesi mobili d'arte, prezzi modici. Ormea 71. Telef. 650-228. G4186

ATTENZIONE! Matrimoniali [illegible], cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 II. 3819

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni. Kapione 33, tel. 682-963.

BRILLANTI, gioielli importanti (anche impegnati) acquista [illegible] (periale). Accademia Scienze 2 (piazza Castello).

CAMPAGNA! Troverete ogni sorta mobili adatto, economico. Via [illegible] 17, Aste Liquidazioni. 275

[illegible] stile occasione. Rivolgersi Pio Quinto 34, ore 15-17. [illegible]

CONTANTI compero abiti spezzati maglieria uomo ragazzo usato. Telef. 775-682.

CIMITERO cedesi primitivo 7 locuIi [illegible] tomba famiglia. Scrivere cassetta 7196, SPI, Torino. B6710

DUBIED: presenta nuova macchina maglieria: qualità, praticità, scorrevolezza, economia. 255

FIDANZATE approfittate visitate: Mostra permanente mobili, sale pranzo, camere 100.000 sino 400.000, cucine tinelli 40 mila, salotti gran lusso 50.000, lampadari 5000 sino 260.000, entratine 5 pezzi 25.000. [illegible] mobili, rateazioni. Corso Regio Parco 161, telef. 279-838

FRIGORIFERI Indes, Bosch, General, Fiat, Emerson, ecc. cucine, lavatrici, televisori rateazioni senza cambiali, serietà cambi. Bricco, corso Vittorio 86.

FRIGORIFERI modelli 1959: Indes, Sorge, Yuman, Fiat, Rex, ecc. elettrodomestici, facilitazioni, prezzi imbattibili. Radio Mondial, Madama Cristina 26.

LAVABIANCHERIA lucidatrici, frigoriferi, cucine a gas, riparazioni garantite, permute eventuali. Gribaudi, corso Firenze, n. 27. Telef. 273-859. 4990

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, usati o di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 161 (vicino al « Caval 'd Bronz »). L'Elettrica Casa del Lampadario. 12346

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10/15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 4145

MAGLIAIE! « Dubied » la [illegible] più antica presenta la macchina più moderna! Visitate negozi: Torino, Bogino 5, telefono 528-930; Chivasso, Pettiti, via Torino 43; Saluzzo, Gualtieri 42; Ivrea, Palestro 60; Aosta, Gramsci 14.

MAGLIAIE! Troverete grandi novità prezzi incredibili, Guarnero, Monte Pietà 16.

MAGLIERISTE! Copiai è la migliore. Garanzia decennale. Insegnamento gratuito. Rateazioni, Accessori, Consolata 8.

MAGLIERISTE! La casa della macchina per maglieria e cucire, offre ultime novità 1959 a prezzi condizioni imbattibili. Visitateci! Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 1711

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casserone », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento lunghe rateazioni. Cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141

MOBILI vera liquidazione [illegible], matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere lusso, comuni, Matrimoniali da 95.000; sale, salotti da 35.000, specialità cucine Formica, plastificate. Facilitazioni.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Troverete tutto per casa, ufficio. Facilitazioni, trasporto gratuito ovunque, visione omaggio sposi, accettiamo mobili usati valutandoli massimo. Capellino 6. 14452

MOBILIFICIO Grap, prezzo propaganda tinelli da 38.000; camere da 78.000; assortimento comune, lusso, 20 rate. Approfittatene: via Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO « Roma », Berthollet 16: Matrimoniali 90.000, soggiorni svedesi, tinelli 46.000, armadioni 20.000, salotto 19.000. 781

OCCASIONE. [illegible] bella camera pranzo stile Luigi XVI. Telefonare 778-495.

OCCASIONISSIMA privato svende sala pranzo anche adatta pensione. Telefonare 80-548. M5593

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 18, telef. 81-542, rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI coda, verticali: occasioni usati, rateazioni. Ceplani, via Riberi. Telefonare 82-244. 3389

PIANOFORTI Occonato, via Lagrange 2, telef. 555-211, Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 408

SVENDO camera letto poco impero 170 mila, tinello 48.000. Telefonare 882-396.

SVENDO piccola attrezzatura lavorazione caramelle, pastiglie. [illegible] gratis, specialità. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. G3683